

ANNUAL REPORT E REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2025

Duferco

 **Duferco**
TRAVI E PROFILATI

ANNUAL REPORT E REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2025

Duferco



ANNUAL REPORT

Lettera del Presidente	4
Risultati aziendali e finanziari	6
1. IL GRUPPO DUFERCO	8
1.1 Il Gruppo	8
1.2 La storia di Duferco	10
1.3 Le sedi nel mondo	12
1.4 Le quattro Divisioni: Energy, Steel, Shipping e Innovation	14
ENERGY	14
STEEL	28
SHIPPING	34
INNOVATION	38
1.5 L'organizzazione di Duferco	44
2. PERFORMANCE ECONOMICA DI GRUPPO	47
2.1 Risultati finanziari	47
2.2 Valore economico generato e distribuito	52
2.3 Tassonomia Europea	54
2.4 Finanza sostenibile	59

REPORT DI SOSTENIBILITÀ DUFERCO TRAVI E PROFILATI

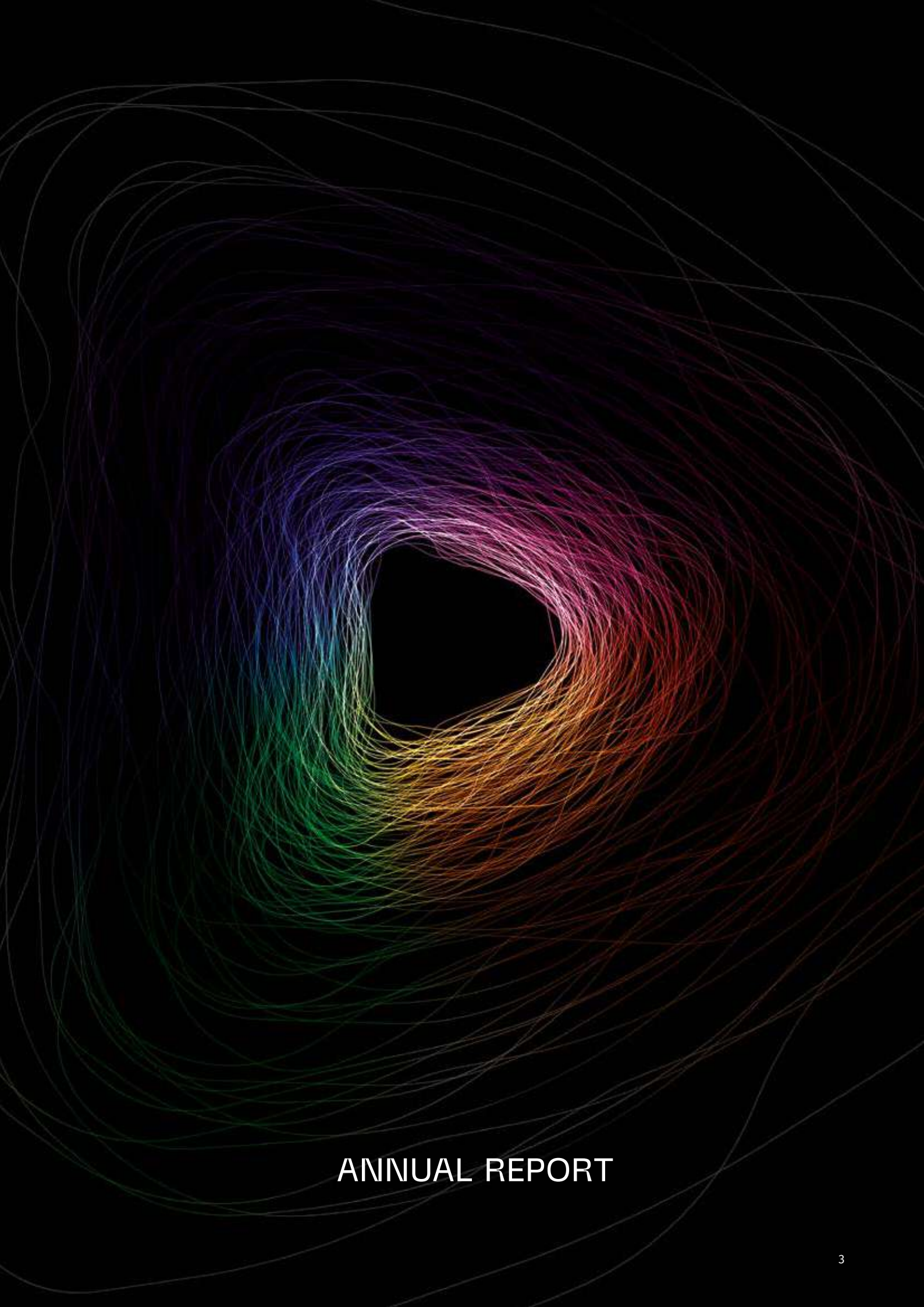
1. LA SOCIETÀ	62
1.1 L'identità	62
Highlights	68
2. LA SOSTENIBILITÀ IN DUFERCO TRAVI E PROFILATI	69
3. L'AMBIENTE	70
3.1 Verso la transizione energetica e la decarbonizzazione	72
3.2 L'acciaio: un materiale "circolare"	78
3.3 La protezione dell'ambiente	82
4. LE PERSONE	85
4.1 La nostra forza lavoro	85
4.2 Lo sviluppo delle competenze professionali	91
4.3 Un posto di lavoro sicuro	94
4.4 La comunità	97
5. LA GOVERNANCE	100
5.1 Strumenti di governance	100
5.2 La responsabilità lungo la catena del valore	102
5.3 Il valore economico generato e distribuito	105
6. NOTA METODOLOGICA	107

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

La Sostenibilità in numeri	110
1. LA SOSTENIBILITÀ IN DUFERCO	112
1.1 Il modello di governance della sostenibilità di Duferco	113
1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder	114
1.3 Il piano di sostenibilità di Duferco	118
2. LA SFIDA AMBIENTALE	124
2.1 Transizione energetica e cambiamento climatico	124
2.2 Utilizzo delle risorse ed economia circolare	136
2.3 Salvaguardia dell'ambiente	141
3. IL PERSONALE DI DUFERCO	144
3.1 Il benessere delle nostre persone	144
3.2 Sviluppo, performance e sicurezza	152
3.3 Relazioni con le comunità	159
4. L'INTEGRITÀ DEL NOSTRO BUSINESS	164

APPENDICE

1. NOTA METODOLOGICA	173
2. GRI CONTENT INDEX	179
3. CORPORATE DIRECTORY	184



ANNUAL REPORT

Cari STAKEHOLDERS

Nel corso dell'ultimo anno è divenuto sempre più evidente come il mondo stia attraversando una fase di trasformazione profonda e accelerata. L'epoca della globalizzazione intensa può considerarsi conclusa o, più precisamente, stiamo assistendo ad un cambiamento significativo del suo ritmo, determinato da politiche commerciali, barriere tariffarie, interruzioni delle rotte marittime e conflitti geopolitici che stanno rallentando gli scambi internazionali. La durata di questa fase di transizione rimane incerta; ciò che appare invece chiaro è che il mondo occidentale si trova oggi in una posizione difensiva ed è verosimile che vi rimanga per decenni, anche a causa di sfavorevoli dinamiche demografiche. Al contrario, alcune aree del mondo – caratterizzate da popolazioni più numerose, maggiore dinamismo e crescente influenza rispetto a quelle in stagnazione – continuano a crescere e ad alimentare la domanda globale di materie prime. Operando prevalentemente in una regione che non è destinata a guidare la crescita globale nei prossimi anni, Duferco riconosce l'importanza fondamentale di mantenere un equilibrio efficace tra la crescente regionalizzazione degli scambi – sostenuta anche da politiche volte a tutelare l'industria europea – e una presenza attiva sui mercati globali, al fine di cogliere le opportunità di sviluppo offerte dalle economie emergenti.

Nonostante la crescente complessità geopolitica e pur operando in un contesto caratterizzato da margini più contenuti e da una domanda moderata, il Gruppo Duferco ha conseguito ancora una volta risultati finanziari di eccellenza. Sebbene inferiori a quelli dell'esercizio precedente – riflettendo la normalizzazione delle condizioni di mercato nel settore energetico dopo lo scenario eccezionale degli ultimi anni e la persistente debolezza dei mercati siderurgici globali ed europei – Duferco ha registrato un utile netto pari a 86,8 milioni di USD (152,4 milioni di USD al 30 settembre 2024). La posizione finanziaria netta si conferma solida, con un incremento solo marginale dell'indebitamento e una liquidità stabile e robusta, sostenuta da disponibilità di cassa pari a 690 milioni di USD al 30 settembre 2025. Il capitale circolante netto si attesta a un livello eccellente di 1.025 milioni di USD (al 30 settembre 2025), mentre il patrimonio netto complessivo si avvicina ai 2 miliardi di USD (1.930 milioni di USD al 30 settembre 2025), raddoppiando rispetto a sette anni fa e risultando quasi cinque volte superiore alla posizione finanziaria netta.

La solida performance finanziaria del Gruppo riflette un business model altamente diversificato e costantemente orientato allo sviluppo sostenibile, con un focus strategico sulla transizione energetica e sull'economia circolare. Questa combinazione consente a Duferco di mantenere resilienza in un contesto complesso e in continua evoluzione, cogliendo al contempo le opportunità emergenti. Tale approccio strategico continua a costituire il fondamento della leadership di Duferco nei settori presidiati dalle

sue quattro Divisioni – Steel, Energy, Shipping e Innovation.

La **Divisione Energy** è in prima linea nell'impegno del Gruppo a favore della transizione energetica. Nel corso dell'esercizio, la Divisione ha conseguito un solido utile netto pari a circa 118 milioni di USD. Durante l'anno, ha proseguito con successo le attività di vendita all'ingrosso e al dettaglio di prodotti energetici, in particolare energia elettrica e gas naturale, gestendo oltre 625.000 punti di fornitura attivi: una scala operativa che comporta complessità gestionali ma che rappresenta al contempo una significativa leva di creazione di valore. La Divisione sta ampliando la propria capacità di produzione di energia da fonti rinnovabili, con un focus su progetti idroelettrici e fotovoltaici in Italia, Albania e Brasile, raggiungendo una produzione complessiva prossima ai 220 GWh nell'AF2025. Emergono inoltre rilevanti opportunità nell'area del Mediterraneo – in particolare in Tunisia, Algeria e Marocco – dove sono in fase di sviluppo progetti fotovoltaici e la costruzione di partnership di lungo periodo. In questo contesto, la vicinanza culturale dell'Italia a tali Paesi rappresenta un asset distintivo che il Gruppo intende preservare e rafforzare. Sebbene le attività di energy trading non abbiano replicato le straordinarie performance degli anni precedenti, a causa della stabilizzazione dei prezzi di gas ed energia elettrica, i risultati conseguiti si confermano solidi e continuano a costituire uno dei pilastri della performance finanziaria del Gruppo. Parallelamente, la Divisione ha proseguito il proprio percorso di crescita internazionale, mantenendo un'eccellente reputazione sul mercato. La stabilità e la solidità garantite dall'attività di trading hanno consentito al Gruppo di cogliere opportunità anche in contesti di mercato instabili, con un'attenzione sempre crescente verso strumenti che incentivano la transizione energetica e la decarbonizzazione. Nel corso dell'anno, a seguito dell'acquisizione di Comal S.p.A., primario operatore italiano specializzato nello sviluppo e nella realizzazione di impianti fotovoltaici di grande scala, Duferco ha fatto il proprio ingresso nel segmento solar EPC (Engineering, Procurement & Construction) e nella fornitura di solar tracker, ampliando in modo significativo il perimetro industriale nel settore delle energie rinnovabili e attivando rilevanti sinergie con la Divisione Steel. Le prospettive della Divisione Energy si confermano sempre più positive, sostenute da una domanda globale di energia in forte crescita – in particolare nelle aree a più elevato sviluppo e in nuovi ambiti applicativi quali l'intelligenza artificiale – e per quanto riguarda le attività di trading, da una volatilità dei mercati accentuata dalle persistenti tensioni geopolitiche.

Fulcro storico del Gruppo Duferco, la **Divisione Steel**, in un contesto macroeconomico caratterizzato da un ulteriore rallentamento – determinato dall'intensificarsi delle tensioni commerciali, dal protrarsi dei conflitti geopolitici e da una domanda globale contenuta – ha registrato in Italia una perdita pari a 23,4 milioni

di USD nell'AF2025. Tuttavia, anche in questo scenario complesso, le società italiane hanno evidenziato un incremento dei volumi di vendita, trainato principalmente dal progressivo e costante miglioramento delle performance tecniche e dell'efficienza del laminatoio di San Zeno Naviglio. Con un investimento complessivo di 250 milioni di euro, il laminatoio SBM (Smart Beam Manufacturing) si afferma come l'impianto più avanzato, di maggiori dimensioni e più sostenibile in Europa nel suo segmento. La struttura rappresenta un nuovo paradigma per la siderurgia europea, facendo leva su un elevato livello di automazione, su un controllo dei processi basato sui dati – che integra robotica, sensoristica diffusa, intelligenza artificiale e sistemi digitali – e su una piena integrazione verticale con l'acciaieria esistente. Tale configurazione consente di massimizzare qualità ed efficienza produttiva, riducendo costi e tempi di consegna e garantendo un servizio just-in-time alla clientela. Queste caratteristiche, unite a una produttività che raggiunge 700.000 tonnellate annue, con un potenziale incremento fino a 1 milione di tonnellate e a una posizione strategica centrale nel mercato europeo, permettono all'impianto di innalzare una significativa barriera all'ingresso per numerosi operatori, in particolare per i competitor esteri, posizionando Duferco come best cost producer europeo nei prodotti lunghi in acciaio. Inserito in un settore siderurgico europeo che ha storicamente anticipato la produzione sostenibile, grazie all'utilizzo di energia idroelettrica rinnovabile delle valli prealpine e all'impiego circolare dell'abbondante rottame del dopoguerra, il laminatoio SBM si configura a sua volta come un nuovo benchmark in termini di sostenibilità. Con un'impronta carbonica di poco superiore a 0,5 tonnellate di CO₂ per tonnellata di acciaio – a fronte di circa 1,8 tonnellate degli impianti a ciclo integrale – l'impianto beneficia di energia elettrica rinnovabile fornita tramite Power Purchase Agreements (PPA), di un impianto fotovoltaico in copertura da 9 MW ed è predisposto per operare con una miscela contenente fino al 15% di idrogeno, sebbene il biometano sia attualmente considerato l'opzione di transizione più praticabile. L'utilizzo di oltre il 90% di rottame riciclato come materia prima rafforza ulteriormente il contributo dell'impianto ai principi dell'economia circolare. Parallelamente, il processo di riconversione del sito di Giammoro ha proseguito verso il completamento, trasformando l'area in una piattaforma logistica strategica, portando all'entrata in esercizio del Peaker e avanzando il programma Hydrogen Valley. In un ulteriore passaggio strategico, Duferco ha completato l'integrazione delle attività steel ed energy all'interno di un'unica holding industriale, rafforzando il proprio posizionamento competitivo attraverso la combinazione di competenze siderurgiche avanzate e una profonda expertise nei mercati energetici, sempre più distintiva e riconosciuta dal mercato. Nonostante le difficoltà che hanno interessato il settore negli ultimi anni, si prevede che le prospettive della Divisione Steel usufruiranno di un contesto progressivamente più favorevole, sostenuto da tre misure chiave a livello europeo: un regime di salvaguardia più stringente per limitare l'eccesso di importazioni, la piena attuazione del Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM) con l'introduzione di un prelievo ambientale sull'acciaio extra-UE ad alta intensità carbonica e nuove regole sugli appalti pubblici che richiedono una quota più elevata di acciaio prodotto nell'Unione Europea.

La **Divisione Shipping** consente al Gruppo di operare come leader in un mercato di nicchia, offrendo servizi flessibili e personalizzati e valorizzando al contempo una posizione privilegiata per l'osservazione delle dinamiche macroeconomiche internazionali. Nell'AF2025, la Divisione ha contribuito al risultato consolidato per 11,9 milioni di USD, confermando una performance stabile nonostante le sfide di natura geopolitica. Già operativa con la più grande flotta di navi cementiere al mondo, nel corso dell'anno la Divisione ha ulteriormente rafforzato il proprio posizionamento attraverso la costituzione di una nuova

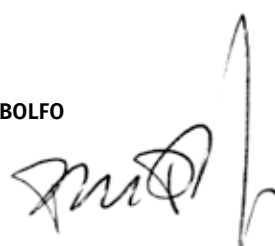
partnership tra NovaAlgom Cement Carriers (NACC) e DP World, operatore globale di soluzioni marittime attivo nei servizi di supporto all'energia offshore, nei servizi portuali e nel trasporto di carichi complessi. Nell'ambito di tale collaborazione, la società ha inoltre assicurato un secondo ordine per una nave cementiera "green" da 40.000 DWT, rafforzando ulteriormente l'impegno della Divisione nella riduzione delle emissioni GHG lungo l'intera flotta. Guardando al futuro, la Divisione si presenta ben posizionata, sostenuta da solidi fondamentali di mercato e da una configurazione strategica della flotta. La domanda di carichi bulk quali cereali, carbone, soia, sale, rottame e acciaio si prevede resti robusta, trainata dalla continua espansione delle economie emergenti. Parallelamente, la flotta di navi handysize offre un vantaggio strutturale in un contesto di flussi commerciali sempre più regionalizzati: mentre le unità di maggiori dimensioni possono accedere a un numero limitato di porti in acque profonde, queste navi più versatili sono in grado di scalare pressoché qualsiasi porto, garantendo una copertura di mercato più ampia e una superiore flessibilità commerciale.

I diversi settori di business e gli ambiti operativi in cui Duferco è attiva sono strettamente connessi all'evoluzione tecnologica e all'innovazione. Nel corso degli anni, il Gruppo ha istituito una **Divisione Innovation** a carattere trasversale per affrontare tali sfide emergenti, guidando progetti volti al miglioramento dell'efficienza operativa e al progresso della transizione energetica e della decarbonizzazione. Nell'AF2025, attraverso la definizione di una partnership strategica con Generative Bionics – start-up italiana deep-tech di riferimento nel campo della robotica umanoide, sostenuta da primari operatori industriali e finanziari – Duferco ha ulteriormente rafforzato la propria ambizione di confrontarsi con tecnologie di frontiera in grado di potenziare le performance industriali e di alimentare un percorso di innovazione di lungo periodo a beneficio di tutte le attività del Gruppo.

La forza del Gruppo Duferco continua a risiedere nelle sue persone, in una combinazione unica di generazioni che lavorano fianco a fianco: da un lato le competenze innovative e la curiosità tecnologica dei talenti più giovani, sempre più centrali in un contesto di accelerazione dell'innovazione; dall'altro l'esperienza, la continuità culturale e la guida costante offerte dai colleghi con un percorso consolidato all'interno del Gruppo. Il lancio della Duferco Academy, il nuovo programma di formazione e sviluppo, rappresenta uno spazio ulteriore di arricchimento positivo, nel quale le persone sono incoraggiate a condividere esperienze, idee e punti di vista con colleghi appartenenti alle diverse Divisioni, rafforzando ulteriormente il capitale umano che contraddistingue l'identità di Duferco.

Desideriamo esprimere la nostra più sincera gratitudine a tutte le persone di Duferco per la dedizione dimostrata, così come a tutti i nostri stakeholders per il costante supporto e la fiducia accordata. Siamo consapevoli che ci attende un percorso ricco di opportunità e sfide, un cammino nel quale la costruzione e la valorizzazione delle relazioni, sia prossime che lontane, continueranno a rivestire un ruolo essenziale, poiché Duferco è da sempre, prima di tutto, una comunità di persone.

BRUNO BOLFO



RISULTATI AZIENDALI E FINANZIARI

AF2025

RISULTATI AZIENDALI



6

Impianti industriali

6'19.000 tonnellate

di semi-lavorati di acciaio prodotte

6'17.000 tonnellate

di acciaio prodotte

693.000 tonnellate

di acciaio venduto **di cui**

463.000 tonnellate

di travi in acciaio e profili angolari



Quasi 630.000

Punti di fornitura attivi (elettricità e gas) in Italia

5.805 GWh

Elettricità fornita nel settore retail in Italia

5'18 milioni Sm³

Gas fornito nel settore retail

1'176 TWh

Energia commercializzata **di cui**

1'002 TWh

di gas

174 TWh

di elettricità

Quasi 460 GWh¹

Energia prodotta da fonti rinnovabili **di cui**

221 GWh

da impianti di proprietà

238 GWh

da impianti di leasing

365 GWh

Energia generata dai partner commerciali
da biomassa venduta dal Gruppo

Quasi 1.600

Punti di ricarica in totale

¹ Nell'AF 2025, sono stati generati quasi 370 GWh di energia da fonti rinnovabili attraverso la Generazione Distribuita (GD), sia mediante asset di proprietà sia tramite impianti in leasing. In Brasile, la GD consente di convertire l'energia elettrica prodotta da piccoli impianti fotovoltaici connessi alla rete di distribuzione in crediti in bolletta, ovvero crediti tariffari che riducono il costo dell'energia per i consumatori finali. In questo contesto, Matrix opera come off-taker nei Power Purchase Agreements (PPA), assegnando tali crediti ai clienti finali senza che questi debbano essere proprietari degli impianti di generazione.



Shipping

28 milioni di tonnellate
di commodities trasportate

315

Navi di proprietà e in gestione *di cui*

110

con capacità
superiore a
40.000 DWT

118

con capacità
inferiore a
40.000 DWT

11

con capacità
inferiore a
15.000 DWT

35

con capacità
inferiore a
7.000 DWT

41

navi
cementiere



Innovation

49.745

Ore lavorative dedicate alla R&S e all'innovazione

**Oltre 4,5 milioni
di dollari (USD)**

Investimenti in R&S

RISULTATI FINANZIARI

**1,9 miliardi
di dollari (USD)**

Totale patrimonio netto

**86,8 milioni
di dollari (USD)**

Utile dell'esercizio

**26,9 miliardi
di dollari (USD)**

Ricavi

1

IL GRUPPO DUFERCO

1.1

IL GRUPPO

Il Gruppo Duferco (Duferco o il Gruppo), fondato nel 1979 da Bruno Bolfo, nasce come società attiva nel trading di prodotti siderurgici. Forte di competenze consolidate, nel tempo Duferco ha progressivamente ampliato il proprio perimetro operativo attraverso un percorso di espansione strategica in diversi settori. Questa diversificazione intenzionale ha sostenuto una crescita solida e duratura, favorendo al contempo un'innovazione continua all'avanguardia nei rispettivi ambiti di riferimento. Oggi Duferco opera attraverso quattro distinte Divisioni di business: Energy, Steel, Shipping e Innovation.

La Divisione Steel, settore storico di origine del Gruppo Duferco, svolge un ruolo centrale nel sostenere il posizionamento globale e la leadership di mercato del Gruppo, in particolare nella produzione, trasformazione e distribuzione di prodotti siderurgici. Supportata da una rete di impianti industriali e centri di distribuzione in Italia e Francia, e da processi produttivi tecnologicamente avanzati, la Divisione detiene una posizione di riferimento nel settore siderurgico, mantenendo una presenza solida in Europa e sui mercati internazionali. La Divisione Energy guida l'impegno strategico del Gruppo nella transizione energetica, supportando i processi di decarbonizzazione sia delle proprie attività sia di quelle dei partner industriali. Le attività coprono l'intera catena del valore dell'energia: dalla produzione di energia da fonti rinnovabili, al trading di energia elettrica e gas, fino alla vendita al dettaglio di power e gas e allo sviluppo di infrastrutture per la mobilità elettrica destinate ai clienti finali. Con una flotta composta da navi di proprietà e noleggate, la Divisione Shipping fornisce soluzioni di logistica marittima su misura, assicurando un trasporto efficiente e affidabile di diverse tipologie di commodities lungo rotte

globali rafforzando ulteriormente la presenza internazionale di Duferco. Infine, la Divisione Innovation svolge il ruolo di catalizzatore del progresso tecnologico a livello di Gruppo, concentrandosi sull'ottimizzazione e sulla decarbonizzazione dei processi produttivi, sulla valorizzazione degli asset tecnologici e su attività di ricerca e sviluppo (R&S) all'avanguardia. Promuovendo una cultura dell'innovazione continua, la Divisione contribuisce alla creazione di valore nel lungo periodo e supporta il percorso di trasformazione industriale del Gruppo.

Nel loro insieme, le quattro Divisioni stimolano e rafforzano la resilienza e il dinamismo del Gruppo, consolidandone il posizionamento come leader globale versatile. Il DNA di Duferco è profondamente radicato nella capacità di anticipare i cambiamenti dei mercati, abbracciare l'innovazione tecnologica e cogliere nuove opportunità di business, fattori chiave del successo del Gruppo in uno scenario globale in continua evoluzione.

Nel corso dei suoi 45 anni di storia, il Gruppo ha operato con continuità nella convinzione che sostenibilità e innovazione siano elementi essenziali per contribuire a plasmare il futuro del business. Duferco orienta le proprie attività in coerenza con la propria mission e vision, guidata da principi etici duraturi e da un solido impegno in materia di compliance. Le best practice sono integrate nelle attività quotidiane, con particolare attenzione alle persone – garantendo sicurezza dell'occupazione, promuovendo il benessere e favorendo lo sviluppo professionale – e all'ambiente, attraverso un'attenta valutazione e una progressiva riduzione degli impatti ambientali.



Mission

Mantenere un equilibrio solido degli asset, un'attenzione costante alla redditività del business e alla creazione di valore condiviso attraverso attività cicliche e non cicliche nelle quattro Divisioni, promuovendo la transizione energetica all'interno e all'esterno del Gruppo e perseguendo una progressiva decarbonizzazione delle operazioni.



Vision

Diventare un Gruppo multi-settoriale articolato in quattro Divisioni – Energy, Steel, Shipping e Innovation – nel quale i rischi residui siano gestiti in misura crescente da una prospettiva strategica e le opportunità vengano colte grazie alla naturale capacità di adattamento del Gruppo e alla sua attenzione al capitale umano.

1.2

LA STORIA DI DUFERCO

'1979

Duferco è stata **fondata nel 1979** da Bruno Bolfo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, con l'obiettivo di cogliere le opportunità di crescita dei **mercati emergenti nel settore siderurgico**.

Originariamente costituita a New York (Stati Uniti) e San Paolo (Brasile) come società attiva nel trading di prodotti siderurgici, Duferco ha successivamente ampliato la propria presenza in altri Paesi del Sud America, in particolare in Argentina, Venezuela e Messico, prima di trasferire le proprie attività in Europa.

Anni '80

Nel 1981 Duferco apre il suo **primo ufficio europeo** a Londra, seguito nel 1982 dalla stabilizzazione della **sede centrale a Lugano**.

Negli anni successivi, il Gruppo estende le proprie attività in Asia – includendo Tailandia, Taiwan, Filippine, Singapore, Hong Kong, Cina e Corea del Sud – raggiungendo una presenza globale nel settore del trading di prodotti siderurgici.

Anni '90

Nel corso degli anni '90, Duferco ha proseguito il proprio percorso di espansione internazionale, affermandosi come operatore riconosciuto nel **trading di commodities** e diversificando le proprie attività nel settore dello shipping.

Nel 1994, Duferco è entrata nel settore dello **shipping** con il lancio di SiderMarine, una joint-venture che ha registrato una rapida crescita grazie allo sviluppo di partnership strategiche.

Per ottimizzare le connessioni con i produttori siderurgici a livello globale, Duferco entra nel segmento delle materie prime, gestendo coke, carbone, minerale di ferro, ghisa, ferro spugnoso e altre commodities correlate all'acciaio, rafforzando così il proprio ruolo lungo l'intera catena del valore siderurgica.

Duferco entra nel settore della **produzione siderurgica** nel **1996** con l'acquisizione di Ferdofin Siderurgica (oggi Duferco Travi e Profilati), seguita da successive acquisizioni di acciaierie in Italia, Belgio, Europa orientale e Stati Uniti.

Anni 2000

Duferco si è evoluta in player industriale internazionale all'inizio degli anni 2000 e attraverso scelte strategiche mirate, il Gruppo ha integrato i **servizi energetici** all'interno delle proprie attività operative.

Il successo delle attività di shipping ha portato all'istituzionalizzazione di **Nova Marine Carriers**, segnando una presenza duratura di Duferco nel settore della **logistica e dei trasporti marittimi**.

DufEnergy è stata costituita nel 2005 per rispondere alle esigenze energetiche del Gruppo, rappresentando un passaggio chiave nel suo ingresso nel **mercato dell'energia**.

Nel corso degli anni, la Divisione Energy ha rapidamente ampliato la propria presenza in Europa grazie alle attività di **DXT** (precedentemente DufEnergy, rinominata nel 2018) e di **Duferco Energia**.

Duferco Biomasse è entrata a far parte della Divisione come società affiliata di Duferco Energia, integrando la **produzione e il trading di biomasse** nel portafoglio del Gruppo e contribuendo alla sua crescita commerciale e geografica.

Anni 2010

Nel 2015, Duferco ha deciso di **cedere la maggioranza delle attività di trading** siderurgico, Duferco International Trading Holding SA (DITH), al maggiore produttore di acciaio cinese, Heosteel Group (precedentemente denominato Hebei Iron & Steel Group).

Nel 2018, Duferco è stata riorganizzata in **quattro Divisioni di business**: Energy, Steel, Shipping e Innovation.

Nel quadro di una strategia orientata all'**innovazione** e alla digitalizzazione, Duferco ha investito in attività di ricerca e sviluppo e in nuovi strumenti tecnologici avanzati (machine learning, intelligenza artificiale, IoT), sviluppati da una digital task force in continua crescita, promuovendo l'integrazione trasversale delle competenze e le sinergie tra le diverse aree di business e le alleanze in joint-venture.

Nell'ottobre 2019, il Gruppo ha celebrato il proprio **40° anniversario** con un evento aziendale dedicato: il Duferco Day.

Anni 2020

Il 16 ottobre 2023 la Divisione Steel ha inaugurato lo **Smart Beam Manufacturing (SBM)**, che è diventato il primo laminatoio in Europa progettato per operare facendo esclusivo affidamento su energia da fonti rinnovabili. Con un investimento superiore a **250 milioni di euro**, il nuovo laminatoio è completamente integrato con l'acciaieria grazie all'adozione di tecnologie innovative e sostenibili.

Nel settembre 2024, il Gruppo ha lanciato il suo primo centro di formazione continua, la **Duferco Academy**. Per la prima volta nella storia del Gruppo, tutte le persone, i manager e i dirigenti di tutte le Divisioni hanno accesso a una piattaforma di apprendimento condivisa, che offre percorsi formativi integrati e uno sviluppo mirato delle competenze, in linea con le esigenze del business.

Nel 2025, Duferco ha acquisito **Comal S.p.A.**, operatore europeo di riferimento nelle attività di **EPC e di manutenzione di impianti fotovoltaici utility-scale**, oltre a essere produttore di sistemi di inseguimento solare. L'operazione ha ulteriormente rafforzato il posizionamento del Gruppo quale punto di riferimento nella transizione energetica, generando al contempo rilevanti sinergie in ambito industriale.

1.3

LE SEDI NEL MONDO

1 - Lussemburgo

Lussemburgo

2 - Svizzera

Ginevra, Lugano

3 - Italia

Genova (GE), San Zeno Naviglio (BS), Pallanzeno (VB), Giammoro (ME), San Giovanni Valdarno (AR), Brescia (BS), Chiavari (GE), Berzo Inferiore (BS), Livorno (LI), Monte di Procida (NA), Massa (MS), Milano (MI), Montalto di Castro (VT), Nave (BS), Pace del Mela (ME), Roma (RM), Salerno (SA), San Lazzaro di Savena (BO), Trieste (TS), Venezia Marghera (VE).

4 - Belgio

Charleroi, La Louvière, Tubize, Flémalle

5 - Francia

L'Horme, Saint Denis, St. Jean D'Ardières, Yutz

6 - Spagna

Madrid, Barcellona

7 - Danimarca

Copenhagen

8 - Germania

Hamburg

9 - Paesi Bassi

Rotterdam

10 - Portogallo

Lisbona

11 - Principato di Monaco

Principato di Monaco

12 - Repubblica Ceca

Praga

13 - Regno Unito

Londra

14 - Repubblica Slovacca

Bratislava

15 - Albania

Tirana, Pobreg, Poroçan

16 - Ucraina

Kiev

17 - Bulgaria

Sofia

18 - Grecia

Atene, Moschato

19 - Macedonia del Nord

Skopje

20 - Canada

St. Catharines

21 - Stati Uniti

Fort Lauderdale-FL, Stamford-CT

22 - Colombia

Bogotá

23 - Brasile

San Paolo

24 - Emirati Arabi Uniti

Dubai

25 - Tunisia

Tunis

26 - Algeria

Algeri

27 - Singapore

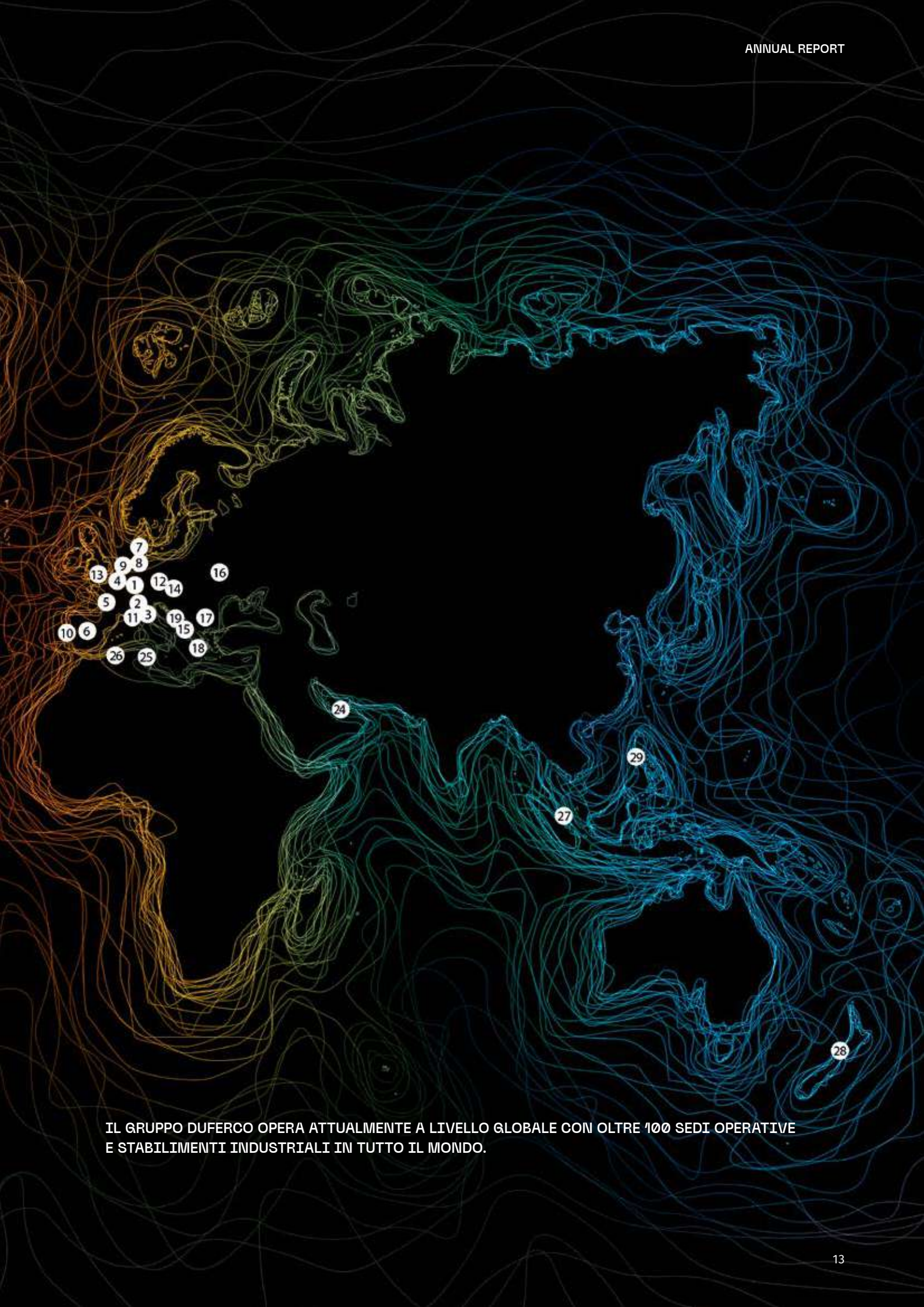
Singapore

28 - Nuova Zelanda

Waverley

29 - Filippine

Manila



IL GRUPPO DUFERCO OPERA ATTUALMENTE A LIVELLO GLOBALE CON OLTRE 100 SEDI OPERATIVE E STABILIMENTI INDUSTRIALI IN TUTTO IL MONDO.

1.4

LE QUATTRO DIVISIONI: Energy, Steel, Shipping e Innovation



ENERGY

INIZIALMENTE ISTITUITA PER RISPONDERE ALLE ESIGENZE GLOBALI DI COPERTURA ENERGETICA DEL GRUPPO, LA DIVISIONE ENERGY SI È PROGRESSIVAMENTE EVOLUTA FINO A DIVENTARE UN RIFERIMENTO NELLE ATTIVITÀ DI ENERGY TRADING, NELLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E NELLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI. LA DIVISIONE PUNTA A POSIZIONARSI COME PARTNER AFFIDABILE E INTEGRATO NELLA TRANSIZIONE ENERGETICA, PROMUOVENDO OPPORTUNITÀ NEL TRADING ENERGETICO E COMBINANDO PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE E CONVENZIONALE, DISTRIBUZIONE RETAIL E WHOLESALE, MOBILITÀ SOSTENIBILE E LO SVILUPPO DI SOLUZIONI ENERGETICHE RESPONSABILI E ORIENTATE AL FUTURO.

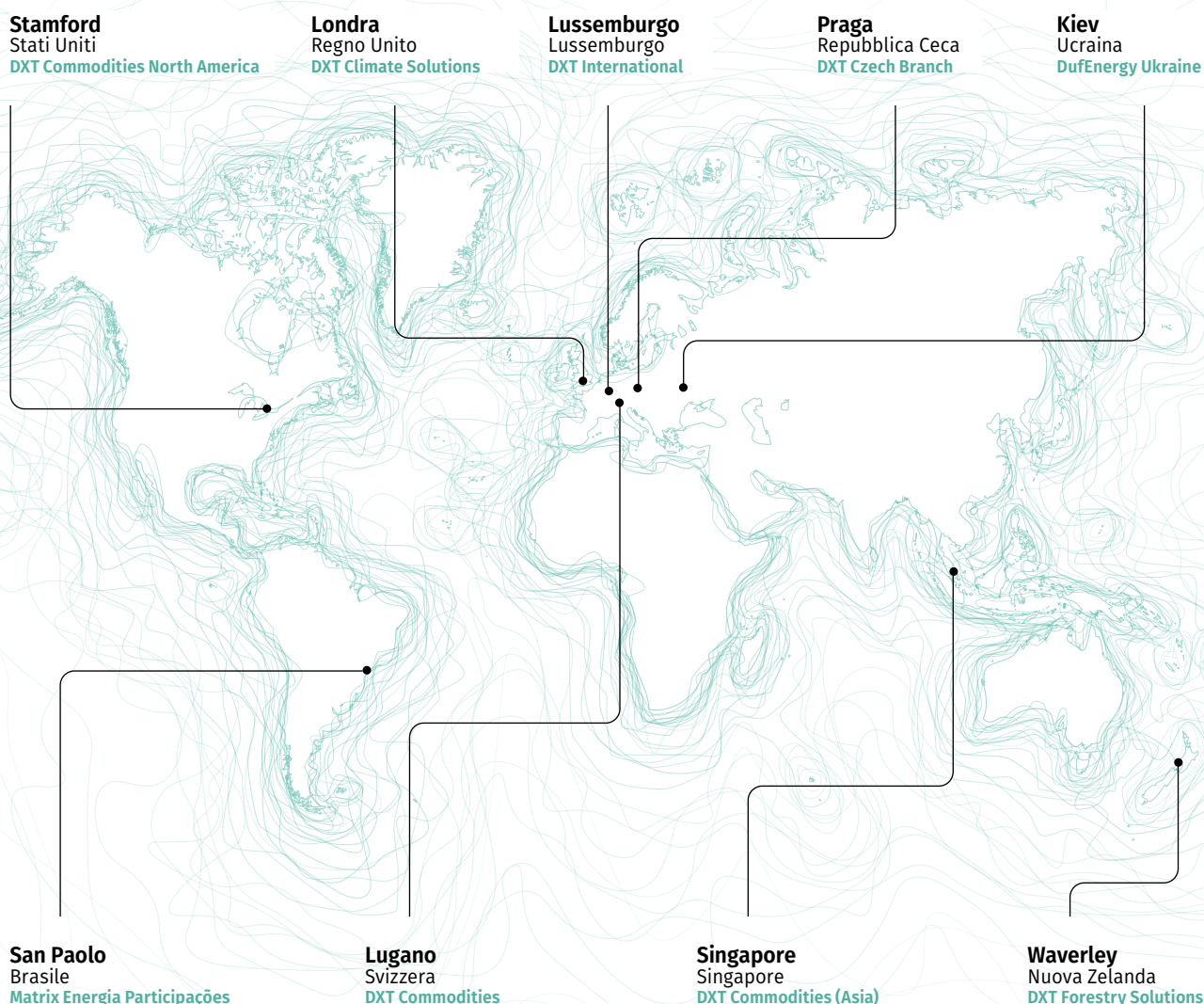
LA DIVISIONE È STRUTTURATA ATTORNO ALLE SEGUENTI PRINCIPALI SOCIETÀ E ALLE RISPETTIVE CONTROLLATE: **DXT**, **DUFERCO ENERGIA** E **COMIAL**.

DXT

Fondata nel 2005, la principale trading house internazionale di commodities opera a livello globale attraverso **DXT International** (DXT) e le sue controllate. Facendo leva sulle competenze del Gruppo nella gestione di attività industriali ad alta intensità energetica e inizialmente focalizzata sulle opportunità di trading nei mercati europei dell'energia elettrica, la società ha rapidamente ampliato il proprio perimetro operativo, rafforzando la presenza in molteplici settori. Oggi DXT punta a consolidare e sviluppare il proprio portafoglio, scalando le attività a più elevate performance ed espandendosi in segmenti che supportano la transizione energetica.

In linea con un approccio strategico orientato al futuro, DXT continua a rafforzare il proprio posizionamento nei mercati globali delle commodities, conseguendo risultati costanti nelle attività di trading di energia elettrica, gas naturale e GNL, oltre che nelle transazioni di certificati di carbonio e certificati energetici. Gli investimenti in progetti di energia rinnovabile, sistemi di accumulo e tecnologie di carbon capture confermano ulteriormente la capacità della società di adattarsi all'evoluzione delle condizioni di mercato e di affrontare le sfide energetiche globali.

Grazie a solide performance di mercato e ad un'elevata affidabilità operativa, DXT può contare su un percorso comprovato di risultati e mantiene attività operative attive in 12 Paesi.



Negli ultimi anni, la società ha consolidato la propria presenza internazionale e punta ora a evolvere la configurazione tradizionale del trading in una piattaforma globale e integrata. Adeguando il proprio business model alle dinamiche energetiche e di mercato contemporanee, DXT è ben posizionata per cogliere le opportunità generate dalla transizione energetica, esplorando al contempo

nuove prospettive lungo l'intero perimetro del trading di commodities. Questa ambizione è sostenuta da un team di professionisti altamente qualificati, da investimenti strategici nelle infrastrutture digitali, da solidi sistemi di gestione del rischio e dall'accesso ad asset logistici chiave, tra cui infrastrutture dedicate al trasporto, allo stoccaggio e alla rigassificazione.



Trading di commodities: il core business

Grazie ad una spiccata capacità di analisi dei mercati e alla valorizzazione delle dinamiche in evoluzione – sostenute da team dedicati di trader, analisti, meteorologi, originator, operatori e sviluppatori – **DXT Commodities** rappresenta il fulcro delle attività di DXT. Nel corso dell'AF2025, la società e le sue controllate hanno movimentato oltre 1062,7 TWh di volumi energetici, di cui 86,9 TWh di energia elettrica e 975,8 TWh di gas e GNL.

Con sede a Lugano, in Svizzera, la società si avvale di modelli analitici e previsionali avanzati per ottimizzare i flussi fisici di energia elettrica in Europa, con professionisti esperti del power trading attivi sui mercati intraday, prompt, forward e futures. Nel corso dell'anno fiscale, DXT Commodities ha inoltre gestito circa 4.664 MW di capacità rinnovabile installata in Italia, consentendo l'implementazione di Power Purchase Agreements (PPA) competitivi, in grado di mitigare i rischi di mercato e di controparte per i produttori e al contempo, di rafforzare la liquidità dei mercati. Al termine dell'AF2025, la società aveva facilitato l'accesso al mercato per circa 758 impianti alimentati da fonti rinnovabili, consolidando il proprio ruolo di off-taker affidabile di energia rinnovabile.

La società opera inoltre attraverso una struttura dedicata al trading dei principali certificati energetici a livello europeo. Tali strumenti attestano l'origine dell'energia da fonti rinnovabili e supportano i clienti nel raggiungimento dei propri obiettivi di sostenibilità, generando al contempo flussi di ricavi che possono essere reinvestiti dai produttori di energia verde. Parallelamente, DXT Commodities è attiva nei mercati dei sistemi di scambio delle emissioni (Emissions Trading Systems – ETS), consentendo alle imprese di rispettare gli obblighi di riduzione delle emissioni e creando benefici

economici per le organizzazioni impegnate in percorsi di decarbonizzazione.

In qualità di uno dei principali grossisti di gas in Europa, DXT Commodities opera attraverso uffici dedicati a Lugano, Praga e Kiev, offrendo prezzi competitivi, elevata flessibilità e soluzioni strutturate a un vasto network di oltre 2.500 controparti. La società è attivamente presente nel mercato spot del GNL e opera come fornitore affidabile, facendo leva su asset logistici e infrastrutture di rigassificazione in Europa e a livello internazionale. Con circa 40 navi consegnate a livello globale nell'AF2025, la società continua a costruire partnership di lungo termine e a sostenere la stabilità dei flussi globali di gas.

Tra le varie iniziative sviluppate rientra l'espansione delle infrastrutture di Battery Energy Storage System (BESS), finalizzate a rafforzare la flessibilità della rete, favorire l'integrazione delle fonti rinnovabili e garantire l'affidabilità della fornitura elettrica. Questa iniziativa strategica è concepita al fine di generare sinergie significative con le attività di power trading.

Scalare un modello consolidato

Dal 2015, **DXT Commodities North America** (DXT NA) opera come player affidabile e consolidato nei mercati statunitensi del gas e dell'energia elettrica, con attività negli Stati Uniti e nel mercato del gas canadese. La sede di Stamford, nel Connecticut, fa leva su una solida rete globale e applica un rigoroso approccio di gestione del rischio nei mercati fisici e finanziari di power e gas, generando una creazione di valore costante attraverso la replicazione e l'adattamento del modello di business di successo sviluppato in Europa. Nell'AF2025, DXT NA ha commercializzato volumi energetici pari a circa 53 TWh.

Alla luce della crescente esigenza globale di ridurre le emissioni di gas a effetto serra, il trading delle emissioni e le quote di carbonio – ambiti nei quali DXT Commodities è attivamente impegnata – sono diventati strumenti essenziali a disposizione dei governi per conseguire gli obiettivi di neutralità carbonica e generare risorse da destinare a investimenti innovativi. Nell'AF 2025, DXT NA ha consolidato la propria presenza nel mercato californiano dei sistemi di scambio delle emissioni (ETS) e sta ora lavorando all'espansione in ulteriori mercati regolamentati a livello statale, supportando i percorsi di decarbonizzazione attraverso attività di trading strategico.

Progressione del GNL attraverso partnership globali

Nell'AF2023, la società ha costituito **DXT Commodities (Asia)**, con la sede di Singapore che oggi funge da hub strategico per le attività di origination e trading di GNL, consentendo al contempo l'accesso al promettente mercato energetico asiatico. Il posizionamento geografico e commerciale di Singapore supporta l'ambizione della società di ampliare la propria presenza e sviluppare nuove partnership nella regione. Lo scorso anno la filiale ha completato con successo la consegna di un cargo MedMax – la nave di maggiori dimensioni mai approdata in precedenza nel porto – presso un terminale cinese, coordinando il trasporto dal Nord Africa e dal Nord America attraverso una stretta collaborazione con partner internazionali. Nell'AF2025, la filiale ha ulteriormente rafforzato la propria presenza nel mercato asiatico, contribuendo all'apertura di nuove aree di mercati.

Mercati del carbonio e settore forestale

Nel Regno Unito, **DXT Climate Solutions (DXTCS)** opera come facilitatore di opportunità legate alla transizione energetica nel settore del trading di commodities. La società è specializzata nel trading di certificati energetici e crediti di carbonio e sviluppa iniziative di carbon capture attraverso progetti di riforestazione.

Nel corso dello scorso anno, DXTCS ha acquisito i primi 530 ettari di terreni forestali nel Distretto di Gisborne, nell'Isola del Nord della Nuova Zelanda. Questa area boschiva già esistente richiede un'attività continuativa di monitoraggio e manutenzione silvicola per preservarne nel tempo la capacità di sequestro del carbonio. Nell'AF2025 è seguita una seconda acquisizione nella regione di Hawke's Bay, che ha segnato l'avvio di un'iniziativa di afforestazione su 524 ettari. Complessivamente, i 1054 ettari di piantagioni di pino a rapida crescita e di vegetazione autoctona saranno gestiti tramite **DXT Forestry Solutions (Nuova Zelanda)**, con l'obiettivo di generare oltre 25.000 tCO₂ di crediti di carbonio annui attraverso una gestione forestale sostenibile.

DXTCS sta attualmente valutando nuove opportunità per ampliare il proprio portafoglio di terreni forestali e intende esplorare ulteriori approcci nature-based per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. La società prevede inoltre di valorizzare le proprie capacità digitali per monitorare gli impatti ambientali e sociali delle attività forestali.





Soluzioni energetiche integrate in Brasile

Nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione, DXT è entrata nel settore elettrico brasiliano attraverso una joint venture, **Matrix Energia Participações** (Matrix o Matrix Energia). Fondata nel 2014 a San Paolo come società attiva nel trading di energia, Matrix si è progressivamente evoluta in una piattaforma digitale integrata di soluzioni energetiche, focalizzata su innovazione, sostenibilità ed eccellenza operativa. Oggi la società si afferma come la principale piattaforma indipendente di commercializzazione dell'energia nel Paese e il secondo fornitore di energia nel segmento retail, servendo oltre 4.000 clienti a livello nazionale, inclusi più di 3.000 clienti di piccole e medie dimensioni nel mercato retail.

Operando nei segmenti a bassa, media e alta tensione su tutto il territorio brasiliano, Matrix eroga i propri servizi attraverso i seguenti ambiti strategici: commercializzazione dell'energia, generazione distribuita da fonti rinnovabili tramite una piattaforma digitale proprietaria, generazione centralizzata da fonti rinnovabili, sistemi di accumulo di energia a batteria (BESS) e a partire da agosto 2024, trading di gas naturale. La joint-venture fornisce soluzioni di energia rinnovabile a clienti industriali, commerciali e residenziali, con la capacità di realizzare progetti a maggiore complessità tecnica quando necessario. Questo include competenze end-to-end, dallo sviluppo e dalla costruzione fino alla gestione operativa e alla manutenzione (O&M), oltre a soluzioni personalizzate di connessione alla rete e di infrastruttura in grado di rispondere ai vincoli delle reti locali. La società è inoltre posizionata per partecipare alle future aste di capacità, in particolare quelle legate a soluzioni di accumulo a batteria a supporto dell'equilibrio della rete e dell'affidabilità del sistema.

Nel settore della commercializzazione² di energia, Matrix Energia opera esclusivamente nel Mercato Libero dell'Energia (ACL), servendo clienti operanti su tutti i livelli di tensione. A seguito della completa liberalizzazione del mercato elettrico brasiliano nel 2024, la società ha ampliato il proprio raggio d'azione intercettando il numero crescente di piccoli consumatori che stanno migrando verso l'ACL, mantenendo al tempo stesso un focus strategico sul rafforzamento del posizionamento presso i clienti in media e alta tensione. L'attività di commercializzazione è supportata da Power Purchase Agreements (PPA) di lungo termine, generalmente superiori ai sette anni, che garantiscono stabilità e prevedibilità sia ai clienti sia ai fornitori, rappresentando un elemento distintivo per Matrix nel mercato brasiliano. Nel corso dell'anno, la business unit ha movimentato oltre 4,6 TWh di energia, servendo circa 4.000 unità di consumo (clienti), di cui circa due terzi appartenenti al segmento retail in media tensione, ed erogando una potenza media di 145 MWavg tramite la piattaforma retail, raggiungendo 190 MWavg a settembre 2025.

Attraverso la business unit dedicata alla Generazione Distribuita, Matrix Energia fa leva su una piattaforma digitale proprietaria per l'allocazione dei crediti energetici a oltre 30.000 clienti retail in bassa tensione, fornendo circa 370 GWh di energia elettrica a utenti residenziali e piccole imprese nell'AF2025. La società gestisce una pipeline solare pari a circa 450 MWac, di cui approssimativamente il 20% di impianti di proprietà e l'80% di impianti in leasing regolati da PPA di lungo termine, distribuiti in 20 stati brasiliani. A settembre 2025, risultavano operativi 27 dei 29 impianti di proprietà, per una capacità complessiva prossima ai 90 MWac, mentre la capacità installata di terzi ammontava a circa 330 MWac.

² Il business model di Matrix è basato sul servizio alla clientela attraverso attività di origination e trading di Power Purchase Agreements (PPA) a lungo termine, per l'ottimizzazione dei portafogli e a supporto di un'efficiente vendita dell'energia.

Guardando al futuro, Matrix prevede di dismettere gli asset di generazione distribuita per mantenere un modello asset-light e riallocare il capitale verso priorità strategiche, restando al contempo ben posizionata per intercettare l'afflusso di consumatori in bassa tensione atteso con la piena liberalizzazione del mercato brasiliano nel 2026, la più ampia apertura di questo tipo a livello globale. Il portafoglio di generazione distribuita della società rientra nel Green Bond Framework di Matrix, che attualmente supporta finanziamenti sostenibili per 165 milioni di real brasiliani.

Matrix mantiene da tempo un portafoglio di progetti di Generazione Centralizzata ready-to-build, sia nel segmento eolico sia in quello solare. Nel 2025, la società ha completato la realizzazione dell'impianto fotovoltaico Grande Sertão II in Minas Gerais, con una capacità installata di 103 MWp (80 MWac), sviluppato secondo un modello di autoconsumo in consorzio. Questa struttura consente a Matrix di offrire ai propri clienti stabilità dei prezzi nel lungo periodo, una minore esposizione alla volatilità dei mercati e l'accesso a energia rinnovabile da fonti competitive. L'entrata in esercizio dell'impianto è prevista per novembre 2025.

Dalla sua introduzione nel 2023, la business unit dedicata ai sistemi di accumulo a batteria è diventata un ambito strategico per Matrix Energia, con l'implementazione di soluzioni BESS a supporto di clienti industriali e commerciali attraverso applicazioni behind-the-meter.

Entro settembre 2025, Matrix ha contrattualizzato oltre 140 MWh, registrando una crescita significativa con più di 80 MWh di capacità installata e un portafoglio complessivo pari a 244 MWh da implementare in Brasile entro la fine del 2025. Nel corso del 2025, la business unit ha inoltre avviato l'espansione nel settore della mobilità urbana, con l'obiettivo di abilitare la futura elettrificazione delle flotte di autobus municipali attraverso infrastrutture integrate di ricarica e accumulo a batteria. Le iniziative BESS della società soddisfano i criteri di ammissibilità del Green Bond Framework di Matrix, che ha consentito l'emissione di un Green Bond da 100 milioni di real brasiliani nell'ambito della strategia di finanza sostenibile.

A partire da agosto 2024, con le prime importazioni da Bolivia e Argentina, Matrix Energia si è affermata tra i primi operatori attivi nel mercato brasiliano della commercializzazione del gas naturale. La società si concentra sulla diversificazione del portafoglio e sullo sviluppo di soluzioni di fornitura su misura per clienti industriali e specializzati. Nell'AF2025, Matrix ha sottoscritto Master Sales and Purchase Agreements (MSPA) con primarie controparti regionali. Un ulteriore traguardo strategico è atteso per ottobre 2025, con la prevista emissione di un'offerta di fornitura vincolante per il 2026. Guardando al futuro, Matrix mira ad ampliare ulteriormente la base di fornitori e off-taker e ad estendere la propria presenza su nuovi segmenti di clientela, rafforzando il proprio posizionamento commerciale.



Duferco Energia

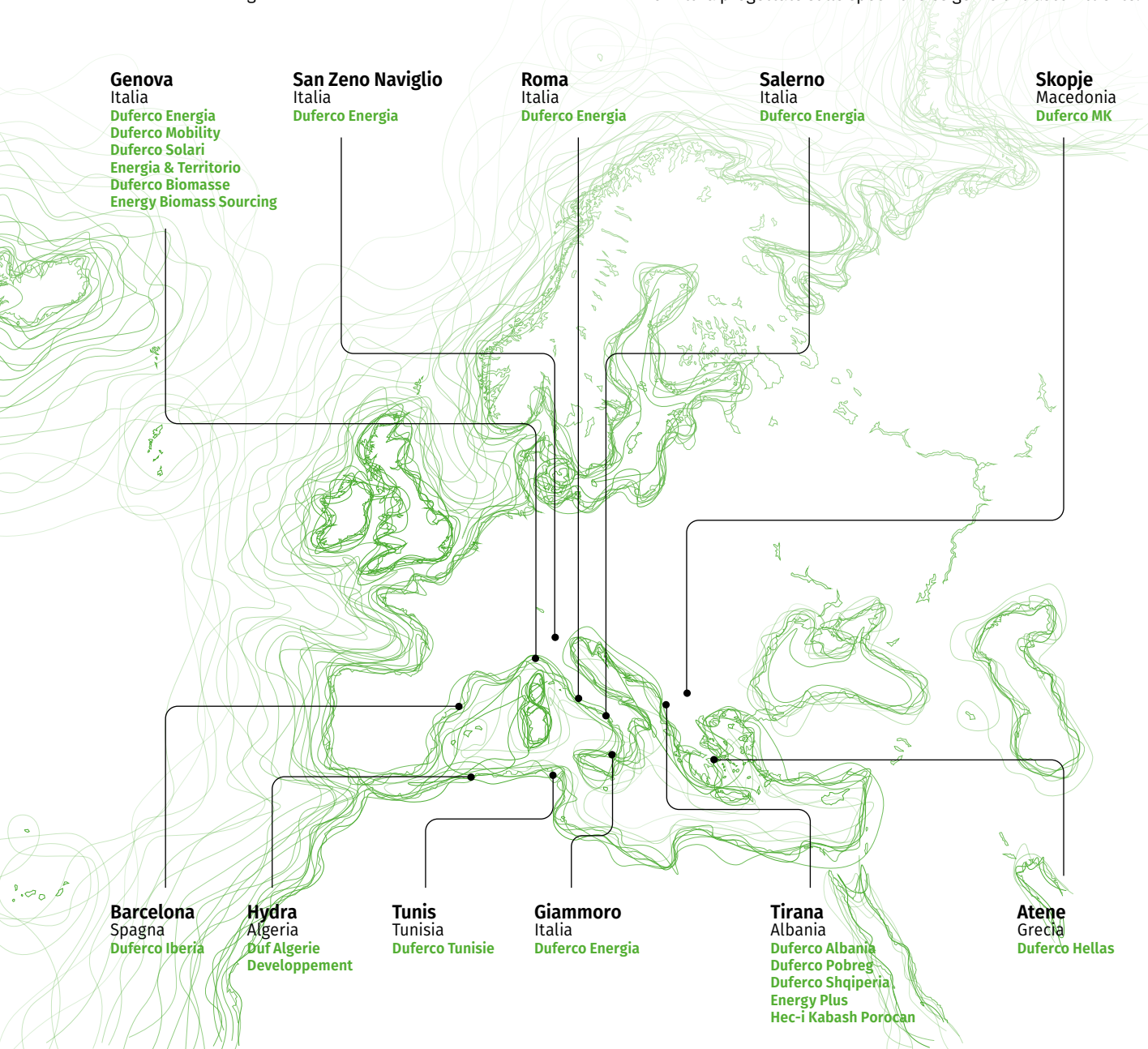
Costituita nel 2010 per gestire gli asset di generazione rinnovabile del Gruppo, Duferco Energia si è evoluta in uno dei principali operatori del mercato energetico italiano e nel principale motore della strategia di transizione energetica del Gruppo. Con sede a Genova, la società serve un portafoglio diversificato di clienti su tutto il territorio nazionale ed è attiva in segmenti chiave quali la vendita di energia elettrica e gas, il trading di energia ed emissioni, la generazione di energia da fonti rinnovabili, la mobilità sostenibile e l'efficienza energetica. I primi due ambiti rappresentano le principali fonti di ricavo della società, mentre gli altri sono in rapida evoluzione e stanno acquisendo una crescente autonomia strategica all'interno dell'organizzazione.

Ogni anno Duferco Energia consolida la propria presenza a livello nazionale, rafforzando la capacità di produzione da fonti rinnovabili in Europa e ampliando al contempo il proprio presidio internazionale. Tutte le attività sono guidate da un business model pienamente allineato alle più recenti politiche e direttive europee in materia di transizione energetica.

Vendita di energia elettrica e gas

Il settore *Commerciale* offre soluzioni complete di fornitura di energia elettrica e gas, calibrate sui diversi profili di consumo, dagli utenti residenziali alle PMI fino ai grandi gruppi industriali. Forte di una presenza consolidata sul mercato, nell'AF2025 la società ha gestito oltre 625.000 punti di fornitura attivi, erogando più di 5.800 GWh di energia elettrica (di cui 854 GWh da fonti rinnovabili) e 518 milioni di Sm³ di gas naturale. Il settore è organizzato in Business Unit specializzate, dedicate a specifici segmenti di clientela e opera attraverso una combinazione di agenti di vendita diretti e una rete estesa di partner commerciali, garantendo una copertura sull'intero territorio nazionale. Oggi Duferco Energia può contare su oltre 60 agenti diretti e collabora con più di 400 agenzie di vendita operative in tutta Italia.

La business unit *Retail* fornisce servizi energetici a clienti residenziali, imprese con partita IVA e aziende con consumi annui fino a 10 GWh di energia elettrica e 2 milioni di Sm³ di gas naturale. La strategia di Duferco Energia si fonda su un approccio consulenziale, volto a garantire la massima trasparenza e ad ottimizzare i consumi attraverso soluzioni di fornitura progettate sulle specifiche esigenze di ciascun cliente.





I clienti rappresentano infatti il fulcro del business model della società: il rapporto non si esaurisce nella fase contrattuale, ma si sviluppa in una relazione consulenziale continuativa. Tale impegno si traduce nell'accesso a consulenti energetici dedicati, in un'assistenza completa, in analisi approfondite e in servizi di reporting completamente digitalizzati, offrendo ai clienti un supporto costante e strumenti concreti per orientare le decisioni.

La *business unit Condomini* serve oltre 100.000 condomini e gestisce i rapporti con più di 10.000 studi di amministrazione condominiale, posizionando la società come leader nazionale nel segmento. Duferco Energia ha istituito questa business unit dedicata per rispondere in modo puntuale alle esigenze specifiche degli amministratori immobiliari, offrendo servizi personalizzati e ad elevata precisione. L'offerta include, tra gli elementi distintivi, soluzioni di fornitura dedicate, fatture strutturate per una piena integrazione con qualsiasi sistema gestionale, un servizio di assistenza clienti dedicato e strumenti di reporting digitale. Tali servizi sono completati da **Baslab**, che progetta e sviluppa soluzioni innovative per gli amministratori di condominio, supportando la trasformazione delle pratiche amministrative tradizionali verso un modello imprenditoriale moderno e guidato dal digitale. Baslab opera come partner strategico per gli studi di amministrazione, mettendo a disposizione strumenti tecnologici avanzati per l'ottimizzazione dei processi interni e il miglioramento della qualità della comunicazione con i residenti.

La piattaforma della società, Arcadia, è una soluzione gestionale di nuova generazione che integra in un unico sistema

tecnologie cloud, automazione e intelligenza artificiale. Oggi oltre 730 studi di amministrazione si affidano ad Arcadia per la gestione di più di 40.000 condomini, beneficiando di un'esperienza operativa efficiente, affidabile e intuitiva.

La business unit *Top Clients* rafforza il ruolo di Duferco Energia come partner di fiducia per grandi gruppi industriali e aziende ad elevata intensità energetica. Questo segmento è gestito esclusivamente da una rete di vendita diretta composta da Key Account Manager, che forniscono una consulenza continuativa finalizzata all'ottimizzazione dei profili di consumo e allo sviluppo di soluzioni innovative personalizzate. La società mette a disposizione un'ampia gamma di servizi energetici su misura, che spaziano dalle Garanzie di Origine fino a soluzioni evolute di Portfolio Management, concepite per rispondere alle esigenze specifiche di ciascun cliente. Con Duferco Energia, le grandi imprese possono contare su strategie energetiche dedicate, trasformando le sfide legate all'energia in opportunità di crescita, a supporto della competitività nel lungo periodo e di un futuro energetico sostenibile.

Nell'AF2024, la società ha avviato la business unit *Terzo Settore* per rispondere alle esigenze specifiche di enti non-profit e a finalità sociale. Questa business unit offre servizi di consulenza per l'ottimizzazione dei consumi energetici, per lo svolgimento di analisi e studi di fattibilità e per lo sviluppo di progetti orientati all'efficienza energetica. La società supporta inoltre la costituzione e l'implementazione di Comunità Energetiche, promuovendo soluzioni energetiche basate sulla collaborazione e sulla sostenibilità.

Energy management e trading energetico

Con sede in Italia e orientata a una strategia di crescita volta ad ampliare la propria presenza in Europa – con uffici già attivi in Grecia, Macedonia del Nord e, a partire dall'AF2025, in Spagna – la *business unit Energy Management e Trading* opera su diversi segmenti del mercato europeo e si concentra su due attività core: portfolio management e trading. Tali attività sono svolte da professionisti altamente qualificati, supportati da data analyst che forniscono un contributo essenziale a ciascun team.

Il portfolio management presidia le attività di copertura e pricing per i clienti principali di Duferco Energia, prevalentemente italiani. Nell'AF2025, la società ha fornito 5,8 TWh di energia elettrica e 5,7 TWh di gas naturale. A fronte di un portafoglio clienti in crescita e dell'evoluzione delle dinamiche di mercato, la business unit ha introdotto contratti a prezzo fisso, un approccio che richiede competenze avanzate di hedging per gestire efficacemente gli scostamenti tra i profili di consumo e i prodotti standard dei mercati all'ingrosso.

Le attività di trading sono articolate in quattro sotto-aree: intraday, futures trading, stoccaggio del gas e trading di capacità. Nel mercato intraday dell'energia elettrica, la società ottimizza i flussi su più Paesi europei, facendo leva su team specializzati e su avanzate capacità di gestione del rischio. Duferco Energia opera, inoltre, come off-taker di energia rinnovabile, mitigando il rischio per i produttori attraverso la garanzia della domanda e contribuendo al rafforzamento della liquidità dei mercati. Attraverso Power Purchase Agreements (PPA) sul mercato italiano, la società ha facilitato l'accesso al mercato per circa 520 impianti rinnovabili, gestendo una capacità installata complessiva pari a 1.950 MW.

Le attività di futures trading sono svolte mediante contratti finanziari e operazioni fisiche over-the-counter (OTC) con quasi 60 controparti attive su scala europea. Nel loro complesso, tali attività hanno generato oltre 58 TWh di volumi energetici scambiati nell'AF2025, di cui 34 TWh di energia elettrica e 24 TWh di gas naturale. In misura marginale, la business unit è attiva anche nel trading di strumenti legati alle emissioni, inclusi certificati verdi e bianchi, Garanzie di Origine (GO) e quote ETS. Nel segmento dello stoccaggio del gas, Duferco Energia partecipa alle aste di capacità in Italia, Francia e Austria, gestendo una capacità complessiva pari a 95 TWh nell'AF2025. La business unit opera, inoltre, nel mercato del trading di capacità attraverso diverse piattaforme che assegnano diritti di capacità di trasmissione transfrontaliera. Nel corso dell'AF2025, la società ha allocato oltre 1,6 TWh di capacità a lungo termine.

In risposta all'evoluzione del contesto del trading energetico, Duferco Energia sta investendo in programmazione avanzata, automazione e intelligenza artificiale. La società proseguirà nell'ampliamento delle iniziative di machine learning e automazione al fine di migliorare l'efficienza operativa e la capacità di adattamento a mercati sempre più complessi e regolamentati.

Sviluppo delle capacità da fonti rinnovabili

La *business unit Renewable Power Production* è gestita da Duferco Energia e dalle sue controllate, tra cui Duferco Sviluppo, costituita con l'obiettivo di centralizzare lo sviluppo della capacità da fonti rinnovabili del Gruppo e di altre iniziative legate alla transizione energetica in Italia. Complessivamente, le società gestiscono 9 impianti idroelettrici e 22 impianti fotovoltaici tra Italia e Albania, che nell'AF2025 hanno generato 82 GWh di energia elettrica.





La business unit sta convogliando investimenti significativi nell'espansione del proprio portafoglio rinnovabile, con l'obiettivo di sviluppare entro il 2028 ulteriori 100 MW di capacità fotovoltaica, fino a 434 MW di capacità eolica e circa 60 MW di sistemi di accumulo a batteria (BESS). È in corso lo sviluppo di progetti eolici di grande scala, con più siti nella provincia di Savona per una capacità complessiva di 136 MW e nel territorio di Parma per un totale di 290 MW, attualmente sottoposti a valutazione ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE). Nel settembre 2025, la società ha ulteriormente consolidato tale strategia attraverso l'acquisizione di un progetto eolico autorizzato da 6 MW a Pontinvrea, con l'obiettivo di incrementarne la capacità fino a 8 MW. Sul fronte dell'accumulo, Duferco Sviluppo prevede l'installazione di oltre 120 MWh di sistemi di accumulo a batteria entro il 2026/2027, in posizioni strategiche per l'erogazione di servizi di rete a supporto del gestore della rete di trasmissione nazionale.

Duferco Sviluppo Rinnovabili, società controllata da Duferco Sviluppo, è responsabile dello sviluppo di progetti di capacità di produzione di energia rinnovabile sia per il Gruppo sia per clienti terzi. Nell'AF2024, la società ha destinato risorse a sostegno della transizione energetica nel settore agricolo. Attraverso tre società veicolo controllate (SPV), Duferco Sviluppo Rinnovabili ha partecipato a un bando promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza

Energetica (MASE), finalizzato allo sviluppo di circa 27 MW di impianti di "agrivoltaico avanzato" articolati su 19 progetti. Successivamente, nell'AF2025, 18 progetti per una capacità complessiva di 25 MW hanno ottenuto l'assegnazione degli incentivi e dovranno essere completati entro giugno 2026. Ulteriori 5 progetti, per un totale di 22,75 MW, sono tuttora in fase di valutazione nell'ambito della procedura d'asta. Gli impianti agrivoltaici prevedono la costituzione di un consorzio tra Duferco e un'impresa agricola, al fine di realizzare sistemi a uso duale in grado di produrre energia rinnovabile preservando al tempo stesso la produttività dei terreni agricoli, attraverso l'ottimizzazione dello stato delle colture e dell'efficienza idrica. I progetti beneficeranno di una tariffa incentivante della durata di 20 anni, subordinata al mantenimento dell'attività agricola mediante l'impiego di strumenti e soluzioni innovative.

Il portafoglio fotovoltaico complessivo ammonta a circa 150 MW, includendo asset destinati a investitori terzi e progetti mantenuti nel perimetro del Gruppo Duferco.

Duferco Energia sta investendo in asset solari ed eolici tramite partnership strategiche nell'area del Mediterraneo, in particolare in Tunisia, Marocco e Algeria. La costituzione di **Duferco Tunisia** segna un passo chiave della strategia, con due impianti fotovoltaici da 10 MW già in pipeline.

Internazionalizzazione nel bacino del Mediterraneo

Orientata al progresso, Duferco Energia ha avviato un articolato processo di internazionalizzazione. L'espansione oltre i confini europei è sostenuta dal Piano Mattei, iniziativa strategica del Governo italiano finalizzata a ridefinire partnership reciprocamente vantaggiose con 14 Paesi africani. Tra i progetti di maggiore rilevanza figura lo sviluppo di Elmed, un collegamento sottomarino in corrente continua da 600 MW destinato a connettere la Tunisia e la Sicilia. Definito come un "ponte verso l'Africa", il progetto è stato formalizzato attraverso un accordo bilaterale tra Tunisia e Italia, con l'avvio dei lavori previsto nel 2026 e il completamento atteso nel 2028.

In attesa dell'entrata in esercizio dell'interconnessione transfrontaliera, la società sta già realizzando investimenti mirati in progetti solari ed eolici attraverso collaborazioni strategiche con primari partner locali in Tunisia – secondo partner commerciale dell'Italia – nonché in Marocco e Algeria.

In particolare, nell'AF2025 Duferco Energia ha avviato lo sviluppo di un progetto di autoconsumo in Tunisia, costituito da un impianto fotovoltaico da 10 MW, per il quale l'autorizzazione è attesa nel 2026. L'energia prodotta sarà resa disponibile ai principali clienti di lungo periodo del Gruppo operanti nel Paese tramite un PPA della durata di 20 anni. Il progetto prevede la creazione di una società veicolo (SPV) che coinvolge sviluppatori, investitori e clienti e che cederà l'energia secondo un modello cooperativo di autoconsumo.

È inoltre in fase di sviluppo un secondo impianto fotovoltaico da 10 MW, realizzato in collaborazione con partner industriali strategici, affiancato da una pipeline di medio-lungo periodo di progetti rinnovabili per circa 400 MW, principalmente destinati a future esportazioni verso l'Europa.

Nel loro insieme, queste iniziative rafforzano l'impegno del Gruppo nello sviluppo di capacità rinnovabile transfrontaliera, contribuendo al consolidamento della sicurezza energetica e al rafforzamento del ruolo strategico dell'Italia nel contesto euro-mediterraneo.



Promuovere il trasporto sostenibile

Rafforzando il proprio impegno verso lo sviluppo sostenibile, negli ultimi anni Duferco Energia ha avviato le attività come Charging Point Operator (CPO) ed E Mobility Service Provider (EMSP), supportando comunità e territori nella transizione verso soluzioni di mobilità a minore impatto ambientale. In risposta alla rapida crescita della mobilità elettrica, nell'AF 2024 la società ha costituito la società controllata **Duferco Mobility**, con l'obiettivo di consolidare e gestire in modo strutturato i servizi di e mobility già operativi. La controllata offre una gamma completa di servizi, calibrati sulle esigenze sia dei clienti privati che delle organizzazioni.

A settembre 2025, Duferco Mobility gestiva complessivamente 821 stazioni di ricarica su tutto il territorio italiano – di cui 691 di proprietà e 202 in gestione – per un totale di 1.595 punti di ricarica classificati come Quick (≤ 22 kW), Fast (≤ 100 kW) e Ultra Fast (> 100 kW). Tale sviluppo è stato sostenuto, a partire dal 2022, anche dagli strumenti di finanziamento pubblico privato del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito del programma Connecting Europe Facility (CEF), in coerenza con le priorità nazionali sulla transizione energetica. Nell'AF2025, le infrastrutture di ricarica hanno erogato complessivamente 14.788 GJ (4.108 MWh) di energia e hanno superato la soglia di 1,25 milioni di ricariche effettuate. Attraverso accordi di interoperabilità, Duferco Mobility garantisce inoltre l'accesso a oltre 60.000 punti di ricarica in Italia e a circa 360.000 in Europa.

Duferco Mobility gestisce inoltre **Genova Car Sharing**, responsabile della flotta urbana Elettra, il primo servizio di car sharing interamente elettrico in Italia, avviato nel 2021. L'iniziativa mira a ridurre l'utilizzo dei veicoli privati, liberare spazio urbano e migliorare la qualità della vita, con particolare attenzione alle aree urbane più fragili. Il servizio dispone di 120 veicoli (25 in modalità free floating e 95 su postazioni dedicate) che nell'AF2025 hanno percorso complessivamente quasi 1,2 milioni di chilometri, con un consumo di 825 GJ (229 MWh) di energia elettrica.

Sebbene il servizio sia attualmente concentrato su Genova, la società sta perseguendo un percorso di espansione in altre regioni con l'obiettivo di raggiungere una copertura nazionale, concentrandosi principalmente su soluzioni dedicate alle comunità, quali comunità energetiche, condomini e business community. I piani futuri prevedono un maggiore focus su imprese, complessi residenziali ed enti del terzo settore, rafforzando la mobilità condivisa e l'accessibilità a soluzioni sostenibili.

In continuità con questo approccio, tre iniziative pilota ne illustrano già l'applicazione concreta. A Biella, la cooperativa di energia rinnovabile Oremo Energia Solidale ha avviato una collaborazione con Elettra per integrare un veicolo completamente elettrico condiviso all'interno della comunità, offrendo ai soci una soluzione di mobilità a zero emissioni coerente con la generazione locale. A Genova, il quartiere del Biscione sta sperimentando il primo progetto italiano di car sharing condominiale, che garantisce ai residenti l'accesso esclusivo ad un veicolo elettrico dedicato a condizioni agevolate.

Per le business community, Elettra ha introdotto una soluzione di Corporate Car Sharing che rappresenta un'alternativa

flessibile, completamente elettrica e personalizzabile rispetto al leasing tradizionale di lungo termine. Il servizio è già attivo, ad esempio, presso la Fondazione FARO di Torino, dove cinque veicoli elettrici supportano le attività di assistenza sanitaria domiciliare, contribuendo contestualmente alla riduzione dell'impatto emissivo.

Trading di biomasse e gestione forestale

Duferco Energia opera nella valorizzazione e nell'ottimizzazione delle risorse forestali attraverso due società controllate: **Duferco Biomasse ed Energy Biomass Sourcing (EBS)**. Le loro attività comprendono la gestione forestale – che include diverse pratiche selvicolturali su foreste e piantagioni – e il trading, con l'acquisto di biomasse e altri prodotti legnosi. Le società sono attive principalmente nella produzione di cippato, tronchi e altri semilavorati destinati alla generazione di energia elettrica e termica, oltre che ai settori delle costruzioni, dell'arredamento e della carta.

Duferco Biomasse è uno dei principali operatori del settore delle biomasse in Italia. Nel corso dell'ultimo anno, la società ha orientato il proprio focus strategico verso il rafforzamento delle attività di trading, con una prevalenza nella fornitura di cippato e tronchi, proseguendo al contempo nello sviluppo di nuove opportunità nell'ambito della gestione forestale. Le recenti evoluzioni normative – tra cui l'introduzione di certificazioni di sostenibilità obbligatorie e di meccanismi di prezzo minimo garantito – stanno ridefinendo il settore e generando nuove opportunità di crescita. Grazie al possesso di certificazioni internazionali quali SBP e ISCC e al fatto di essere stata la prima realtà in Italia a ottenere la certificazione di conformità ai biocarburanti in linea con lo schema nazionale per la sostenibilità delle biomasse (D.M. n. 294/2024), Duferco Biomasse si colloca all'avanguardia nel contesto regolatorio, rafforzando il proprio posizionamento come partner affidabile per la propria clientela.

Inoltre, la società sta valutando nuove opportunità per l'impiego alternativo di biomasse provenienti sia dall'Italia sia dall'estero, includendo materiali quali gusci di nocchie, altri sottoprodotti dell'industria agroalimentare e diversi residui legnosi (ad esempio açaí, noccioli di palma e scarti di lavorazione del legno). Questi materiali sono classificati come biomasse combustibili e commercializzati come tali, con ulteriori potenziali sviluppi legati ad altri materiali residui idonei alla conversione energetica.

Storicamente focalizzata sul trading di biomasse nel mercato francese, EBS ha progressivamente orientato le proprie attività verso la gestione diretta delle operazioni di raccolta, della logistica e dell'intera supply chain. La società rifornisce i propri partner principalmente di cippato, tronchi e altri prodotti legnosi, vantando una consolidata esperienza nella sbucciatura del pioppo e nella valorizzazione delle potature di alberi in piedi su terreni pubblici e privati.

Nel corso dell'AF2025, le attività combinate di Duferco Biomasse ed EBS hanno consentito la vendita di oltre 325.000 tonnellate di prodotti legnosi, consentendo la produzione di circa 365 GWh di energia da biomassa.

Hub energetico strategico in Sicilia

Nell'ambito del piano integrato di riqualificazione del Gruppo in Sicilia, Duferco Energia sta attualmente sviluppando un hub energetico attraverso l'installazione di nuovi asset e l'attuazione di molteplici progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico e ad accelerare i processi di decarbonizzazione del territorio. Le iniziative sono realizzate in collaborazione con partner esterni e valorizzano le competenze specialistiche della Divisione Innovation del Gruppo.

Peaker per la stabilità e flessibilità della rete

A luglio 2024, Duferco Energia ha avviato l'operatività commerciale del nuovo impianto peaker situato presso il sito siderurgico di Giammoro. L'impianto, una turbina a gas a ciclo aperto (Open Cycle Gas Turbine) da 59,7 MW, è messo a disposizione di Terna – gestore della rete di trasmissione nazionale – per rafforzare la sicurezza e la resilienza della rete elettrica regionale. Nell'ambito del contratto di capacity market stipulato con Terna, sono stati contrattualizzati 53 MW di potenza, in linea con i criteri di derating applicabili. L'autorizzazione ambientale dell'impianto consente il funzionamento alla massima capacità contrattualizzata per circa 1.000 ore annue (equivalenti a ore di pieno carico alla potenza contrattualizzata).

Nel corso dell'AF2025, l'impianto ha registrato circa 650 ore di funzionamento alla potenza contrattualizzata, principalmente a causa di livelli dei prezzi dell'energia inferiori alle aspettative e della necessità di adeguamenti tecnici. Nel periodo l'impianto ha prodotto 33,7 GWh di energia elettrica ed è oggi pienamente operativo. Pur basandosi su fonti energetiche convenzionali, il peaker svolge un ruolo chiave a supporto della transizione energetica italiana, contribuendo a mitigare la volatilità della generazione rinnovabile nel mercato intraday e fornendo al sistema elettrico riserve essenziali di flessibilità e stabilità.

In questo contesto, Duferco Energia – con il supporto di Duferco Engineering – è coinvolta anche nel progetto Hy2Market, che prevede l'utilizzo di un elettrolizzatore da 1 MW, fornito dai partner di progetto, per testare una miscela di combustibile composta dal 15% di idrogeno e metano per il peaker di Giammoro. Oltre a contribuire alla riduzione delle emissioni di CO₂ e al bilanciamento della rete, l'iniziativa pilota è finalizzata a testare l'idrogeno verde come alternativa al gas naturale e a promuovere la decarbonizzazione degli asset di produzione energetica attualmente alimentati da fonti fossili.

Hydrogen Valley

Il progetto Hydrogen Valley è un pilastro della strategia di Duferco volta ad accelerare lo sviluppo di soluzioni basate sull'idrogeno a supporto della transizione energetica. L'infrastruttura è progettata per una produzione annua di circa 100 tonnellate di idrogeno verde.

La produzione di idrogeno sarà realizzata attraverso un elettrolizzatore da 1 MW fornito da Ansaldo Green Tech nell'ambito di una partnership strategica. L'impianto si basa su tecnologia avanzata Anion Exchange Membrane (AEM), riconosciuta per l'elevata efficienza operativa e la flessibilità di esercizio. L'energia rinnovabile necessaria ad alimentare il sistema – elemento distintivo dell'idrogeno verde certificato – è assicurata da un impianto fotovoltaico da 4 MW. A supporto, un sistema di accumulo a batterie (BESS) da 4 MWh garantirà il funzionamento stabile e continuo dell'elettrolizzatore, ottimizzando l'utilizzo della produzione solare. Il sistema è progettato per generare oltre 500 kg di idrogeno al giorno, con consumi energetici ottimizzati e una purezza garantita pari al 99,9%.

Il progetto è stato avviato nell'AF2025, con il completamento previsto entro giugno 2026. Sostenuto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) tramite la Regione Sicilia, il progetto è pienamente allineato anche con la strategia RePowerEU dell'Unione Europea, finalizzata a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e ad accelerare la diffusione delle fonti rinnovabili. L'iniziativa darà vita a un progetto pilota pionieristico e fungerà da catalizzatore per lo sviluppo dell'intera filiera dell'idrogeno, generando benefici sia in termini di decarbonizzazione, sia di sviluppo locale. Grazie alla sua collocazione strategica, l'impianto contribuirà in particolare alla decarbonizzazione di settori industriali chiave, tra cui la siderurgia, la logistica e la mobilità.





Comal

A marzo 2025, Duferco Solar Projects – società controllata del Gruppo Duferco – ha completato l'acquisizione di **Comal S.p.A.** attraverso un'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria. Pur avendo determinato il pieno controllo della società, l'operazione garantisce continuità gestionale grazie al mantenimento di una partecipazione di minoranza pari al 5% da parte dei soci fondatori e alla conferma delle principali funzioni manageriali in capo agli stessi membri fondatori.

Fondata nel 2001, Comal è oggi un punto di riferimento in Italia nello sviluppo e nell'esecuzione di contratti di Engineering, Procurement and Construction (EPC) per impianti fotovoltaici utility scale, oltre che uno dei principali operatori nella progettazione e realizzazione di componenti strutturali e sistemi robotizzati (solar tracker) finalizzati alla massimizzazione della produzione di energia. Con sede e stabilimento produttivo a Montalto di Castro, un centro amministrativo a Roma e uffici a Viterbo e Caltanissetta, la società è riconosciuta per l'eccellenza tecnica e l'affidabilità operativa. Le attività di Comal si concentrano su tre ambiti core: servizi di EPC, produzione di solar tracker e servizi di Operations & Maintenance (O&M). Recentemente, la società ha esteso la propria offerta includendo cabine di trasformazione, canalizzazioni, stazioni e sottostazioni elettriche.

Il primo ambito riguarda la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici di grande scala, con capacità medie tipicamente superiori ai 50 MW. In tale contesto, la società ha realizzato il più grande impianto fotovoltaico in Italia, con una capacità pari a 170 MW. Negli ultimi quattro anni, Comal si è concentrata esclusivamente su progetti sul territorio italiano, mentre le precedenti attività in Sudafrica rappresentano oggi una quota residuale del portafoglio. La clientela è costituita prevalentemente da primarie utility e da importanti fondi di investimento. Complessivamente, Comal ha realizzato oltre 2,5 GW di capacità attraverso contratti EPC e di fornitura di solar tracker per 40 impianti fotovoltaici, con ulteriori 1,4 GW attualmente in pipeline.

La seconda linea di business è focalizzata sulla produzione di strutture in acciaio, basate sulla tecnologia proprietaria "Sun Hunter", che sostengono e orientano i pannelli fotovoltaici seguendo il movimento del sole. Lo stabilimento produttivo, esteso su un'area di 30.000 mq, presenta una capacità produttiva pari a circa 34.000 tonnellate e nell'AF2025 ha fornito quasi 7.000 tonnellate di prodotti in acciaio. Circa il 90% dei componenti dei solar tracker (tra cui pali, travi e supporti) è realizzato utilizzando coils di acciaio approvvigionati da fornitori italiani. Comal si occupa inoltre dell'assemblaggio di una quota limitata delle proprie cabine di trasformazione, o "shelter", unità prefabbricate che ospitano le apparecchiature elettriche degli impianti.

La terza linea di business fornisce servizi di Operations & Maintenance (O&M) per impianti fotovoltaici, offrendo attività post costruzione finalizzate a garantire performance ottimali e affidabilità lungo l'intero ciclo di vita degli asset. I servizi includono manutenzione preventiva e correttiva, monitoraggio delle prestazioni e interventi tempestivi. Comal svolge inoltre attività di manutenzione residuale presso l'ex centrale nucleare ENEL, assicurando il pieno rispetto degli standard di sicurezza.

La decisione di Duferco di procedere con questa acquisizione è stata guidata da diverse considerazioni strategiche. Comal è una realtà in forte crescita, con un significativo potenziale di sviluppo organico e un portafoglio ordini rilevante, in grado di offrire soluzioni affidabili e tecnologicamente avanzate. Nel contesto della transizione energetica – in cui una quota significativa di prodotti e servizi è approvvigionata al di fuori dell'Unione Europea – Comal rappresenta un esempio concreto del valore delle competenze e del know how industriale italiano. L'operazione consente inoltre di attivare importanti sinergie e opportunità di integrazione verticale all'interno del Gruppo Duferco, collocandosi all'intersezione tra la Divisione Energy e la Divisione Steel e creando le condizioni per cogliere nuove opportunità nel mercato della transizione energetica.

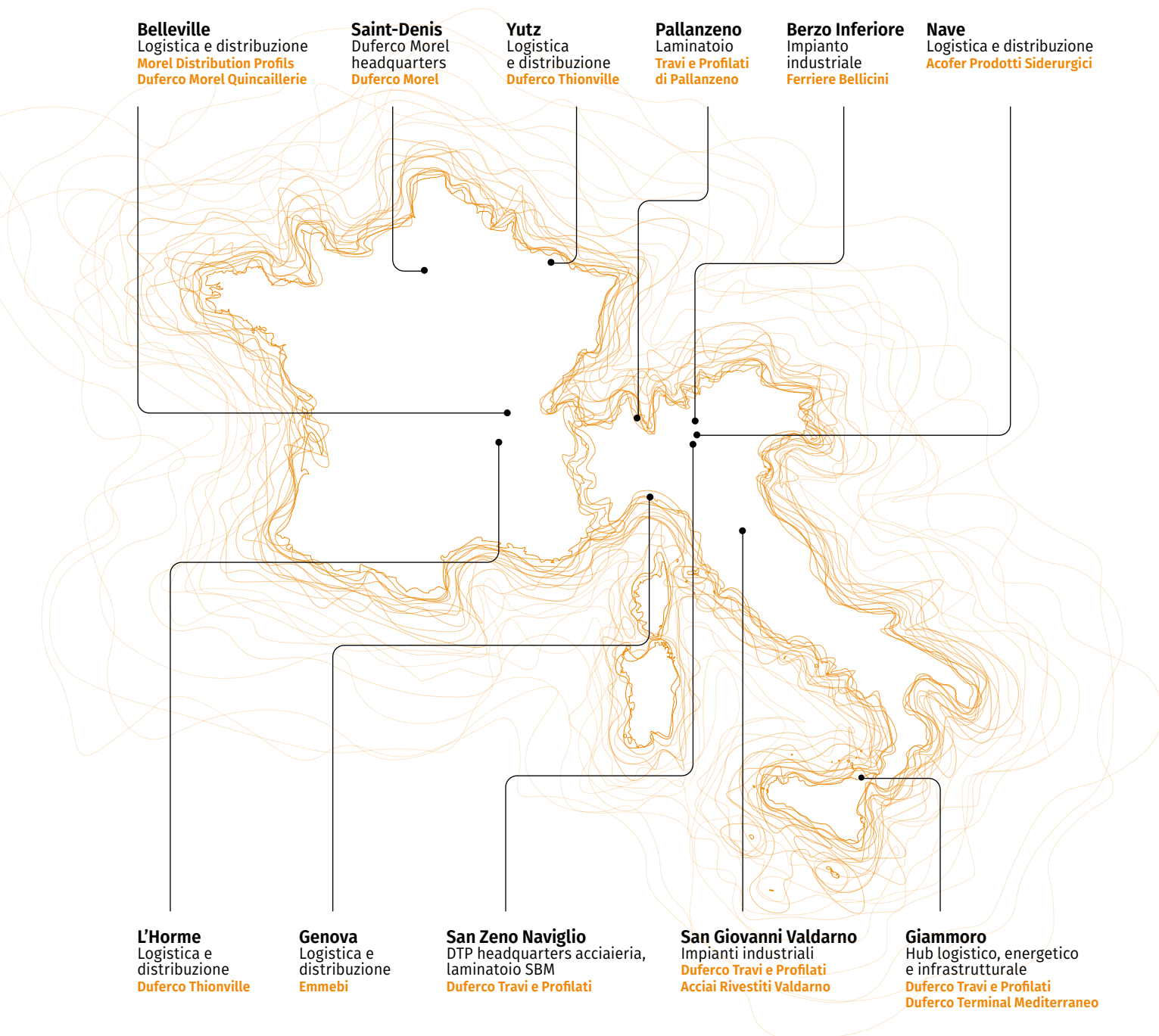


STEEL

LA DIVISIONE STEEL RAPPRESENTA IL PILASTRO STORICO DI DUFERCO. FORTE DI DECENNI DI ESPERIENZA, LA DIVISIONE OPERA ATTRAVERSO SOCIETÀ LOCALIZZATE IN ITALIA E IN FRANCIA. LA DIVISIONE GESTISCE UN'ACCIAIERIA E SEI STABILIMENTI INDUSTRIALI, NEI QUALI VIENE REALIZZATA UN'AMPIA GAMMA DI PRODOTTI: TRAVI, BILLETTE, PRODOTTI LUNGHİ, PRODOTTI SPECIALI A GAMMA ESTESA, PATTINI PER CINGOLI DI MACCHINARI, BARRE MERCANTILI, PRODOTTI PIANI E SOLAR TRACKER.

GRAZIE ALLA SUA LOCATION GEOGRAFICA CENTRALE ALL'INTERNO DEL BACINO EUROPEO, DUFERCO È IN UNA POSIZIONE PRIVILEGIATA PER SERVIRE IN MODO EFFICIENTE UN'AMPIA GAMMA DI MERCATI. QUESTO VANTAGGIO STRATEGICO È STATO ULTERIORMENTE RAFFORZATO DAL RECENTE INVESTIMENTO NEL NUOVO LAMINATOIO DI SAN ZENO NAVIGLIO, CHE HA POTENZIATO LE CAPACITÀ PRODUTTIVE ED EFFICIENZIALI DEL GRUPPO. DI CONSEGUENZA, DUFERCO CONFERMA E CONSOLIDA IL PROPRIO POSIZIONAMENTO COME LEADER NELLA PRODUZIONE DI TRAVI E PRODOTTI SPECIALI DI NICCHIA IN ITALIA E IN EUROPA.

LA DIVISIONE STEEL OPERA PRINCIPALMENTE ATTRAVERSO LE SEGUENTI SOCIETÀ: **DUFERCO TRAVI E PROFILATI, ACCIAI RIVESTITI VALDARNO, FERRIERE BELLICINI, DUFERCO MOREL ED EMMEBI.**



Duferco Travi e Profilati

Fondata nel 1996, **Duferco Travi e Profilati** (DTP), già Duferdofin, nasce dall'acquisizione di Ferdofin Siderurgica da parte del Gruppo Duferco. A partire dall'AF2025, DTP è diventata ufficialmente la società che consolida tutte le controllate italiane del Gruppo Duferco attive nei settori Steel ed Energy.

La società opera in stretta collaborazione con la storica controllata **Travi e Profilati di Pallanzeno** (TPP), articolando le proprie attività su tre siti industriali in Italia – San Zeno Naviglio, Pallanzeno e San Giovanni Valdarno – che nel loro insieme comprendono quattro stabilimenti produttivi.

TPP comprende tre impianti – l'acciaieria, il laminatoio SBM di San Zeno Naviglio e il laminatoio di Pallanzeno – che concentrano quasi l'intera produzione siderurgica del Gruppo, mentre DTP gestisce lo stabilimento di San Giovanni Valdarno. I quattro siti produttivi sono inoltre integrati dal pontile di carico di Giammoro, operato da **Duferco Terminal Mediterraneo** (DTM) e dai magazzini gestiti da **Acofer Prodotti Siderurgici** (Acofer), garantendo una rete logistica pienamente integrata ed efficiente a supporto sia delle operazioni intra Gruppo sia delle attività svolte con partners su scala nazionale.



San Zeno Naviglio

Il sito di San Zeno Naviglio è situato in provincia di Brescia e rappresenta il principale polo amministrativo di DTP. Storicamente, l'area – che si estende su una superficie di quasi 500.000 mq – ospita l'acciaieria di TPP, con una capacità produttiva annua pari a circa 950.000 tonnellate. Il processo produttivo prende avvio nell'acciaieria con il caricamento del rottame ferroso nel forno elettrico ad arco (Electric Arc Furnace – EAF), dove viene ottenuto l'acciaio liquido. Attraverso le successive fasi di affinazione, le impurità vengono rimosse e vengono aggiunte le ferroleghe necessarie per conferire al bagno fuso le caratteristiche desiderate. Il metallo liquido viene quindi raffreddato e colato in semilavorati di forma tonda, quadrata e rettangolare, oltre che in sezioni dog bone, destinati alla vendita a terzi o al trasferimento ai laminatoi del Gruppo per le successive lavorazioni. Nel 2023, TPP ha inaugurato il nuovo laminatoio Smart Beam Manufacturing (SBM), con una capacità produttiva annua pari a 700.000 tonnellate di prodotti in acciaio laminato a caldo. Oggi questa infrastruttura all'avanguardia è completamente integrata con l'acciaieria e prosegue un percorso di crescita costante sia in termini di volumi sia di efficienza. Ciò consente di realizzare sul sito un ciclo produttivo pienamente integrato a monte e a valle, posizionando DTP come il principale produttore europeo di travi con la maggiore efficienza in termini di costi.

Pallanzeno

Con l'avvio del laminatoio SBM a San Zeno Naviglio, TPP prosegue le attività presso lo stabilimento di Pallanzeno, a Verbania, con un rinnovato focus strategico. Il sito di Pallanzeno, che si estende su un'area di 400.000 mq e dispone di una capacità produttiva annua pari a 675.000 tonnellate, si concentra ora sulla produzione di travi di piccole e medie dimensioni, angolari uguali e disuguali e profili speciali, destinati prevalentemente allo stabilimento di San Giovanni Valdarno. Parallelamente, TPP sta sviluppando prodotti di nicchia ad alta specializzazione, come i piatti a bulbo, combinando precisione tecnica e soluzioni progettuali innovative per soddisfare i più rigorosi standard della cantieristica navale. A conferma del positivo avvio della

produzione e fornitura di piatti a bulbo, Duferco Travi e Profilati ha ottenuto il prestigioso Fincantieri Supplier Award 2024 nella categoria Strategic Business Projects, un riconoscimento che testimonia l'impegno costante del Gruppo nello sviluppo di soluzioni all'avanguardia e nella costruzione di partnership di lungo periodo. Il riconoscimento conferma lo stabilimento di Pallanzeno come un impianto produttivo altamente versatile, in grado di garantire elevati standard di qualità ed efficienza operativa.

San Giovanni Valdarno

Situato ad Arezzo, lo stabilimento di San Giovanni Valdarno, che si estende su un'area di 118.000 mq, rappresenta la divisione meccanica di DTP. Forte di oltre 50 anni di esperienza e di una capacità produttiva annua pari a 60.000 tonnellate, l'impianto trasforma i profili speciali provenienti dallo stabilimento di Pallanzeno in suole per cingoli destinati a macchine movimento terra, configurandosi come l'unica realtà in Europa in grado di produrre questa tipologia di prodotto a partire da rottame d'acciaio.

Giammoro

A Giammoro, in risposta alle condizioni sfidanti che stanno attualmente interessando il settore siderurgico a seguito dei rilevanti ribassi di mercato registrati negli ultimi anni, il Gruppo Duferco ha recentemente destinato 95 milioni di euro a un piano di riconversione dell'area industriale di 380.000 m². L'iniziativa è strategicamente focalizzata su logistica, energia e infrastrutture, con l'obiettivo di massimizzare il valore degli asset locali del Gruppo e del capitale umano presente sul territorio.

I tre siti di stoccaggio

Sul fronte della distribuzione, Acofer Prodotti Siderurgici (Acofer) opera nella commercializzazione di travi e profilati mercantili. I tre magazzini della Società sono situati in prossimità dei siti produttivi di DTP e TPP a Nave, San Giovanni Valdarno e Giammoro.

Hub logistico strategico nel Mediterraneo

Per sviluppare la componente logistica del piano di riconversione, DTP ha costituito la società controllata Duferco Terminal Mediterraneo (DTM), alla quale le autorità locali hanno conferito, all'inizio del 2024, una concessione della durata di 25 anni per la gestione del pontile di Giammoro. L'infrastruttura rappresenta un unicum in Europa, consentendo lo svolgimento delle operazioni direttamente sullo scalo. Circa 25 milioni di euro dell'investimento complessivo sono stati destinati all'acquisizione di attrezzature di movimentazione – inclusa una nuova gru di carico alimentabile anche elettricamente, stacker e terminal tractor – e allo sviluppo di un'area fronte mare di circa 120.000 mq per lo stoccaggio di container e merci.

Nel corso dell'AF2025, le attività di movimentazione hanno preso avvio con l'attracco delle prime quattro navi presso il pontile. DTM ha inoltre ottenuto l'autorizzazione a operare presso il Porto di Milazzo, che è stato attrezzato dalla società con una gru portuale dedicata e con le attrezzature operative necessarie. Nei prossimi anni, le attività si concentreranno sull'incremento dei volumi attraverso partnership strategiche con operatori logistici internazionali.

L'area di Giammoro, inclusivo del pontile, costituisce un asset strategico nel Mediterraneo, configurandosi come hub intermodale che integra trasporto marittimo, stradale e ferroviario e abilita soluzioni logistiche efficienti e sostenibili, con potenziale per ulteriori sviluppi infrastrutturali.





Prodotti piani personalizzabili

Acciai Rivestiti Valdarno (ARV) è una joint venture con la famiglia Vanni, con sede a San Giovanni Valdarno. La società opera in un mercato di nicchia focalizzato su prodotti piani destinati a rivestimenti per l'edilizia industriale e civile. Lo stabilimento produce circa 25.000 tonnellate annue di coils e nastri plastificati, preverniciati o colaminati, realizzati su supporti in acciaio (laminato a freddo, zincato, inox) e alluminio. Grazie a una linea di rivestimento in continuo all'avanguardia, a una linea di taglio coils e a una linea di goffratura, ARV è in grado di offrire ai propri clienti sia prodotti standardizzati sia soluzioni personalizzabili, mentre le dimensioni contenute dell'impianto consentono tempi di consegna ridotti e un servizio rapido.

Produttore storico di barre mercantili

Ferriere Bellicini, joint-venture con la famiglia Bellicini, opera nel settore siderurgico da oltre un secolo ed è specializzata nella produzione di barre mercantili. La società rappresenta un operatore storico nel panorama siderurgico bresciano, coniugando tradizione ed esperienza per offrire ai clienti prodotti di elevata qualità. Con una capacità produttiva annua prossima alle 60.000 tonnellate, lo stabilimento realizza barre mercantili tonde e quadre di piccole e medie dimensioni, mettendo a disposizione della clientela un portafoglio di prodotti laminati versatile e diversificato.

Commercio di materie prime siderurgiche

Emmebi (MB), società collegata del Gruppo Duferco, è stata fondata nel 1994 con l'obiettivo di operare nel settore ambientale, offrendo a clienti industriali soluzioni sostenibili quali la gestione dei rifiuti, l'amministrazione di centri di riciclo, le demolizioni industriali, oltre a servizi di logistica e trasporto.

Nel corso degli anni, attraverso partnership con primari gruppi industriali dei settori siderurgico e automotive in Italia, Emmebi ha progressivamente rafforzato il proprio focus sulle attività di trading di rottame, materie prime, prodotti e sottoprodotti con i produttori di acciaio. Con sedi operative a Genova e Brescia, MB è oggi solidamente posizionata nel commercio di materie prime destinate all'industria siderurgica, servendo sia il mercato nazionale sia quello internazionale. Grazie a collaborazioni con partner internazionali – in particolare in Belgio e, a partire dal 2025, negli Stati Uniti – Emmebi ha recentemente ampliato le importazioni via mare di rottame ferroso da mercati esteri, raggiungendo nell'AF2025 un volume commercializzato superiore a 300.000 tonnellate.

Emmebi intende contribuire in modo significativo allo sviluppo dell'economia circolare a livello europeo, impegnandosi a valorizzare al meglio i materiali trattati attraverso l'identificazione delle soluzioni più efficaci di riutilizzo e riciclo.

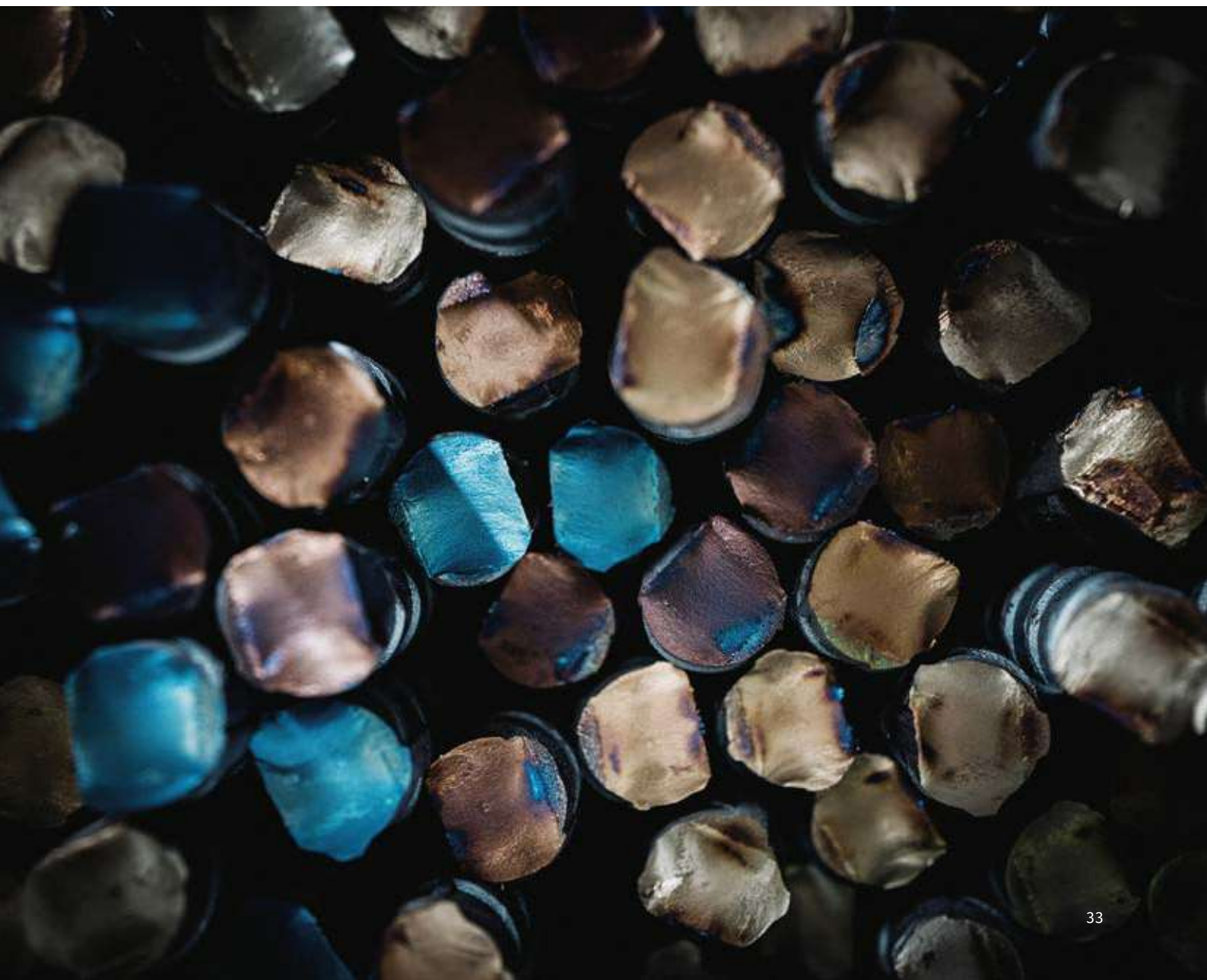
Duferco Morel

Duferco Morel - con volumi di prodotti siderurgici commercializzati pari a quasi 140.000 tonnellate nell'AF2025 - opera prevalentemente in Francia e controlla diverse società attive nel settore della distribuzione siderurgica, tra cui Duferco Thionville, Morel Distribution Profils e Duferco Morel Quincaillerie.

Duferco Thionville gestisce l'acquisto e lo stoccaggio di lamiere e lastre in acciaio, che vengono prevalentemente rivendute ad altri stockholder e a clienti finali in Francia, Italia, nei Paesi del Benelux, in Germania e in Polonia.

Morel Distribution Profils si colloca come il terzo distributore di travi in Francia ed è specializzata in prodotti lunghi, barre mercantili e tubi, mentre Duferco Morel Quincaillerie fornisce oltre 4.000 articoli di ferramenta a PMI e clienti privati attraverso il punto vendita situato in prossimità del sito di Morel Distribution Profils.

Con quattro magazzini, Duferco Morel e le sue controllate servono complessivamente circa 2.800 clienti nei mercati francese ed europeo, offrendo un'ampia gamma di prodotti siderurgici.





SHIPPING

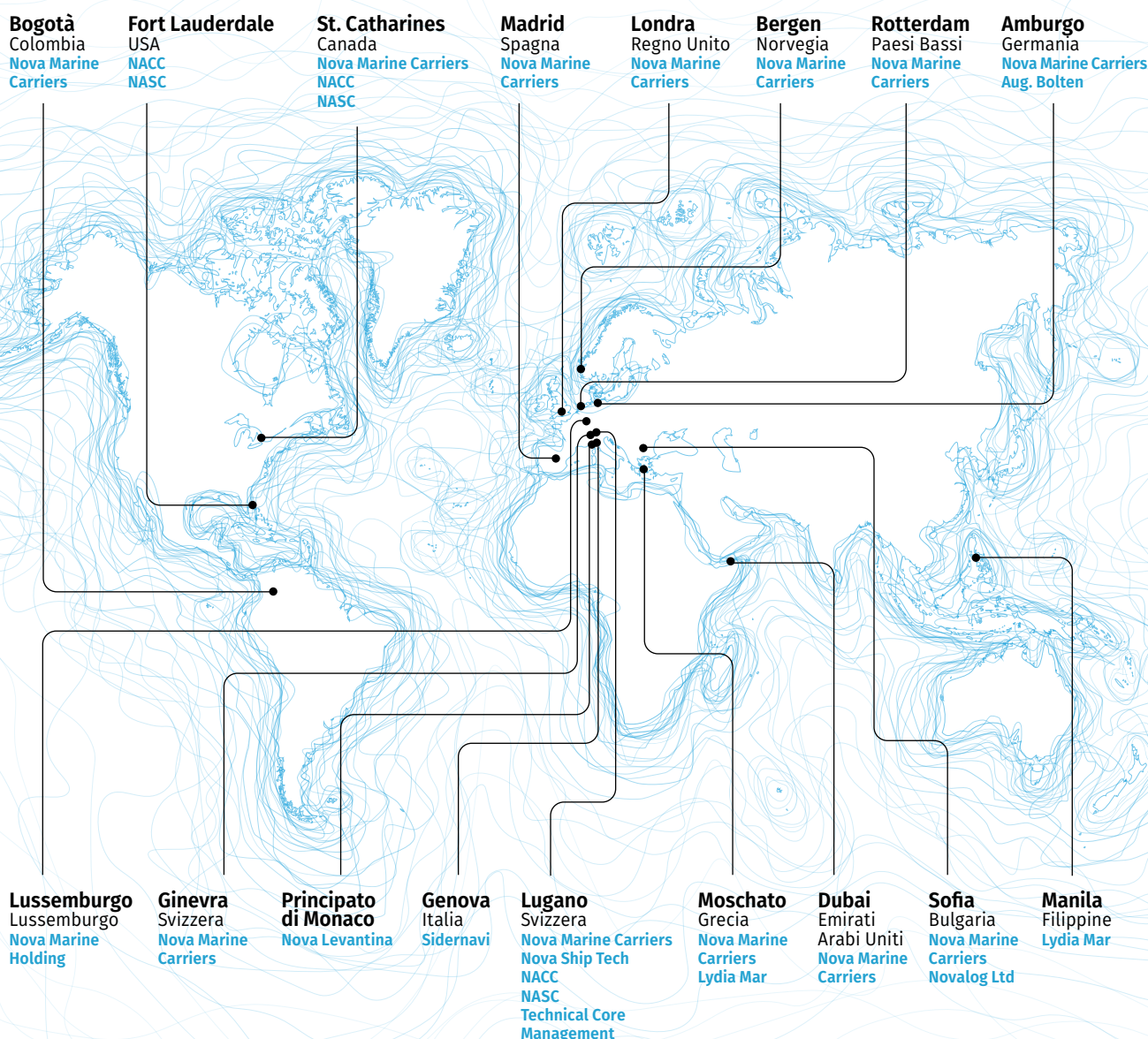
IL GRUPPO SVOLGE LE ATTIVITÀ DELLA PROPRIA DIVISIONE SHIPPING ATTRAVERSO NOVA MARINE HOLDING (NMH, NOVA O NOVA MARINE), JOINT-VENTURE CON LA FAMIGLIA ROMEO CON SEDE A LUGANO, IN SVIZZERA, COSTITUITA NEL 1994 CON L'OBIETTIVO DI INTEGRARE LA LOGISTICA E IL TRASPORTO MARITTIMO NELLE ORIGINARIE ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E TRADING SIDERURGICO DI DUFERCO. GRAZIE A TEAM DI ELEVATA COMPETENZA, A UNA SOLIDA CAPACITÀ DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA E A PARTNERSHIP A LIVELLO GLOBALE, NOVA SI È PROGRESSIVAMENTE AFFERMATA COME PARTNER AFFIDABILE NEL SETTORE SHIPPING, FORNENDO SOLUZIONI RAPIDE, FLESSIBILI E PERSONALIZZATE ATTRAVERSO UNO STRETTO COORDINAMENTO LUNGO L'INTERA CATENA DI FORNITURA.

La Divisione Shipping è un elemento centrale dell'offerta integrata di Duferco, grazie alla capacità di combinare servizi commerciali e tecnici. Nova Marine Holding (NMH) opera come sea trucker con una flotta di 315 navi – tra proprietà, comproprietà e contratti di time charter o gestione commerciale – e nell'AF2025 ha effettuato oltre 1.800 viaggi, trasportando circa 28 milioni di tonnellate di carico a livello globale.

Nova Marine sta attualmente costruendo sette nuove navi, tra cui quattro unità general cargo da 9.500 tonnellate dotate di tecnologia di connessione elettrica da terra ad alta tensione (HVSC), una delle quali equipaggiata con doppi escavatori per ottimizzare le operazioni di carico e scarico. Il programma di espansione comprende inoltre una bulk carrier da 40.000 tonnellate con motore principale di nuova generazione a controllo elettronico e carena ottimizzata, nonché due cementiere da 38.000 tonnellate, destinate a diventare le più grandi della loro categoria e caratterizzate dall'adozione di tecnologie avanzate per la riduzione delle emissioni. Nell'AF 2025, la flotta è stata ulteriormente potenziata con l'aggiunta di quattro bulk carrier da 40.000/60.000 tonnellate e di due cementiere da 4.000/5.000 tonnellate, tutte introdotte tramite strutture di joint-venture.

Le attività core di trasporto marittimo della Divisione sono svolte da diverse società specializzate facenti capo a **Nova Marine Carriers (NMC)**. Tra queste rientrano le joint-venture **NovaAlgoma Cement Carriers (NACC)**, **NovaAlgoma Short Sea Carriers (NASC)** e **Aug. Bolten**, ciascuna delle quali apporta competenze specifiche rispettivamente nella logistica del cemento, nelle operazioni di short sea e nel trasporto di carichi bulk.

Inoltre, Nova Marine si avvale di una rete di società specializzate a supporto delle attività logistiche, dei servizi tecnici e delle operazioni dedicate a specifici mercati. Nova Ship Tech e Lydia Mar Shipping (Lydia Mar), strutture tecniche di NMH, sono responsabili della manutenzione delle navi e della gestione degli equipaggi, garantendo un'elevata efficienza operativa e una riduzione dell'impatto ambientale. Novalog opera come braccio logistico di NMC nelle regioni del Mar Nero e del Danubio, offrendo servizi integrati door to door e di forwarding che includono operazioni portuali, stoccaggio, trasporto fluviale, rappresentanza doganale e soluzioni multimodali su gomma e ferrovia. Technical Core Management è invece specializzata nella gestione sia ordinaria sia straordinaria delle navi, coprendo attività di manutenzione programmata, conformità QHSE, controllo dei costi e coordinamento degli equipaggi.



Il core strategico della divisione

Oltre alla sede centrale di Lugano, **Nova Marine Carriers (NMC)** opera attraverso una rete internazionale di uffici satellite a Ginevra, Rotterdam, Bergen, Monte Carlo, Sofia, Atene, Amburgo, Bogotá, Dubai e Toronto. In qualità di armatore, gestore e operatore, la società è attiva nei segmenti del deep sea, dello short sea e nel trasporto di cemento, servendo circa 351 clienti in 109 Paesi. NMC gestisce una flotta di 228 navi, di cui 5 di proprietà, 11 in comproprietà e 212 operate tramite contratti di time charter o in gestione commerciale. Nell'AF2025, la società ha completato circa 600 viaggi, trasportando a livello globale oltre 18 milioni di tonnellate di carico³, con un portafoglio core che include cemento, minerali, metalli, petcoke, carbone, cereali e prodotti siderurgici.

Navi cementiere specializzate

Costituita nel 2016, **NovaAlgora Cement Carriers (NACC)** è specializzata nel trasporto di cemento, cenere volante, clinker e materiali affini. La joint-venture impiega esclusivamente navi cementiere e gestisce la più grande flotta al mondo in questo segmento, composta da 41 unità, di cui 32 in comproprietà e 9 operate tramite contratti di time charter o in gestione commerciale. Queste navi dry bulk sono dotate di tecnologie di ultima generazione progettate per ottimizzare le operazioni di movimentazione del carico e ridurre l'impatto ambientale. Operando in un mercato regionalizzato tradizionalmente servito da unità di dimensioni più contenute, NACC supporta primari produttori globali con soluzioni logistiche su misura. Poiché la gestione operativa della flotta è affidata a terzi, i volumi annui trasportati sono stimati in circa 6 milioni di tonnellate, movimentate attraverso circa 734 viaggi.

Trasporto short-sea agevole

NovaAlgora Short Sea Carriers (NASC) è stata costituita nel 2016 con l'obiettivo di sviluppare una flotta specializzata di navi short sea, progettata per rispondere alle esigenze del mercato globale dello shipping. La società gestisce attualmente 46 unità con capacità comprese tra 5.000 e 15.000 DWT, di cui 29 operative e 17 in comproprietà. Grazie alle dimensioni contenute e alla configurazione versatile, questi mini bulker operano con elevata efficienza lungo rotte costiere e infrastrutture fluviali interne, garantendo un trasporto agevole delle merci. NASC opera a supporto di numerosi settori industriali – tra cui agricoltura, cemento, costruzioni, energia e acciaio – a livello globale. Nell'AF2025, la società ha completato 492 viaggi, trasportando a livello globale oltre 4 milioni di tonnellate di carico.

Flotta di bulk carrier di tipo handy-size

Fondata nel 1865, **Aug. Bolten** è la seconda società di shipping più antica della Germania e naviga sui mari di tutto il mondo da sette generazioni. La joint-venture, costituita nel 2021, gestisce una flotta moderna di navi bulk, con un focus specifico sulle unità handy size con portata compresa tra 25.000 e 63.000 DWT. I team esperti di Aug. Bolten sovrintendono a tutti gli aspetti delle operazioni quotidiane – tra cui attività di chartering, gestione navale, supervisione degli asset e servizi tecnici – sia per la propria flotta sia per clienti terzi.

Servizi tecnici integrati

Lydia Mar opera come società tecnica di riferimento di Aug. Bolten e ha sede ad Atene, in Grecia. Sin dalla sua costituzione, la società ha sviluppato un portafoglio completo di servizi che comprende la gestione operativa delle navi, il supporto tecnico e il coordinamento dei viaggi. Orientata a fornire soluzioni integrate e calibrate sulle specifiche esigenze di ciascun cliente, Lydia Mar combina flessibilità e un'elevata specializzazione settoriale. Questo approccio le ha permesso di consolidare la fiducia di una clientela internazionale, gestendo una flotta eterogenea con diversi modelli operativi.

³ Include anche i dati di Aug. Bolten.





Partnership di lungo periodo a supporto della decarbonizzazione e dell'espansione globale

La strategia di decarbonizzazione di Nova Marine si fonda su partnership di lungo periodo che coniugano competenze tecniche e obiettivi condivisi di riduzione delle emissioni. Le collaborazioni con Holcim – uno dei principali gruppi globali nei materiali da costruzione – e con Xinle Shipbuilding – cantiere navale di riferimento a livello internazionale – hanno consentito a Nova di avanzare nel proprio percorso di sostenibilità attraverso l'ammodernamento della flotta, la costruzione di nuove unità e la definizione di accordi di lungo termine, rafforzando al contempo la resilienza operativa e le performance ambientali.

Nell'AF2024, NACC ha sottoscritto un contratto per la costruzione di due navi cementiere pneumatiche di ultima generazione da 38.000 DWT presso i cantieri Xinle Shipbuilding di Ningbo, in Cina. Una delle unità, con consegna prevista nel 2027, opererà nell'ambito di un contratto di noleggio decennale con Holcim, rafforzando ulteriormente una collaborazione strategica e di lungo periodo tra le due società. Entrambe le navi integreranno tecnologie a basse emissioni, tra cui motori predisposti per il metanolo, sistemi di recupero del calore di scarto, connessioni per l'alimentazione elettrica da terra, soluzioni anti fouling e strumenti avanzati di pianificazione dell'efficienza dei viaggi, contribuendo in modo significativo all'innovazione nei processi di decarbonizzazione del settore.

Questi progetti riflettono l'impegno collaborativo di Nova nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nel trasporto marittimo. Sia Nova sia Holcim sono firmatarie del Sea Cargo Charter, il quadro internazionale di riferimento che promuove la trasparenza e la decarbonizzazione lungo l'intero settore dello shipping.

Parallelamente, Nova Marine ha ulteriormente ampliato le proprie partnership globali. Nel luglio 2025, P&O Maritime Logistics FZE (POML) – società interamente controllata da DP World – ha concordato l'acquisizione di una partecipazione di controllo in NovaAlgoma Cement Carriers (NACC), con il perfezionamento dell'operazione avvenuto nell'ottobre 2025. In questo modo, Nova rafforza la propria copertura geografica in Nord America, Europa, Asia meridionale e Caraibi. Con sede a Dubai, POML è un operatore globale di soluzioni marittime, attivo nei servizi di supporto all'energia offshore, nelle attività portuali e nel trasporto di carichi complessi.



INNOVATION

LE DIVERSE ATTIVITÀ DI BUSINESS E I SETTORI IN CUI DUFERCO OPERA SONO STRETTAMENTE CONNESSI AL PROGRESSO TECNOLOGICO E ALL'INNOVAZIONE. NEL CORSO DEGLI ANNI, IL GRUPPO HA SAPUTO AFFRONTARE QUESTE NUOVE SFIDE, INTERPRETANDO LE EVOLUZIONI DELL'IT E DEL DIGITALE COME OPPORTUNITÀ STRATEGICHE, INVESTENDO IN MODO SIGNIFICATIVO IN RICERCA E SVILUPPO (R&S), OLTRE CHE IN STRUMENTI E SOLUZIONI TECNICHE AVANZATE TRASVERSALI A TUTTE LE DIVISIONI. NEL 2018, IL GRUPPO HA ISTITUITO LA PROPRIA PRIMA DIVISIONE INNOVATION DEDICATA, CON L'OBIETTIVO DI GUIDARE L'ESPLORAZIONE, LO SVILUPPO E L'IMPLEMENTAZIONE DI TECNOLOGIE INNOVATIVE ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DELLE SOCIETÀ DUFERCO E DI SVILUPPARE SOLUZIONI INNOVATIVE DESTINATE AI MERCATI ESTERNI. GRAZIE AL SUO RUOLO TRASVERSALE ALL'INTERNO DEL GRUPPO, LA DIVISIONE INNOVATION FAVORISCE LA COLLABORAZIONE TRA DIVISIONI E SOCIETÀ E PROMUOVE UNA "CULTURA DELL'INNOVAZIONE" SIA ALL'INTERNO SIA ALL'ESTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE.

UN TEAM DEDICATO A LIVELLO DI GRUPPO – IL **DUFERCO INNOVATION TEAM** – E LE SEGUENTI TRE SOCIETÀ SONO RESPONSABILI DELLE ATTIVITÀ DELLA DIVISIONE: **DUFERCO ENGINEERING**, **DUFERCO DEV** E **DUFERCO WALLONIE**.

Sinergie trasversali nel Gruppo

Il **Duferco Innovation Team** è composto da professionisti altamente qualificati che collaborano con le società del Gruppo e con partner accademici e centri di ricerca. La missione principale del team è guidare il Gruppo Duferco nella trasformazione digitale e tecnologica, coniugando efficienza dei costi e sostenibilità. In questo contesto, il team supporta attivamente le società del Gruppo nell'implementazione, nell'aggiornamento e nella gestione di architetture e piattaforme cloud di ultima generazione, garantendo un'erogazione ottimizzata del software, la capacità di calcolo e la gestione di grandi volumi di dati in termini di elaborazione e storage. Grazie a tali piattaforme e facendo leva su tecnologie all'avanguardia – quali advanced data analytics, machine learning, intelligenza artificiale (AI), incluse i large language models (LLM), e internet of things (IoT) – il team sviluppa soluzioni calibrate sulle specifiche esigenze degli stakeholder del Gruppo.

Facendo leva su tecniche avanzate di data analytics, il team estrae insight operativi che abilitano lo sviluppo di dashboard dinamiche per il monitoraggio delle performance degli asset e la valutazione dell'efficienza dei sistemi di business. L'impiego di machine learning e AI consente di ottimizzare i processi aziendali, sviluppare modelli previsivi accurati a supporto di processi decisionali data driven e automatizzare i macchinari, riducendo in modo significativo l'intervento manuale.

L'integrazione delle LLM e delle tecnologie di AI generativa ottimizzano la gestione della conoscenza interna, rendendo

più efficiente l'accesso, la condivisione e la valorizzazione delle informazioni a livello di Gruppo. Strumenti basati su AI, integrati con computer vision e sensori IoT, abilitano funzionalità avanzate di monitoraggio e diagnostica delle attrezzature produttive, assicurando al tempo stesso un'infrastruttura scalabile e flessibile in grado di supportare efficacemente carichi di lavoro diversificati.

Nell'AF2025, il Team Innovation ha concentrato le proprie attività sul potenziamento delle operazioni del nuovo laminatoio SBM di DTP. L'intervento ha incluso la progettazione di processi operativi completamente digitalizzati, basati su software avanzati data driven. Tali innovazioni sono state sviluppate per supportare il personale nella gestione efficiente delle attività del laminatoio, ridurre i costi e minimizzare le attività manuali maggiormente esposte al rischio di errore. In aggiunta, il team ha introdotto algoritmi innovativi per ottimizzare e digitalizzare la pianificazione delle spedizioni, dei trasporti e dei magazzini, con l'obiettivo di ridurre i tempi medi di carico, contenere i costi operativi e migliorare le performance di sostenibilità.

Tra gli altri risultati di rilievo, si segnala la progettazione e l'implementazione di una piattaforma dati in cloud, sviluppata su misura per le principali società della Divisione Energy, sia nel segmento trading sia in quello retail. All'interno della business unit energy retail, la piattaforma ha abilitato analisi avanzate su churn rate e credit scoring, supportando in modo efficace le strategie di fidelizzazione della clientela e i processi di valutazione del rischio di credito.



Partnerships per il progresso tecnologico

Accelerare l'innovazione delle startup

Duferco è co-investigatore del FAROS Accelerator Hub sin dalla sua istituzione nel 2023, a sostegno dello sviluppo di innovazione early stage all'interno dell'ecosistema della blue economy sostenibile. Il programma – parte del National Accelerator Network di CDP Venture Capital SGR e gestito a livello locale da Wylab a La Spezia – ha progressivamente ampliato il proprio raggio d'azione e rafforzato il suo livello di sviluppo.

Nel corso delle prime tre edizioni, FAROS ha mappato circa 3.200 startup, ricevuto oltre 731 candidature e supportato l'accelerazione di 32 startup attraverso un programma di quattro mesi, offrendo accompagnamento operativo e strategie di crescita mirate. Con un investimento complessivo pari a 5 milioni di euro, FAROS ha generato un ritorno superiore a sette volte l'impegno iniziale, mobilitando oltre 31 milioni di euro di capitali raccolti dalle startup partecipanti, oltre a più di 5 milioni di euro ottenuti tramite grant e altre forme di finanziamento esterno.

Nella sua quarta edizione, FAROS ha ricevuto 218 candidature e selezionato sette startup per un percorso di accelerazione della durata di quattro mesi, che include attività strutturate di open innovation e lo sviluppo di progetti pilota in collaborazione con i partner dell'ecosistema. Ciascuna startup e ciascun progetto beneficia di un contributo minimo pari a 85.000 euro, per un investimento complessivo di 1,4 milioni di euro.

FAROS

L'Acceleratore Blue Economy
della Rete Nazionale CDP

Sviluppo della robotica

Il Gruppo Duferco è recentemente diventato Strategic Industrial Partner di Generative Bionics, startup nata all'interno dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), attiva nello sviluppo di robot umanoidi e protagonista di un round di finanziamento da 70 milioni di euro, tra i più rilevanti in Europa nel settore deep tech applicato alla robotica umanoide. L'operazione è guidata dall'Artificial Intelligence Fund di CDP Venture Capital, con la partecipazione di AMD Ventures, Duferco, Eni Next, RoboIT e Tether.

Attraverso il supporto a Generative Bionics, il Gruppo rafforza il proprio ruolo di abilitatore di ecosistemi di innovazione che integrano tecnologia, design e principi human centric, consolidando ulteriormente il proprio orientamento strategico verso il progresso tecnologico, la resilienza e l'evoluzione di processi industriali sostenibili. Lo sviluppo di robot umanoidi adattivi riflette una più ampia trasformazione industriale, in cui l'automazione avanzata e l'innovazione responsabile rappresentano elementi chiave per una creazione di valore nel lungo periodo.



Duferco Engineering

Duferco Engineering fornisce al Gruppo e a terzi soluzioni di engineering, procurement, construction e commissioning, oltre a servizi di project management, esercizio e manutenzione (O&M). Il suo team di esperti rappresenta il principale sviluppatore di progetti del Gruppo per asset strategici – quali il laminatoio di San Zeno Naviglio e il peaker di Giammoro – e per la progettazione di soluzioni innovative a supporto della transizione energetica, attraverso studi complessi sulla decarbonizzazione e altre tematiche correlate.

Tra i molteplici progetti sviluppati nell'AF2025, il team Engineering ha concentrato l'attenzione soprattutto sulla produzione di idrogeno verde, destinando risorse significative a due iniziative chiave nell'ambito del piano di riconversione di DTP: lo sviluppo dell'elettrolizzatore del progetto Hydrogen Valley e dei relativi sistemi ausiliari, in collaborazione con Ansaldo Green Tech, e il progetto Hy2Market, che prevede l'impiego di un secondo elettrolizzatore, fornito dai partner di progetto, per testare una miscela combustibile idrogeno metano per l'impianto peaker di Giammoro. Inoltre, in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Parthenope ed ENEA, Duferco Engineering ha sviluppato un prototipo di trattore portuale azionato da un motore elettrico alimentato da celle a combustibile a idrogeno e batterie. Il progetto mira a sostituire i trattori diesel utilizzati nei

terminal portuali per container con mezzi alimentati a idrogeno, riducendo i costi operativi e le emissioni inquinanti.

Tra le ulteriori iniziative, la società – in collaborazione con l'Università di Genova e altri partner – ha certificato una soluzione per mitigare l'erosione e i danni strutturali alle banchine causati dal wash delle eliche di grandi navi durante le manovre. La soluzione impiega lamiere metalliche trattate con un innovativo rivestimento a base di nitrato di boro, noto anche come "white graphene".

Nel periodo più recente Duferco Engineering ha dedicato risorse significative a iniziative di R&S finalizzate alla riduzione delle emissioni di CO₂, inclusi progetti di carbon capture e produzione di metanolo, a supporto degli obiettivi di decarbonizzazione della Divisione Steel. In questo contesto e nell'ambito dell'iniziativa "Green Metal Brescia", la società sta inoltre valutando l'approvvigionamento di biometano da produttori locali. Per sostenere tali attività di ricerca e sviluppo, il team collabora regolarmente con università, centri di ricerca e start up in Italia – principalmente a Roma, Napoli e Torino – e all'estero, con un focus specifico sul Nord Africa attraverso una partnership con l'Università di Tunisi e con la Mohammed VI Polytechnic University in Marocco, ospitando inoltre diversi stagisti presso gli uffici di Genova.

Duferco Dev

Duferco Dev (DEV) è l'hub di innovazione digitale del Gruppo dal 2017 e promuove la trasformazione aziendale attraverso soluzioni tecnologiche avanzate. La società sviluppa software, applicazioni mobili e siti web, oltre a piani strategici, roadmap di architettura applicativa, framework di cybersecurity e strumenti di intelligenza artificiale a supporto delle attività del Gruppo.

Nell'AF2025, DEV ha realizzato iniziative chiave di digitalizzazione e miglioramento dei processi in diverse Divisioni. Per Duferco Energia, la società ha coordinato la sostituzione del sistema CRM in tutte le business unit, migliorando l'efficienza operativa e la sostenibilità attraverso la digitalizzazione. In qualità di centro di eccellenza per l'integrazione applicativa, Duferco Dev ha avanzato lo sviluppo di Integration Platform as a Service (IPAAS) sia sulla piattaforma leader di mercato Mulesoft sia sulla soluzione proprietaria Mercurio. In Duferco Mobility, DEV ha abilitato la transizione a una nuova piattaforma per la gestione completa della mobilità elettrica lungo l'intero ciclo operativo. Per Duferco Travi e Profilati, il team ha migliorato il sistema gestionale, implementato un CRM integrato per le negoziazioni

e gli ordini e lanciato un portale clienti per l'accesso in tempo reale alla disponibilità di magazzino e ai piani di produzione. La Divisione Shipping ha beneficiato dell'upgrade tecnologico del sistema acquisti, dell'implementazione di uno scheduler dedicato per manutenzione e compliance, dello sviluppo di un modulo evoluto per la gestione degli equipaggi e dell'introduzione di uno strumento basato su AI per l'automazione dell'elaborazione delle fatture. Inoltre, nel corso dell'AF2025, tutti i moduli e le applicazioni sono stati migrati con successo su un'infrastruttura cloud. A livello di Gruppo, DEV ha sviluppato una console interattiva per il consolidamento e la reportistica dei dati di tesoreria. Duferco Dev gestisce inoltre la governance del codice sorgente per diverse entità del Gruppo, assicurando solidi framework, controlli di accesso e aderenza alle policy e definendo direttive tecniche e qualitative per fornitori interni ed esterni.

Nell'ambito delle attività di R&S, Duferco Dev sta utilizzando librerie AI avanzate per sviluppare agenti intelligenti a supporto della documentazione tecnica, dei test automatizzati, della diagnostica applicativa e dell'automazione dei processi di data entry.



Duferco Wallonie

Duferco Wallonie è una joint-venture con la società pubblica belga Wallonie Entreprendre⁴. Le attività della società si concentrano principalmente su quattro ambiti: brownfield, logistica, energia e ambiente. Operando in alcune delle storiche regioni metallurgiche del Belgio e sviluppatisi nell'ambito di una più ampia riflessione sulla riconversione del territorio vallone, Duferco Wallonie mira a sviluppare un'ampia gamma di soluzioni per contrastare l'inquinamento ambientale generato dalle attività industriali.

La società supporta i propri clienti lungo l'intero processo di riqualificazione dei siti brownfield, dalla progettazione e definizione di una visione globale dell'intervento e dall'ottenimento delle autorizzazioni, fino all'esecuzione e al coordinamento delle attività necessarie, quali la bonifica dei suoli e gli interventi di costruzione. Nell'AF2025, i principali progetti di Duferco Wallonie si sono concentrati su Charleroi, con interventi destinati a sviluppi pubblici, economici e al settore della difesa, e su Clabecq, dove sono state poste le basi per futuri sviluppi residenziali.

Nel settore logistico, la società fornisce servizi di movimentazione e stoccaggio intermodale, con un'attenzione particolare al trasporto fluviale attraverso le vie navigabili interne, nonché soluzioni di trasporto ferroviario. Inizialmente impiegato come alternativa alle vie d'acqua, il trasporto su rotaia sta progressivamente assumendo un ruolo strutturale e complementare alle operazioni fluviali. Parallelamente, Duferco Wallonie ha investito in una capacità solare complessiva pari a 2,5 MWp, con due impianti fotovoltaici già realizzati e un ulteriore impianto da 2,5 MWp attualmente in fase di sviluppo. Nel corso dell'AF2025, la società ha inoltre avviato l'implementazione di un progetto BESS a La Louvière, attraverso una joint-venture con il partner BSTOR, per un investimento complessivo di circa 70 milioni di euro. Il nuovo impianto prevede l'installazione di un sistema di accumulo con una capacità di 50 MW / 144 MWh, distribuito su un'area di circa un ettaro.

La società sta inoltre sviluppando progetti di ricerca e sviluppo focalizzati su tematiche ambientali, tra cui il trattamento e il riciclo di materiali e rifiuti derivanti dalla riqualificazione dei siti brownfield, come il riutilizzo delle scorie siderurgiche nei settori delle costruzioni e del cemento.

⁴ Lo scopo principale di Wallonie-Entreprendre è sostenere imprenditori e aziende di qualsiasi dimensione e di tutti i settori nello sviluppo delle loro attività, offrendo su richiesta una guida o un supporto economico e finanziario su misura.

Virtus Entella

Fondato nel 1914, l'Entella Football Club prende il nome dal fiume Entella, che attraversa la città di Chiavari e diventa nel tempo un simbolo profondamente radicato nel territorio chiavarese. Sin dai suoi primi anni di attività, il club si afferma come un punto di riferimento per la vita sportiva locale, creando un forte legame con la città e con le comunità circostanti e raccogliendo il sostegno di un ampio hinterland. Nel corso dei decenni successivi, l'Entella consolida la propria presenza nel panorama sportivo regionale e vive alcune delle sue stagioni più significative nel calcio professionistico, in particolare tra gli anni Sessanta e Ottanta. A questa fase di crescita e riconoscibilità segue però un lungo periodo di difficoltà, caratterizzato da un progressivo declino che conduce infine alla scomparsa del club.

Nel 2007, sotto la presidenza di Antonio Gozzi, il club è stato rilanciato, evitando il fallimento e restituendo valore agli storici colori bianco azzurri. Guidata da una strategia orientata alla valorizzazione del potenziale del brand Entella, la società ha avviato un percorso di rilancio che ha segnato l'inizio di una nuova fase di sviluppo. In pochi anni, Virtus Entella ha conseguito una rapida progressione dall'Eccellenza alla Lega Pro Seconda Divisione, fino a ottenere la promozione in Lega Pro Prima Divisione nel 2012. Il percorso di crescita è proseguito con una significativa campagna play off che ha portato, nel 2014 e in coincidenza con il centenario del club, alla storica promozione in Serie B. Tra le stagioni 2014/15 e 2020/21, Virtus Entella ha partecipato prevalentemente al campionato di Serie B, con l'unica eccezione della stagione 2018/19 disputata in Serie C. Questo periodo è stato caratterizzato da risultati sportivi rilevanti, dalla partecipazione ai play off, dallo sviluppo del settore giovanile e dalla capacità di affrontare con continuità fasi di promozione e retrocessione, consolidando la presenza del club nel panorama calcistico nazionale. Dopo quattro stagioni in Serie C, il campionato 2024/25 ha segnato la terza promozione di Virtus Entella in Serie B. Il risultato riflette la solidità del modello gestionale, la continuità della proprietà e l'impegno congiunto di giocatori, staff e tifosi, riportando il club in una dimensione di rilievo nel calcio italiano.

Attualmente, Virtus Entella schiera una prima squadra e 10 formazioni giovanili, e coordina l'A.C.D. Entella – che include anche squadre femminili – oltre al settore giovanile U.S.D. Calcio Caperanese Entella. La società impiega oltre 100 persone, tra calciatori professionisti e collaboratori e coinvolge più di 600 giovani atleti: circa 200 nelle sette squadre Entella e oltre 400 all'interno del progetto Academy, articolato in 27 formazioni. L'Entella Academy è focalizzata sulla crescita sportiva e personale dei giovani, promuovendo al contempo un forte legame con il territorio. La missione del club è offrire ai giovani della regione un'opportunità di sviluppo, sportivo e umano, rappresentando con orgoglio i colori dell'Entella.

Questi risultati riflettono l'approccio strategico di lungo termine di Antonio Gozzi, fondato sulla valorizzazione del talento locale e sul rafforzamento delle infrastrutture. Nell'AF2025, sono stati destinati circa 1,5 milioni di euro allo sviluppo del settore giovanile, mentre ulteriori 650.000 euro sono stati investiti nell'ammodernamento dello Stadio Sannazzari, attraverso interventi sul manto sintetico e sul sistema di illuminazione.

L'identità dell'Entella si estende oltre la dimensione sportiva, coinvolgendo attivamente centinaia di giovani atleti e le loro famiglie e consolidando il ruolo del club come punto di riferimento per la comunità locale. In collaborazione con istituzioni e associazioni del territorio, Virtus Entella e A.C.D. Entella promuovono iniziative strutturate a sostegno della coesione sociale e dello sviluppo della comunità. Questo approccio trova un'espressione concreta nella fondazione Entella nel Cuore, impegnata nella realizzazione di progetti solidali a livello regionale. In tale contesto, Virtus Entella si configura come una realtà che affianca all'attività sportiva un contributo significativo allo sviluppo locale e al valore sociale.



1.5

L'ORGANIZZAZIONE DI DUFERCO

Duferco Participations Holding SA, Luxembourg

CHAIRMAN	BOARD OF DIRECTORS	GROUP CEO	GROUP CFO
Bruno Bolfo	Bruno Beernaerts Georges Deitz Paolo Foti Vittoria Gozzi Antonio Gozzi Augusto Mario Gozzi Julien Guillaume Benedict J. Sciortino Olivier Waleffe	Paolo Foti	Nicola Drakulic

Cariche aziendali

LUSSEMBURGO	LUGANO Svizzera	BRESCIA Italia	CHARLEROI Belgio
DIRECTOR Bruno Beernaerts	HEAD OF TAX, CORPORATE AND LEGAL MATTERS Alessandra Simeta	PRESIDENT Antonio Gozzi	CEO Olivier Waleffe
CORPORATE & ACCOUNTING MANAGER Julien Guillaume	GROUP GENERAL COUNSEL Federico Piccaluga	CEO Augusto Mario Gozzi	ENERGY Bertrand Thonet
	CORPORATE FINANCE Stefano Bacigalupo	VICE PRESIDENT Domenico Campanella	LOGISTICS Luk Denkens
	GROUP CONSOLIDATION AND FINANCIAL REPORTING Maria Montagna	VICE PRESIDENT Franco Monteferrario	
	CORPORATE INNOVATION Fabio Iannello	GENERAL MANAGER Simone Campanella	
	SUSTAINABILITY MANAGER Federico Fragassi	HEAD OF INSTITUTIONAL RELATIONS Agostino Conte	
		REAL ESTATE Margherita Gozzi	
		CORPORATE COMMUNICATION DIRECTOR Matteo Parodi	
		CFO Paolo Avanzi	

DIVISIONE ENERGY

DXT

PRESIDENT

Paolo Foti

CEO & MANAGING DIRECTOR

Maurizio Cencioni

HEAD OF QUANTITATIVE TRADING

Vincenzo Fazio

HEAD

OF LEGAL®ULATORY COMPLIANCE

Carlotta Zerega

HEAD OF CREDIT&TRADING SURVEILLANCE

Valerio Caronni

HEAD OF FINANCE & ESG

Giulio Macciocchi

HEAD OF HUMAN CAPITAL MANAGEMENT AND CORPORATE COMMUNICATIONS

Mark Buckley

HEAD OF ADMINISTRATION AND DATA GOVERNANCE

Paolo Piserchia

HEAD OF CONTROLLING AND RISK MANAGEMENT

Paolo Casati

HEAD OF CORPORATE SYSTEM DEVELOPMENT

Marco Placidi

HEAD OF TAX AND CUSTOMS

Denise Pagani Zambelli

DXT NORTH AMERICA

HEAD OF NORTH AMERICAN OPERATIONS

Dario Leoncini

DXT CLIMATE SOLUTIONS

CEO

Peter Zonneveld

MATRIX ENERGIA

CEO

Wilson Ferreira Júnior

VICE PRESIDENT OF FINANCE

Ricardo Hudson

VICE PRESIDENT OF SALES

Alexandre Gomes

VICE PRESIDENT OF OPERATIONS

Rodrigo Lima

VICE PRESIDENT OF CORPORATE AFFAIRS

Camila Corá

FINANCE, M&A AND IR DIRECTOR

Federico Marsano

DUFERCO ENERGIA

PRESIDENT

Marco Castagna

CEO

Massimo Croci

ADMINISTRATION, FINANCE AND CONTROL

Simone Rabaioli

HUMAN RESOURCES

Alessandro Roggerini

HEAD OF SALES

Luca Raso

Francesco Lepre

Antonio Zullo

Giorgio Agnello

COMMUNICATION & MARKETING

Alessandro Pastorino

BUSINESS DEVELOPMENT & ASSET MANAGEMENT

Agostino Calcagno

ENERGY MANAGEMENT AND TRADING

Lorenzo Pittaluga

CORPORATE GOVERNANCE & COMPLIANCE - DPO

Davide Modula

OPERATIONS & IT

Massimiliano Cocurullo

REGULATORY

Marco Ballicu

IT

Luca Seravalli

LEGAL DEPARTMENT & PRIVACY

Alessia Bianchi

INTERNATIONAL PROJECT DEVELOPMENT

Matteo Gillerio

DUFERCO BIOMASSE

PRESIDENT & CEO

Marco Castagna

GENERAL MANAGER

Marco Tirasso

EBS

PRESIDENT

Alain Arnaud

CEO

Alexis Bonningues

DUFERCO SOLARI

PRESIDENT

Marco Castagna

CEO

Simone Rabaioli

BASLAB

PRESIDENT

Massimo Croci

CEO

Paolo Ghiglione

DUFERCO SVILUPPO

PRESIDENT

Domenico Campanella

DIRECTORS

Massimo Rolandi

Agostino Calcagno

Simone Rabaioli

DUFERCO SVILUPPO RINNOVABILI

PRESIDENT

Marcantonio Cascini

DIRECTORS

Agostino Calcagno

Simone Rabaioli

GENOVA CAR SHARING

PRESIDENT & MANAGING DIRECTOR

Marco Castagna

DUFERCO HELLAS

PRESIDENT & MANAGING DIRECTOR

Yiannis Panagiotopoulos

DUFERCO IBERIA

PRESIDENT

Lorenzo Pittaluga

CEO

Francesc Xavier Fabregat Bel

DUFERCO MOBILITY

PRESIDENT

Massimo Croci

CEO

Francesco Lepre

COMAL

CEO

Alfredo Balletti

GENERAL MANAGER

Luca Puggioni

INDUSTRIAL DIRECTOR

Federico Balletti

CFO

Luca Lucidi

DIVISIONE STEEL

DUFERCO TRAVI E PROFILATI

PRESIDENT

Antonio Gozzi

CEO

Augusto Mario Gozzi

VICE PRESIDENT

Domenico Campanella

VICE PRESIDENT

Franco Monteferrario

GENERAL MANAGER

Simone Campanella

CFO

Paolo Avanzi

COMMERCIAL DIRECTOR

Giuseppe Zolezzi

INDUSTRIAL DIRECTOR

Giordano Stregghi

FINANCE

Stefano Vezzini

HUMAN RESOURCES

Massimo Rolandi

PRODUCTION PLANNING

Giuliano Bo

QUALITY SYSTEM

Samuele Bottari

CORPORATE MATTERS

Elena Ragnoli

PURCHASING

Giordano Simeoni

SAN ZENO NAVIGLIO STEEL

MILL DIRECTOR

Rosario Tornello

SAN ZENO NAVIGLIO

ROLLING MILL DIRECTOR

Gabriele Comandini

PALLANZENO PLANT

DIRECTOR

Dario Ricchi

GIAMMORO PLANT

DIRECTOR

Daniele Nastasi

SAN GIOVANNI VALDARNO

PLANT DIRECTOR

Lorenc Tahiraj

ENVIRONMENT AND SAFETY

Giuseppe Guerrini

ACOFER PRODOTTI SIDERURGICI

CEO

Augusto Mario Gozzi

CHAIRMAN OF THE BOARD OF DIRECTORS

Franco Monteferrario

GENERAL MANAGER

Giuseppe Zolezzi

SALES-OPERATIONS

(San Giovanni Valdarno)

Tania Romanelli

OPERATIONS

(Nave)

Simone Ruggeri

OPERATIONS

(Giammoro)

Domenico San Martino

ACCIAI RIVESTITI VALDARNO

CHAIRMAN OF THE BOARD OF DIRECTORS

Franco Vanni

GENERAL MANAGER

Francesco Vanni

FERRIERE BELLICINI

CEO

Kikka Bellicini

DUFERCO TERMINAL MEDITERRANEO

PRESIDENT

Franco Monteferrario

VICE PRESIDENT

Domenico Campanella

CEO

Lorenzo Lacqua

CFO

Paolo Avanzi

HEAD OF TERMINAL

OPERATIONS

Maurizio Miduri

DUFERCO MOREL

CHAIRMAN & CEO

Stéphan Caute

CFO

Christian Personat

ACCOUNTING TREASURY

Ayada Fahl

HUMAN RESOURCES

Doris Damango

IT

Richard Lannoy

DUFERCO MOREL SUBSIDIARIES

PRESIDENT OF DUFERCO MOREL SUBSIDIARIES

Stéphan Caute

CEO OF DUFERCO MOREL SUBSIDIARIES

Massimo Lama

GENERAL MANAGER OF DUFERCO THIONVILLE

Philippe Jégou

GENERAL MANAGER SPECIAL STEEL DIVISION OF DUFERCO THIONVILLE

Thierry Semard

GENERAL MANAGER OF MOREL DISTRIBUTION PROFILES AND DUFERCO MOREL QUINCAILLERIE

Thierry Mathieu

EMMEBI

CEO

Alessandro Garibotto

DIRECTOR

Elio Moretti

DIVISIONE SHIPPING

NOVA MARINE HOLDING

Luxembourg

CHAIRMAN

Giovanni Romeo

NOVA MARINE CARRIERS

Switzerland

CEO

Vincenzo Romeo

COO

Salvatore Pugliese

CFO

Marc Saulnier

HR DIRECTOR

Giovanni Mazzella

CHIEF RISK OFFICER

Bas Van Steijnen

GENERAL COUNSEL

Gabriella Reccia

IT

Simone Anzani

NOVA SHIP TECH

TECHNICAL DIRECTOR

Francesco Costagliola

DIVISIONE INNOVATION

DUFERCO WALLONIE

CEO

Oliver Waleffe

DUFERCO ENGINEERING

PRESIDENT

Ezio Palmisani

CEO

Luca Mario Bonardi

DUFERCO DEV

CEO

Alessandra Belotti

2

PERFORMANCE ECONOMICA DI GRUPPO

2.1

RISULTATI FINANZIARI

Risultati del Gruppo Duferco

L'utile netto del Gruppo si è attestato a 86,8 milioni di USD, a fronte dei 152,4 milioni di USD conseguiti nell'esercizio 2024. Tale riduzione riflette la normalizzazione delle condizioni di mercato nel settore energetico dopo il contesto eccezionale degli anni precedenti, unitamente alla perdurante debolezza dei mercati siderurgici a livello globale ed europeo. Nonostante un contesto operativo caratterizzato da margini più contenuti, domanda moderata e crescente complessità geopolitica, il Gruppo ha nuovamente dimostrato la robustezza e la resilienza del proprio modello di business diversificato, conseguendo risultati complessivamente solidi nelle attività core.

I ricavi del Gruppo hanno raggiunto i 26,9 miliardi di USD, in crescita del 46% rispetto all'esercizio 2024 (18,4 miliardi di USD). L'aumento è stato trainato principalmente dalla significativa espansione dei volumi scambiati e distribuiti all'interno della Divisione Energy, supportata da ulteriori incrementi dei volumi nelle attività siderurgiche. Tale crescita è stata realizzata in un contesto di prezzi complessivamente stabili e di contenuta volatilità dei mercati, come illustrato più in dettaglio nelle sezioni dedicate alle singole linee di business.

Anche il bilancio consolidato del Gruppo continua a presentare una struttura estremamente solida. In particolare:

- Il capitale circolante netto consolidato si attesta a circa 1.025 milioni di USD (1.060 milioni di USD al 30 settembre 2024), con un indice di liquidità corrente (current ratio) pari a 1,56 (1,60 al 30 settembre 2024).
- L'indebitamento finanziario del Gruppo è aumentato rispetto all'esercizio precedente, raggiungendo 1.095 milioni di USD (903 milioni di USD al 30 settembre 2024), mentre la liquidità rimane su livelli sani, con riserve di cassa pari a 690 milioni di USD (695 milioni di USD al 30 settembre 2024). Al 30 settembre 2025, il patrimonio netto complessivo risultava pari a quasi cinque volte l'indebitamento finanziario netto.
- Il patrimonio netto totale del Gruppo si colloca intorno a 1.930 milioni di USD (1.843 milioni di USD al 30 settembre 2024), con un Return on Equity, al netto delle interessenze di minoranza, pari a circa il 4,7%.
- Al 30 settembre 2025, il Gruppo disponeva di linee di credito committed e di linee di capitale circolante uncommitted per un ammontare complessivo di 5,4 miliardi di USD (5,2 miliardi di USD al 30 settembre 2024), con un utilizzo medio delle linee di credito pari a circa il 41% (35% al 30 settembre 2024).

Conto Economico Consolidato (in '000 USD)			
	2023	2024	2025
Ricavi per trading di energia	24.542.445	15.694.941	23.488.373
Altri ricavi	3.085.899	2.750.872	3.418.615
Ricavi totali	27.628.344	18.445.813	26.906.988
Svalutazioni, ammortamenti e perdite di valore	-41.602	-63.893	-61.930
Quota delle società collegate e delle joint-venture	37.657	24.322	8.640
Risultato operativo	560.483	177.319	115.378
Oneri finanziari netti	35.373	2.597	-2.203
Utile al lordo delle imposte	595.856	179.916	113.175
Oneri fiscali	-145.377	-27.489	-26.356
Utile dell'esercizio	450.479	152.427	86.819

Stato Patrimoniale Consolidato (in '000 USD)			
	2023	2024	2025
Attivo circolante	2.530.090	2.831.276	2.848.295
Attività non correnti	1.335.407	1.476.261	1.592.774
Totale attività	3.865.497	4.307.537	4.441.069
Passività correnti	1.373.911	1.771.273	1.823.726
Passività non correnti	655.924	693.334	686.987
Totale patrimonio netto	1.835.662	1.842.930	1.930.356
Totale passività e patrimonio netto	3.865.497	4.307.537	4.441.069

Principali Indicatori Finanziari (in '000 USD)			
	2023	2024	2025
Attivo circolante	2.530.090	2.831.276	2.848.295
Passività correnti	1.373.911	1.771.273	1.823.726
Capitale circolante netto	1.156.179	1.060.003	1.024.569
Indice corrente	1,84	1,60	1,56
Indebitamento finanziario	764.976	903.275	1.094.897
Contanti e disponibilità liquide equivalenti	867.283	687.881	690.547
Indebitamento finanziario netto	-102.307	215.394	404.350
Totale patrimonio netto	1.835.662	1.842.930	1.930.356

Duferco



RISULTATI FINANZIARI DELLE DIVISIONI DEL GRUPPO



Divisione Energy

Gruppo DXT

DXT International S.A., Lussemburgo, e le sue consolidate ("DXTI" o il "Gruppo DXT") hanno registrato un **utile netto** di circa **70,6 milioni di USD**.

DXT Commodities S.A., Svizzera la controllata che opera prevalentemente nei mercati europei, ha registrato un **utile netto** pari a **66 milioni di USD**.

DXT Commodities North America Inc., USA, ha registrato un utile netto pari a **10,5 milioni di USD** con un Return on Equity (ROE) del 20%.

Matrix Energy Participações S.A. ("MATRIX"), una joint-venture del Gruppo DXT, ha riportato una perdita di circa **5 milioni di USD**. Tuttavia, MATRIX si conferma come una piattaforma energetica integrata di riferimento nel mercato brasiliano.

Duferco Energia

Duferco Energia S.p.A., Italia e le sue consolidate (il "Gruppo Duferco Energia") hanno registrato un utile netto pari a **47,7 milioni di USD**. Durante l'anno, il Gruppo Duferco Energia ha continuato con successo le **attività di trading all'ingrosso e al dettaglio** di prodotti energetici, in particolare energia elettrica e gas naturale.

Nel segmento della **distribuzione di energia**, il Gruppo Duferco Energia ha registrato una crescita significativa dei volumi e del portafoglio clienti, rafforzando la propria presenza nel mercato retail. Questa strategia ha determinato un incremento di circa il **25% del numero di clienti di energia elettrica e gas**, con una dinamica di crescita proseguita anche nei primi mesi dell'AF2026.

Le attività di **Trading** hanno conseguito **risultati solidi** nonostante la marcata stabilità dei prezzi di gas ed energia elettrica. La performance ha beneficiato dell' **espansione verso nuovi mercati** e della sottoscrizione di power purchase agreements a medio termine con produttori di energia da fonti rinnovabili.

Comal

Nei sei mesi successivi alla data di acquisizione, **Comal S.p.A.** ha contribuito al risultato consolidato del Gruppo con un utile netto pari a circa **2,5 milioni di USD**. La società ha conseguito ottimi risultati, sostenuti dal forte dinamismo del mercato fotovoltaico a livello globale, che ha registrato una crescita del 18% della capacità installata.



Divisione Steel

DTP e altre società siderurgiche italiane

In un contesto complesso, caratterizzato da una domanda debole, tensioni geopolitiche e dell'introduzione di nuovi dazi commerciali che hanno inciso sui flussi globali dell'acciaio, **Duferco Travi e Profilati** ("DTP" o il "Gruppo DTP") e **altre società italiane hanno registrato una perdita complessiva pari a 23,4 milioni di USD**. Tuttavia, le società hanno incrementato i volumi di vendita, principalmente grazie al progressivo e costante miglioramento delle performance tecniche e dell'efficienza del laminatoio di San Zeno Naviglio.

Duferco Morel

In un contesto operativo ancora complesso, Morel ha registrato una perdita pari a **5,6 milioni di USD**. La società ha evidenziato una riduzione dei ricavi del -4%, interamente attribuibile al decremento del 4% del prezzo medio di vendita dell'acciaio nel 2025, mentre i volumi di shipping si sono mantenuti stabili a **137.000 tonnellate**.



Divisione Shipping

Nova Marine Holding

La quota del 50% di pertinenza del Gruppo Duferco sull'utile netto del gruppo in joint-venture (Nova Marine Holding S.A., Lussemburgo – "Nova" – e le sue controllate) ha contribuito per un importo pari a circa **11,9 milioni di USD**.

Nova ha conseguito anche nel 2025 una solida performance finanziaria: i ricavi hanno raggiunto **356 milioni di USD**, l'utile netto consolidato si è attestato a **25,1 milioni di USD**. Il patrimonio netto si è rafforzato raggiungendo circa **354 milioni di USD**.

2.2

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

L'AF2025 evidenzia una performance resiliente del Gruppo in un contesto di prezzi complessivamente stabili e di contenuta volatilità dei mercati, a confronto con i risultati eccezionali registrati negli esercizi precedenti. Infatti, nonostante una crescita significativa del valore economico diretto generato, pari a circa 27 miliardi di USD (+45%) – trainata principalmente dalla forte espansione dei volumi scambiati e distribuiti all'interno della Divisione Energy – l'utile netto del Gruppo si è ridotto a 86,8 milioni di USD. In questo scenario, il valore economico distribuito e in particolare i costi operativi sono aumentati in

misura coerente, consentendo al Gruppo di mantenere una struttura patrimoniale complessivamente consolidata.

Il valore economico trattenuto dall'azienda – pari alla differenza tra il valore generato e quello distribuito – è aumentato fino a 108 milioni di USD. In un anno caratterizzato da diverse complessità operative, il valore aggiunto si è attestato a 445 milioni di USD, registrando solo una lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente (-12%). Il rapporto tra valore aggiunto e ricavi si colloca all'1,6%, risultando significativamente influenzato dalla crescita dei volumi all'interno della Divisione Energy.

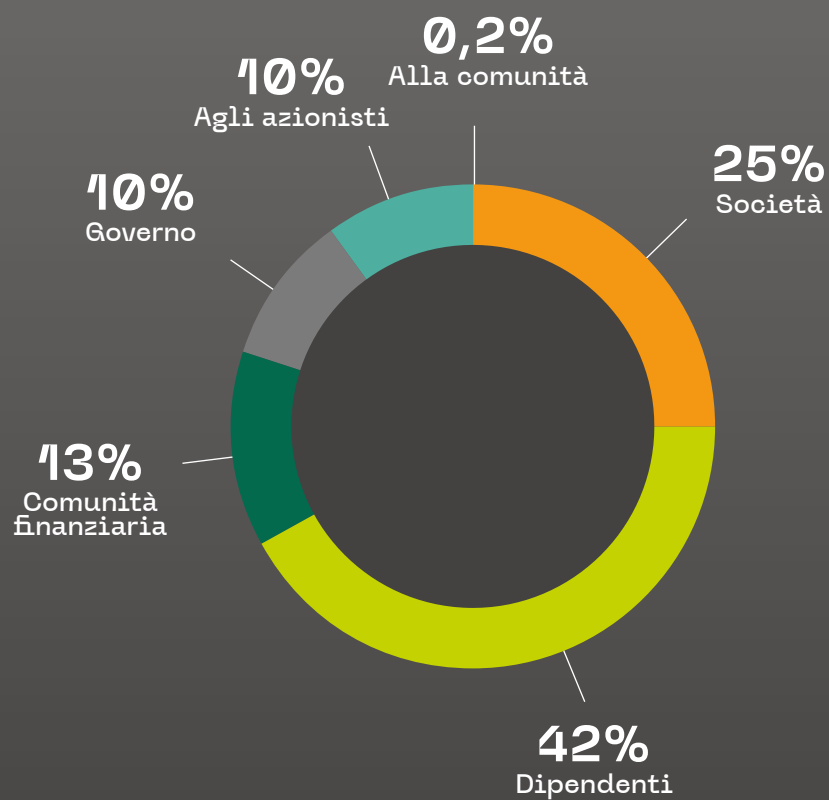
Valore economico direttamente generato e distribuito ('000 USD) - GRI 201-1			
	2023	2024	2025
Valore economico direttamente generato	27.764.474	18.558.711	27.000.049
Valore economico distribuito Costi operativi	-26.804.166	-18.054.997	-26.555.180
Valore economico distribuito A dipendenti	-260.916	-181.631	-186.845
Valore economico distribuito A finanziatori	-46.499	-63.070	-58.701
Valore economico distribuito Allo Stato	-145.917	-44.775	-44.690
Valore economico distribuito Agli azionisti	-121.844	-180.335	-44.953
Valore economico distribuito Alla comunità	-778	-834	-1.273
Valore economico distribuito - Totale	-27.380.120	-18.525.642	-26.891.642
Valore economico trattenuto (Valore economico direttamente generato – Valore economico distribuito)	384.354	33.070	108.407
Valore aggiunto (Valore economico direttamente generato – Valore economico distribuito Costi operativi)	960.308	503.715	444.869
Valore aggiunto sul valore economico direttamente generato	3,5%	2,7%	1,6%

Del valore aggiunto complessivo, circa il 24% viene trattenuto all'interno del Gruppo, includendo utili non distribuiti, ammortamenti, accantonamenti e imposte differite. La quota trattenuta rappresenta un indicatore della solidità finanziaria del Gruppo e della sua capacità di reinvestire nelle diverse aree delle proprie attività.

Il secondo segmento del valore aggiunto è destinato al personale e ammonta a circa 187 milioni di USD nell'AF2025, pari al 42% del totale, evidenziando l'impegno del Gruppo nel sostenere la propria forza lavoro. Ai finanziatori del capitale è destinato circa il 13% del valore aggiunto.

Le amministrazioni locali e gli enti pubblici ricevono un ulteriore 10% del valore aggiunto sotto forma di imposte sul reddito e altri tributi non correlati al reddito. I territori in cui il Gruppo opera beneficiano inoltre di circa 1.273.000 USD in donazioni e sponsorizzazioni. Tale importo non include circa ulteriori 5 milioni di USD destinati al sostegno di Virtus Entella, che nel tempo ha sviluppato un legame profondo con la comunità locale, generando valore sia in ambito socio educativo sia economico. Infine, il restante 10% del valore aggiunto, pari a 44,9 milioni di USD, corrisponde ai dividendi distribuiti agli azionisti.

Distribuzione del valore aggiunto nell'AF2025



2.3

TASSONOMIA EUROPEA

La Tassonomia Europea è stata pubblicata il 22 giugno 2020 nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ed è entrata in vigore il 12 luglio 2020, come previsto dal Regolamento (UE) 2020/852 – Regolamento della Tassonomia UE (di seguito, la “Tassonomia” o il “Regolamento”). Il Regolamento istituisce un sistema standardizzato per la classificazione delle attività economiche considerate ambientalmente sostenibili sulla base dei criteri definiti dall'Unione Europea. Nel corso degli anni, il Regolamento è stato oggetto di modifiche introdotte da Atti Delegati integrativi; l'ultimo di tali interventi, pubblicato l'8 gennaio 2026, ha introdotto una serie di semplificazioni sia nelle analisi richieste sia nelle modalità di presentazione delle informazioni previste dallo stesso Regolamento.

L'obiettivo primario della Tassonomia è promuovere gli investimenti sostenibili all'interno dell'Unione Europea e

supportare l'attuazione del Green Deal europeo, la roadmap presentata nel dicembre 2019 per rendere sostenibile l'economia europea e contribuire al raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050. La Tassonomia mira inoltre a garantire credibilità, coerenza e comparabilità delle attività classificate come sostenibili.

I soggetti rientranti nell'ambito di applicazione della Tassonomia sono tenuti a rendicontare informazioni relative alla quota di fatturato, alle spese in conto capitale (CapEx) e alle spese operative (OpEx) associate alle attività economiche considerate “allineate”, così come definite nel “Climate Delegated Act” e nel “Environmental Delegated Act”.

Le attività economicamente sostenibili sono infatti valutate sulla base dei sei obiettivi ambientali individuati dal Regolamento.



**1 Mitigazione
del cambiamento
climatico**



**2 Adattamento
al cambiamento
climatico**



**3 Uso sostenibile
e tutela delle risorse
idriche e marine**



**4 Transizione
verso un'economia
circolare**



**5 Prevenzione
e controllo
dell'inquinamento**



**6 Tutela e ripristino
della biodiversità
e degli ecosistemi**

Un'attività economica può essere qualificata come **ammissibile**, quando è elencata nel Climate Delegated Act o nell'Environmental Delegated Act, oppure come **allineata**.

Affinché un'attività sia considerata allineata, devono essere soddisfatti i seguenti criteri:

- L'attività deve soddisfare i **criteri di contributo sostanziale** definiti dal Regolamento, che dimostrano il contributo dell'attività al raggiungimento dell'obiettivo ambientale pertinente;
- L'attività deve soddisfare i criteri **"Do not significant Harm - DNSH"** definiti dal Regolamento, i quali dimostrano che essa non arreca un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali;
- L'attività deve essere svolta nel rispetto delle cosiddette **garanzie minime**, assicurando la conformità con le Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese Multinazionali e i Principi Guida delle Nazioni Unite (ONU) su Imprese e Diritti Umani.

L'analisi condotta da Duferco Group

Sebbene il Gruppo Duferco non rientri, per l'esercizio in esame, nell'ambito di applicazione degli obblighi di rendicontazione previsti dalla Tassonomia UE, ha proseguito in modo proattivo il processo di valutazione dell'ammissibilità delle attività svolte. L'analisi condotta nell'AF2025 si è concentrata prevalentemente sulle attività generatrici di fatturato e di CapEx, mentre le OpEx⁵ sono state considerate come non materiali.

Per ciascuna società controllata del Gruppo, l'analisi di ammissibilità è stata valutata con riferimento ai KPI di fatturato o di CapEx. Di seguito è riportata la classificazione delle attività ammissibili in base ai suddetti KPI e alle Business Unit del Gruppo.

Mappatura delle attività ammissibili ai fini della tassonomia UE per Divisione

BUSINESS UNIT	ATTIVITÀ AMMISSIBILI 2025	
	Fatturato	CapEx
Steel	• Attività 3.9 (CCM) - Produzione di ferro e acciaio • Attività 7.7 (CCM) - Acquisto e proprietà di edifici	• Attività 6.5 (CCM) - Trasporto mediante motocicli, autovetture e veicoli commerciali leggeri • Attività 7.2 (CCM) - Ristrutturazione di edifici esistenti • Attività 7.6 (CCM) - Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili • Attività 1.2 (CE) - Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche
Innovation	• Attività 4.1 (CCM) - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica • Attività 4.10 (CCM) - Accumulo di energia elettrica • Attività 6.8 (CCM) - Trasporto di merci per vie d'acqua interne • Attività 7.4 (CCM) - Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi di parcheggio di pertinenza degli edifici) • Attività 9.1 (CCM) - Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato • Attività 3.3 (CE) - Demolizione e smantellamento di edifici e altre strutture • Attività 1.1 (BIO) - Conservazione, incluso il ripristino, di habitat, ecosistemi e specie	• Attività 4.1 (CCM) - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica • Attività 4.10 (CCM) - Accumulo di energia elettrica • Attività 6.5 (CCM) - Trasporto mediante motocicli, autovetture e veicoli commerciali leggeri • Attività 6.8 (CCM) - Trasporto di merci per vie d'acqua interne • Attività 7.4 (CCM) - Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi di parcheggio di pertinenza degli edifici) • Attività 7.6 (CCM) - Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili • Attività 9.1 (CCM) - Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato • Attività 1.1 (BIO) - Conservazione, incluso il ripristino, di habitat, ecosistemi e specie

⁵ Il paragrafo 1.1.3 del Regolamento delegato 2021/2178 prevede che "qualora le spese operative non siano rilevanti per il modello imprenditoriale", la società dichiarante sia esonerata dal calcolo del KPI.

Energy	• Attività 3.1 (CCM) - Fabbricazione di tecnologie per le energie rinnovabili • Attività 3.4 (CCM) - Fabbricazione di batterie • Attività 3.6 (CCM) - Fabbricazione di altre tecnologie a basse emissioni di carbonio • Attività 4.1 (CCM) - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica • Attività 4.5 (CCM) - Produzione di energia a partire dall'energia idroelettrica • Attività 4.9 (CCM) - Trasmissione e distribuzione di elettricità • Attività 6.15 (CCM) - Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio • Attività 6.5 (CCM) - Trasporto mediante motocicli, autovetture e veicoli commerciali leggeri • Attività 7.3 (CCM) - Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica • Attività 7.6 (CCM) - Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili • Attività 7.7 (CCM) - Acquisto e proprietà di edifici • Attività 9.1 (CCM) - Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato	• Attività 1.1 (CCM) - Imboschimento • Attività 3.2 (CCM) - Fabbricazione di apparecchiature per la produzione e l'utilizzo di idrogeno • Attività 4.1 (CCM) - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica • Attività 4.10 (CCM) - Accumulo di energia elettrica • Attività 4.29 (CCM) - Produzione di energia da combustibili gassosi fossili • Attività 4.3 (CCM) - Produzione di energia elettrica a partire dall'energia eolica • Attività 4.5 (CCM) - Produzione di energia a partire dall'energia idroelettrica • Attività 6.15 (CCM) - Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio • Attività 6.5 (CCM) - Trasporto mediante motocicli, autovetture e veicoli commerciali leggeri • Attività 7.1 (CCM) - Costruzione di nuovi edifici • Attività 7.2 (CCM) - Ristrutturazione di edifici esistenti • Attività 7.7 (CCM) - Acquisto e proprietà di edifici
Shipping	• Attività 6.10 (CCM) - Trasporto marittimo e costiero di merci, navi per operazioni portuali e attività ausiliarie	• Attività 6.10 (CCM) - Trasporto marittimo e costiero di merci, navi per operazioni portuali e attività ausiliarie
Other⁶	• Attività 3.2 (CE) - Ristrutturazione di edifici esistenti	• Attività 3.2 (CE) - Ristrutturazione di edifici esistenti

La seguente tabella riporta una descrizione delle attività valutate come ammissibili con riferimento all'esercizio FY2025. In particolare, il Gruppo ha individuato attività ammissibili rispetto ai seguenti obiettivi ambientali: mitigazione dei cambiamenti climatici (CCM), transizione verso un'economia circolare (CE) e protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (BIO).

Panoramica delle attività economiche ammissibili ai sensi della Tassonomia UE

ATTIVITÀ ECONOMICHE E CODICE	ATTIVITÀ AMMISSIBILI DUFERCO
Attività 1.1 (CCM) Imboschimento	DXT Climate Solutions è impegnata nella piantumazione e nella gestione di un'area forestale in Nuova Zelanda. La società si concentra sulla promozione della riforestazione e di pratiche forestali sostenibili al fine di incrementare la cattura di carbonio e sostenere la biodiversità.
Attività 3.1 (CCM) Fabbricazione di tecnologie per le energie rinnovabili	Comal registra ricavi riconducibili alla fabbricazione di componenti per sistemi fotovoltaici, oltre che alla progettazione di impianti fotovoltaici.
Attività 3.2 (CCM) Fabbricazione di apparecchiature per la produzione e l'utilizzo dell'idrogeno	Duferco Energia ha investito nella fabbricazione di apparecchiature per la produzione e l'utilizzo dell'idrogeno, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di tecnologie sostenibili e sostenere la transizione verso un settore energetico a basse emissioni di carbonio.
Attività 3.4 (CCM) Fabbricazione di batterie	Comal registra ricavi riconducibili all'acquisto di batterie e sistemi di accumulo dell'energia per gli impianti che progetta e gestisce.
Attività 3.6 (CCM) Fabbricazione di altre tecnologie a basse emissioni di carbonio	Comal registra ricavi riconducibili alla fabbricazione di componenti elettromeccanici finalizzati all'ottimizzazione dell'efficienza degli impianti fotovoltaici.

⁶ Le altre attività non riconducibili alle Divisioni Shipping, Energy, Innovation e Steel sono prevalentemente riferibili a Virtus Entella, che opera come società calcistica professionale. Il club gestisce una prima squadra, dieci squadre del settore giovanile e una divisione femminile, con un forte focus sulla crescita e sulla formazione dei giovani.

Attività 3.9 (CCM) Produzione di ferro e acciaio	La produzione di acciaio grezzo presso lo stabilimento di San Zeno Naviglio è svolta da DTP. Tale attività riguarda le fasi iniziali del processo siderurgico ed esclude qualsiasi attività di trasformazione.
Attività 4.1 (CCM) Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	Duferco Energia, Comal e Duferco Wallonie sono coinvolte nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.
Attività 4.3 (CCM) Produzione di energia elettrica a partire dall'energia eolica	Nell'ambito delle proprie attività nel settore della produzione e distribuzione di energia, Duferco Energia realizza investimenti in asset per la generazione di energia eolica, finalizzati alla produzione di energia elettrica da fonte eolica.
Attività 4.5 (CCM) Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica	Nell'ambito delle proprie attività nel settore della produzione e distribuzione di energia, Duferco Energia è impegnata nella generazione di energia elettrica da fonte idroelettrica, con particolare attenzione alla conversione dell'energia cinetica dell'acqua in energia elettrica.
Attività 4.9 (CCM) Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	Nel settore della trasmissione e distribuzione di energia elettrica, Comal registra ricavi derivanti dalla gestione di sistemi di trasmissione in altissima e alta tensione, nonché dalla gestione di sistemi di distribuzione in alta, media e bassa tensione.
Attività 4.10 (CCM) Accumulo di energia elettrica	Duferco Energia e Duferco Wallonie sono impegnate in progetti di sistemi di accumulo di energia a batteria.
Attività 4.29 (CCM) Produzione di energia elettrica da combustibili gassosi fossili	Duferco Energia ha registrato ricavi e sostenuto costi connessi alle attività operative della centrale peaker di Giammoro. Tali costi comprendono investimenti in infrastrutture, attrezzature e attività di manutenzione necessari a garantire il funzionamento efficiente dell'impianto.
Attività 6.5 (CCM) Trasporto mediante motocicli, autovetture e veicoli commerciali leggeri	DTP, Duferco Energia, Duferco Morel e DEV hanno sostenuto costi relativi all'acquisto, al finanziamento, al noleggio, al leasing e alla gestione dei veicoli della flotta aziendale. Tali attività includono la supervisione delle acquisizioni dei veicoli, degli accordi di finanziamento e dei contratti di noleggio, nonché la verifica del rispetto delle condizioni previste dai contratti di leasing. Una gestione efficace della flotta è essenziale per supportare le esigenze operative delle società.
Attività 6.8 (CCM) Trasporto di merci per vie d'acqua interne	Nell'ambito delle proprie attività, Duferco Wallonie fornisce soluzioni di trasporto per conto terzi attraverso le vie navigabili interne, con un focus su una logistica efficiente e sostenibile per la movimentazione delle merci.
Attività 6.10 (CCM) Trasporto marittimo e costiero di merci, navi per operazioni portuali e attività ausiliarie	Nova Marine è la principale società del Gruppo impegnata nella gestione, nell'acquisto e nel leasing di navi per fornire soluzioni di trasporto marittimo a livello globale. Attraverso le proprie attività, la società opera come un vero e proprio "trasportatore marittimo" su scala mondiale.
Attività 6.15 (CCM) Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio	Duferco Energia è coinvolta nello sviluppo di infrastrutture che facilitano il trasporto stradale e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio. La società si concentra sulla realizzazione di sistemi a supporto di soluzioni di mobilità sostenibile, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di carbonio associate ai trasporti.
Attività 7.1 (CCM) Costruzione di nuovi edifici	Duferco Energia è dedicata alla gestione di tutti i costi connessi alla costruzione di nuovi edifici residenziali.
Attività 7.2 (CCM) Ristrutturazione di edifici esistenti	DTP e Duferco Energia hanno sostenuto costi relativi alla ristrutturazione dei propri edifici. Tali attività includono la valutazione degli interventi di ristrutturazione necessari e la supervisione delle spese connesse, al fine di assicurarne un'efficace gestione.
Attività 7.3 (CCM) Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	Comal ha sostenuto costi connessi all'efficientamento energetico degli edifici, inclusi investimenti nell'isolamento termico e in altre misure volte al risparmio energetico.
Attività 7.4 (CCM) Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici in edifici (e nelle aree di parcheggio di pertinenza degli edifici)	Duferco Wallonie ha registrato costi e ricavi relativi all'installazione, alla manutenzione e alla riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici in edifici e in aree di parcheggio di pertinenza degli edifici.
Attività 7.6 (CCM) Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	Comal ha registrato ricavi, mentre DTP e Duferco Wallonie hanno sostenuto costi connessi all'installazione e alla manutenzione di pannelli fotovoltaici presso i propri impianti. Tali attività comprendono la valutazione degli interventi di installazione necessari e la gestione efficiente delle spese di manutenzione lungo l'intero processo.
Attività 7.7 (CCM) Acquisto e proprietà di edifici	DTP, Duferco Energia e Comal hanno effettuato investimenti in nuovi asset e in immobili in locazione a supporto delle proprie attività operative. Tale strategia di investimento consente alle società di rafforzare le proprie infrastrutture e capacità operative.

Attività 9.1 (CCM) Ricerca, sviluppo e innovazione prossimi al mercato	Duferco Engineering e Comal sono fortemente allineate alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione prossime al mercato. Le società sono attivamente impegnate nell'esplorazione di nuove tecnologie e metodologie volte a migliorare le proprie soluzioni energetiche.
Attività 1.2 (CE) Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche	DTP ha registrato costi relativi all'acquisizione di diverse apparecchiature elettriche ed elettroniche destinate ad applicazioni industriali, professionali e di consumo.
Attività 3.2 (CE) Ristrutturazione di edifici esistenti	Virtus Entella ha registrato costi relativi a interventi di manutenzione strutturale effettuati sullo stadio e sugli edifici di proprietà, incluso il centro sportivo.
Attività 3.3 (CE) Demolizione e rottamazione di edifici e altre strutture	Duferco Wallonie è coinvolta in attività di demolizione, movimento terra e pre-trattamento degli edifici nell'ambito di interventi di riqualificazione di siti industriali dismessi (brownfield), avvalendosi di soggetti e fornitori terzi selezionati. Tali operazioni includono lo smantellamento accurato delle strutture esistenti, le attività di scavo e preparazione del sito, nonché i necessari processi di pre-trattamento volti a garantire che l'area sia adeguatamente predisposta per futuri sviluppi.
Attività 1.1 (BIO) Conservazione, inclusi il ripristino, di habitat, ecosistemi e specie	Duferco Wallonie è impegnata in attività di bonifica del suolo nell'ambito della trasformazione di siti industriali dismessi (brownfield). Tali attività comprendono la valutazione e il trattamento del suolo contaminato al fine di ripristinarne l'utilizzo in condizioni di sicurezza e sostenibilità, assicurando che il sito rispetti gli standard ambientali e sia idoneo a futuri sviluppi.

Il percorso del Gruppo Duferco verso la rendicontazione ai sensi della Tassonomia UE

La Tassonomia Europea è una normativa di recente introduzione e in costante evoluzione, per la quale sono previsti numerosi aggiornamenti nei prossimi periodi di rendicontazione. In particolare, oltre ai diversi aggiornamenti programmati per i prossimi esercizi volti a fornire ulteriori indicazioni sull'interpretazione e sull'applicazione dei criteri di vaglio tecnico, il nuovo *Omnibus Simplification Package* della Commissione Europea ha introdotto modifiche rilevanti all'attuale quadro regolamentare della Tassonomia UE. In tale contesto, si segnala che l'8 gennaio 2026 è stato pubblicato il Regolamento delegato (UE) 2026/73 della Commissione, che introduce misure di semplificazione per la rendicontazione delle attività ammissibili e allineate alla Tassonomia. Le principali modifiche riguardano l'introduzione di una soglia di materialità, la revisione dei criteri DNSH generici relativi all'obiettivo di prevenzione e controllo dell'inquinamento e una significativa semplificazione dei modelli di rendicontazione.

Alla luce dei più recenti aggiornamenti legislativi e nonostante i possibili ulteriori cambiamenti in arrivo, nel corso dell'AF2025 il Gruppo Duferco ha proseguito il proprio percorso di graduale allineamento ai requisiti del Regolamento. In particolare, nel corso dell'AF2025 il Gruppo ha rivisto il perimetro di rendicontazione⁷ della valutazione di ammissibilità, adeguandolo a quello richiesto ai fini della conformità alla Tassonomia UE, ed ha svolto un'analisi preliminare dei

criteri di vaglio tecnico previsti dal *Climate Delegated Act* e dall'*Environmental Delegated Act* (ossia i criteri di contributo sostanziale, i criteri "Do Not Significant Harm" e le Garanzie Minime di Salvaguardia). Tale processo ha comportato un confronto approfondito tra i requisiti normativi e le attività di business attualmente svolte dal Gruppo, nonché le prassi operative in essere. In questo contesto, nel corso dell'AF2025 il Gruppo ha proseguito nella raccolta delle informazioni necessarie al fine di assicurare l'ammissibilità e il progressivo allineamento delle proprie attività che contribuiscono agli indicatori chiave (KPI) relativi a CapEx e Ricavi, migliorando al contempo le proprie pratiche di sostenibilità in preparazione all'imminente attuazione del Regolamento.

Questo approccio proattivo non solo dimostra l'impegno del Gruppo nel garantire la conformità normativa e nel rafforzare la sostenibilità, ma lo pone anche in una posizione favorevole per contribuire in modo più efficace a un'economia più verde, rispondendo al contempo alle aspettative in continua evoluzione degli stakeholder.

Il Gruppo ha monitorato costantemente le pubblicazioni della Commissione Europea, mantenendosi aggiornato sulle interpretazioni e sulle linee guida di riferimento. Sulla base delle analisi sopra riportate, Duferco completerà la valutazione nei prossimi anni verificando la conformità ai criteri di vaglio tecnico applicabili e calcolando i relativi KPI. Ciò costituirà la base per monitorare i miglioramenti delle performance connesse alle attività economiche definite nel *Climate Delegated Act* e nell'*Environmental Delegated Act*.

⁷ Il perimetro di rendicontazione di queste analisi risulta più ristretto rispetto al perimetro più ampio dell'Annual Report e Report di Sostenibilità 2025, in quanto, ai sensi della normativa di prossima applicazione, i requisiti della Tassonomia si applicano esclusivamente al perimetro di rendicontazione CSRD, che deve riflettere il perimetro del bilancio consolidato del Gruppo Duferco.

2.4

FINANZA SOSTENIBILE

La finanza sostenibile, disciplinata dal Regolamento sulla Tassonomia UE – che fornisce un quadro di riferimento dettagliato per le attività economiche ambientalmente sostenibili – si concentra sul finanziamento della crescita riducendo al minimo l'impatto ambientale e integrando al contempo considerazioni di natura sociale e di governance. In quanto componente chiave del Green Deal europeo, orienta gli investimenti verso progetti sostenibili al fine di contribuire al raggiungimento di un'economia climaticamente neutrale entro il 2050. In tale contesto, strumenti quali i Green Bond e i Sustainability Linked Loan (SLL) indirizzano i capitali verso iniziative che rispettano rigorosi criteri ESG, sostenendo la transizione verso un sistema economico più solido e sostenibile.

In questo contesto, Duferco ha progressivamente avviato e iniziato a utilizzare strumenti di finanza sostenibile per finanziare i propri investimenti, dimostrando il proprio impegno nel miglioramento delle performance ESG e nello sviluppo di un business sempre più orientato alla transizione energetica.

Al termine dell'AF2025, Duferco – tramite le controllate Duferco Travi e Profilati e Duferco Energia – ha in essere accordi con

diversi istituti bancari per tre Sustainability Linked Loan, per un valore complessivo superiore a 208 milioni di USD. Gli SLL sono strutturati su KPI relativi all'intensità delle emissioni di GHG (Scope 1 e 2, tonnellate di CO₂ per tonnellata), alla formazione dei dipendenti (numero di ore), alla capacità rinnovabile installata (MW) e alla presenza di un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001, con obiettivi annuali di miglioramento.

Inoltre, Matrix ha emesso Green Bond per un importo superiore a 30 milioni di USD nel 2023, seguiti da ulteriori circa 20 milioni di USD nel 2024. Il primo prestito obbligazionario era finalizzato all'espansione della capacità di generazione solare distribuita della società, con l'obiettivo di raggiungere 120 MWp su 29 impianti fotovoltaici di proprietà entro la fine del 2024. Il secondo Green Bond è destinato all'installazione di 224 MWh di sistemi di accumulo di energia a batteria (BESS) presso i siti dei clienti ("Behind the Meter") entro la fine del 2025.

Al 30 settembre 2025, il Gruppo Duferco presenta strumenti di finanza sostenibile attivi per un valore complessivo superiore a 257 milioni di USD, di cui l'81% riconducibile a Sustainability linked loan e il 19% a Green Bonds.

Finanza Sostenibile

(milioni di USD)



REPORT DI SOSTENIBILITÀ
DUFERCO TRAVI E PROFILATI

1

LA SOCIETÀ

1.1

L'IDENTITÀ

Duferco Travi e Profilati S.p.A. (DTP) è una società siderurgica leader nella produzione di travi, specializzata altresì nella realizzazione di altri prodotti lunghi, profili speciali, suole per macchine movimento terra e semiprodotti in acciaio a sezione quadra e tonda.

La storia dell'azienda affonda le sue radici nel 1996, anno in cui il Gruppo Duferco acquisisce tutti gli asset della Ferdofin Siderurgica, dando vita ad una nuova società denominata Duferdofin. Nel 2008, dalla collaborazione con Nucor, leader nel settore siderurgico statunitense, nasce la joint venture paritaria Duferdofin-Nucor. Dopo dodici anni di partnership, nel 2020 la società torna a essere interamente italiana e assume il nome di Duferco Travi e Profilati S.p.A., affermandosi come punto di riferimento in Italia e in Europa per la produzione di travi.

Oggi Duferco Travi e Profilati è una realtà a vocazione internazionale, con una presenza commerciale in oltre 60 Paesi e un portafoglio di più di 800 clienti, a conferma della capacità della Società di rispondere alle esigenze di un mercato globale attraverso prodotti di elevata qualità e soluzioni innovative.

Nel corso degli anni, la Società ha consolidato una struttura societaria e industriale integrata, articolata nelle principali entità operative **Duferco Travi e Profilati S.p.A.**, **Travi e Profilati di Pallanzeno S.p.A.** (TPP), **Acofer Prodotti Siderurgici S.p.A.** (Acofer) e **Duferco Terminal Mediterraneo S.p.A.** (DTM).

In tale contesto, TPP gestisce gli stabilimenti di San Zeno Naviglio (Brescia) e Pallanzeno (Verbania), che concentrano la quasi totalità della produzione siderurgica, mentre il sito produttivo di San Giovanni Valdarno (Arezzo) è gestito da Duferco Travi e Profilati S.p.A. Il sistema industriale è completato dal sito di Giammoro, precedentemente polo siderurgico, in cui, a seguito di un processo di riconversione, DTM ha adibito parte delle aree a hub logistico portuale.

Tutti questi siti collaborano per formare una rete integrata che ottimizza le sinergie nella produzione di prodotti laminati a prezzi competitivi, riducendo al contempo l'impatto ambientale. L'acciaieria di San Zeno Naviglio rappresenta il cuore pulsante della divisione siderurgica: essa produce infatti l'acciaio che viene poi trasformato nei laminatoi di San Zeno Naviglio e Pallanzeno. Nel corso dell'anno fiscale 2025, il laminatoio di San Zeno Naviglio, ormai pienamente integrato con il ciclo produttivo dell'acciaieria, ha proseguito il proprio percorso di crescita, registrando un miglioramento costante sia in termini di volumi produttivi sia di efficienza operativa che tuttavia non hanno ancora raggiunto i livelli pianificati. Al contempo, il laminatoio di Pallanzeno ha proseguito il proprio percorso di specializzazione concentrandosi su prodotti speciali ad alto valore aggiunto, mentre il sito di Giammoro, ha proseguito il programma di riconversione già avviato lo scorso anno, rendendo pienamente operativo il pontile grazie all'approdo delle prime navi sia di merci alla rinfusa che di container.



Il sito di San Giovanni Valdarno conferma la sua posizione di nicchia nella produzione di suole per cingoli per macchine da movimento terra lavorando profili speciali forniti dal laminatoio di Pallanzeno. Attraverso Acofer, dotata di magazzini strategicamente distribuiti sul territorio nazionale, il Gruppo commercializza una parte della produzione dei propri laminatoi verso clienti di minori dimensioni operanti a valle della filiera distributiva, garantendo un'elevata qualità del servizio e soluzioni personalizzate.

Nel corso del 2025 assume particolare rilievo il riassetto delle attività italiane del Gruppo Duferco, realizzato attraverso la fusione inversa per incorporazione di Duferco Italia Holding S.p.A. in Duferco Travi e Profilati S.p.A., che è diventata la holding italiana del Gruppo. Tale evoluzione si inserisce in una strategia più ampia volta a rafforzare, in prospettiva, l'integrazione tra le attività siderurgiche e quelle del comparto energetico, favorendo un coordinamento più stretto tra le diverse aree di business, incrementando l'efficienza complessiva e creando le condizioni per lo sviluppo di progetti industriali ed energetici condivisi.

San Zeno Naviglio

Il sito di San Zeno Naviglio, situato in provincia di Brescia, ospita il centro amministrativo di Duferco Travi e Profilati e costituisce il più grande sito produttivo del Gruppo, sia in termini di capacità produttiva sia di forza lavoro. Con una superficie di circa 500.000 metri quadrati, lo stabilimento comprende un'acciaieria con una capacità produttiva annua di circa 950.000 tonnellate di acciaio e un laminatoio di nuova generazione con una capacità installata fino a 700.000 tonnellate annue di prodotti laminati a caldo.

Il processo produttivo ha inizio nell'acciaieria, dove il rottame viene fuso in un forno ad arco elettrico per la produzione di acciaio liquido. Il metallo liquido viene successivamente colato e raffreddato attraverso due macchine da colata continua, dando origine a semilavorati in sezione tonda, quadra e rettangolare, nonché a sezioni dog bone, che vengono principalmente trasferiti ai laminatoi del Gruppo per le successive fasi di trasformazione ad eccezione di quelle di sezione tonda che sono esclusivamente destinati a clienti terzi.

Tra questi, il laminatoio Smart Beam Manufacturing (SBM), entrato in esercizio nel 2023, rappresenta un'infrastruttura d'avanguardia oggi pienamente integrata con l'acciaieria.

Il laminatoio SBM

Il laminatoio Smart Beam Manufacturing (SBM) rappresenta uno degli asset industriali strategici del Gruppo Duferco e un punto di riferimento per l'evoluzione sostenibile della siderurgia europea. Realizzato in continuità con l'acciaieria esistente di San Zeno Naviglio, l'impianto è stato completato nel 2023 a fronte di un investimento complessivo di oltre 250 milioni di euro e ha avviato la produzione nel corso del 2024. Durante l'AF2025, il laminatoio ha proseguito il proprio percorso di crescita fino a raggiungere la piena integrazione con l'acciaieria, resa possibile da un ciclo produttivo interamente verticalizzato all'interno del sito, rafforzando il posizionamento di Duferco Travi e Profilati quale produttore leader e tra i più efficienti in termini di costi nella produzione di travi in acciaio.

Il nuovo impianto incarna un nuovo paradigma per la siderurgia europea, grazie a un modello industriale fondato su automazione avanzata e controllo digitale dei processi. L'architettura produttiva integra in modo sistemico robotica, sensoristica diffusa, sistemi di raccolta e analisi dei dati, intelligenza artificiale e soluzioni digitali per il governo in tempo reale delle operazioni. Questa impostazione consente di massimizzare la qualità del prodotto e l'efficienza complessiva, riducendo tempi di attraversamento e variabilità di processo, permettendo un servizio just-in-time alla clientela. Tali caratteristiche, combinate con la produttività dell'impianto - pari a una capacità di 700.000 tonnellate annue, con un potenziale incremento fino a 1 milione di tonnellate - e con la posizione strategica e centrale nel mercato europeo, consentono al laminatoio di stabilire un'elevata barriera all'ingresso per numerosi operatori, in particolare per i produttori esteri, posizionando Duferco come un leader europeo nella produzione di prodotti lunghi in acciaio.

Il laminatoio SBM si configura inoltre come un nuovo benchmark in termini di sostenibilità ambientale. L'impianto opera esclusivamente con energia elettrica da fonti rinnovabili, assicurata attraverso tre contratti Power Purchase Agreement (PPA) di lungo termine, accompagnati dalle relative Garanzie di Origine. A integrazione di tali forniture, lo stabilimento è dotato di un impianto fotovoltaico, con una potenza complessiva pari a 9 MW, che sarà attivato nel AF2026, contribuendo ulteriormente alla copertura del fabbisogno energetico da fonti rinnovabili. Grazie a questo assetto, il laminatoio registra un fattore emissivo di poco superiore a 0,5 tonnellate di CO₂ per tonnellata di trave prodotta, significativamente inferiore rispetto ai valori tipici degli impianti siderurgici a ciclo integrale.





Il progetto è stato inoltre concepito in un'ottica di flessibilità energetica e innovazione tecnologica, prevedendo la possibilità di utilizzo di idrogeno fino al 15%. Tuttavia, alla luce delle attuali condizioni di mercato - caratterizzate da una disponibilità ancora limitata di idrogeno a costi competitivi e su scala industriale - la Società sta orientando le proprie valutazioni, nel breve-medio termine, anche verso opportunità di approvvigionamento di biometano, ritenuto allo stato attuale la soluzione più concreta ed efficiente per accompagnare la fase di transizione immediata. A rafforzare ulteriormente il profilo ambientale del laminatoio contribuisce l'impiego di rottame riciclato per oltre il 90% delle materie prime utilizzate, in linea con i principi di economia circolare che caratterizzano storicamente il modello della siderurgia elettrica europea.

Particolare attenzione è stata riservata anche ai diversi profili di impatto ambientale locale. In fase di progettazione sono stati condotti studi specifici finalizzati all'individuazione e all'integrazione di tecnologie idonee alla riduzione delle emissioni inquinanti, con particolare riferimento agli ossidi di azoto (NOx) generati dai processi di combustione nei bruciatori. Tali soluzioni consentono di contenere le emissioni convogliate e di migliorare in modo strutturale le prestazioni ambientali complessive dello stabilimento. Un ulteriore ambito di intervento riguarda la gestione sostenibile della risorsa idrica. Lo stabilimento è infatti dotato di sistemi di raffreddamento a circuito chiuso, affiancati da impianti avanzati di trattamento delle acque, che permettono di ridurre significativamente i prelievi idrici, favorire il riutilizzo interno e limitare gli scarichi, minimizzando l'impatto sugli ecosistemi locali.

Il carattere innovativo e sostenibile del progetto è stato riconosciuto anche a livello istituzionale: ISPRA ha conferito allo stabilimento il Premio EMAS Italia per "l'impegno alla sensibilizzazione e all'informazione dei visitatori sui temi ambientali". Il laminatoio impiega attualmente circa 100 lavoratori diretti e accompagnerà il progressivo incremento dei volumi produttivi con l'inserimento di ulteriori risorse specializzate. Dall'avvio del progetto, sono stati inoltre generati circa 300 posti di lavoro indiretti, a conferma del rilevante valore economico e occupazionale generato sul territorio.

Pallanzeno

Lo stabilimento di Pallanzeno, situato in provincia di Verbania, si estende su una superficie complessiva di 400.000 m² e dispone di una capacità produttiva annua pari a circa 675.000 tonnellate. A seguito dell'avvio del nuovo laminatoio SBM di San Zeno Naviglio, il sito di Pallanzeno ha mantenuto un ruolo centrale nel perimetro industriale di DTP, operando secondo un rinnovato focus strategico e un portafoglio prodotti riallineato alle esigenze del Gruppo.

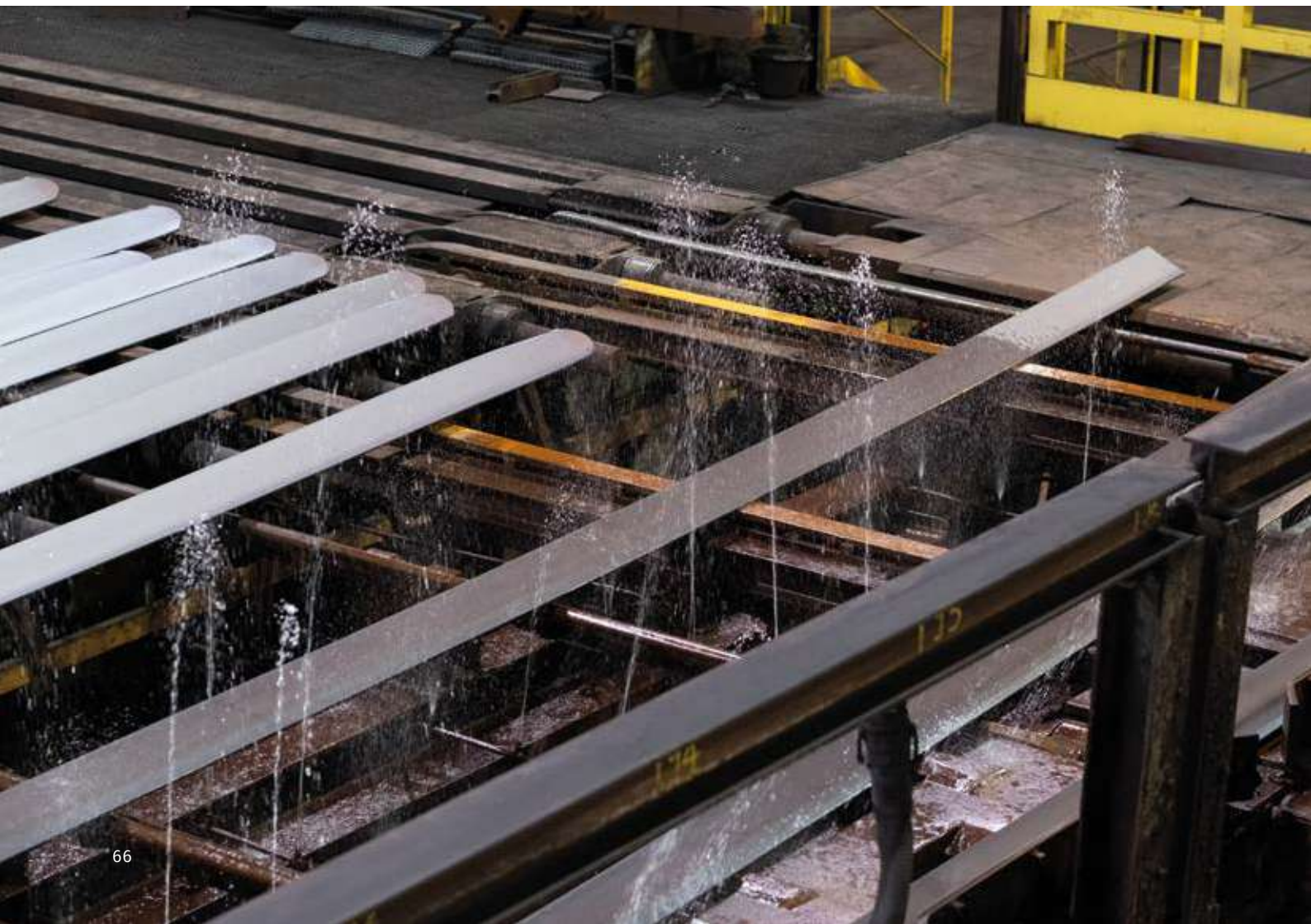
Lo stabilimento è dotato di un forno di riscaldamento, di un treno di laminazione e di un centro di finitura, che consentono la gestione integrata ed efficiente dell'intero ciclo produttivo. A supporto delle attività operative, l'impianto dispone inoltre di ampi spazi di magazzino per lo stoccaggio e la spedizione dei prodotti finiti e di un raccordo ferroviario, che assicura una logistica integrata ed efficace, riducendo tempi di consegna e impatti operativi.

Nel nuovo assetto industriale del Gruppo, il sito di Pallanzeno ha rifocalizzato la propria produzione su una gamma produttiva diversificata, che garantisce al contempo flessibilità ed efficienza operativa. L'impianto è infatti specializzato nella produzione di travi di piccole e medie dimensioni, angolari,

nonché un'ampia gamma di profili speciali, destinati in larga parte allo stabilimento di San Giovanni Valdarno, rafforzando l'integrazione tra le diverse unità produttive di DTP.

Accanto a questi prodotti, il sito sta inoltre sviluppando produzioni altamente specializzate di nicchia, tra cui i piatti a bulbo, che richiedono un'elevata precisione tecnica e soluzioni di progettazione avanzate per soddisfare i requisiti particolarmente stringenti della cantieristica navale. Il successo dell'avvio della produzione e fornitura dei piatti a bulbo è stato riconosciuto a livello industriale con l'assegnazione del Fincantieri Supplier Award 2024, nella categoria Strategic Business Projects, a conferma dell'impegno del Gruppo nello sviluppo di soluzioni tecnologicamente avanzate e di partnership industriali di lungo periodo.

Grazie alla combinazione di versatilità produttiva, specializzazione tecnologica e capacità di adattamento ai cambiamenti del mercato, lo stabilimento di Pallanzeno si conferma oggi come uno degli impianti più flessibili a livello internazionale, in grado di garantire elevati standard qualitativi ed efficienza operativa in un contesto industriale in continua evoluzione.





San Giovanni Valdarno

La divisione meccanica dello stabilimento di San Giovanni Valdarno, situata in provincia di Arezzo, si estende su una superficie di circa 118.000 m² e dispone di una capacità produttiva annua pari a circa 60.000 tonnellate. Forte di oltre cinquant'anni di esperienza, il sito rappresenta un unicum a livello europeo in quanto consente di completare l'intero ciclo produttivo delle suole per macchine movimento terra, partendo da acciaio da rottame. Il gruppo Duferco è infatti l'unico produttore europeo che opera sull'intero ciclo di produzione per tale categoria di prodotti.

Tale posizionamento distintivo è il risultato di un modello industriale che integra dotazioni tecnologiche avanzate e una piena connessione del sito all'interno della filiera produttiva del Gruppo. Lo stabilimento dispone infatti di due forni di tempra e quattro linee di produzione dedicate, che assicurano elevati standard qualitativi, precisione dimensionale e affidabilità del prodotto, rispondendo alle esigenze di un mercato altamente specializzato. Inserito come ultimo anello del ciclo produttivo integrato di DTP, il sito completa un processo che prende avvio a San Zeno Naviglio con la produzione dell'acciaio, prosegue a Pallanzeno con la laminazione dei profili e si conclude a San Giovanni Valdarno con la trasformazione in componenti finiti ad alto valore aggiunto, garantendo continuità operativa ed efficienza industriale.

Giammoro

A Giammoro, in risposta alle difficoltà che hanno interessato il settore siderurgico negli ultimi anni, il Gruppo Duferco ha recentemente avviato un piano di riconversione dell'area industriale di 380.000 m² con un investimento pari a 95 milioni di euro. L'iniziativa si concentra in modo strategico su logistica, energia e infrastrutture, con l'obiettivo di valorizzare al massimo gli asset locali e il capitale umano del Gruppo.

Nell'ambito del piano di riconversione, Duferco Travi e Profilati si è dedicata allo sviluppo di un hub logistico portuale strategico nel bacino del Mediterraneo, attraverso la costituzione della controllata Duferco Terminal Mediterraneo (DTM). Nel 2024, la società ha ottenuto dalle autorità locali una concessione di 25

anni per la gestione del pontile di Giammoro, un'infrastruttura unica nel panorama europeo in quanto consente lo svolgimento delle operazioni direttamente sul molo, anziché in banchina. Per garantire la piena operatività del terminal, una quota significativa degli investimenti complessivi è stata destinata all'acquisizione di attrezzature di movimentazione essenziali - tra cui una nuova gru portuale alimentabile anche elettricamente, stacker e terminal tractor - nonché allo sviluppo di circa 120.000 m² di aree fronte mare dedicate allo stoccaggio di container e merci per un investimento di oltre 20 milioni di euro.

Nel corso dell'FY2025 sono state avviate le prime operazioni di movimentazione, con l'attracco delle prime navi presso il pontile. DTM ha inoltre ottenuto l'autorizzazione a operare presso il porto di Milazzo, anch'esso dotato di infrastrutture e mezzi operativi dedicati, rafforzando ulteriormente il presidio logistico nell'area. Nei prossimi anni, è previsto che lo sviluppo del terminal sarà accompagnato da una progressiva crescita dei volumi, anche attraverso partnership strategiche con operatori logistici di rilievo internazionale.

Nel suo complesso, l'area di Giammoro rappresenta un asset infrastrutturale di valore strategico, grazie a un sistema intermodale che integra trasporto marittimo, stradale e ferroviario, abilitando soluzioni logistiche efficienti e potenzialmente a minore impatto ambientale per una pluralità di settori industriali.

Acofer

Attraverso la controllata Acofer, DTP estende le proprie operazioni oltre la fase di produzione, svolgendo un ruolo chiave nella distribuzione e commercializzazione dei prodotti provenienti dai suoi stabilimenti. Acofer gestisce tre magazzini situati a Nave, presso lo stabilimento di San Giovanni Valdarno e a Giammoro. Questa rete di distribuzione ben consolidata consente ad Acofer di garantire la consegna puntuale dei prodotti provenienti dagli stabilimenti di DTP, servendo efficacemente il mercato italiano. La rete di Acofer rafforza la capacità di DTP di soddisfare le esigenze dei clienti, fornendo un accesso tempestivo e affidabile a prodotti siderurgici di alta qualità in tutta Italia.

HIGHLIGHTS



Ambiente

101.759 tCO_{2eq}
emissioni di gas serra (GHG)
Scope 1&2 (market-based)

-11%
rispetto al 2024

94%
di elettricità da fonti rinnovabili
sul totale di energia elettrica generata

+9 pp
rispetto al 2024



Social

758
dipendenti

-2%
rispetto al 2024

20.695 ore
di formazione totali

+79%
rispetto al 2024

9,86
tasso di infortuni sul lavoro registrabili



Governance

**Codice Etico
aziendale
e Modello 231**

**Company
Sustainability
Body**
per la gestione
delle tematiche ESG

Sistemi di gestione certificati
**ISO 9001,
14001
e 45001**

2

LA SOSTENIBILITÀ IN DUFERCO TRAVI E PROFILATI

Governance e Piano di sostenibilità

In coerenza con il modello di governance di sostenibilità del Gruppo Duferco, Duferco Travi e Profilati ha istituito a livello locale un Company Sustainability Body (CSB), con il compito di presidiare l'implementazione delle iniziative previste dal Piano di Sostenibilità. Il CSB, composto dal Chief Executive Officer, dai Focal Point e dai Project Owner, coordina l'attuazione delle iniziative a livello aziendale, occupandosi in particolare della definizione del budget e dell'allocazione delle risorse, della raccolta dati e della corretta rendicontazione delle attività ESG.

In questo contesto, il Piano di Sostenibilità 2023-2026 del Gruppo - articolato in 9 pilastri strategici e comprendente 26 iniziative ESG specificamente dedicate a Duferco Travi e Profilati e ulteriori 13 iniziative di Gruppo che coinvolgono indirettamente la Società - rappresenta uno strumento strutturato di indirizzo e gestione, andando oltre gli adempimenti di reporting e offrendo una visione chiara dell'approccio adottato per rafforzare le performance ESG e affrontare le principali sfide future.

I temi materiali

In conformità con gli Standard GRI 2021, i contenuti del presente documento sono basati sui risultati dell'analisi di materialità riferita a Duferco Travi e Profilati e svolta seguendo le stesse modalità utilizzate dal Gruppo Duferco. Con riferimento all'anno fiscale 2025, DTP ha verificato e confermato la lista di temi materiali identificati nei precedenti esercizi.

Per via delle specificità legate al settore siderurgico, DTP presenta un'analisi di materialità i cui risultati corrispondono in gran parte a quelli del Gruppo Duferco ma che, allo stesso tempo, mette in evidenza alcune sue peculiarità specifiche. Per i temi materiali relativi a DTP è possibile fare riferimento alla lista riportata nel paragrafo "The Materiality Process And Stakeholder Engagement" del capitolo "Sustainability at Duferco" all'interno dell'Annual and Sustainability Report 2025 del Gruppo Duferco. L'unica eccezione riguarda il tema "Accessibility to energy and sustainable mobility" che non è applicabile al business di DTP.

DTP è al centro delle iniziative di circolarità promosse dal Gruppo Duferco, con l'obiettivo di estendere il ciclo di vita dei materiali attraverso progetti interni e collaborazioni in simbiosi industriale lungo le filiere. L'azienda si impegna ad aumentare l'utilizzo di risorse riciclate nei processi produttivi e a valorizzare il fine vita dei sottoprodotti e degli scarti di fabbrica, contribuendo in modo concreto alla riduzione dell'impatto ambientale. Parallelamente, DTP è fortemente orientata alla decarbonizzazione dei propri processi industriali, con azioni già avviate e altre pianificate, finalizzate a incrementare l'impiego di fonti energetiche a basso impatto.

La strategia operativa di DTP considera prioritaria la questione sicurezza sul lavoro: l'obiettivo di raggiungere zero incidenti continua ad essere perseguito attraverso investimenti continui nella promozione di una cultura della sicurezza tra i lavoratori. Grande importanza viene inoltre data alle comunità locali e ai territori che ospitano gli impianti con l'impegno di costruire relazioni durature, trasparenti e rispettose con tutti gli stakeholder.

3

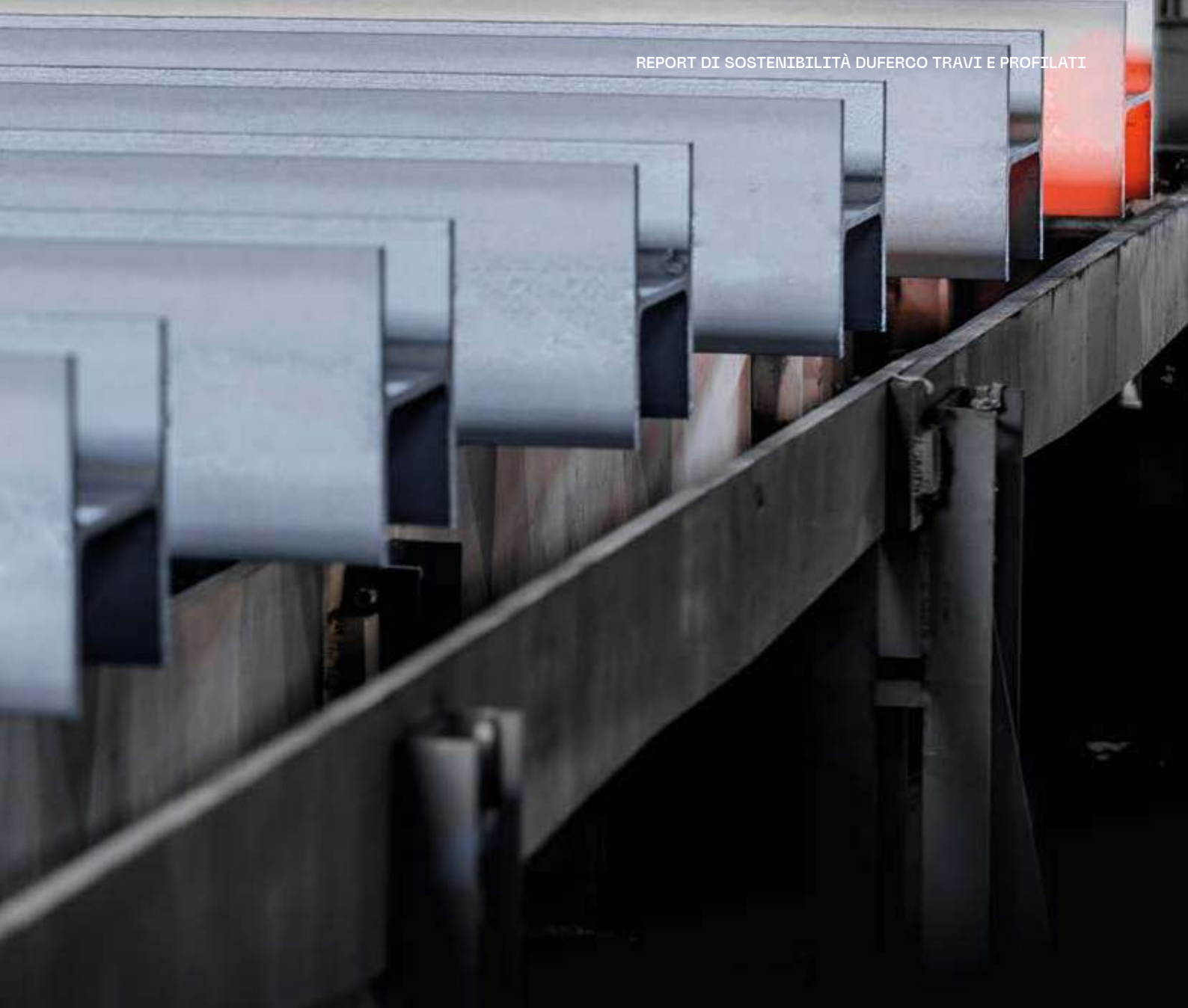
L'AMBIENTE

Gli impatti sull'ambiente di Duferco Travi e Profilati sono principalmente riconducibili ai consumi energetici e alle emissioni associate ai processi produttivi ad alta intensità energetica che caratterizzano l'attività siderurgica. A questi si affiancano gli impatti legati all'impiego di materie prime e alla gestione dei rifiuti, che rappresentano elementi rilevanti sia in termini di utilizzo di risorse sia per la quantità di scarti generati nel corso delle lavorazioni. In tale contesto, assume un ruolo centrale l'impiego del rottame come principale materia prima, una risorsa riciclabile che consente di ridurre in modo significativo l'impatto ambientale complessivo dei processi produttivi, favorendo un modello industriale improntato ai principi dell'economia circolare. In considerazione della propria vocazione industriale e dei potenziali effetti sulle matrici ambientali e sugli ecosistemi, DTP opera attraverso il pieno rispetto della normativa vigente e l'adozione delle migliori tecnologie disponibili, con l'obiettivo di ridurre al minimo gli impatti associati alle emissioni in atmosfera, ai prelievi idrici e agli aspetti connessi alla biodiversità.

Le attività di DTP sono da sempre caratterizzate da una profonda considerazione per la tutela ambientale dei territori che ospitano gli stabilimenti della Società.

L'approccio aziendale alla gestione delle tematiche ambientali è delineato nella politica ambientale, che attribuisce responsabilità a tutta l'organizzazione, compresi dipendenti e appaltatori esterni. Con l'adozione della suddetta politica, DTP conferma il proprio impegno a garantire l'efficiente gestione delle risorse naturali e il rispetto della normativa nazionale in materia di tutela ambientale e del territorio. La politica ambientale è orientata alla prevenzione di tutti i tipi di inquinamento e rappresenta la guida per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali di DTP.

L'impegno definito all'interno della politica si concretizza, in termini di processo, nell'adozione di sistemi di gestione certificati secondo i più diffusi standard internazionali, tra cui l'ISO 14001 e l'EMAS. Queste certificazioni supportano infatti l'organizzazione nel rispetto della normativa, nel miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e nella comunicazione trasparente dei risultati. DTP si impegna a comprendere gli impatti ambientali dei propri prodotti in un'ottica di miglioramento continuo e a comunicarne le prestazioni ambientali alle parti interessate attraverso l'etichettatura ambientale di prodotto.



La valutazione ambientale dei prodotti DTP

La Dichiarazione Ambientale di Prodotto, o Environmental Product Declaration (EPD), è una dichiarazione volontaria basata sulla metodologia LCA (Life Cycle Assessment) che descrive in modo oggettivo e verificabile gli impatti ambientali di un prodotto lungo tutto il suo ciclo di vita, dalla produzione allo smaltimento.

Nel corso dell'AF2025, DTP ha aggiornato le EPD relative alle travi e ai profili angolari in acciaio, adottando un perimetro di analisi integrato che considera congiuntamente gli impianti di San Zeno e di Pallanzeno. Lo studio ha preso in esame l'intero processo produttivo, dalla selezione dei rottami metallici presso l'acciaieria di San Zeno Naviglio, alla fusione in forno elettrico con colata continua, fino alla trasformazione in prodotto finito nei laminatoi di San Zeno e Pallanzeno. Più recentemente, è stato inoltre sviluppato lo studio del ciclo di vita delle billette, semiprodotto dell'acciaieria, che ha anch'esso ottenuto la certificazione EPD.

Con particolare riferimento all'impatto sul riscaldamento globale, l'EPD pubblicato nel corso del 2025 mostra un impatto pari a 0,525 tonnellate di CO₂ per tonnellata di prodotto, una riduzione di quasi il 25% rispetto al precedente studio. Tali valori includono unicamente le fasi di produzione, estrazione e trasporto di materie prime e il processo produttivo (fasi A1-A2-A3 in accordo all'EPD). L'EPD relativo alle billette registra invece un valore di 0,485 tonnellate di CO₂ per tonnellata, anche in questo caso in diminuzione di circa il 20% rispetto alla precedente valutazione.

Grazie a queste EPD, con riferimento all'AF2025 la quota di prodotti valutati dal punto di vista ambientale ha raggiunto l'83% della produzione complessiva (+37 punti percentuali rispetto al FY2024), consentendo di coprire gran parte del portafoglio produttivo dell'Azienda.

3.1

VERSO LA TRANSIZIONE ENERGETICA E LA DECARBONIZZAZIONE

DTP opera con piena consapevolezza degli impatti ambientali connessi ai propri consumi energetici e alle relative emissioni di gas a effetto serra. In particolare, le principali fonti di impatto sono rappresentate dal consumo di energia elettrica necessaria per il funzionamento del forno elettrico ad arco e dall'utilizzo di gas naturale nei laminatoi, che costituiscono i vettori energetici prevalenti a supporto delle attività industriali.

Consapevole della rilevanza di tali impatti, DTP integra la gestione dell'energia all'interno delle proprie strategie di sviluppo industriale, adottando un sistema di gestione strutturato finalizzato al controllo e al contenimento dei consumi lungo l'intero ciclo produttivo. Attraverso il monitoraggio continuo delle prestazioni energetiche e l'individuazione sistematica di opportunità di efficientamento, la Società promuove un percorso di miglioramento progressivo volto a ottimizzare l'utilizzo delle risorse energetiche.

In un contesto produttivo già caratterizzato da un profilo emissivo relativamente contenuto rispetto alla siderurgia tradizionale - grazie all'impiego del forno ad arco elettrico in alternativa all'altoforno e all'ampio utilizzo di rottame come materia prima - Duferco Travi e Profilati prosegue nel rafforzamento del proprio impegno volto alla riduzione delle emissioni GHG. Su queste basi, la Società sviluppa azioni orientate al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, con l'obiettivo di contenere l'intensità delle emissioni lungo l'intero ciclo produttivo, anche in coerenza con i meccanismi di regolazione delle emissioni di gas a effetto serra previsti dal sistema EU ETS (Emissions Trading Scheme), il principale strumento definito dall'Unione Europea volto a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e contrastare i cambiamenti climatici.

Consumi energetici

Consumo di energia all'interno dell'organizzazione (Gj) - GRI 302-1			
Tipologia di energia	2023	2024	2025
Carbone	130.599	131.729	111.330
Diesel	4.135	4.695	4.743
Gas Naturale	1.062.606	1.202.706	1.234.603
Consumo totale di combustibile da fonti non-rinnovabili	1.197.339	1.339.130	1.350.676
Consumo di energia elettrica acquistata	1.223.660	1.280.486	1.433.326
Consumo di energia elettrica autoprodotta	10.693	4.556	2.470
Consumo totale di energia elettrica	1.234.353	1.285.042	1.435.795
Consumo totale di energia	2.431.691	2.624.171	2.786.472

La maggior parte dell'energia utilizzata in DTP proviene dal consumo diretto di risorse non rinnovabili, come il gas naturale e il gasolio utilizzati nei processi produttivi, oltre che dall'acquisto di energia elettrica dalla rete nazionale, utilizzata principalmente per alimentare il forno elettrico. Queste due fonti coprono quasi equamente il consumo energetico totale.

I 2.786.472 Gj consumati nell'AF2025, sono infatti riconducibili per il 48% all'utilizzo di combustibili e per il 52% all'energia elettrica prelevata dalla rete. L'aumento del 6% rispetto all'anno precedente (2.624.171 Gj nel 2024) è da attribuirsi principalmente al maggiore consumo di gas naturale dovuto alle attività a pieno regime del nuovo laminatoio a San Zeno Naviglio, con relativo aumento della produzione.

La quantità di carbone consumato è invece diminuita rispetto all'anno precedente, con un consumo pari a 3.819 tonnellate nell'AF2025 (4.519 nell'AF2024), contribuendo in modo significativo ad una riduzione delle emissioni legate all'uso di questa fonte fossile (Scope 1) rispetto agli anni fiscali precedenti.

Per quanto concerne l'intensità energetica complessiva, il valore è leggermente diminuito rispetto agli anni precedenti, registrando 4,5 GJ per tonnellata di prodotto finito nel 2025 (4,9 GJ/ tonnellata nel 2024 e 4,7 nel 2023). Tale risultato è principalmente riconducibile alla dinamica congiunta tra consumi energetici e livelli produttivi. Infatti, se da un lato si è registrato un incremento dei consumi, dall'altra prospettiva tale aumento è stato compensato da un incremento della produzione più che proporzionale, determinando un miglioramento complessivo dell'indicatore di intensità energetica. A tale andamento hanno contribuito anche le misure di efficientamento introdotte nel corso dell'anno, che hanno permesso una gestione più razionale e performante dei fabbisogni energetici. Con il progressivo consolidamento delle condizioni operative e l'ottimizzazione dei sistemi di gestione e automazione, l'efficienza del laminatoio di San Zeno Naviglio è in costante miglioramento.

DTP presta particolare attenzione all'utilizzo dell'energia, monitorando periodicamente i consumi e promuovendo soluzioni di risparmio e produzione da fonti rinnovabili.

L'Azienda monitora in modo periodico i propri consumi energetici attraverso lo svolgimento di diagnosi energetiche regolari. L'ultima è stata effettuata nel 2025 presso il sito di San Zeno Naviglio coinvolgendo sia l'acciaieria che il laminatoio.

Parallelamente, DTP ha avviato un percorso di avvicinamento alla certificazione ISO 50001 mediante lo svolgimento di un pre-audit, che ha consentito di evidenziare alcuni spunti di miglioramento tra cui: mappare i principali punti di consumo, individuare gli usi energetici significativi e rafforzare la struttura organizzativa dedicata alla gestione dell'energia. Queste attività si inseriranno in un percorso strutturato finalizzato all'ottenimento della certificazione ISO 50001 entro il 2027 e mirano a consolidare un approccio sistematico e continuativo all'ottimizzazione della gestione energetica degli impianti.

Ad oggi, le principali iniziative di efficientamento energetico di DTP sono concentrate sull'ottimizzazione dei consumi di gas naturale del laminatoio SBM. Il forno di riscaldamento è infatti dotato di un sistema digitale di controllo della combustione che, nel corso dell'anno fiscale, ha consentito per la prima volta dall'avvio del laminatoio di raggiungere livelli di consumo specifico di gas naturale (m³/ton) inferiori ai benchmark medi di riferimento su orizzonti temporali medio-lunghi, confermando l'efficacia delle soluzioni adottate. L'obiettivo è ora quello di consolidare e migliorare ulteriormente tali risultati, anche grazie al progressivo incremento e alla stabilizzazione dei volumi produttivi. Tra i principali progetti di efficientamento energetico avviati nel corso dell'esercizio, si segnala anche la sostituzione del carro ponte in colata continua che ha consentito di migliorare l'efficienza operativa riducendo i consumi di energia elettrica. A tali iniziative si affianca l'intervento realizzato presso lo stabilimento di Pallanzeno sul sistema di raffreddamento, che ha consentito di migliorare l'efficienza complessiva dell'impianto, generando al contempo benefici in termini di resa produttiva e di qualità del prodotto finale.

Le emissioni GHG

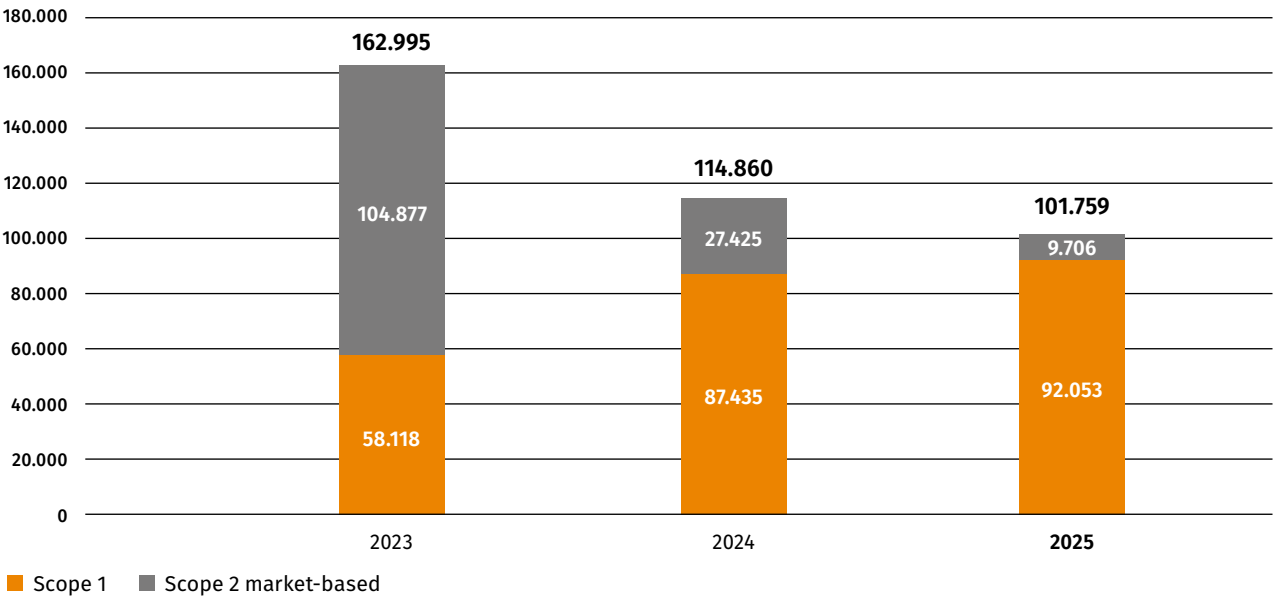
Scope 1 & 2 - Emissioni GHG dirette e indirette [tCO _{2eq}] - GRI 305-1, 2			
Fonti di emissioni GHG	2023	2024	2025
Combustione stazionaria (es. emissioni di processo, emissioni da combustibili)	58.069	87.346	91.943
Combustione non stazionaria (e.g. flotta auto)	21	57	50
Emissioni fuggitive (e.g. gas refrigeranti)	29	32	61
Totale emissioni GHG Scope 1	58.118	87.435	92.053
Totale emissioni GHG Scope 2 (location-based)	119.516	80.030	102.403
Totale emissioni GHG Scope 2 (market-based)	104.877	27.425	9.706
Totale emissioni GHG Scope 1&2 (location-based)	177.634	167.465	194.457
Totale emissioni GHG Scope 1&2 (market-based)	162.996	114.860	101.759

Nell'AF2025 le emissioni GHG di Scope 1 e 2 (market-based) di DTP, pari a 101.759 tonnellate di CO_{2eq}, sono diminuite rispetto all'AF2024 (-11%); l'aumento contenuto delle emissioni di Scope 1 è stato infatti ampiamente compensato dalla forte riduzione delle emissioni di Scope 2.

Rispetto all'anno 2024, le emissioni di Scope 1 sono aumentate di circa 5.000 tCO_{2eq} (+5% rispetto a AF2024), registrando un incremento percentuale significativamente minore rispetto a quello registrato nell'AF2024 (+50% rispetto all'AF2023). Questo aumento è principalmente legato all'avvio a regime del nuovo laminatoio di San Zeno, che ha registrato un aumento della produzione rispetto all'AF2024 e conseguentemente un aumento dei consumi; è tuttavia previsto un miglioramento relativo alla continuità di efficienza del laminatoio per i prossimi anni.

Considerando l'approccio market-based, il cui calcolo tiene in considerazione le emissioni associate al mix residuo (mix energetico nazionale al netto delle energie rinnovabili certificate) e azzerà le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di energia verde certificata dalla rete, le emissioni di Scope 2 della società sono pari a 9.706 tonnellate di CO₂, registrando un calo del 64,6% rispetto ai risultati dell'AF2024 calcolati applicando lo stesso metodo. Al contrario, secondo l'approccio location-based, che valuta il fattore di emissione di CO₂ associato al mix energetico nazionale, le emissioni Scope 2 sono risultate pari a 102.403 tCO_{2eq} (80.030 tCO_{2eq} nel 2024). L'aumento è dovuto soprattutto al maggior consumo di energia elettrica nello stabilimento di San Zeno Naviglio e nel nuovo laminatoio SBM, legato alla crescita dell'attività produttiva.

Emissioni GHG [ton CO₂]



L'impegno di DTP per la riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) Scope 1 si traduce in diverse iniziative concrete che vanno oltre gli obblighi normativi. Presso l'acciaieria TPP di San Zeno Naviglio, nel corso del 2024 è stata implementata una soluzione tecnologica innovativa che ha permesso di sostituire parzialmente l'antracite con polimeri riciclati nel processo di fusione dell'acciaio. Nell'AF2025 tale soluzione ha permesso di utilizzare con successo oltre il 30% di polimeri plastici riciclati, portando ad una riduzione di circa 800 tonnellate di CO₂ all'anno, oltre che ad una riduzione dei rifiuti e dei costi operativi. Entro la fine del 2026 DTP prevede di sostituire il 60% dell'antracite con polimeri, riducendo ulteriormente le emissioni annuali di CO₂ di circa 2.000 tonnellate. Parallelamente, il forno di riscaldamento del nuovo laminatoio, grazie alle tecnologie innovative adottate,

presenta un potenziale di riduzione del consumo specifico di gas naturale, con una conseguente riduzione stimata delle emissioni di gas a effetto serra pari a circa 3.000 tonnellate annue.

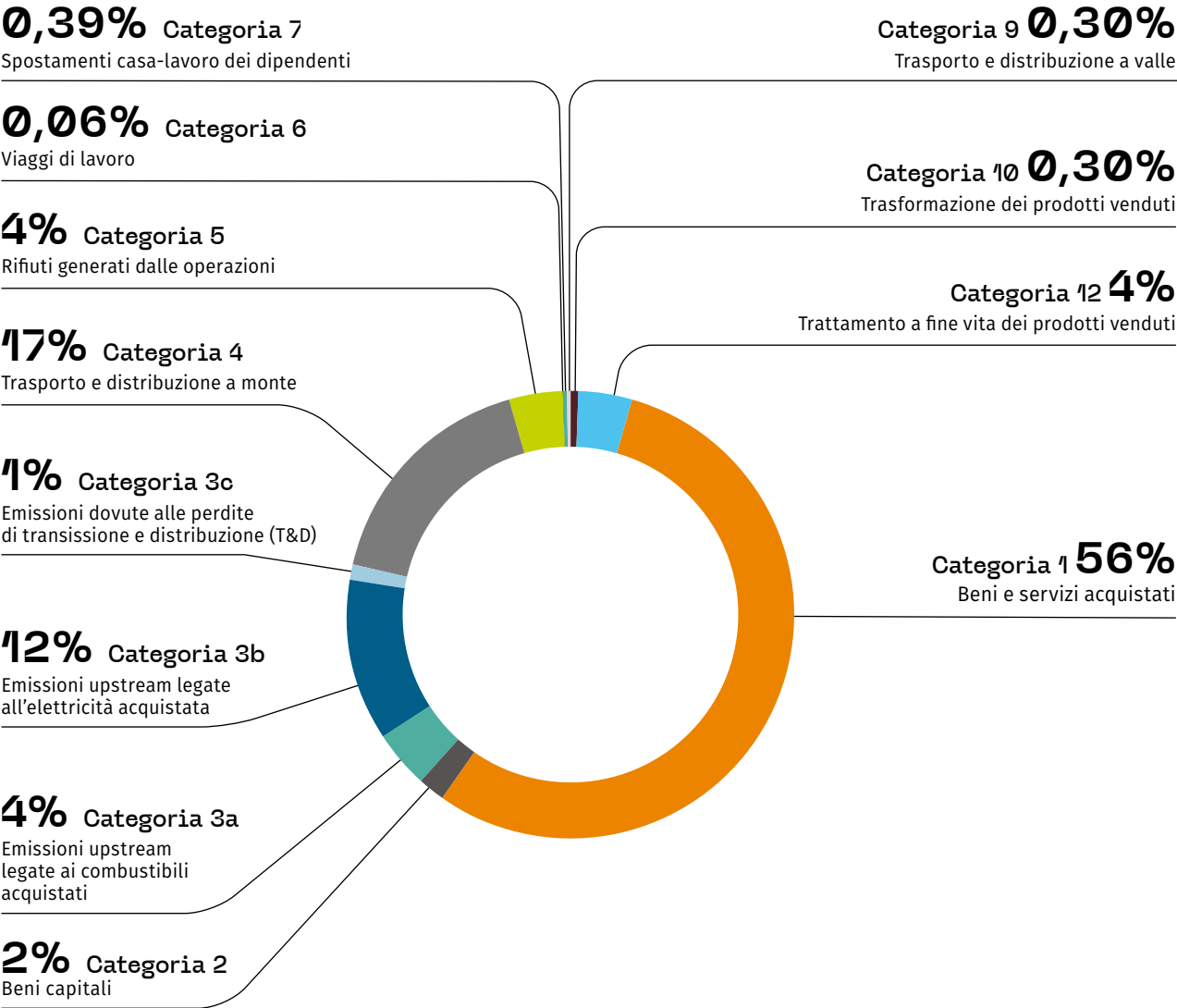
Per quanto concerne lo Scope 2, nel corso dell'AF2025 DTP ha stipulato, in aggiunta ai due già in essere, un terzo PPA, ovvero contratti pluriennali di acquisto di energia a prezzo fisso. Ciò ha permesso, insieme all'acquisto di Garanzie D'Origine, di coprire l'83% del fabbisogno di energia elettrica da fonte rinnovabile. DTP si impegna inoltre a produrre direttamente una parte dell'energia elettrica necessaria alle proprie attività. Un esempio è rappresentato dall'impianto fotovoltaico installato nel sito di Giammoro che nel AF2025 ha prodotto 686 MWh.

In aggiunta, presso il sito di San Zeno Naviglio sono stati installati due impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di circa 9 MW. Il primo impianto, con una capacità pari a circa 4,9 MW, è entrato in esercizio nel mese di ottobre 2025, mentre per il secondo, da 4,1 MW, l'allaccio alla rete è previsto nel corso del 2026.

DTP include nel proprio inventario dei gas serra, oltre alle emissioni dirette di Scope 1 e a quelle indirette di Scope 2, anche le emissioni indirette di Scope 3 a monte e a valle della catena del valore.

Di seguito vengono presentate le categorie di Scope 3 che DTP ha rendicontato relativamente al 2025, selezionate fra quelle previste dal GHG Protocol.

Emissioni GHG Scope 3 (tCO_{2eq})



Al termine dell'esercizio 2025, le emissioni di gas serra di Scope 3 attribuibili a DTP ammontano complessivamente a 290.512 tonnellate di CO₂ equivalente.

Rispetto all'esercizio 2024, tali emissioni registrano un incremento pari al 17%. Come già anticipato, l'aumento è principalmente riconducibile all'entrata a regime del nuovo laminatoio di San Zeno che, nel corso del 2025, ha evidenziato un significativo incremento dei volumi produttivi rispetto all'AF2024. L'aumento della produzione ha comportato un conseguente incremento delle emissioni associate alle principali categorie di Scope 3, in particolare quelle legate ai beni e servizi acquistati e alle attività a monte della catena del valore.

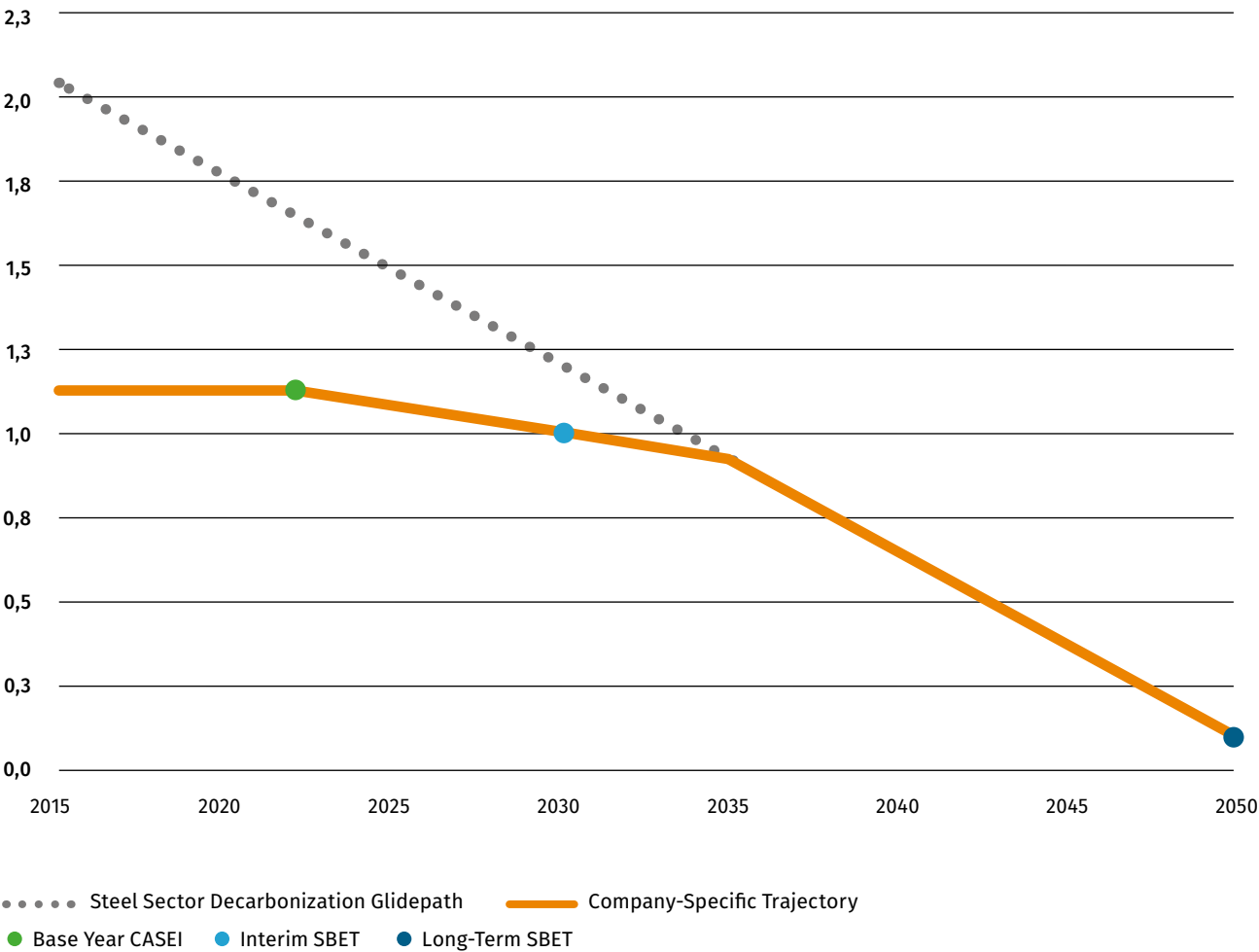
La principale fonte di emissioni, pari a circa il 56% del totale (161.773 tonnellate di CO₂ equivalente), è difatti rappresentata dai beni e servizi acquistati (Categoria 1), per le materie prime impiegate nel processo produttivo dell'acciaieria. Un ulteriore 17% delle emissioni è riconducibile al trasporto e distribuzione a monte e a valle della filiera. Le emissioni legate ai combustibili e all'energia elettrica acquistata, incluse le emissioni a monte e le perdite di trasmissione e distribuzione (Categorie 3a, 3b e 3c), costituiscono complessivamente circa il 17% delle emissioni totali di Scope 3. Contributi residuali provengono da altre categorie, tra cui i rifiuti generati (Categoria 5), il trattamento a fine vita dei prodotti venduti (Categoria 12), e beni capitali (Categoria 2). L'analisi di queste fonti rappresenta un elemento chiave per definire strategie di riduzione delle emissioni lungo tutta la catena del valore.

Il percorso di decarbonizzazione di DTP

DTP partecipa, attraverso i propri siti industriali più rilevanti, al Sistema EU-ETS, il più grande mercato regolamentato a livello globale per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, istituito con l'obiettivo di contenere l'impatto climatico dei settori industriali energivori dell'Unione europea. Parallelamente, su base volontaria, Travi e Profilati di Pallanzeno (TPP) - società controllata di DTP che gestisce i siti produttivi caratterizzati dal maggiore impatto emissivo - ha avviato un percorso strutturato di mitigazione delle emissioni di gas serra, finalizzato alla progressiva riduzione dell'intensità carbonica delle attività industriali. Questo impegno si colloca nel quadro di riferimento definito dal Global Steel Climate Council (GSCC), di cui TPP è membro, e con il quale condivide l'obiettivo di accompagnare la transizione del settore siderurgico verso modelli produttivi a minore impatto climatico.

Il Global Steel Climate Council è un'associazione non profit che opera per rafforzare le strategie climatiche nel comparto siderurgico attraverso la definizione di standard condivisi e la promozione di una riduzione effettiva delle emissioni di carbonio lungo l'intera catena del valore. Il GSCC riunisce oltre 35 membri e sostenitori a livello internazionale, includendo produttori di acciaio, fornitori di materie prime e servizi, trasformatori a valle, utilizzatori finali e associazioni di categoria. La sua missione è guidare lo sviluppo di uno standard globale per l'acciaio a basse emissioni - lo Steel Climate Standard - concepito per misurare in modo accurato le emissioni di carbonio, indipendentemente dalla tecnologia produttiva adottata. Lo standard offre un quadro unico e tecnologicamente neutrale per la certificazione dei prodotti siderurgici e per la definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni basati su criteri scientifici, applicabili in modo uniforme ai produttori di acciaio a livello globale. In tal modo, il GSCC mira a delineare una traiettoria chiara per il raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica al 2050 definiti dall'Accordo di Parigi, supportando la transizione del settore verso un futuro a basse emissioni.

Company-Average Steel Emissions Intensity
(tCO_{2e}/t Hot Rolled Steel)



Nel 2025, Travi e Profilati di Pallanzeno - membro del GSCC dal gennaio 2024 - ha completato lo sviluppo del proprio Corporate Average Steel Emissions Intensity (CASEI) con riferimento all'anno base 2022, nonché la definizione dei Science-Based Emissions Targets (SBET) al 2030 e al 2050, in pieno allineamento con lo Steel Climate Standard del GSCC. In particolare, per il 2022 la Società ha calcolato un valore di CASEI pari a 1,13 tonnellate di CO_{2eq} per tonnellata di acciaio laminato a caldo. Su questa base, sono stati definiti obiettivi di riduzione che prevedono un target intermedio pari a 1,01 tonnellate di CO_{2eq} per tonnellata di acciaio entro il 2030 e un obiettivo di lungo periodo di 0,12 tonnellate di CO_{2eq} per tonnellata di acciaio al 2050. Recentemente, la Società ha ottenuto la certificazione dei propri SBET da parte di un ente di certificazione esterno approvato dal GSCC, con la documentazione sottoposta a revisione anonima da parte del Technical Committee del Consiglio. Il mantenimento della certificazione prevede il calcolo e un'auto-valutazione annuale del CASEI, con verifica indipendente di terza parte almeno ogni cinque anni. Attualmente, TPP risulta in anticipo rispetto al percorso di decarbonizzazione definito, avendo registrato valori di CASEI pari a 0,99 nel 2023 e 0,71 nel 2024, a conferma dell'efficacia delle iniziative di riduzione delle emissioni intraprese.

Per proseguire in questo percorso di decarbonizzazione già da tempo avviato e consolidato, DTP ha definito un Piano di Decarbonizzazione articolato su tre principali leve di intervento:

- **Utilizzo di elettricità e combustibili rinnovabili:** include sia l'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili sia l'approvvigionamento di biometano certificato mediante l'emissione di Garanzie di Origine (GO). A partire dal FY2023, DTP ha infatti implementato un programma strutturato di acquisto di GO che, nel FY2025, ha consentito di coprire la maggior parte del fabbisogno elettrico del

Gruppo, con l'obiettivo di mantenere o incrementare ulteriormente tale quota negli esercizi futuri. In parallelo, nell'ambito dell'iniziativa settoriale Green Metals Brescia, DTP sta valutando la possibilità di approvvigionamento di biometano tramite Gas Power Agreements (GPA) di lungo periodo con contestuale emissione di GO, al fine di ridurre le emissioni Scope 1 associate al consumo di gas naturale nei processi di fusione e laminazione dell'acciaio. L'iniziativa, avviata nel FY2025 in collaborazione con partner commerciali e associazioni quali Confindustria Brescia e il Consorzio Italiano Biogas (CIB), potrebbe consentire al sito di San Zeno Naviglio di avviare la fornitura di biometano a partire dal FY2026, inizialmente con una quota pari al 3%, una percentuale ancora contenuta ma rilevante in termini assoluti e nel contesto dell'evoluzione normativa.

- **Efficienza energetica e riduzione dei consumi:** riguarda principalmente l'installazione di una piattaforma digitale avanzata per l'automazione dei processi di alimentazione e gestione della combustione del gas naturale utilizzato dal forno di riscaldamento nel laminatoio di San Zeno Naviglio. L'adozione di tale sistema è attesa contribuire a una riduzione stimata di circa il 4% del CASEI 2024 grazie alla riduzione progressiva del consumo specifico di gas naturale.
- **Cambio del combustibile:** include l'introduzione di una soluzione tecnologica finalizzata a sostituire carbone e antracite con polimeri plastici riciclati nel processo di fusione dell'acciaio presso l'acciaieria di San Zeno Naviglio. Nel FY2025, il sistema ha consentito di sostituire il 33% dell'antracite utilizzata con polimeri riciclati; entro il 2026, l'obiettivo di DTP è quello di raggiungere una quota di sostituzione pari al 60%. In questo ambito, l'impatto sulle emissioni complessive è atteso essere contenuto, sebbene l'iniziativa contribuisca in modo coerente al percorso di decarbonizzazione.



3.2

L'ACCIAIO: UN MATERIALE "CIRCOLARE"

DTP opera nel settore siderurgico, un comparto caratterizzato da un elevato impiego di materie prime e, di conseguenza, da un significativo utilizzo di risorse naturali, destinate a diventare progressivamente più limitate in un contesto di crescita costante della domanda globale di beni. Parallelamente, le attività dell'Azienda comportano la produzione di elevati volumi di rifiuti legati ai processi siderurgici, con potenziali impatti su aria, suolo e acqua, tipici delle operazioni di acciaieria.

Tuttavia, allo stesso tempo, il ciclo dell'acciaio rappresenta un modello di economia circolare altamente efficiente, reso possibile dalle proprietà intrinseche del materiale. L'acciaio, infatti, può essere rifuso potenzialmente all'infinito senza alcuna perdita delle sue caratteristiche essenziali e, grazie alla facilità di separazione e smontaggio dei suoi componenti, si presta in modo particolarmente efficace alle pratiche di riutilizzo e rigenerazione. La resistenza e la durabilità proprie del materiale consentono inoltre cicli di vita dei prodotti

eccezionalmente lunghi. Grazie a queste proprietà, una quota significativa dei materiali di scarto prodotti, in particolare i rottami ferrosi e i residui di processo, viene reintrodotta nel ciclo produttivo o avviata a riciclo, contribuendo a ridurre il conferimento a smaltimento e a limitare gli impatti ambientali complessivi.

In questo contesto, Duferco si impegna a minimizzare l'utilizzo di materie prime non rinnovabili e vergini, privilegiando l'impiego materiali rinnovabili e riciclati. Nei siti siderurgici di DTP, il rottame metallico rappresenta la principale materia prima per la produzione di travi e profili angolari, contribuendo in modo significativo alla valorizzazione delle risorse e alla riduzione dell'impatto ambientale lungo il ciclo di vita dei prodotti. In questo senso, DTP svolge un ruolo attivo come abilitatore di un modello di economia circolare, favorendo l'aumento delle quantità di materiali recuperati e riciclati.

Le materie prime

Materiali utilizzati per peso [ton] - GRI 301-1			
Tipo di materiale	2023	2024	2025
Additivi	78	81	87
Altri prodotti metallici	222	228	212
Calce	29.313	29.661	33.588
Carbone	4.480	4.238	3.819
Cavi metallici	38	39	34
Elettrodi	948	937	1.006
Ferro spugnoso	4.074	50	4
Ghisa	2.309	2.467	1.379
Leghe di ferro	9.413	9.697	10.604
Lubrificanti	139	111	93
Materiali refrattari	4.220	4.342	4.369
Polimeri	841	1.581	1.889
Polveri protettive	375	467	511
Rottame	586.949	620.426	718.456
Materiali totali non rinnovabili	643.401	674.324	776.050
Legno	1.800	1.209	1.228
Materiali totali rinnovabili	1.800	1.209	1.228
Materiali totali¹	645.201	675.533	777.278

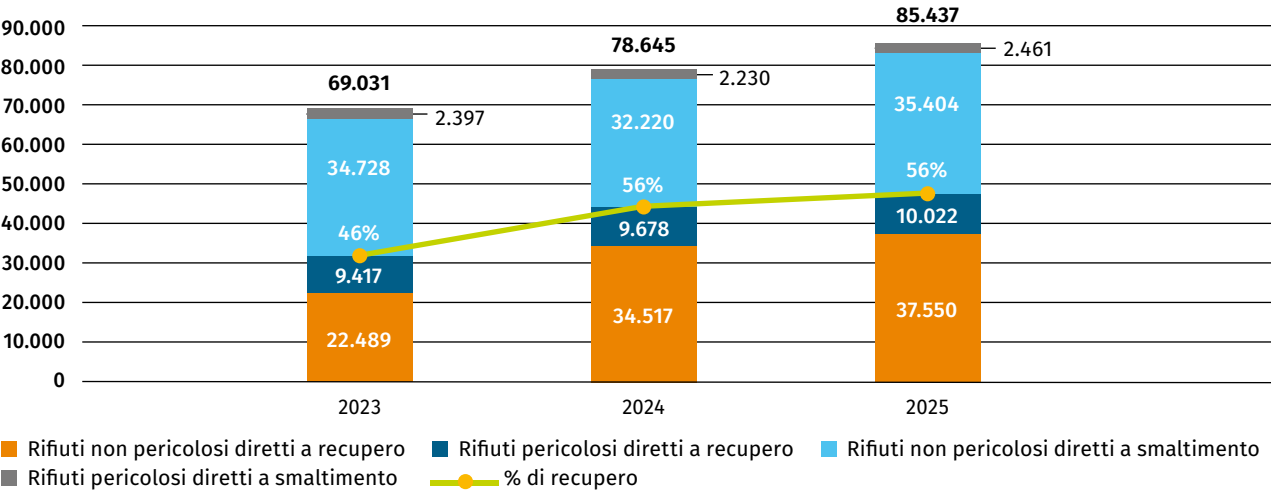
Nel corso dell'AF2025 il processo di produzione ha utilizzato complessivamente 777.278 tonnellate di materie prime, un dato in aumento rispetto all'anno precedente (+15%). Rispetto al totale dei materiali utilizzati, il rottame rappresenta la materia prima predominante con circa il 92,4% del peso totale, a conferma dell'impegno di DTP nel favorire la circolarità in relazione alle attività di produzione di acciaio. Attraverso l'integrazione costante di questo materiale nei processi produttivi, DTP limita il ricorso a materie prime vergini e contribuisce in modo significativo alla riduzione degli impatti ambientali. Oltre al rottame, i materiali più utilizzati sono: la calce, le leghe di ferro, i materiali refrattari, il carbone e la ghisa. La quota di materiale rinnovabile importato da DTP è esclusivamente rappresentata dal legno, contenuto nei pallets, con un contributo inferiore all'1%. Questo dato è coerente con la natura dell'attività svolta da DTP che è incentrata sulla lavorazione dei metalli, ovvero materie prime di origine non rinnovabile.

Al fine di monitorare periodicamente la natura circolare della sua produzione di acciaio, DTP si avvale di verifiche condotte da terze parti. Nell'AF2025, gli impianti di San Zeno Naviglio e Pallanzeno hanno infatti ottenuto la certificazione ReMade® per travi e profili angolari, il primo schema accreditato a livello internazionale che garantisce la presenza di materiali e sottoprodotti riciclati nei prodotti. Il riconoscimento attesta un contenuto minimo di materiale riciclato pari al 91% (classe A+) e conferma il contributo concreto di Duferco alla promozione dell'economia circolare e alla riduzione dell'impatto ambientale. Oltre a promuovere un ulteriore incremento dell'utilizzo di rottame metallico, DTP opera attivamente per individuare e sviluppare soluzioni tecnologiche in grado di sostituire materie prime vergini con materiali provenienti da riciclo. In tale contesto si inserisce l'iniziativa volta alla sostituzione del carbone con polimeri riciclati, che contribuisce al percorso di transizione verso modelli produttivi più circolari.

¹ Per l'AF2025, il processo di lavorazione dell'acciaio ha utilizzato anche 23,2 mln di m³ di ossigeno e 0,68 mln di gas inerti.

I rifiuti recuperati e smaltiti

Rifiuti prodotti da DTP per destinazione (tonnellate) e percentuale (%) di recupero



Nell'AF2025 sono state generate complessivamente 85.437 tonnellate di rifiuti, in aumento di circa il 9% rispetto all'anno precedente. I rifiuti prodotti sono stati interamente conferiti al di fuori dei confini aziendali presso fornitori terzi. L'analisi dei rifiuti evidenzia una distinzione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi: i primi rappresentano il 14,6% (12.483 tonnellate), mentre i rifiuti non pericolosi costituiscono l'85,4% (72.954

tonnellate). Grazie alle iniziative messe in atto dall'Azienda nel corso degli anni, la quota di rifiuti inviati a recupero si attesta intorno al 56% (47.572 tonnellate), un dato in linea con l'anno precedente. In particolare, circa l'80% dei rifiuti pericolosi (10.022 tonnellate) è stato inviato al recupero, confermando un approccio orientato alla valorizzazione e al recupero dei materiali.

Rifiuti non-pericolosi generati e diretti a recupero o smaltimento [ton] - GRI 306-3,4,5			
Tipo di rifiuto	2023 ²	2024	2025
Conferiti a riciclo	5.294	3.148	7.356
Conferiti ad altre operazioni di recupero	17.195	31.369	30.194
Totale rifiuti non pericolosi diretti a recupero	22.489	34.517	37.550
Conferiti in discarica	34.646	31.928	35.404
Conferiti ad incenerimento con produzione di energia	79	292	0
Conferiti ad altre operazioni di smaltimento	3	0	0
Totale rifiuti non pericolosi diretti a smaltimento	34.728	32.220	35.404
Totale rifiuti non pericolosi generati	57.217	66.737	72.954
Rifiuti pericolosi generati e diretti a recupero o smaltimento [ton] - GRI 306-3,4,5			
Tipo di rifiuto	2023	2024	2025
Conferiti a riciclo	0	8	0
Conferiti ad altre operazioni di recupero	9.417	9.670	10.022
Totale rifiuti pericolosi diretti a recupero	9.417	9.678	10.022
Conferiti in discarica	2.288	2.161	2.374
Conferiti ad altre operazioni di smaltimento	109	69	87
Totale rifiuti pericolosi diretti a smaltimento	2.397	2.230	2.461
Totale rifiuti pericolosi generati	11.814	11.908	12.483

2 I dati 2023 sono stati aggiornati sulla base di migliori informazioni disponibili.

Il ciclo di produzione del forno elettrico ad arco (EAF) genera essenzialmente due tipi di rifiuti, le cosiddette “scorie nere”, derivanti dal processo di fusione di rottami ferrosi, e le “scorie bianche”, prodotte dalla fase di raffinazione dell'acciaio all'esterno del forno, che avviene nella siviera.

La “scoria nera”, residuo solido derivante dal processo di fusione dell'acciaio nel forno EAF, tradizionalmente considerata un rifiuto, viene gestita come sottoprodotto (blackstone). Il materiale è sottoposto a un processo di lavorazione controllato e tracciato, conforme alle normative vigenti (art. 184-bis del D.Lgs. 152/2006) e autorizzato secondo i requisiti di legge. Il sottoprodotto ottenuto viene impiegato principalmente come aggregato per materiali legati e non legati, destinati a opere di ingegneria civile e alla costruzione stradale. Nel corso dell'anno fiscale 2024, tutto il Blackstone prodotto era stato impiegato nel cantiere per la realizzazione del nuovo treno di laminazione SBM a San Zeno Naviglio. Per l'anno fiscale 2025, il materiale continua a essere riutilizzato in cantieri sia interni sia esterni, apportando vantaggi sia ambientali sia economici, tra cui la riduzione dei costi di smaltimento.

Parallelamente, DTP ha inoltre avviato un progetto sperimentale finalizzato al recupero delle “scorie bianche”, attualmente

destinate a discarica. L'iniziativa, sviluppata in collaborazione con istituti di ricerca esterni e partner industriali e supportata da un bando di finanziamento del MISE, si pone l'obiettivo di recuperare entro la fine del 2026 circa il 40% delle scorie generate dalla produzione di acciaio. Il materiale, opportunamente trattato e cristallizzato, potrà essere riutilizzato sia internamente nei forni fusori, in parziale sostituzione della calce, sia esternamente in altri settori industriali, quali quello cementiero o come filler nei materiali plastici. In tale percorso di recupero e valorizzazione delle scorie, un primo passo concreto è rappresentato dalle attività di trattamento del materiale. In questo contesto, nel FY2025, il progetto “Re-White”, finanziato dalla Regione Lombardia, ha consentito di affinare e validare due tecnologie innovative per il trattamento delle scorie e, attraverso attività di sperimentazione e analisi chimico-fisiche, valutare la loro potenziale applicabilità su scala industriale. Sebbene le soluzioni siano tuttora in fase di sviluppo, i primi benefici misurabili in termini di riutilizzo dei rifiuti sono attesi a partire dal FY2026. Il progetto mira a ridurre i costi e gli impatti ambientali legati allo smaltimento, favorendo al contempo la creazione di nuove opportunità di mercato per la valorizzazione e la vendita delle scorie bianche riciclate.



3.3

LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

L'attività di Duferco Travi e Profilati si inserisce in un contesto industriale, quello della produzione siderurgica, tradizionalmente associato a pressioni ambientali riconducibili a emissioni e scarichi industriali con potenziali effetti su aria, acqua, suolo ed ecosistemi circostanti. Le attività di fusione e laminazione possono generare infatti emissioni in atmosfera che, insieme ai prelievi idrici ed eventuali alterazioni dei corpi idrici, possono influenzare gli ecosistemi prossimi ai siti produttivi, con possibili effetti sulla fauna e sulla flora locali, in particolare in aree ambientalmente sensibili o tutelate.

DTP è pienamente consapevole della propria impronta ambientale e, in qualità di operatore responsabile, mantiene un impegno costante nel monitoraggio, nella gestione e nella riduzione degli impatti ambientali, in linea con le normative nazionali applicabili. In tale ambito, la Società promuove e adotta sistematicamente le migliori tecnologie disponibili nei propri impianti, assicurando che le emissioni si mantengano significativamente al di sotto dei limiti di legge. A supporto di questo approccio, diversi siti produttivi di DTP operano nell'ambito di sistemi di gestione ambientale certificati ISO 14001, che favoriscono il rispetto dei requisiti ambientali applicabili e sostengono un processo di miglioramento continuo.



Il contenimento delle emissioni in aria

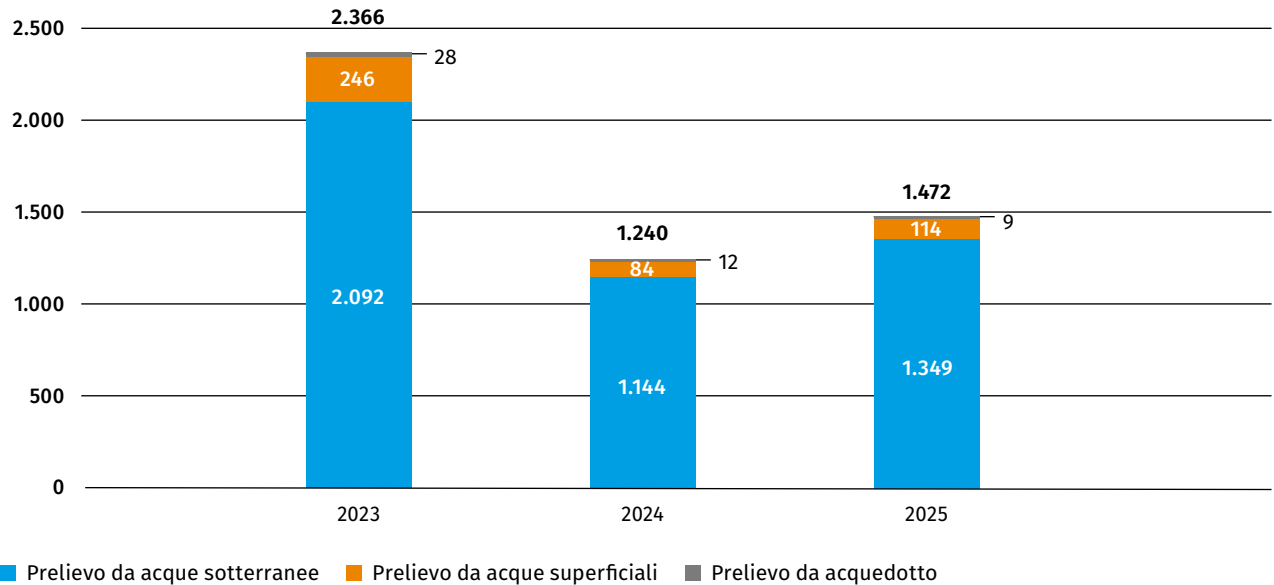
Oltre alle emissioni legate al cambiamento climatico, DTP monitora costantemente le proprie emissioni inquinanti mediante sistemi di misurazione conformi alla normativa vigente. Questo monitoraggio rappresenta un elemento centrale nella gestione ambientale dell'azienda, in quanto consente di tenere sotto controllo le principali fonti emissive associate ai processi produttivi. Le attività di controllo e rendicontazione richiedono un impegno significativo e sono soggette a normative nazionali che prevedono l'obbligo di ottenere specifiche autorizzazioni per l'esercizio degli impianti.

Le emissioni in atmosfera generate dalle attività industriali di Duferco Travi e Profilati (DTP) riguardano principalmente gli ossidi di azoto (NOx), associati in prevalenza ai processi di produzione dell'acciaio e alle operazioni di lavorazione svolte nei laminatoi. Ulteriori inquinanti, quali particolato (PM), composti organici volatili (VOC) e inquinanti atmosferici pericolosi (HAP), sono riconducibili esclusivamente ai

processi di combustione delle materie prime all'interno del forno ad arco elettrico (EAF) del sito di San Zeno Naviglio. I sistemi di abbattimento delle emissioni adottati da DTP sono gestiti e mantenuti secondo procedure strutturate, volte a garantire la piena conformità alle stringenti normative europee e nazionali applicabili, nonché ai requisiti dello standard ISO 14001. Ciascun impianto è inoltre dotato di un piano articolato di monitoraggio e controllo: le emissioni di particolato sono oggetto di misurazione continua, mentre gli altri inquinanti vengono monitorati tramite campionamenti puntuali effettuati con cadenza annuale. I risultati delle attività di monitoraggio sono confrontati con i limiti previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), che recepisce i valori stabiliti dai BAT Reference Documents (BREFs), spesso più restrittivi rispetto ai limiti definiti dalla normativa nazionale di riferimento. Qualora si verificano superamenti dei valori autorizzati, vengono immediatamente attivate procedure specifiche finalizzate alla gestione dell'anomalia e alla mitigazione di eventuali impatti sull'ambiente.

L'acqua: una risorsa da preservare

Prelievi idrici del Gruppo DTP (in migliaia di m³)



Nell'AF2025, la quantità totale di acqua prelevata è stata di 1.472.444 metri cubi, con una diminuzione del 19% rispetto ai valori del 2024. La maggior parte delle acque (92%) proviene dal sottosuolo, con prelievi aumentati del 18% rispetto a quelli dell'anno precedente. I prelievi da corpi idrici superficiali e da acquedotto rappresentano invece rispettivamente l'8% e l'1% del totale. Rispetto al totale dei prelievi, 1.182.588 metri cubi sono stati prelevati da aree correlate a elevato rischio idrico³.

Tuttavia, i siti a rischio estremamente alto di stress idrico, il livello più alto nella scala, includono i siti di Giammoro e San Giovanni Valdarno, il cui consumo rappresenta il 10% del totale. Dal punto di vista operativo, l'acqua prelevata è utilizzata prevalentemente nelle torri di raffreddamento, mentre una quota minore è destinata a servizi quali spogliatoi, mense e uffici. Al contrario, l'acqua utilizzata per le attività di abbattimento delle polveri viene integralmente riciclata

³ Il livello di rischio è stato calcolato considerando l'indicatore di stress idrico pubblicato da Aqueduct Water Risk Atlas.

attraverso l'utilizzo di circuiti idrici chiusi, limitando i prelievi al solo reintegro delle perdite, riconducibili principalmente a fenomeni di evaporazione e agli spurghi di tipo tecnico. Gli stabilimenti di DTP sono dotati di sistemi di misura e monitoraggio dei volumi emunti, con rendicontazione periodica alle autorità competenti, nel rispetto di tutti i limiti e soglie delineate nel quadro delle autorizzazioni ambientali. Nel corso dell'ultimo triennio non sono state registrate difformità.

Per quanto riguarda la qualità delle acque, gli stabilimenti di San Zeno Naviglio e Pallanzeno utilizzano pozzi e reti di scarico autorizzati. Le acque utilizzate vengono sottoposte a trattamenti di depurazione che includono fasi di sedimentazione, filtrazione e separazione degli oli e di altri contaminanti, prima di essere convogliate nella rete fognaria e reimmesse nel ciclo idrico. Ove previsto dalla normativa applicabile, i siti operano nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). Le acque emunte e scaricate sono inoltre oggetto di campionamenti e analisi periodiche al fine di verificarne la conformità ai limiti ambientali autorizzati.

La mitigazione degli impatti sulla biodiversità

DTP è pienamente consapevole dei potenziali impatti che le proprie attività possono avere sull'ambiente e in particolare sulla biodiversità. La qualità delle acque e le emissioni in atmosfera possono influenzare gli ecosistemi presenti nei pressi degli impianti, con effetti su flora e fauna, soprattutto quando l'azienda opera in aree sensibili o protette. Ne è un esempio lo stabilimento di Pallanzeno, situato in prossimità di due siti Natura 2000 ("Alte Valli Anzasca, Antrona e Bognanco" e "Greto Torrente Toce tra Domodossola e Villadossola"), che ospitano habitat e specie tutelate a livello europeo. La gestione responsabile delle acque utilizzate nei processi produttivi e la prevenzione di eventuali sversamenti accidentali sono dunque fondamentali per tutelare la qualità ambientale locale.

DTP utilizza un approccio strutturato alla gestione ambientale, basato su un sistema di gestione certificato ISO 14001, che garantisce il monitoraggio continuo e la gestione degli impatti sulla biodiversità. In merito alla costruzione di nuovi impianti, come il nuovo laminatoio di San Zeno Naviglio, in Europa la Direttiva UE 2011/92/UE prevede una Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), un processo che assicura che i potenziali effetti sulla biodiversità siano considerati e mitigati prima dell'approvazione di qualsiasi progetto.



4

LE PERSONE

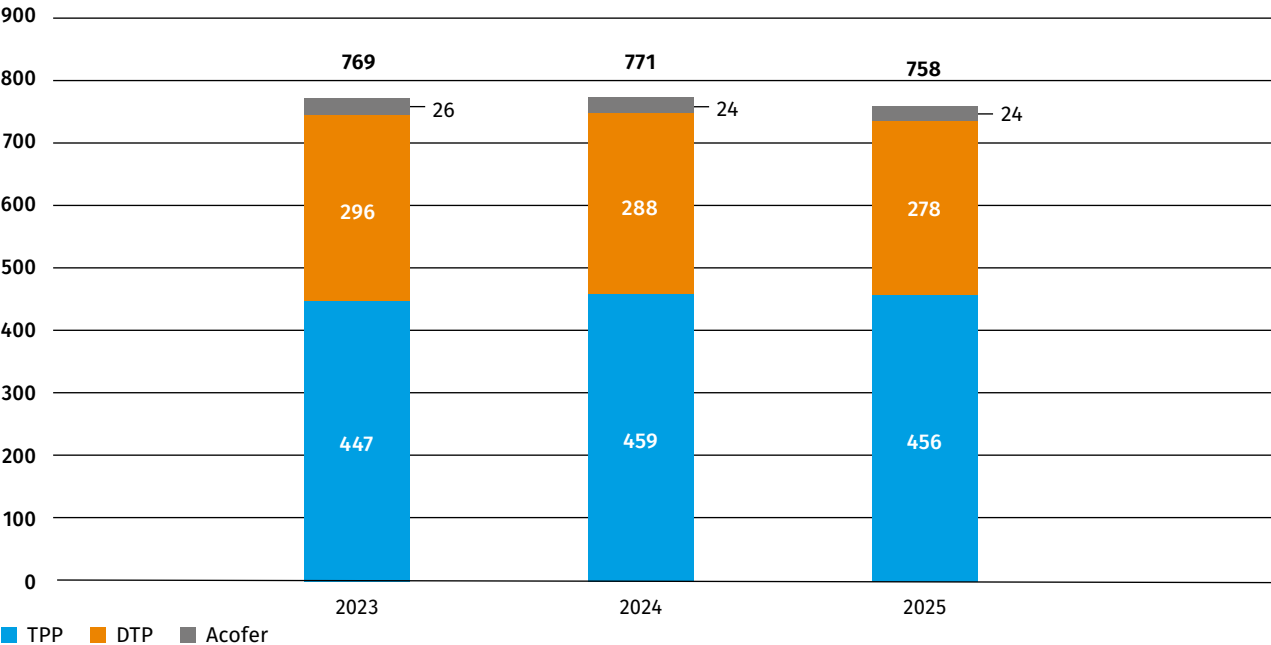
Duferco Travi e Profilati genera impatti significativi sulle persone promuovendo un'occupazione stabile e investendo in percorsi di formazione tecnica avanzata, accompagnando l'evoluzione delle proprie attività produttive attraverso iniziative mirate di aggiornamento e riqualificazione delle competenze. La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro costituisce una priorità

centrale per DTP, che opera nell'ambito di sistemi di gestione conformi alla norma ISO 45001 o a standard equivalenti. Nel loro insieme, queste iniziative riflettono l'impegno di DTP nel garantire condizioni di lavoro sicure e nel favorire lo sviluppo di un ambiente professionale stabile, inclusivo e orientato al benessere delle persone.

4.1

LA NOSTRA FORZA LAVORO

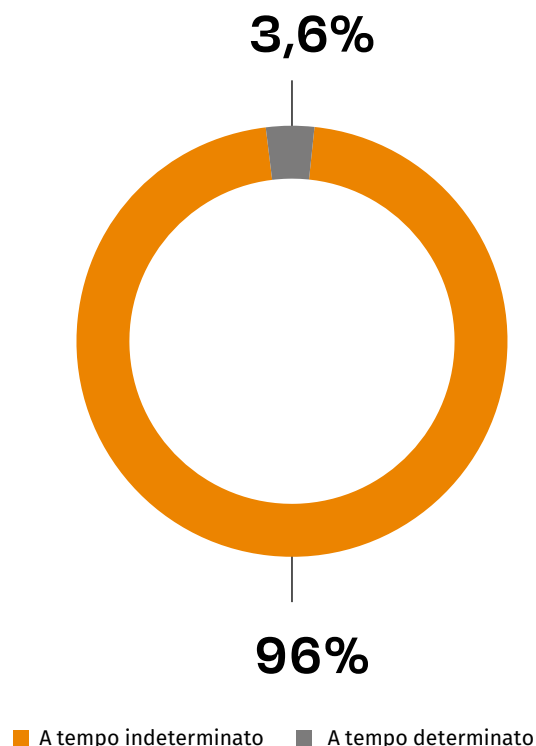
Dipendenti DTP per società (n.)



Nel corso dell'AF2025, l'organico di DTP si attesta a 758 dipendenti, in lieve flessione del 2% rispetto all'anno precedente (771 persone). Gli stabilimenti di San Zeno Naviglio e Pallanzeno (TPP) concentrano circa il 60% della forza lavoro complessiva, con 456 risorse. Le sedi di Giammoro, San Giovanni Valdarno e la sede centrale di DTP impiegano

complessivamente 278 persone (36,7%), mentre i restanti 24 dipendenti (3,2%) operano presso Acofer.

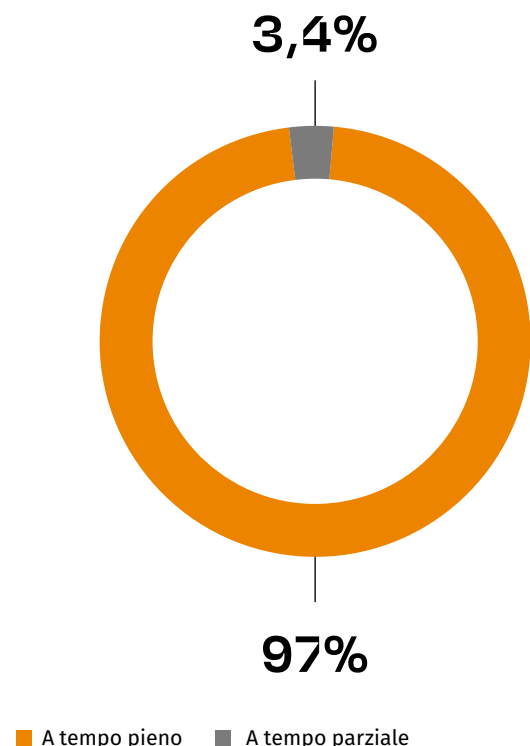
A tali dati si aggiungono 18 lavoratori interinali, di cui 17 presso gli stabilimenti TPP - in diminuzione rispetto ai 24 dell'anno precedente - e 1 presso le sedi di DTP.

Dipendenti per tipo di contratto (%)

La Società si impegna attivamente la valorizzazione del capitale umano, investendo nella stabilità occupazionale e nella costruzione di relazioni solide e durature con i propri collaboratori; l'impegno della dirigenza nel favorire rapporti di lavoro stabili si traduce in una significativa incidenza dei contratti a tempo indeterminato, contribuendo inoltre al rafforzamento dei legami con le comunità di riferimento. In ragione di ciò, nell'AF2025 la quasi totalità dei dipendenti (96,4%) è assunta con contratto a tempo indeterminato, mentre solo il 3,6% è impiegata con contratto a tempo determinato. Analogamente, oltre il 96,6% della forza lavoro opera con contratti a tempo pieno, a fronte di una quota residuale pari al 3,4% con contratti a tempo parziale.

Dialogo con le rappresentanze sindacali

Come affermato nel Codice Etico, l'attenzione della Società alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva è uno dei valori fondanti del Gruppo Duferco e di DTP. La Società attribuisce pertanto primaria importanza alla gestione delle relazioni tra datore di lavoro e dipendenti, promuovendole

Dipendenti per tipo di impiego (%)

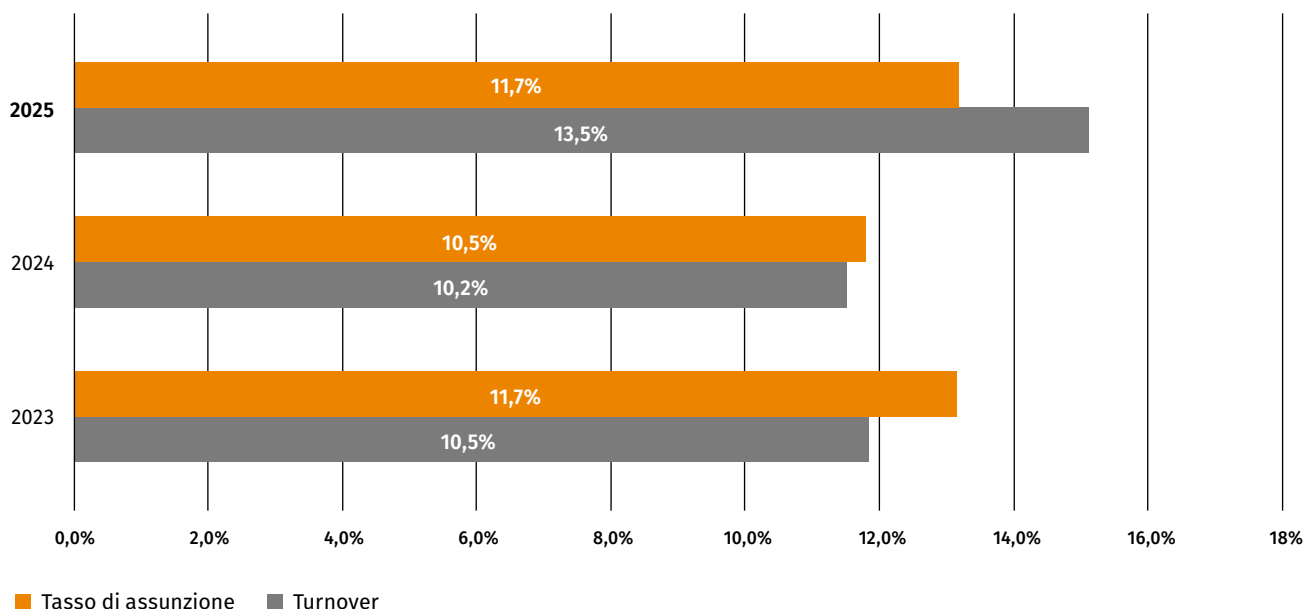
nel rispetto di tali principi. Nel corso dell'AF2025, la totalità del personale in forza (758 dipendenti) risulta coperta da accordi sindacali, in coerenza con le disposizioni del Codice Etico. I rapporti di lavoro sono regolati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento e conformi alla normativa vigente in materia previdenziale, fiscale e assicurativa.

In caso di modifiche operative significative, DTP assicura ai dipendenti e ai rispettivi rappresentanti un preavviso minimo di quattro settimane. La Società promuove inoltre un confronto costante e costruttivo con le organizzazioni sindacali, finalizzato ad anticipare potenziali criticità, facilitare la definizione di intese e individuare tempestivamente soluzioni condivise. In ciascun stabilimento sono eletti rappresentanti che si interfacciano direttamente con le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL per il settore dell'Industria Meccanica e dell'Installazione di Impianti.

La collaborazione con le parti sociali si concretizza, infine, anche attraverso la sottoscrizione di accordi di secondo livello, che prevedono sistemi di incentivazione correlati a parametri di produttività, qualità ed efficienza, contribuendo al contempo a garantire adeguate condizioni di lavoro all'interno degli stabilimenti.

Dinamiche occupazionali⁴

Tasso di assunzione e di turnover [%]



Nel corso dell'AF2025, il tasso di assunzione⁵ di DTP si attesta all'11,7%, pressoché in linea con il dato relativo all'esercizio precedente, ma inferiore al tasso di turnover⁶, pari al 13,5%. Tale dinamica riflette una fase di ricambio generazionale e una crescente mobilità interna. L'attenzione della Società all'attrazione di nuovi talenti emerge dalla composizione delle assunzioni: il 37% delle nuove risorse ha meno di 30 anni, il 55% rientra nella fascia 30 50 anni e l'8% riguarda profili over 50. Con riferimento alle cessazioni, il 57% ha interessato dipendenti tra i 30 e i 50 anni, il 27% la fascia over 50 e il 16% i lavoratori under 30.

In tale contesto, nel 2025 DTP ha proseguito una strategia volta a rafforzare il legame tra azienda e territorio, con l'obiettivo di attrarre giovani professionalità e, al contempo, valorizzare e fidelizzare le risorse a maggiore potenziale.

Nel corso dell'esercizio, a seguito dei risultati positivi delle edizioni precedenti, è stato rilanciato il progetto *Future4Steel*, promosso da ITS Lombardia Meccatronica (ex Fondazione Lombardia Meccatronica) in collaborazione con altri operatori di riferimento nel settore, con il supporto di Randstad. L'iniziativa prevede percorsi post diploma strutturati in apprendistato retribuito fin dall'avvio e orientati alla selezione e valorizzazione di giovani talenti per un potenziale inserimento in azienda. Al 30 settembre 2025, 5 apprendisti sono stati assunti nell'ambito del progetto. In questo contesto, si inseriscono inoltre le collaborazioni continuative con istituti tecnici del territorio, tra cui l'Istituto

Don Bosco, che prevedono tirocini, stage e percorsi di scuola lavoro finalizzati all'orientamento e all'inserimento di profili manutentivi e tecnici, rafforzando il legame tra formazione tecnica e fabbisogni aziendali.

Inoltre, la Società prosegue collaborazioni continuative con il sistema scolastico del territorio, coerenti con gli obiettivi di orientamento, apprendimento e attrattività dei profili tecnici del settore siderurgico e rivolte a differenti fasce d'età. In tale ambito, proseguono le visite agli stabilimenti di San Zeno Naviglio e Pallanzeno, che si confermano frequenti e coinvolgono studenti e docenti attraverso la conoscenza diretta dei processi industriali e il supporto alle attività di orientamento. DTP mantiene inoltre la collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore Capirola (I.I.S. Capirola), attraverso percorsi formativi e incontri di orientamento finalizzati a favorire una comprensione approfondita dell'organizzazione e del funzionamento aziendale.

In un territorio di valle caratterizzato da una forte competitività occupazionale, DTP ha rafforzato le proprie iniziative di orientamento e attrattività dei profili tecnici nell'area di Pallanzeno. In tale contesto, la Società ha partecipato alla fiera Domani Lavoro nell'area di Brescia, favorendo l'incontro sia con studenti interessati a percorsi di tirocinio e stage, sia con professionisti alla ricerca di nuove opportunità di sviluppo professionale, contribuendo a consolidare la presenza aziendale sul territorio e a valorizzare il sito produttivo locale.

⁴ I dati 2023 e 2024 sono stati aggiornati sulla base di migliori informazioni disponibili.

⁵ Tasso di assunzione: rapporto tra il numero di nuove assunzioni e il numero totale di dipendenti nello stesso periodo.

⁶ Tasso di turnover: rapporto tra il numero di cessazioni di contratto e il numero totale di dipendenti nello stesso periodo.



Benefit e welfare

Le iniziative di welfare rappresentano un pilastro della strategia di DTP per sostenere la fidelizzazione, il benessere e l'equilibrio personale delle proprie persone. La Società promuove un sistema articolato di welfare aziendale che integra iniziative a supporto della salute e dello stile di vita, del benessere finanziario e della qualità dell'ambiente di lavoro, con attenzione estesa anche alle famiglie. Tra le principali misure rientrano convenzioni e contributi per l'asilo nido, il raddoppio del congedo di paternità rispetto ai requisiti normativi, la copertura assicurativa per infortuni professionali ed extraprofessionali, visite mediche, contratti agevolati per la fornitura di energia elettrica e gas, nonché l'accesso al servizio mensa con un contributo simbolico a carico dei dipendenti e convenzioni commerciali.

Nel 2025, DTP ha dato continuità e ulteriore impulso alle iniziative di welfare introdotte nell'esercizio precedente, consolidando un sistema di benefit sempre più articolato a supporto dei propri dipendenti. In tale ambito, è stata rinnovata la convenzione con l'asilo e la scuola materna "Regina Margherita" di San Zeno Naviglio, che prevede la copertura del 50% della retta, nonché le collaborazioni con i centri estivi, a sostegno della conciliazione tra vita professionale e familiare. A ciò si affianca la possibilità di aderire al Circolo Ricreativo Aziendale dei Lavoratori (CRAL), promotore di un'ampia gamma di attività ricreative e sociali - tra cui gite ed escursioni - volte a favorire il benessere e la coesione interna.

Sono state inoltre mantenute le misure a supporto della salute e del benessere personale, tra cui il check-up ginecologico e gli sportelli anonimi di supporto psicologico, sociale informativo e alla genitorialità. In aggiunta, nell'ottica di migliorare il benessere fisico dei suoi dipendenti, DTP, nell'ambito di un'iniziativa avviata a livello di Gruppo, ha reso disponibile per tutti i suoi dipendenti l'accesso alla piattaforma digitale interattiva di allenamento BuddyFit.

Nel corso dell'esercizio, pur concentrando l'attenzione sulla valorizzazione delle iniziative già attive e sul rafforzamento della comunicazione interna per favorirne una più ampia fruizione da parte del personale, la Società ha introdotto ulteriori interventi mirati. Tra questi rientra l'adesione alla piattaforma di acquisti PromoClub, che consente ai dipendenti di accedere a condizioni di acquisto agevolate. In aggiunta, sono stati organizzati incontri informativi e di sensibilizzazione "Usa la testa", con il coinvolgimento di un rappresentante delle forze dell'ordine, dedicati all'uso consapevole delle tecnologie digitali, dei social media e alla gestione della reputazione online, con un focus specifico sul ruolo dei genitori nell'accompagnamento dei figli.

Parallelamente, DTP promuove la coesione interna attraverso convention aziendali, attività di team building ed eventi dedicati al personale, rafforzando relazioni, senso di appartenenza e cultura della collaborazione.

Inclusione e valorizzazione delle diversità

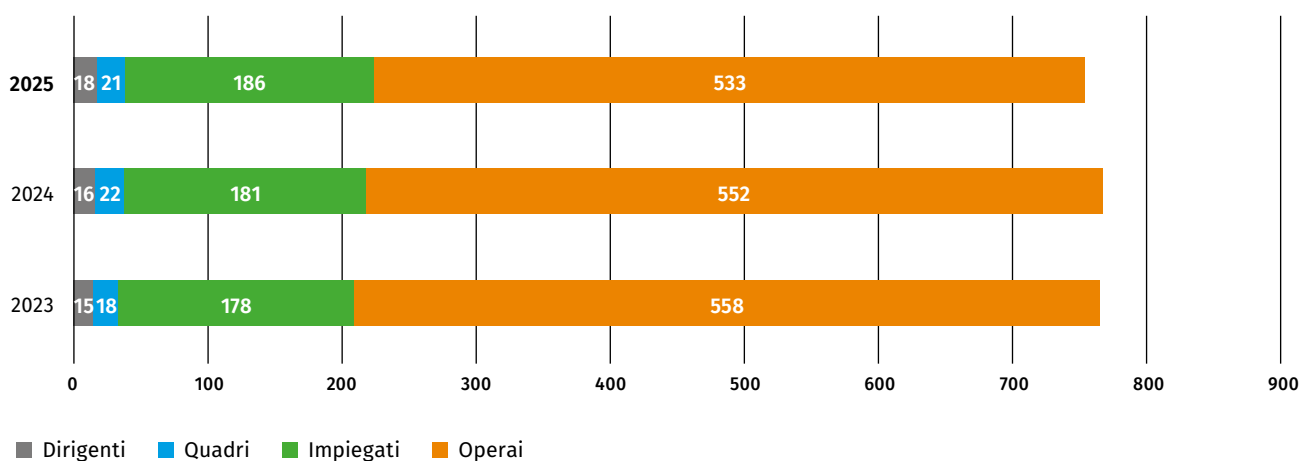
Dipendenti per età e categoria professionale [n. di dipendenti] - GRI 405-1

Tipo di contratto	2023					2024					2025				
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Donna	Uomo	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Donna	Uomo	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Donna	Uomo
Dirigenti	0	5	10	1	14	0	6	10	2	14	0	9	9	1	17
Quadri	0	7	11	4	14	0	12	10	4	18	0	9	12	4	17
Impiegati	16	103	59	47	131	16	110	55	49	132	19	107	60	55	131
Operai	58	312	188	0	558	76	292	184	0	552	77	271	185	1	532
Totale	74	427	268	52	717	92	420	259	55	716	96	396	266	61	697

Nel 2025, la distribuzione del personale per fasce d'età conferma la prevalenza dei dipendenti compresi tra i 30 e i 50 anni (396 persone), che rappresentano il 52% dell'organico complessivo. I lavoratori under-30 costituiscono il 13% (96 persone), prevalentemente inseriti come operai (77) e impiegati (19), a testimonianza di un costante ingresso di giovani risorse.

La fascia over-50 anni rappresenta il 35% dell'organico con 266 persone, evidenziando una presenza significativa di professionalità con elevata anzianità ed esperienza e confermando un buon livello di fidelizzazione. Con riferimento al personale dirigente, le fasce 30-50 anni e over 50 risultano equilibrate, con 9 dirigenti ciascuna.

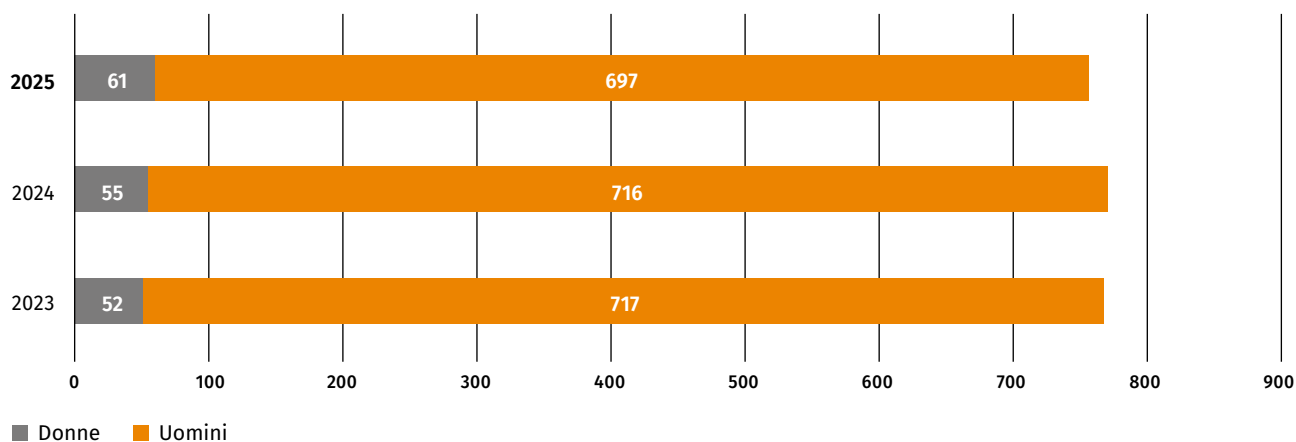
Dipendenti per categoria [n.]



Per categoria professionale, la struttura dell'organico si mantiene stabile e coerente con la natura industriale dell'azienda: gli operai rappresentano il 70% del totale (533 persone), seguiti

dagli impiegati con il 25% (186 persone), dai quadri con il 3% (21 persone) e dai dirigenti con circa il 2% (18 persone), in continuità con gli esercizi precedenti.

Dipendenti per genere [n.]



Per quanto riguarda la ripartizione di genere, la forza lavoro complessiva è composta da 61 donne e 697 uomini. Rispetto all'anno precedente, il numero di dipendenti donne è aumentato (+10,9%), mentre quello degli uomini è leggermente diminuito (-2,7%). La presenza femminile rimane concentrata in ruoli non direttamente legati ai processi produttivi: 55 donne sono impiegate, 4 ricoprono ruoli di quadro e 1 è dirigente, mentre solo 1 donna è presente tra gli operai. La presenza femminile cresce di un punto percentuale, raggiungendo 61 donne, pari all'8% del totale.

A tal proposito, Duferco Travi e Profilati è da tempo impegnata, in coerenza con le politiche di Gruppo e con il proprio Codice

Etico, nella promozione della parità di genere, nella tutela delle minoranze e, più in generale, nel riconoscimento delle pari opportunità all'interno della propria organizzazione. Nel corso del 2025, in continuità con le misure di welfare dedicate, tale impegno è stato ulteriormente rafforzato a seguito della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo Duferco per il consolidamento dei principi di diversità e inclusione. In questo ambito, DTP si impegna a recepire formalmente la risoluzione a livello locale, dando attuazione alle linee guida e ai principi in essa contenuti attraverso l'implementazione progressiva di azioni e pratiche volte a rafforzare comportamenti inclusivi e a favorire un ambiente di lavoro equo e rispettoso delle diversità.



4.2

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI

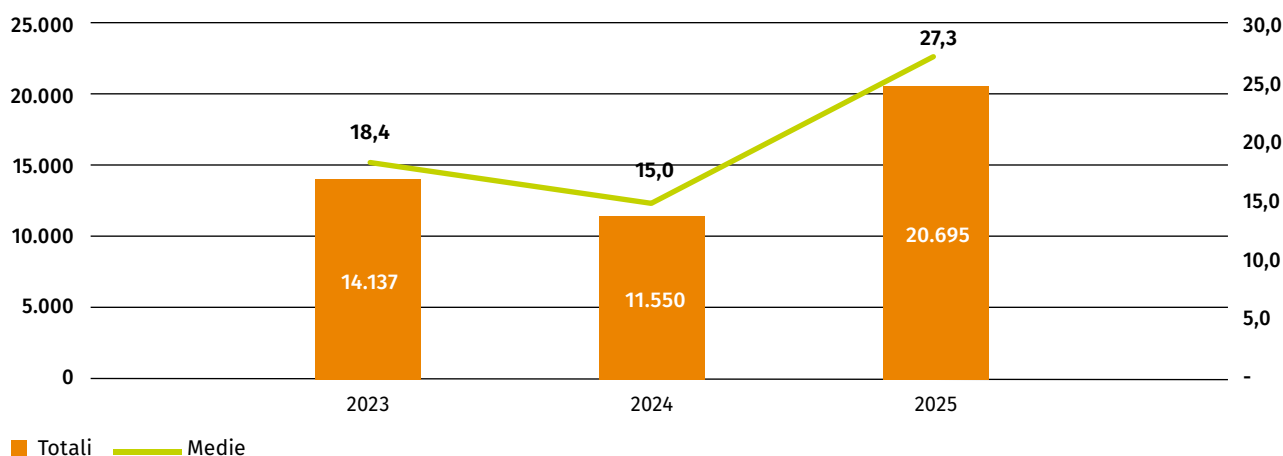
La cultura aziendale di DTP riconosce nello sviluppo delle competenze professionali e nella valorizzazione del potenziale umano un fattore determinante per la generazione di valore sostenibile nel medio lungo periodo. La crescita personale, la formazione continua e le opportunità di progressione professionale rappresentano pertanto elementi strutturali dell'approccio della Società alla gestione delle proprie risorse.

L'investimento nello sviluppo delle competenze coinvolge in modo trasversale tutti i livelli della forza lavoro e si traduce in un impegno sistematico volto sia all'acquisizione di nuove

professionalità sia al rafforzamento e all'aggiornamento di quelle esistenti. In un contesto industriale caratterizzato da crescente complessità e specializzazione, DTP considera la diffusione delle conoscenze tecniche, manageriali e di sicurezza sul lavoro una condizione essenziale per garantire efficienza operativa, innovazione continua e competitività. La formazione è pertanto integrata nella pianificazione aziendale come leva strategica a supporto dello sviluppo organizzativo, della resilienza del modello industriale e della sostenibilità complessiva delle performance aziendali.

Offerta formativa e sviluppo continuo

Ore di formazione medie e totali per ciascun dipendente



Nel corso dell'AF2025, le ore di formazione complessive hanno raggiunto 20.695, registrando un incremento del 70% rispetto al 2024 (11.550 ore) e segnando un deciso rafforzamento dell'impegno di DTP nello sviluppo delle competenze professionali. Coerentemente con tale andamento, la formazione media per dipendente è salita a 27,3 ore, recuperando e superando la lieve flessione rilevata nell'esercizio precedente. L'evoluzione dei dati conferma la continuità e il rafforzamento dell'impegno aziendale attraverso programmi formativi strutturati e ad alto valore aggiunto, in parallelo al percorso di innovazione tecnologica e industriale intrapreso dalla Società.

La Società ha infatti svolto varie iniziative dedicate alla crescita professionale, con l'obiettivo di coniugare il progresso aziendale

con la valorizzazione del capitale umano. Tramite la Duferco Academy, piattaforma a livello di Gruppo ufficialmente lanciata a settembre 2024, DTP e le sue controllate hanno consolidato la propria offerta formativa coinvolgendo ca. 190 partecipanti e superando le 2.250 ore di formazione nel corso del 2025. In collaborazione con Wylab, l'Academy ha erogato percorsi per dirigenti, manager e dipendenti del Gruppo, focalizzati sul rafforzamento di competenze specialistiche e trasversali. Definiti sulla base di questionari di autovalutazione, i percorsi hanno incluso moduli su innovazione, geopolitica e sostenibilità per i dirigenti, competenze manageriali per le figure di coordinamento, oltre a corsi aperti a tutta la popolazione aziendale su soft skills, competenze digitali e webinar condivisi su tematiche trasversali.

L'impatto del piano di riconversione industriale in corso - finalizzato alla trasformazione del polo siderurgico di Giammoro in un hub logistico, infrastrutturale ed energetico - comprende anche un programma di riqualificazione professionale volto a preservare e rafforzare i livelli occupazionali esistenti, attraverso lo sviluppo delle competenze necessarie ad accompagnare il processo di trasformazione. Nell'AF2025, il programma è proseguito contribuendo all'erogazione di oltre 3.000 ore di formazione, con ulteriori iniziative formative già pianificate per l'AF2026.

Inoltre, DTP prosegue nell'utilizzo del Fondo Nuove Competenze quale strumento di supporto alla propria strategia formativa, in integrazione con altri canali di finanziamento disponibili. Il Fondo consente di sostenere percorsi di formazione, anche "on the job", attraverso il riconoscimento delle ore formative dedicate dal personale. Nel corso dell'esercizio, per ragioni di natura amministrativa e procedurale, l'impatto sul periodo è risultato parziale, con una quota significativa delle attività formative programmata e differita all'esercizio successivo.

Parallelamente, si è inoltre consolidato il programma *Management 4 Steel*, sviluppato congiuntamente da Duferco con altri operatori di riferimento nel settore. Nel 2025 il progetto ha raggiunto la quarta edizione e propone ulteriori moduli specialistici quali *Electrical 4 Steel*, *Mechanical 4 Steel* e *Leadership 4 Steel*, rafforzando le opportunità di networking tra le principali realtà siderurgiche. Il percorso integra attività formative in aula e visite agli impianti produttivi, tra cui l'acciaieria e il laminatoio SBM di San Zeno Naviglio, offrendo un'esperienza di apprendimento applicata e di elevata qualificazione.

Infine, sono stati erogati contenuti formativo di tipo tecnico-specialistico, di business e obbligatori, allineati ai fabbisogni aziendali e alle specifiche esigenze regolatorie, nonché programmi formativi mirati su tematiche di valore sociale e organizzativo.




Ore di formazioni per categoria professionale [n. di ore e ore medie per dipendente] - GRI 404-1

Categoria di impiego	2023		2024		2025	
	Totale	Media	Totale	Media	Totale	Media
Dirigenti	1	0,1	13	0,8	3	0,2
Manager	120	6,7	62	2,8	97	4,6
Impiegati	3.552	20,0	2.101	11,6	3.251	17,5
Operai ⁷	10.464	18,8	9.374	17,0	17.344	32,5
Genere	2023		2024		2025	
Donna	454	8,7	265	4,8	843	14
Uomo	13.683	19,1	11.285	15,8	19.852	28
Totale	2023		2024		2025	
	14.137	18,4	11.550	15,0	20.695	27,3

Nel 2025, gli operai si confermano la categoria maggiormente coinvolta nei programmi di formazione, con 17.344 ore complessive, pari a circa l'84% del totale erogato nell'esercizio. Tale evidenza riflette la centralità della formazione continua in ambito tecnico per i ruoli produttivi e risulta coerente sia con la struttura dell'organico sia con le esigenze di aggiornamento continuo connesse ai processi industriali.

Con riferimento alla dimensione di genere, le donne hanno beneficiato in media di 14 ore di formazione per dipendente, a fronte delle 28 ore registrate per la componente maschile. Sebbene la componente maschile rimanga prevalente, il dato evidenzia un incremento significativo delle ore medie di formazione per le dipendenti rispetto al 2024 (+218% per ore complessive e +180% in pe le ore medie pro capite), segnalando un rafforzamento dell'impegno aziendale verso una maggiore inclusività e un progressivo riequilibrio dell'accesso alle opportunità di sviluppo delle competenze.

⁷ I dati 2023 e 2024 sono stati aggiornati sulla base di migliori informazioni disponibili.

4.3

UN POSTO DI LAVORO SICURO

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro rappresenta un valore fondamentale per DTP e un presidio strategico nella gestione dei rischi operativi. Una gestione non adeguata di tali ambiti può generare impatti negativi sulle persone e sull’organizzazione, aumentando l’esposizione a infortuni e malattie professionali e compromettendo la continuità operativa e la reputazione aziendale.

In considerazione della natura industriale delle attività svolte e dei contesti operativi ad elevata esposizione ai rischi tipici del settore siderurgico, DTP attribuisce particolare rilevanza alla prevenzione degli infortuni, alla gestione dei rischi fisici e

organizzativi, nonché al contrasto di fattori quali affaticamento, stress e carichi operativi intensi, con specifica attenzione ai lavoratori impiegati nelle attività produttive.

Oltre al rigoroso rispetto delle normative, DTP ha adottato volontariamente sistemi di gestione certificati secondo la norma ISO 45001 presso gli stabilimenti di San Zeno Naviglio, Pallanzeno e San Giovanni Valdarno. Nel 2025, l’ambito della certificazione è stato ulteriormente esteso includendo anche l’acciaieria, precedentemente limitata al solo laminatoio, rafforzando così l’approccio strutturato e omogeneo alla gestione dei rischi HSE lungo l’intero perimetro operativo.

NUMERO E TASSO DI INFORTUNI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA [n. e tasso] - GRI 403-9			
	2023	2024	2025
Numero di infortuni sul lavoro registrabili ⁸	21	5	9
Di cui infortuni in itinere	2	2	1
Di cui decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Di cui infortuni gravi sul lavoro ⁹	0	0	0
Ore lavorate dai dipendenti	972.013	947.632	912.474
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ¹⁰	21,6	5,3	9,9

Nell’AF2025, il numero di infortuni sul lavoro che hanno coinvolto dipendenti è aumentato rispetto all’esercizio precedente, passando da 5 a 9 casi. A livello di singoli siti, gli stabilimenti che hanno registrato il numero più elevato di eventi sono Pallanzeno e San Giovanni Valdarno, con 3 infortuni ciascuno, entrambi in leggero incremento rispetto al 2024. In particolare, l’aumento rilevato presso il sito di Pallanzeno è riconducibile principalmente all’ingresso, nel corso dell’anno, di un numero significativo di nuovi addetti. I restanti infortuni hanno riguardato episodi isolati occorsi presso Acofer, nonché presso il laminatoio e l’acciaieria di San Zeno Naviglio. Pur in presenza dell’incremento registrato nel 2025, il dato si colloca su livelli sensibilmente inferiori rispetto agli esercizi antecedenti al 2024, evidenziando un miglioramento strutturale nel medio periodo delle performance in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Il tasso di infortuni dei dipendenti registra un incremento rispetto all’AF2024, determinato sia dall’aumento del numero di eventi occorsi sia dalla riduzione delle ore lavorate complessive, in un contesto di lieve contrazione della forza lavoro. Nel complesso, il tasso aumenta di 4,59 punti. Tale dinamica si inserisce tuttavia in un quadro di miglioramento strutturale nel medio periodo: nel confronto con l’AF2023, il tasso di infortuni dei dipendenti evidenzia infatti una riduzione superiore al 54%, passando da 21,60 a 9,86. Inoltre, nel corso dell’anno è stata segnalata una malattia professionale, in linea con quanto rilevato nell’AF2024.

8 Infortuni sul lavoro: impatti negativi sulla salute derivanti dall’esposizione a rischi sul lavoro.
9 Infortuni gravi sul lavoro: infortuni sul lavoro che si traducono in un decesso o in un infortunio da cui il lavoratore non può, non deve o non ci si aspetta che si riprenda completamente entro 6 mesi tornando allo stato di salute precedente all’infortunio.
10 Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili: rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro registrabili e il numero totale di ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

Gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Per invertire il trend critico osservato fino all'AF2023, DTP ha attuato ulteriori iniziative operative nei siti produttivi, con un rafforzamento del ruolo del top management nelle attività di informazione del personale, e la riaffermazione dell'obiettivo di zero infortuni.

Uno dei fattori chiave per il miglioramento delle performance in materia di salute e sicurezza è la sensibilizzazione continua dell'intera popolazione aziendale, finalizzata a diffondere una cultura condivisa della prevenzione e a ridurre l'esposizione a situazioni potenzialmente pericolose. Tale approccio ha contribuito a rafforzare la consapevolezza dei dipendenti rispetto alle procedure in essere e alle corrette modalità di gestione degli incidenti.

In questo contesto, l'incremento della formazione extra obbligatoria in ambito salute e sicurezza ha svolto un ruolo centrale nel rafforzamento delle misure preventive e nel contenimento del numero di infortuni. Ogni stabilimento definisce annualmente un piano formativo strutturato sulla base di una procedura dedicata che, oltre ai percorsi obbligatori previsti dalla normativa vigente, consente l'attivazione di ulteriori iniziative su proposta dei rappresentanti dei lavoratori e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). I contenuti formativi sono prevalentemente focalizzati sui temi

della sicurezza - rischi, danni, misure di prevenzione, diritti e doveri - e sono integrati da moduli dedicati alla manutenzione, alla comunicazione e allo sviluppo professionale. Al termine delle attività formative è previsto un processo di verifica dell'apprendimento, seguito da un monitoraggio nel tempo dei comportamenti e delle competenze acquisite, effettuato dai responsabili di funzione.

Inoltre, ogni anno, DTP attua un programma di osservazioni in tutti gli stabilimenti per coinvolgere i dipendenti, finalizzato a coinvolgere attivamente i dipendenti e a promuovere un approccio proattivo alla gestione dei rischi. Le osservazioni sono condotte direttamente dai lavoratori preposti alla supervisione di attività operative specifiche, che redigono rapporti per segnalare criticità, potenziali pericoli o quasi incidenti rilevati durante lo svolgimento delle operazioni. L'iniziativa mira a valorizzare il contributo delle risorse più prossime ai processi produttivi, favorendo l'emersione di proposte di miglioramento e una lettura critica delle attività quotidiane. La procedura prevede inoltre il coinvolgimento del RLS e garantisce la condivisione sistematica delle osservazioni e delle relative valutazioni con un ampio pubblico, inclusi il responsabile di stabilimento e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).





Prevenzione e sensibilizzazione

Per quanto riguarda la prevenzione degli incidenti, la Società offre ai dipendenti una copertura assicurativa per infortuni professionali e extraprofessionali - in aggiunta al fondo sanitario integrativo di settore metalmeccanico - e mette a disposizione un servizio di supporto psicologico immediato per la gestione di criticità di natura lavorativa o personale. Un ruolo centrale è svolto dal medico del lavoro, figura chiave nella valutazione dei rischi e nelle ispezioni, nonché in costante contatto diretto con il personale. Oltre alle visite sanitarie periodiche previste dalla normativa vigente, il medico assicura una presenza continuativa in stabilimento, pari ad almeno una giornata settimanale, avvalendosi, ove necessario, del supporto di personale infermieristico.

L'impegno di DTP si estende anche oltre l'ambito strettamente lavorativo, attraverso iniziative orientate alla promozione di comportamenti e stili di vita salutari. Presso lo stabilimento di San Zeno Naviglio, la Società offre ai dipendenti programmi di promozione della salute su base volontaria, affiancati da campagne di sensibilizzazione e attività di screening mirate condotte dal servizio medico aziendale.

Nell'AF2025, le attività formative in materia di salute e sicurezza sono state confermate e rafforzate ed è proseguito il piano di adeguamento dei macchinari. Pur in assenza di nuovi strumenti di monitoraggio, è stato migliorato l'utilizzo e il livello di dettaglio di quelli già in uso, consentendo analisi più puntuali e una gestione più efficace delle condizioni di sicurezza.

4.4

LA COMUNITÀ

Duferco Travi e Profilati mantiene un legame solido e continuativo con i territori in cui opera, riconoscendo il ruolo strategico delle comunità locali nella creazione di valore condiviso e nello sviluppo sostenibile del business. La presenza storica nei contesti di San Zeno Naviglio, Pallyzeno e nelle aree limitrofe si traduce in un dialogo strutturato e costante con autorità locali, istituzioni, associazioni e tessuto sociale, nonché in un impegno concreto a favore dello sviluppo economico, sociale e culturale dei territori.

In linea con tale approccio, DTP sostiene regolarmente organizzazioni attraverso donazioni e sponsorizzazioni, sia di carattere continuativo sia mirate a specifiche iniziative. I principali contributi nell'AF2025 hanno interessato, tra gli altri, i Comuni di San Zeno Naviglio, Poncarale, Brescia e Pallyzeno, oltre ad associazioni impegnate nel supporto alle categorie più fragili, alla salute, all'inclusione e alla promozione dello sport e della cultura.

Crescita e coesione sociale

L'inaugurazione del nuovo laminatoio SBM presso lo stabilimento di San Zeno Naviglio, avvenuta nell'ottobre 2023, ha riunito circa 700 partecipanti, tra cui autorità locali e nazionali. Il nuovo impianto ha generato opportunità occupazionali dirette e indirette e ha favorito la mobilità interna, rafforzando l'impegno del Gruppo nello sviluppo del capitale umano e nella crescita dei territori di riferimento. La Società apre inoltre con regolarità i propri stabilimenti a scuole e gruppi della comunità, ospitando visite guidate presso i siti produttivi di Brescia al fine di promuovere la conoscenza dell'industria e il coinvolgimento delle giovani generazioni.

Oltre ai propri benefit aziendale e con l'obiettivo di favorire ulteriormente la coesione interna e territoriale, DTP promuove iniziative volte a rafforzare il senso di appartenenza e il legame tra azienda, dipendenti e famiglie. Tra queste, la "Sagra del Fèr", ospitata a Brescia, che ha rappresentato un momento di condivisione e socialità, affiancato da una finalità solidale a sostegno della Scuola Materna di San Zeno Naviglio in un periodo di difficoltà finanziaria.





Sostegno al territorio

Duferco Travi e Profilati contribuisce allo sviluppo dei territori in cui opera attraverso il sostegno a iniziative e infrastrutture a forte impatto sociale. Tra i progetti più rilevanti rientra il supporto al nuovo Centro Civico di San Zeno Naviglio, pensato come spazio polifunzionale al servizio della comunità e destinato a ospitare servizi sanitari, culturali e istituzionali. L'intervento ha valorizzato un edificio storico del territorio (la "cascina Pasotti"), restituendolo alla collettività con una funzione rinnovata e orientata al futuro.

Parallelamente, la Società prosegue il proprio impegno a favore dell'educazione e della vita comunitaria locale, sostenendo la scuola dell'infanzia "Regina Margherita" e partecipando a iniziative di aggregazione territoriale, tra cui eventi tradizionali che contribuiscono a rafforzare il tessuto sociale. Nel quadro delle collaborazioni pubblico private, DTP ha inoltre affiancato il Comune di Poncarale, in sinergia con la Fondazione Sorelle Girelli, per il rafforzamento di servizi a beneficio dei dipendenti e della comunità locale nel suo complesso. In aggiunta, DTP ha sostenuto la Camminata dell'Inclusione a Poncarale, iniziativa rivolta ai cittadini del territorio e dedicata alle persone con disabilità, consistente in un percorso sulle alture locali con il supporto di personale formato all'assistenza.

Sempre nel territorio bresciano, l'attenzione alle tematiche sanitarie e sociali si è concretizzata anche nel sostegno a iniziative solidali, tra cui la "Pigiama Run", a favore del reparto di Oncoematologia Pediatrica degli Spedali Civili di Brescia. In ambito educativo, la Società ha inoltre supportato l'ITIS Castelli nel progetto "Helios", dedicato alle applicazioni dell'idrogeno verde, coinvolgendo oltre 40 studenti in percorsi formativi ad alto contenuto innovativo. È stato promosso anche a livello territoriale l'evento formativo "Usa la testa" volto a sensibilizzare i genitori all'accompagnamento dei figli nell'uso delle tecnologie digitali.

Attraverso il sito di Pallanzeno, nell'AF2025 la Società ha sostenuto iniziative a forte valenza inclusiva nel territorio del Verbano Cusio Ossola, partecipando come sponsor alla "Pedalata delle Stelle" e finanziando l'acquisto di ausili dedicati a persone con disabilità nell'ambito di un progetto promosso dall'Associazione "A Casa di Alice" APS. Ulteriori interventi hanno riguardato il supporto alle attività di emergenza e volontariato, con il contributo al rinnovamento del "Polo delle Emergenze" dell'Associazione Corpo Volontari del Soccorso di Villadossola, a servizio delle associazioni attive a livello provinciale.

Collettività sostenibile ed inclusiva

Nel quadro di un approccio orientato all'azione collettiva, DTP partecipa attivamente alla "Comunità di Pratica", network di imprese del territorio bresciano finalizzato alla promozione di un modello imprenditoriale che integri la creazione di valore economico con il benessere sociale e ambientale dei territori. Nel 2025, il gruppo di lavoro si è formalmente costituito in associazione, articolata in comitati tematici dedicati a benessere, inclusione, governance, ambiente e comunicazione.

Attraverso questa rete, DTP ha contribuito allo sviluppo di iniziative condivise quali il programma "STEM in Genere", sviluppato in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia e con gli istituti scolastici del territorio. Il programma propone attività scientifiche interattive finalizzate a promuovere le discipline STEM, valorizzare le professioni tecnico scientifiche centrali per l'identità industriale del territorio e superare gli stereotipi di genere.

In tale ambito, lo scorso anno DTP ha partecipato a un evento promosso dall'Hub della Conoscenza e dedicato alla sostenibilità ambientale. L'iniziativa ha favorito il dialogo intergenerazionale tra giovani, adulti e imprese, con l'obiettivo di far emergere il punto di vista delle nuove generazioni sulle sfide ambientali e contribuire a tracciare collettivamente percorsi condivisi verso uno sviluppo più sostenibile.

Nell'AF2025, l'iniziativa ha coinvolto la scuola primaria A.Canossi dell'IC S. Zeno con 10 ore di attività didattiche focalizzate sul ruolo dell'acciaio e sulla tradizione siderurgica bresciana. Il programma ha inoltre incluso il progetto "Laboratorio di Robotica Educativa" di AC-NEXTGEN, volto a favorire un accesso inclusivo di bambini e adolescenti alle tecnologie, alla programmazione e alle competenze digitali. In aggiunta, la Società ha preso parte alla European Week for Waste Reduction, contribuendo al progetto "RI VESTI il mondo di VALORE" in collaborazione con CAUTO, che ha consentito la raccolta di 679 kg di indumenti destinati al riutilizzo e al recupero di materiali, promuovendo pratiche di economia circolare a livello locale.



5

LA GOVERNANCE

Gli impatti associati riguardano principalmente i rischi connessi a violazioni delle normative ambientali, sociali e di governance, nonché comportamenti non etici e pratiche non conformi ai principi di integrità, trasparenza e legalità, sia all'interno dell'organizzazione sia lungo la catena di fornitura. Tali eventi possono incidere negativamente sulla reputazione della Società e delle sue controllate, minare la fiducia degli stakeholder e generare conseguenze economiche, legali e operative.

In questo contesto, Duferco Travi e Profilati ha implementato un sistema di governance strutturato volto a prevenire tali rischi, promuovere una condotta responsabile del business e assicurare il rispetto dei principi etici in linea con quanto definito nel Codice Etico del Gruppo Duferco, assicurandone la diffusione e l'applicazione anche nei rapporti con partner commerciali, fornitori e altri soggetti della catena del valore.

5.1

STRUMENTI DI GOVERNANCE

Il Codice Etico e i principi fondamentali

Il Codice Etico di Duferco Travi e Profilati, definisce i principi generali e le regole di comportamento della Società, ispirati ai valori fondamentali del Gruppo e declinati in funzione delle specificità operative. Il Codice è predisposto ai sensi del decreto legislativo 231/2001, costituisce parte integrante del Modello Organizzativo e Gestionale ("Modello 231") della Società e rappresenta un addendum contrattuale al contratto collettivo nazionale. Per favorire la conoscenza e l'applicazione dei suoi contenuti, DTP promuove programmi di formazione specifici, calibrati in base al ruolo e al livello di esposizione al rischio dei dipendenti.

Organi di governance

L'applicazione e il presidio dei principi del Codice Etico sono affidati agli organi di governance della Società. Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è responsabile dell'indirizzo strategico e della supervisione complessiva delle attività della Società, mentre il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, contabile e di controllo interno.

Al 30 settembre 2025, il CdA di DTP è composto da 19 membri, di cui 16 uomini (9 nella fascia over-50 e 7 nella fascia 30-50 anni) e 3 donne (tutte nella fascia 30-50 anni).

Il Collegio Sindacale conta 15 membri, di cui 3 donne over-50 e 12 uomini, di cui 11 over-50 e 1 nella fascia di età 30-50 anni. La composizione degli organi di governance riflette una elevata anzianità professionale, coerente con la complessità del contesto operativo e con l'esigenza di competenze consolidate nei processi decisionali e di controllo.

Modello 231

All'interno di questo quadro di gestione dei rischi, il Modello Organizzativo e Gestionale rappresenta il principale presidio normativo di prevenzione. In linea con quanto previsto per le società con sede in Italia, DTP adotta e rende pubblico il proprio Modello 231, al fine di prevenire condotte illecite e tutelare la Società e le sue controllate dal rischio di responsabilità amministrativa e penale.

Il rispetto di questo Modello è obbligatorio per tutti i dipendenti e la sua attuazione è presidiata da un sistema di vigilanza indipendente. Eventuali violazioni o sospette violazioni possono essere segnalate all'Organismo di Vigilanza (OdV), anche attraverso il canale di whistleblowing che garantisce meccanismi di segnalazione sicuri e anonimi, protezione contro ritorsioni e misure per prevenire segnalazioni infondate. Nell'esercizio delle sue funzioni, l'OdV opera in posizione di autonomia e indipendenza, supervisiona il funzionamento, l'efficacia, l'adeguatezza e la conformità del Modello e riporta direttamente ed esclusivamente al CdA.

Sistemi di gestione e certificazioni

Per rafforzare l'impegno di DTP a favore di pratiche aziendali corrette, trasparenti e allineate ai principi di sostenibilità, le attività della Società sono condotte nel rispetto dei più riconosciuti sistemi di gestione sia obbligatori che volontari e certificati, nonché delle principali certificazioni di prodotto di settore. Tali standard, fondati su requisiti specifici dell'industria siderurgica, presidiano in modo strutturato e verificabile la qualità e la lealtà dei processi, la tutela ambientale e la salute e sicurezza sul lavoro.

In questo contesto, oltre alla conformità al decreto legislativo n. 231/2001 tramite il Modello 231 e ai principi del proprio Codice Etico, DTP adotta ulteriori politiche dedicate alla gestione della qualità, della sicurezza sul lavoro, della "business continuity e disaster recovery", dell'ambiente, dell'energia, nonché una politica anticorruzione. Tali strumenti contribuiscono a rafforzare il sistema di presidio dei rischi, mitigando ulteriormente le potenziali esposizioni a reati aziendali e garantendo una condotta improntata ai più elevati standard e al rigoroso rispetto delle normative vigenti.

Inoltre, agli assetti di governance si affiancano processi strutturati di identificazione, valutazione, prevenzione e gestione dei rischi. In questo ambito, la Società effettua annualmente e per ciascun sito produttivo un'analisi al fine di rilevare eventuali ulteriori rischi relativi ai processi aziendali. A tal fine, DTP si avvale di un modello dedicato di mappatura dei fattori di rischio - interni ed esterni all'organizzazione - funzionale all'adempimento dei requisiti del Modello 231.

Nell'AF2025, Duferco Travi e Profilati ha inoltre adottato un sistema strutturato di gestione della compliance antitrust, volto a prevenire e mitigare il rischio di comportamenti anticoncorrenziali e a garantire il rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di concorrenza. Il sistema si fonda su un Piano di Compliance Antitrust e su una specifica Procedura aziendale, integrati nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. Il presidio è affidato a un Antitrust Compliance Officer, nominato dal Consiglio di Amministrazione e dotato di autonomia e continuità d'azione, responsabile dell'attuazione del Piano, del supporto

preventivo alle funzioni aziendali, della gestione delle segnalazioni - anche tramite i canali di whistleblowing - e del coordinamento delle attività di formazione e monitoraggio. Il sistema prevede una mappatura dei principali rischi antitrust nei processi sensibili (in particolare area commerciale, acquisti, rapporti con terzi e associazioni di categoria), l'adozione di protocolli di condotta e flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza, nonché programmi formativi periodici rivolti al personale maggiormente esposto. Attraverso tali presidi, DTP promuove una cultura aziendale improntata alla concorrenza leale, alla trasparenza e alla correttezza nello svolgimento delle proprie attività economiche.

In aggiunta, tutti gli stabilimenti adottano il sistema ISO 9001:2015, a garanzia della qualità nella gestione delle esigenze dei clienti e dei requisiti legali applicabili. Gli stabilimenti di San Giovanni Valdarno e Pallanzeno nonché entrambi gli impianti di San Zeno Naviglio hanno inoltre implementato sistemi di gestione ambientale e della salute e sicurezza certificati rispettivamente secondo le norme ISO 14001:2015 e ISO 45001:2015.

La Società adotta e mantiene ulteriori certificazioni di best-practice settoriali, tra cui la certificazione Eco-Management and Audit Scheme (EMAS) ottenuta per il laminatoio SBM e l'acciaieria di San Zeno Naviglio. Questa iniziativa volontaria dell'Unione Europea è finalizzata al miglioramento delle performance ambientali e alla pubblicazione di una Dichiarazione Ambientale sottoposta a verifica da parte di un ente indipendente. Dal 2024, la Società ha avviato il calcolo degli inventari delle emissioni GHG (scope 1, 2 e 3) secondo gli standard GHG Protocol e ISO:14064.

In ambito prodotto, sono inoltre state ottenute le Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD) per travi, profili angolari e billette in acciaio, basate su la metodologia di valutazione degli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita del prodotto (LCA). Nel 2025, gli stabilimenti di San Zeno Naviglio e Pallanzeno hanno inoltre conseguito la certificazione ReMade® per travi e angolari, attestando un contenuto minimo di materiale riciclato pari al 91% (classe A+), e introducendo un sistema di rafforzamento della tracciabilità del contenuto di materiale riciclato.

5.2

LA RESPONSABILITÀ LUNGO LA CATENA DEL VALORE

Duferco Travi e Profilati opera lungo una catena del valore complessa e articolata, in un contesto industriale ad elevata esposizione a rischi operativi, reputazionali e di conformità, in cui una gestione responsabile e strutturata delle relazioni commerciali riveste un ruolo determinante ai fini della creazione di valore sostenibile. La Società e le sue controllate improntano pertanto le proprie relazioni commerciali con controparti esterne su principi di integrità, correttezza e sostenibilità, sempre nel pieno rispetto del Codice Etico aziendale, privilegiando partner che condividano principi e standard analoghi in materia di condotta responsabile.

Il Codice Etico definisce altresì gli obblighi applicabili nei rapporti con terze parti: fornitori, partner e stakeholder sono tenuti a conformarsi agli standard in esso previsti. Eventuali violazioni costituiscono presupposto per l'adozione di misure disciplinari, sanzioni o l'interruzione dei rapporti commerciali. Nell'AF2025, la rete commerciale con cui l'Azienda intrattiene rapporti ha coinvolto circa 2.250 partner, un dato che testimonia l'impegno costante nel rafforzare e qualificare le partnership e le collaborazioni lungo l'intera catena del valore.

I fornitori

L'engagement con i partner commerciali - elemento strategico per garantire competitività, eccellenza operativa e crescita condivisa - è gestito centralmente dal reparto dedicato di San Zeno Naviglio, che coordina i rapporti con oltre 1.600 fornitori qualificati. Per garantire l'allineamento dei suoi fornitori ai principi sanciti nel Codice Etico e agli standard di qualità attesi, è stato implementato un processo formalizzato di selezione dei fornitori rigoroso e strutturato.

Prima dell'inserimento nell'elenco dei fornitori qualificati, ciascun operatore è sottoposto a uno specifico processo di accreditamento, condotto da DTP direttamente o, ove opportuno, da soggetti terzi indipendenti. Il processo prevede una valutazione articolata su molteplici profili, tra cui il rispetto della normativa applicabile in materia di autorizzazioni, concessioni e licenze, l'adozione del Modello 231 e di un adeguato Codice Etico, nonché la presenza di sistemi di gestione certificati. Requisiti ulteriori e più approfonditi sono richiesti ai fornitori di rottame - principale materia prima approvvigionata da DTP in termini di volumi - inclusi i titoli autorizzativi per il trattamento dei rifiuti e la certificazione delle competenze tecniche.

Tutti i fornitori e gli appaltatori accreditati sono sottoposti a un processo di valutazione annuale strutturato, che attribuisce un punteggio sulla base di parametri predefiniti, tra cui la conformità dei materiali, la puntualità delle consegne, i livelli di sicurezza, la qualità del servizio e il rispetto dei requisiti normativi. Il monitoraggio è ulteriormente rafforzato da audit periodici, pianificati dalla Direzione Acquisti, volti a verificare la conformità al D.Lgs. 231/2001 e l'efficacia dei sistemi di gestione adottati. Eventuali non conformità possono comportare la sospensione immediata dell'accreditamento, mentre violazioni dei principi etici costituiscono presupposto per l'interruzione del rapporto commerciale.

Tale processo include anche una valutazione del fornitore secondo criteri ambientali e di salute e sicurezza, testimoniando l'impegno della Società nel presidiare i rischi lungo la catena di fornitura, promuovendo comportamenti responsabili e l'allineamento ai principi di sostenibilità. Inoltre, ogni prodotto consegnato è sottoposto a controlli di qualità a più stadi, con l'ausilio di apparecchiature tecnologiche avanzate, a garanzia di standard elevati lungo la catena di fornitura.

I clienti

La gestione responsabile e strutturata delle relazioni con i clienti rappresenta un fattore strategico per la creazione di valore sostenibile e la continuità del business nel lungo periodo. Un approccio orientato all'ascolto e alla comprensione approfondita delle esigenze, delle aspettative e degli interessi dei clienti consente a DTP di consolidare relazioni fondate su fiducia, trasparenza e affidabilità.

La si impegna a garantire elevati standard qualitativi lungo l'intero ciclo produttivo. Ogni fase, dalla fusione del rottame alla consegna del prodotto finito, è monitorata mediante sistemi digitali avanzati che assicurano la completa tracciabilità dei materiali. Il livello di dettaglio, superiore ai requisiti normativi, consente la marcatura CE e permette ai clienti di accedere in tempo reale, tramite QR code, a informazioni puntuali sul prodotto, incluse le caratteristiche tecniche, il

numero di colata e la linea di produzione. La tracciabilità costituisce inoltre un presidio interno essenziale, supportando l'individuazione tempestiva di eventuali anomalie di processo, nonché la gestione efficace di malfunzionamenti o segnalazioni da parte dei clienti.

A conferma dell'attenzione verso il miglioramento continuo della relazione con il cliente, DTP realizza annualmente un'indagine di soddisfazione basata su parametri quali qualità del prodotto, relazione commerciale, logistica e supporto tecnico. In coerenza con il proprio impegno alla crescita sostenibile, la Società è costantemente orientata al rafforzamento delle aree di miglioramento individuate, con l'obiettivo di rispondere in modo efficace all'evoluzione delle richieste di mercato e consolidare rapporti di collaborazione duraturi.



Le associazioni di categoria

DTP riconosce nella partecipazione attiva alle associazioni di categoria un elemento strategico per contribuire allo sviluppo responsabile e competitivo del settore siderurgico, favorendo al contempo un dialogo strutturato con gli stakeholder industriali e istituzionali a livello territoriale e nazionale. In tale contesto, la Società aderisce alle principali organizzazioni di riferimento del comparto, tra cui Federacciai, Confindustria, AIM - Associazione Italiana di Metallurgia, Consorzio Ramet e Fondazione Promozione Acciaio.

In particolare, Federacciai - che rappresenta oltre 120 imprese della filiera siderurgica italiana - svolge un ruolo centrale nella promozione di modelli industriali sostenibili, con un'attenzione specifica al recupero e al riciclo dei materiali, alla riduzione degli impatti ambientali e alla diffusione dei principi dell'economia circolare. Attraverso la propria adesione, DTP contribuisce attivamente al confronto settoriale e alla definizione di indirizzi industriali orientati alla competitività, alla sostenibilità e alla transizione energetica del comparto, partecipando inoltre alle iniziative di rappresentanza e interlocuzione con le istituzioni nazionali ed europee in ambito normativo, tecnologico e ambientale.

Con riferimento alla dimensione ambientale, DTP mantiene collaborazioni qualificate con realtà territoriali come RAMET, consorzio per la Ricerca Ambientale per la Metallurgia

dell'Associazione Industriali di Brescia, impegnato in attività di monitoraggio, ricerca e diffusione di dati sugli impatti ambientali delle attività produttive sugli ambienti di lavoro e sul territorio provinciale, coinvolgendo ventidue aziende del comparto. Inoltre, la Società tramite TPP aderisce alla European Steel Technology Platform (ESTEP), piattaforma europea che riunisce i principali stakeholder del settore siderurgico - università, centri di ricerca, produttori, utilizzatori di acciaio ed enti public - con l'obiettivo di supportare i processi di decarbonizzazione e lo sviluppo dell'economia circolare.

Il dialogo con istituzioni e stakeholder è stato ulteriormente rafforzato attraverso la partecipazione ai principali eventi e appuntamenti di settore, tra cui nell'AF2025, la Made In Steel, la Futura Expo - forum dedicato al confronto sui modelli di filiera innovativi e sostenibili - e la fiera Bauma. A tali iniziative si aggiungono gli incontri della Comunità di pratica sul territorio, che contribuiscono a favorire lo scambio di conoscenze e il confronto continuo sui temi ambientali e industriali di maggiore rilevanza.

L'insieme di queste affiliazioni riflette l'impegno di DTP a mantenere un dialogo continuo e costruttivo con gli altri operatori del settore e a prendere parte ai processi di confronto e indirizzo che contribuiscono a orientare l'evoluzione dell'industria siderurgica in Italia e in Europa.



5.3

IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

L'anno fiscale 2025 si è svolto all'interno di uno scenario macroeconomico e geopolitico ancora complesso. Il mercato dei prodotti siderurgici ha mostrato segnali di rafforzamento della domanda in alcuni comparti chiave, in particolare nelle costruzioni e nei progetti infrastrutturali, mentre altri settori industriali hanno evidenziato andamenti più cauti. Le persistenti tensioni internazionali, in Europa e nell'area mediorientale, continuano a incidere sui flussi commerciali e sulle catene di fornitura globali. Sul fronte dei costi, i prezzi dell'energia e delle materie prime si sono leggermente ridimensionati rispetto ai livelli eccezionali degli anni precedenti, pur mantenendosi su valori ancora elevati. Parallelamente, la progressiva riduzione dei tassi di interesse

ha contribuito ad attenuare le pressioni finanziarie, sebbene il contesto rimanga complesso, in particolare per il mercato europeo.

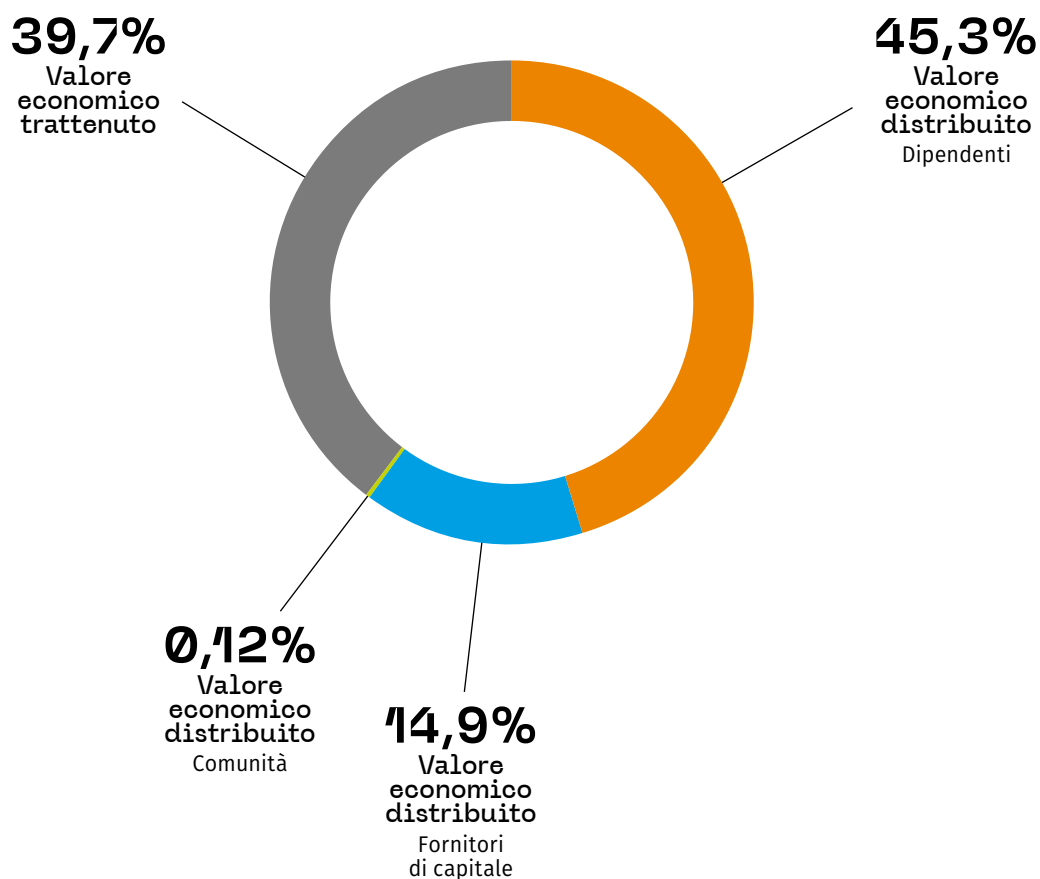
In tale contesto, nel corso dell'AF2025 DTP ha registrato un miglioramento significativo dei risultati economici, conseguendo un valore economico diretto generato pari a circa 528,3 milioni di euro, in netto aumento rispetto all'esercizio precedente. Il valore economico distribuito ha raggiunto 485,1 milioni di euro, consentendo alla Società di conseguire un valore economico trattenuto positivo pari a 43,2 milioni di euro, il più alto del triennio, a conferma di una rinnovata capacità di creazione di valore e di rafforzamento dell'equilibrio economico-finanziario.

Valore Economico diretto e distribuito DTP [EUR] - GRI 201-1

	2023	2024	2025
Valore Economico Diretto Generato	482.003.703	427.403.698	528.321.014
Valore Economico Distribuito Costi Operativi	-374.398.717	-367.585.418	- 428.313.104
Valore Economico Distribuito Dipendenti	-47.999.783	-48.476.866	- 49.309.511
Valore Economico Distribuito Fornitori di capitale	-21.329.016	-17.490.889	- 16.173.893
Valore Economico Distribuito Stato	-433.099	-10.006.814	- 8.781.929
Valore Economico Distribuito Azionisti	-	-	-
Valore Economico Distribuito Comunità	-71.418	-61.593	-130.603
Valore Economico Distribuito - Totale	444.232.032	423.607.952	485.145.182
Valore Economico Trattenuto (Valore economico diretto generato - Valore economico distribuito)	37.771.671	3.795.746	43.175.832
Valore Aggiunto (Valore economico diretto generato - Costi operativi)	107.604.986	59.818.280	100.007.910
Valore aggiunto sul valore economico generato diretto	22%	14%	19%

Il valore aggiunto prodotto nel corso dell'esercizio si è attestato intorno a 100 milioni di euro, quasi raddoppiando rispetto all'AF2024, con un'incidenza sul valore economico diretto generato pari al 19%. Tale risultato riflette un progressivo recupero dell'efficienza operativa e una maggiore stabilità dei volumi produttivi, nonché il contributo derivante dalle azioni di razionalizzazione avviate negli esercizi precedenti.

Rispetto al totale del valore aggiunto, ai dipendenti sono stati distribuiti quasi 50 milioni di euro (il 45% circa del valore aggiunto totale), inclusi i costi previdenziali e pensionistici e il trattamento di fine rapporto, mentre 43 milioni di euro (circa il 40%) è stato trattenuto dall'Azienda. Un ulteriore 15% è stato destinato alla comunità finanziaria e ai fornitori di capitali, sotto forma di interessi e altri oneri finanziari. Le comunità hanno ricevuto 130.603 euro sotto forma di donazioni, sponsorizzazioni ed erogazioni liberali.



6

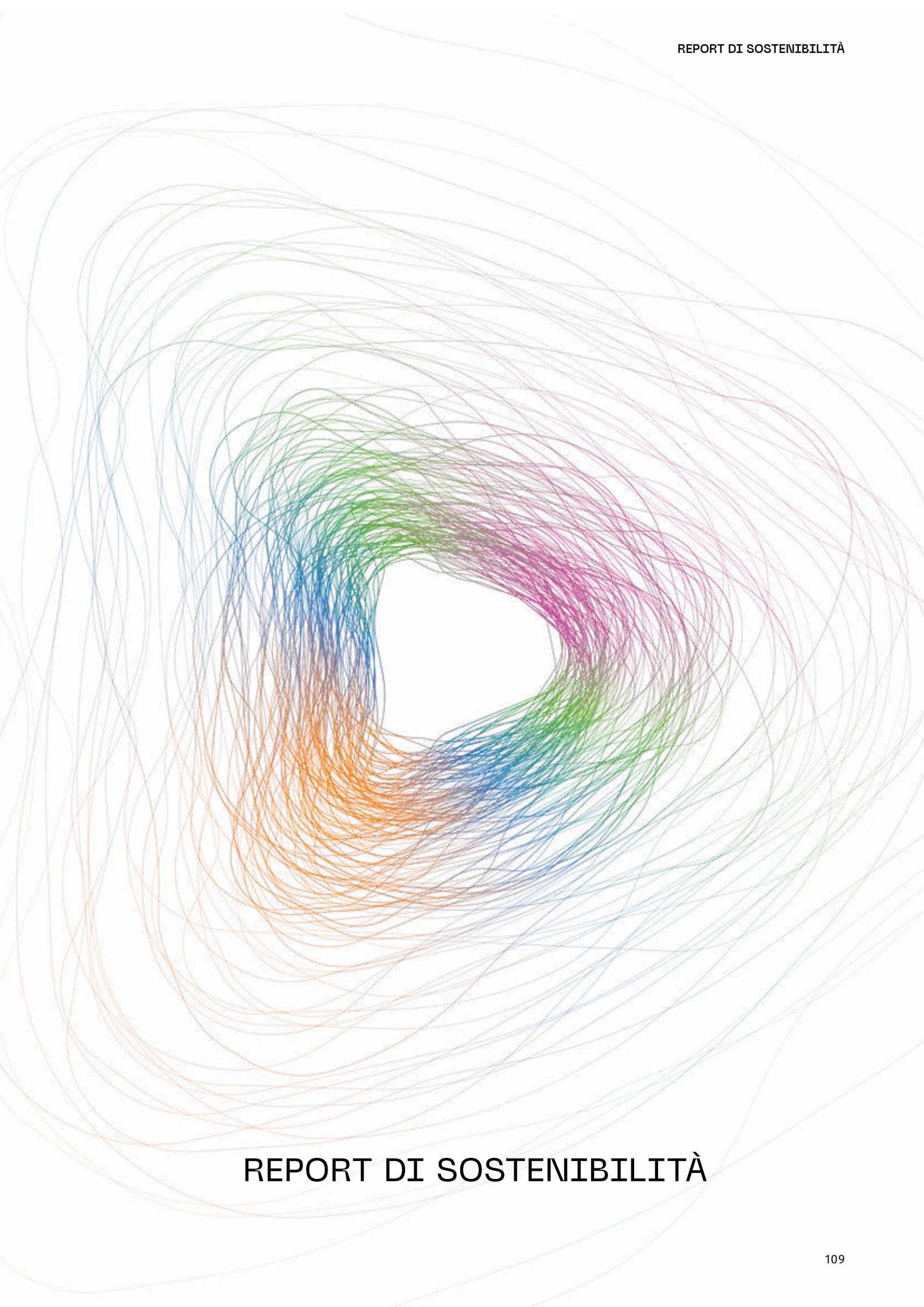
NOTA METODOLOGICA

La sezione “Report di Sostenibilità Duferco Travi e Profilati” dell’Annual and Sustainability Report 2025 del Gruppo Duferco (o “Abstract di Sostenibilità di DTP”) contiene le informazioni riferite ai seguenti Standard GRI per il periodo intercorrente fra il 1° ottobre 2024 e il 30 settembre 2025. Questo periodo è anche denominato “2025” o “AF2025” all’interno del capitolo.

Tema materiale DTP	Standard GRI	Riferimento nel report
EMISSIONI DI INQUINANTI ATMOSFERICI	GRI 305 Emissioni	3. L’ambiente - verso la transizione energetica e la decarbonizzazione
ECONOMIA CIRCOLARE E CONSUMO DI MATERIALI	GRI 301 Materiali	3. L’ambiente - L’acciaio: un materiale “circolare”
ATTRAZIONE E FIDELIZZAZIONE DEI TALENTI	GRI 401 Occupazione	4. Le persone - La nostra forza lavoro
FILIERA SOSTENIBILE	GRI 308 Valutazione ambientale	5. La governance - La responsabilità lungo la catena del valore
	GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori	5. La governance - La responsabilità lungo la catena del valore, I fornitori
VALORE GENERATO E SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ	GRI 201 Performance economica	5. La Governance - Valore economico generato e distribuito
	GRI 413 Comunità locali	4. Le persone - La comunità
TUTELA DEI DIRITTI UMANI	-	4. Le persone - La nostra forza lavoro 5. La governance - Strumenti di governance
EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO	GRI 302 Energia	3. L’ambiente - Verso la transizione energetica e la decarbonizzazione
	GRI 305 Emissioni	
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	GRI 405 Diversità e pari opportunità	4. Le persone - La nostra forza lavoro
FORMAZIONE, PERFORMANCE E BENESSERE DEI DIPENDENTI	GRI 404 Formazione e istruzione	4. Le persone - La nostra forza lavoro, Lo sviluppo delle competenze professionali
INNOVAZIONE E SVILUPPO DEL BUSINESS	-	1. La società - L’identità 5. La governance - La responsabilità lungo la catena del valore
PRIVACY DEI CLIENTI	GRI 418 Privacy del cliente	5. La governance - Strumenti di governance, La responsabilità lungo la catena del valore, I clienti
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro	4. Le persone - Un posto di lavoro sicuro
INTEGRITÀ DI BUSINESS E TRASPARENZA	GRI 206 Comportamento anticoncorrenziale	5. La governance
GESTIONE DEI RIFIUTI	GRI 306 Rifiuti	3. L’ambiente - L’acciaio: un materiale “circolare”
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	GRI 303 Acqua e scarichi	3. L’ambiente - La protezione dell’ambiente, L’acqua: una risorsa da preservare
SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ	GRI 304 Biodiversità	3. L’ambiente - La protezione dell’ambiente, La mitigazione degli impatti sulla biodiversità

Per quanto riguarda i principi, il processo e la metodologia di reporting, nonché eventuali omissioni legate ai singoli Standard GRI, si prega di fare riferimento al capitolo “Nota metodologica”, alla fine dell’Annual and Sustainability Report del Gruppo Duferco per l’AF2025.





REPORT DI SOSTENIBILITÀ

LA SOSTENIBILITÀ IN NUMERI



Ambiente

588.437 Tonnellate
Emissioni GHG scope 1 and 2 market-based

+ 3%
rispetto al 2024

93%
Energia elettrica da fonti rinnovabili
sul consumo totale di energia elettrica

+ 13 pp
rispetto al 2024



Sociale

4.029
Numero di dipendenti (n.)

+ 22%
rispetto al 2024

36.413
Ore di formazione (n.)

+ 47%
rispetto al 2024

4,2¹
Tasso di infortuni (-)

- 34%
rispetto al 2024

¹ Per migliorare la confrontabilità anno su anno, i dati escludono Virtus Entella, operante nel settore sportivo – non riconducibile alle attività industriali del Gruppo e tipicamente caratterizzata da una maggiore incidenza di infortuni – che diversamente altererebbe il dato consolidato. Tuttavia, su base consolidata si conferma una riduzione del 23%.



Governance

**Codice Etico e Politica
di Condotta Aziendale
del Gruppo**

**Sustainability Steering
Committee del Gruppo**

70%

**di aziende coperte da sistemi
di gestione certificati**

1.

LA SOSTENIBILITÀ IN DUFERCO



Purpose di sostenibilità

Il Gruppo Duferco persegue i propri obiettivi aziendali e la creazione di valore condiviso, puntando a operare come leader nello sviluppo del processo di transizione energetica e del modello di economia circolare.

Duferco basa il rapporto con i propri stakeholder su principi etici e di business per perseguire una visione condivisa di valori di sostenibilità, integrità e trasparenza.

Duferco si impegna a garantire il massimo livello di trasparenza e responsabilità nella comunicazione degli impatti economici, ambientali e sociali delle operazioni delle proprie società. Al fine di allinearsi alle principali best practice internazionali in materia di rendicontazione di sostenibilità, il Gruppo ha adottato i **Global Reporting Initiative (GRI) Standards** a partire dall'Annual Report dell'AF2019. Tali standard, riconosciuti a livello internazionale, definiscono un quadro strutturato per la rendicontazione basato su **un'analisi di materialità** e sul **coinvolgimento degli stakeholder**, volto a identificare, valutare e verificare la rilevanza degli impatti connessi alle tematiche ambientali, sociali e di **governance** (ESG). Questo processo consente di definire i Temi Materiali sui quali Duferco è tenuta a rendicontare nel proprio **Annual Report e Report di Sostenibilità**.

Inoltre, il Gruppo Duferco sta definendo una **strategia di sostenibilità di lungo periodo**, orientata all'individuazione delle priorità chiave e al miglioramento continuo lungo le dimensioni ESG. Per dare attuazione a tale strategia, il Gruppo ha introdotto il **Piano di Sostenibilità 2023-2026**, strutturato su 9 pillar strategici e comprendente oltre 50 iniziative ESG. Il Piano va oltre la rendicontazione ordinaria della sostenibilità, offrendo una visione chiara dell'approccio di Duferco al rafforzamento delle proprie performance ESG attraverso la gestione delle principali sfide future. A partire dall'AF2024, la rendicontazione delle iniziative chiave del Piano è stata integrata nel presente Annual Report e Report di Sostenibilità.

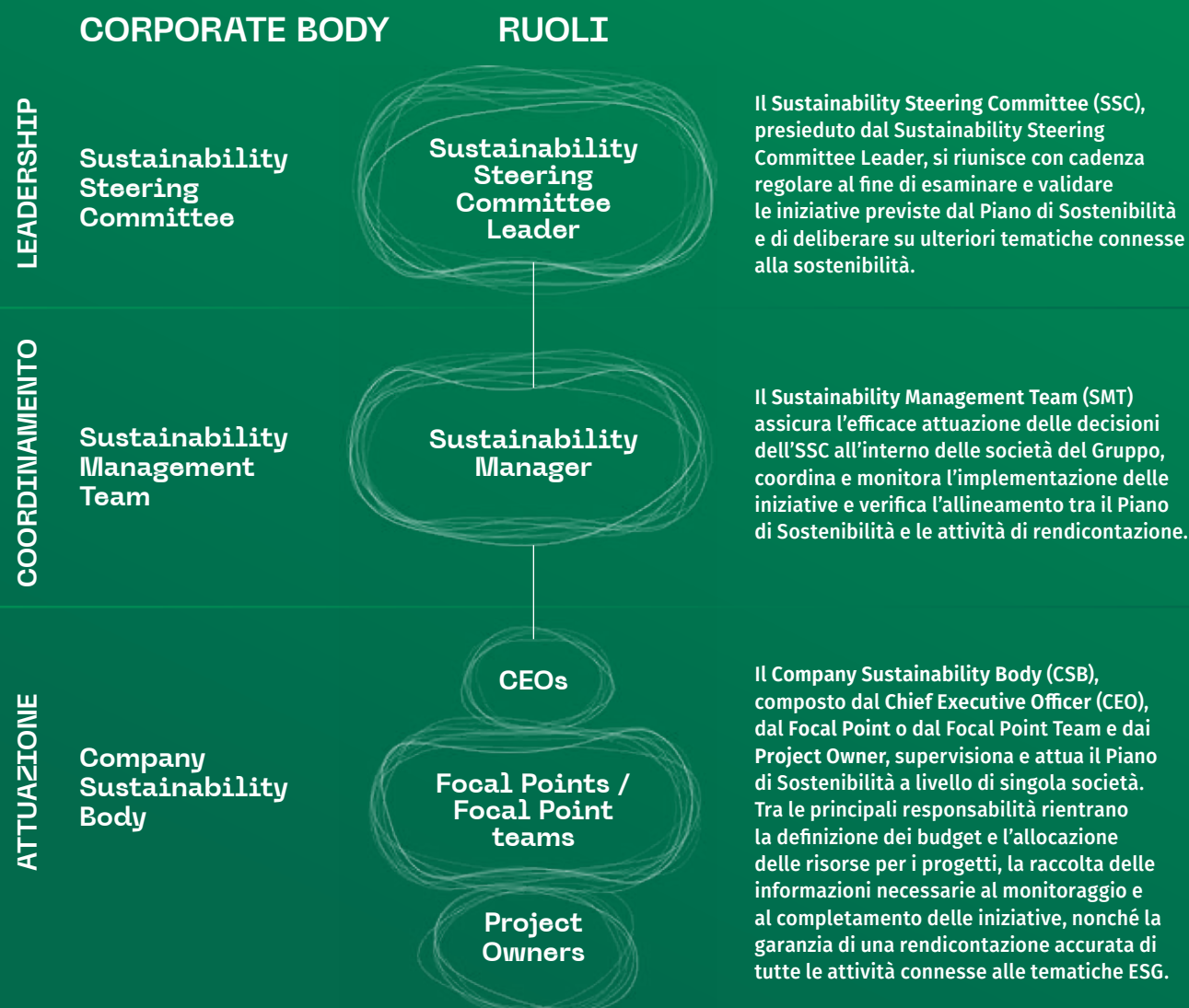
1.1

MODELLO DI GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ DI DUFERCO

Nel quadro di un rafforzamento dell'integrazione dei principi ESG nella propria cultura aziendale, Duferco ha definito un modello di governance della sostenibilità che fornisce un quadro strutturato e solido per guidare l'attuazione della strategia di sostenibilità e supportare la supervisione di tutte le tematiche strategiche ESG a livello di Gruppo. Tale modello garantisce che le considerazioni di sostenibilità siano adeguatamente integrate in ogni ambito dei processi decisionali aziendali.

A livello di Gruppo, il Modello di Governance della Sostenibilità si articola in un Sustainability Steering Committee e in un Sustainability Management Team. All'interno delle singole società, operano team dedicati alla sostenibilità sotto la supervisione dei rispettivi Chief Executive Officer (CEO), coordinati da un Focal Point o da un Focal Point Team designato e supportati da Project Owner responsabili dell'attuazione dei progetti ESG.

I compiti e le responsabilità di ciascun organo aziendale nell'ambito del Modello di Governance della Sostenibilità sono così distribuiti:



1.2

IL PROCESSO DI MATERIALITÀ E IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

In conformità ai GRI Standard, il Gruppo Duferco è tenuto a individuare e rendicontare i propri Temi Materiali, fornendo informazioni dettagliate sui relativi impatti e sull’approccio adottato per la loro gestione. Il processo di individuazione di tali temi prevede l’analisi del contesto organizzativo, l’identificazione degli impatti effettivi e potenziali sull’economia, sull’ambiente e sulle persone, nonché la valutazione della loro rilevanza al fine di prioritizzarli e classificarli come materiali. Nel corso dell’AF2025, il Gruppo ha riesaminato e confermato l’elenco dei Temi Materiali definito nei precedenti cicli di rendicontazione.

Per identificare gli impatti derivanti dalle proprie attività, il Gruppo ha condotto un’analisi di contesto approfondita per ciascuna Divisione. La valutazione ha preso in considerazione le attività operative, i rapporti di business e i fattori geografici direttamente riconducibili alle società del Gruppo, oltre alle operazioni lungo l’intera catena del valore. È stata analizzata una gamma ampia e articolata di fonti informative, integrando prospettive sia interne sia esterne.

Le fonti considerate hanno incluso report sulle macro tendenze globali in ambito di sostenibilità, studi settoriali specifici per i comparti energy, steel e shipping, report di sostenibilità di peer e competitor, analisi dei media e pubblicazioni di organizzazioni non governative e policymaker di rilievo.

In linea con quanto previsto dai GRI Standard, gli impatti sono stati valutati e classificati sulla base della loro gravità e probabilità². Tale valutazione ha consentito l’individuazione dei temi materiali del Gruppo, che costituiscono il fondamento del framework di rendicontazione di Duferco.

La tabella sottostante presenta i temi materiali identificati, unitamente ai relativi impatti effettivi e potenziali, positivi e negativi, lungo l’intera catena del valore, comprendendo sia le attività direttamente svolte dal Gruppo sia quelle a monte e a valle.

Tem​i materiali	Descrizione dell’impatto
Emissioni di inquinanti atmosferici	Le attività di produzione siderurgica e di spedizione generano emissioni di inquinanti atmosferici che possono avere effetti negativi sulla salute pubblica a livello locale. In particolare, rivestono un ruolo critico le emissioni di particolato metallico, di ossidi di azoto (NOx) e di polveri, prodotte durante i processi manifatturieri e le operazioni nautiche. Al fine di mitigare tali impatti, il Gruppo adotta le Best Available Techniques (BAT) volte alla riduzione delle emissioni e garantisce il pieno rispetto della normativa ambientale applicabile.
Efficienza energetica e cambiamento climatico	Tutti i processi operativi e le attività funzionali quotidiane delle società del Gruppo generano emissioni di gas a effetto serra (GHG), sia all’interno dei propri impianti sia lungo l’intera catena del valore, determinando impatti ambientali negativi misurabili. Al fine di mitigare tali effetti, il Gruppo si attiene a tutta la normativa e alla legislazione applicabile e implementa iniziative mirate alla riduzione delle emissioni GHG (Scope 1) e dei consumi energetici (Scope 2), inclusi investimenti nella produzione di energia da fonti rinnovabili e in soluzioni di efficienza energetica. Gli impianti siderurgici di San Zeno Naviglio e Pallanzeno, così come le navi gestite da Nova Marine, partecipano al sistema di scambio di quote di emissione dell’Unione Europea (EU Emissions Trading System – ETS), finalizzato alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nei settori industriali dei Paesi UE, nonché allo sviluppo di iniziative dedicate. Parallelamente, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili del Gruppo Duferco e la stipula di Power Purchase Agreements (PPA), supportate dall’emissione di Garanzie di Origine (GO), contribuiscono a ridurre le emissioni indirette di GHG associate all’acquisto di energia elettrica.
Accessibilità all’energia e mobilità sostenibile	L’accesso all’energia rappresenta un fattore determinante per lo sviluppo sostenibile. Attraverso le proprie attività di business integrate, che coprono l’intera catena del valore dell’energia, la Divisione Energy genera un impatto positivo sulle comunità in cui opera, migliorando l’accessibilità energetica, in particolare mediante lo sviluppo e la produzione di capacità da fonti rinnovabili, nonché la promozione di soluzioni accessibili e convenienti per il car sharing elettrico e per le infrastrutture di ricarica.
Salvaguardia della biodiversità	I settori steel, energy e shipping presentano rischi intrinseci e potenziali impatti negativi o minacce per la biodiversità. La crescente domanda globale di risorse e l’estrazione di materie prime esercitano pressioni significative sugli ecosistemi a livello mondiale. Inoltre, le attività di trasporto marittimo possono generare rilevanti impatti ambientali, legate a possibili forme di inquinamento delle acque e a danni sugli ecosistemi e sugli organismi marini. Al contrario, la Divisione Innovation genera impatti positivi attraverso progetti di bonifica dei suoli e di riconversione dei terreni. In aggiunta, Duferco Biomasse ed EBS, le cui attività sono incentrate sulla produzione di biomassa, integrano pratiche di gestione forestale responsabile, rafforzando l’impegno del Gruppo a contribuire in modo positivo alla salvaguardia della biodiversità.
Gestione delle risorse idriche	L’estrazione delle materie prime richiede volumi significativi di acqua per il contenimento delle polveri, il raffreddamento dei processi e la separazione dei materiali. Nelle fasi operative siderurgiche, il consumo e lo scarico di acqua costituiscono un impatto ambientale rilevante, in particolare nelle aree soggette a stress idrico. L’ottimizzazione dell’utilizzo e della gestione dell’acqua – attraverso la riduzione delle perdite nei processi produttivi e la promozione del riuso – rimane un ambito di intervento strategico e prioritario per il settore siderurgico.

2 Per maggiori dettagli sulle analisi effettuate, si prega di fare riferimento al capitolo “Nota metodologica”

Gestione dei rifiuti	I settori in cui opera il Gruppo Duferco sono caratterizzati da attività che generano ingenti quantità di rifiuti, sia pericolosi sia non pericolosi. L'estrazione delle materie prime e i processi produttivi possono infatti produrre rifiuti che, se non adeguatamente gestiti, comportano rischi ambientali significativi e potenziali impatti negativi. Per affrontare tali criticità, il Gruppo attribuisce priorità a una gestione e a uno smaltimento efficienti dei materiali di scarto, promuovendo attivamente pratiche di riciclo e riutilizzo.
Economia circolare e consumo di materiali	La produzione di acciaio e di energia richiede un elevato consumo di materie prime con potenziali effetti negativi sull'ambiente e sul depauperamento delle risorse naturali. Tuttavia, il processo produttivo siderurgico di Duferco rappresenta un esempio concreto di economia circolare, in quanto estende il ciclo di vita dei materiali attraverso un maggiore impiego di materiali riciclati e di rottame, riducendo al contempo residui, rifiuti e il ricorso a materiali vergini lungo l'intera catena produttiva.
Catena di fornitura sostenibile	Duferco opera in molteplici settori di attività e Paesi, interagendo con un'ampia rete di fornitori le cui attività, se non adeguatamente presidiate, possono generare impatti ambientali e sociali negativi. In risposta a tali potenziali rischi, il Gruppo ha adottato misure strutturate volte a garantire una gestione responsabile lungo l'intera catena di fornitura. Duferco promuove un approvvigionamento sostenibile e una gestione responsabile della supply chain mediante l'integrazione di criteri ambientali e sociali nei processi di selezione e valutazione dei fornitori, includendo la valorizzazione dei partner locali. Il Gruppo monitora e valuta le performance dei fornitori e gestisce in modo proattivo i potenziali rischi ambientali e sociali lungo la catena di fornitura. Tali pratiche contribuiscono a generare impatti positivi per i principali stakeholder di Duferco.
Salute e sicurezza sul lavoro	I settori industriali in cui opera il Gruppo sono intrinsecamente associati a rischi per la salute e la sicurezza. In assenza di politiche e procedure adeguate a tutela dei dipendenti, tali rischi potrebbero avere impatti negativi sulla forza lavoro delle società del Gruppo. In questo contesto, tutte le società del Gruppo – in particolare quelle con impianti siderurgici – adottano sistemi integrati di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificati da enti terzi all'interno dei propri siti operativi. Il Gruppo è fortemente impegnato a garantire un ambiente di lavoro sicuro e sano, attraverso il supporto a programmi strutturati in materia di sicurezza, l'applicazione di procedure di gestione rigorose e la promozione di una solida cultura aziendale orientata alla sicurezza.
Tutela dei diritti umani	L'assenza di politiche e procedure definite a tutela dei diritti dei lavoratori potrebbe generare impatti negativi lungo l'intera catena del valore. In risposta a tali potenziali criticità, Duferco adotta un approccio proattivo attraverso il proprio Codice Etico, che promuove e tutela i diritti umani e del lavoro sia dei dipendenti sia dei partner commerciali.
Diversità e pari opportunità	I settori in cui opera il Gruppo sono tradizionalmente a prevalenza maschile, con il potenziale rischio di fenomeni di discriminazione e di trattamento non equo sul luogo di lavoro e nelle fasi di selezione del personale. Le attività di business devono pertanto garantire il pieno rispetto dei principi di diversità e l'assoluta parità di opportunità per tutti i dipendenti. Il Gruppo valuta e presidia in modo adeguato i rischi di discriminazione sia all'interno dell'ambiente di lavoro sia nei processi di selezione dei fornitori. In tale contesto, Duferco promuove attivamente i principi di Diversity and Inclusion (D&I) attraverso azioni concrete, assicurando condizioni eque e pari opportunità per tutti.
Formazione, performance e benessere dei dipendenti	L'ambiente di lavoro può incidere in modo significativo sui processi operativi e sul benessere dei dipendenti, con la possibilità di generare esiti sia positivi sia negativi. In questo contesto, ciascuna Divisione del Gruppo si impegna a promuovere un contesto lavorativo accogliente, stimolante e di supporto, garantendo un adeguato equilibrio tra vita professionale e privata e mettendo a disposizione di tutti i dipendenti programmi di welfare e/o benefit. Tali iniziative sono finalizzate a generare un impatto positivo sulla forza lavoro e a favorire il miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro delle società del Gruppo.
Attrazione e fidelizzazione dei talenti	I settori in cui opera il Gruppo richiedono lo sviluppo di profili altamente specializzati, sostenuti dalle attività di innovazione tecnologica e dall'adozione delle migliori pratiche di settore. Attraverso le proprie società, Duferco offre opportunità di crescita professionale e di acquisizione di competenze avanzate nell'ambito delle tecnologie per le energie rinnovabili, della produzione siderurgica e dell'innovazione. In tal modo, il Gruppo contribuisce alla creazione di valore per la società, favorendo l'occupazione e lo sviluppo di solide competenze professionali.
Valore generato e supporto alle comunità	Le attività del Gruppo generano un valore economico significativo, distribuito lungo l'intera catena del valore, producendo impatti positivi sia sull'economia sia sulle persone. In tale contesto, Duferco conferma il proprio forte impegno nel dialogo e nel sostegno allo sviluppo delle comunità locali.
Innovazione e sviluppo del business	Facendo leva sulle competenze maturate nell'attività congiunta con gli impianti produttivi del Gruppo, la Divisione Innovation sviluppa progetti volti a migliorare l'efficienza e i processi decisionali mediante soluzioni su misura. Tali iniziative mirano a guidare l'evoluzione digitale e tecnologica, incrementando le performance, ottimizzando i costi e favorendo il progresso delle pratiche di sostenibilità.
Integrità del business e trasparenza	Qualsiasi condotta o pratica in violazione delle normative e dei requisiti ambientali, sociali e di governance – incluse la corruzione e le violazioni dell'etica aziendale – ha effetti negativi sia sui mercati in cui un'azienda opera sia sugli stakeholder connessi alle sue attività. Garantire l'integrità e un comportamento etico, prevenendo pratiche anticoncorrenziali, fenomeni di corruzione, frodi e riciclaggio di denaro, è essenziale per mantenere un business trasparente e responsabile. Tali principi sono formalmente sanciti nel Codice Etico del Gruppo.
Privacy dei clienti	Le informazioni sensibili dei clienti e i dati personali sono esposti a potenziali rischi quali attacchi informatici, violazioni della sicurezza, perdita dei dati e divulgazione non autorizzata. Tali minacce rappresentano sfide rilevanti per Duferco, in particolare per le Divisioni Energy e Innovation. Per mitigare questi rischi, le società interessate rafforzano costantemente le proprie politiche e procedure di cybersecurity.

La tabella sottostante fornisce una rappresentazione visiva del livello di rilevanza di ciascun tema per Divisione. I temi valutati come “Rilevanti” o “Molto rilevanti” sono considerati materiali per il Gruppo o, in modo specifico per una o più Divisioni.

Temi materiali	Steel	Shipping	Energy	Innovation
Emissioni di inquinanti atmosferici				NA
Efficienza energetica e cambiamento climatico				
Accessibilità all'energia e mobilità sostenibile	NA	NA		
Salvaguardia della biodiversità				NA
Gestione delle risorse idriche				NA
Gestione dei rifiuti				
Economia circolare e consumo di materiali		NA		NA
Catena di fornitura sostenibile				
Salute e sicurezza sul lavoro				
Tutela dei diritti umani				
Diversità e pari opportunità				
Formazione, performance e benessere dei dipendenti				
Attrazione e fidelizzazione di talenti				
Valore generato e supporto alle comunità				
Innovazione e sviluppo del business				
Integrità del business e trasparenza				
Tutela della privacy dei clienti				

Tema a bassa rilevanza Tema rilevante Tema molto rilevante

Nella maggior parte dei casi, i temi materiali sono trasversali all'intero Gruppo. Tuttavia, alcune tematiche risultano particolarmente rilevanti per specifiche Divisioni, pur non essendo applicabili ad altre, qualora le relative attività di business non comportino direttamente o indirettamente gli impatti sopra menzionati.

Per una descrizione dettagliata della metodologia utilizzata per l'individuazione degli impatti e delle correlazioni tra le informative GRI e i temi materiali, si rimanda alla Nota metodologica.

Coinvolgimento degli stakeholder

Il coinvolgimento degli stakeholder consente al Gruppo di sviluppare relazioni fondate su fiducia, trasparenza e collaborazione efficace e rappresenta uno strumento chiave per la verifica e la validazione periodica dei temi materiali, assicurando che l'approccio adottato continui a riflettere le aspettative e le esigenze degli stakeholder. In tale ottica, il Gruppo mantiene un dialogo continuo e strutturato con tutti gli stakeholder, tenendo conto delle loro specifiche caratteristiche e implementando canali di comunicazione e modalità di coinvolgimento dedicati, in grado di rispondere alle diverse esigenze e aspettative.

Al fine di rafforzare il proprio impegno nella rendicontazione di sostenibilità, il Gruppo ha avviato un approccio più sistematico all'identificazione e al coinvolgimento dei principali stakeholder. Questo processo è finalizzato a ottenere una comprensione approfondita delle loro valutazioni in merito ai temi materiali, garantendo così l'accuratezza dell'analisi di materialità. Di seguito sono riportate le principali categorie di stakeholder di Duferco, unitamente alle relative modalità di coinvolgimento e ai canali di comunicazione adottati.



1.3

PIANO DI SOSTENIBILITÀ DI DUFERCO

Al fine di rafforzare il proprio impegno in materia di sostenibilità, Duferco ha definito e adottato il Piano di Sostenibilità 2023-2026. Il Piano comprende oltre **50 iniziative**, organizzate in **9 pillar di sostenibilità** e allineate alle tre dimensioni fondamentali della sostenibilità: Environment, Social e Governance.

Il Piano di Sostenibilità è stato sviluppato con il contributo dei Company Sustainability Body (CSB) di ciascuna società, che hanno proposto, tramite i rispettivi Focal Point, diverse iniziative, sia già in corso sia pianificate. Ulteriori iniziative sono state introdotte dal Sustainability Management Team (SMT) a seguito di analisi di benchmark e di altre valutazioni mirate. Tutte le iniziative proposte sono state consolidate dallo SMT e successivamente sottoposte al Sustainability Steering Committee (SSC) per la discussione e la validazione.

Una volta che un'iniziativa è approvata e integrata nel Piano di Sostenibilità, il Sustainability Management Team (SMT) coordina una raccolta periodica dei dati per monitorarne l'avanzamento. Le informazioni richieste comprendono il titolo e la descrizione dell'iniziativa, il Project Owner designato per l'attuazione, gli obiettivi e il budget allocato, lo stato di avanzamento e l'anno target, nonché un KPI con le relative baseline, target, stato di avanzamento e obiettivo annuale. La raccolta dei dati è gestita dal SMT per le iniziative a livello di Gruppo, mentre le azioni a livello locale sono monitorate dai rispettivi Company Sustainability Body (CSB).

All'interno del CSB, il Chief Executive Officer (CEO) approva il budget e le risorse da allocare a ciascun progetto; i Focal Point o i Focal Point Teams gestiscono le attività di raccolta delle informazioni e dei dati e supervisionano l'attuazione delle

iniziative a livello di singola società, mentre il Project Owner garantisce il corretto completamento del progetto. Una volta conclusa la raccolta dei dati, il Sustainability Management Team (SMT) aggiorna di conseguenza il Piano di Sostenibilità.

Nel corso delle riunioni periodiche dell'SSC, il Sustainability Management Team (SMT) presenta le nuove iniziative proposte per l'approvazione e fornisce aggiornamenti sullo stato di avanzamento del Piano di Sostenibilità.

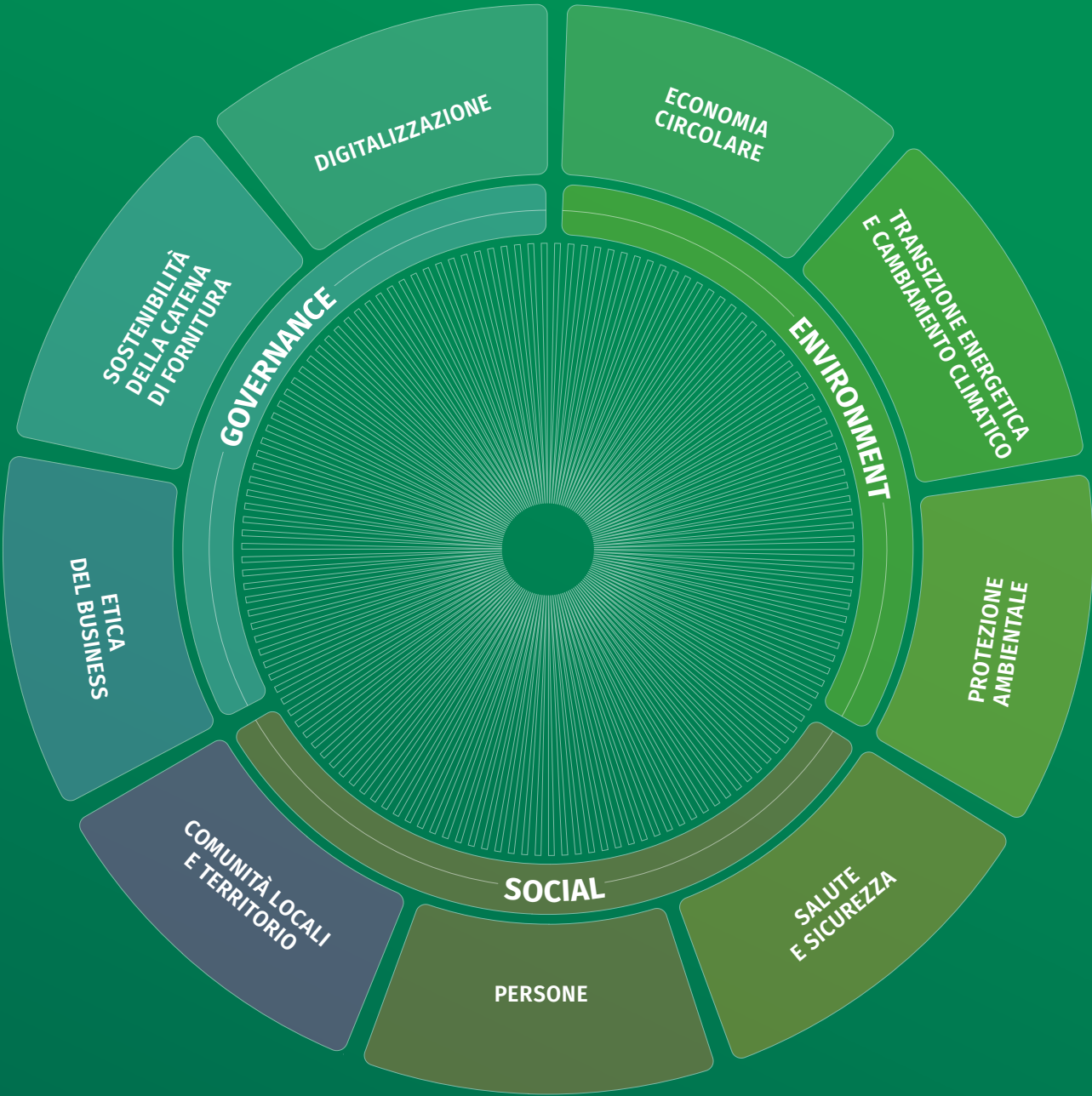
Il perimetro dell'attuale Piano di Sostenibilità risulta più ristretto rispetto a quello dell'Annual Report e Report di Sostenibilità e riguarda le seguenti società:

- **Steel Division:** Duferco Travi e Profilati Spa, Travi e Profilati di Pallanzeno Spa;
- **Energy Division:** Duferco Energia Spa, DXT Commodities SA.

Il Gruppo intende ampliare progressivamente il perimetro del Piano di Sostenibilità includendo ulteriori società, dando priorità a quelle caratterizzate da maggiore rilevanza strategica.

Le iniziative previste dal Piano sono allineate a specifici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs), che rappresentano gli obiettivi globali per uno sviluppo economico sostenibile definiti dalle Nazioni Unite (ONU) nell'Agenda 2030. Attraverso gli SDGs, l'ONU mira a incoraggiare le organizzazioni a livello globale a contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile, integrando tali obiettivi nello svolgimento delle proprie attività di business e promuovendo un approccio basato sulla cooperazione multilaterale.





La seguente tabella presenta una selezione delle principali iniziative del Piano di Sostenibilità. Per ciascuna iniziativa sono riportate le informazioni relative agli SDGs di riferimento, al pillar e alla Divisione pertinenti, all'obiettivo, all'anno fiscale target, al KPI associato e al relativo stato di avanzamento.

SDG	Pillar	Iniziativa	Divisione/ Gruppo
AMBIENTE			
	Economia Circolare	E2 Gestione scorie e sottoprodotti industriali	Steel
	Transizione energetica e cambiamento climatico	E1 Polimeri riciclati	Steel
		E3 Estensione della rete CS	Energy
		E4 Elettra car-sharing	Energy
		E7 Produzione energetica da fonte rinnovabile	Gruppo
		E9 Peaker Giammoro	Energy
		E10 Acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili (o a zero emissioni)	Gruppo
		E11 Walking beam furnace	Steel
		E12 Investimenti in R&S per la decarbonizzazione	Steel
		E14 Acquisto di biometano	Steel
		E15 Sviluppo dei progetti BESS	Energy
		E19 Valorizzazione del patrimonio boschivo per l'ottenimento di carbon credits	Energy
		E20 Crediti di carbonio per il mobility	Energy
		E21 Inventario GHG	Gruppo
		E22 Mappatura dei rischi climatici	Gruppo
	Protezione ambientale	E23 Valutazione ambientale dei prodotti	Steel

Descrizione	Obiettivo AF	Status obiettivo	KPI di monitoraggio
Incremento degli investimenti R&S sul potenziale riutilizzo delle scorie bianche all'interno del medesimo processo produttivo (ciclo chiuso) o in altri processi produttivi in altri settori (ciclo aperto)	2026		Scoria bianca destinata a riutilizzo rispetto al totale prodotto [%]
Adozione di una soluzione per l'impiego di polimeri plastici da riciclo nel processo di fusione dell'acciaio, in parziale sostituzione di carbone e antracite	2023		Emissioni evitate all'anno [Tons CO ₂ /anno]
Ampliamento della rete delle stazioni di ricarica gestite da Duferco Energia per migliorare l'alimentazione di veicoli elettrici in Italia	2026		Stazioni di ricarica [n.]
Sviluppo di una rete di car-sharing 100% elettrico, in modalità station-based e free floating sul territorio genovese	2026		Emissioni evitate all'anno [Tons CO ₂ /anno]
Aumento della capacità di generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile, in linea con il piano di investimenti delle società del Gruppo, attraverso l'adozione di impianti per la produzione di energia rinnovabile (impianti fotovoltaici, centrali idroelettriche, ecc.)	2026		Energia elettrica generata da fonti rinnovabili [GWh]
Realizzazione del peaker a Giammoro: un impianto Open Cycle Gas Turbine (OCGT) da circa 60 MW che produrrà energia per coprire i picchi di consumo di energia elettrica, contribuendo al bilanciamento della rete elettrica regionale e all'abbassamento del rischio black-out, nel contesto di un mix energetico basato su fonti rinnovabili	2024		Energia generata e immessa in rete [GWh]
Ottimizzazione dei consumi di energia elettrica interni e progressivo aumento della percentuale di energia elettrica utilizzata prodotta da fonte rinnovabile	2025		Energia elettrica utilizzata proveniente da fonti rinnovabili rispetto al consumo totale [%]
Adozione di un nuovo forno con bruciatori di nuova generazione alimentabili con combustibili misti e dotato di un sistema di controllo digitale	2024		Emissioni GHG evitate rispetto a un impianto non automatico [Tons CO ₂ /anno]
Definizione di un piano di investimenti in ricerca e sviluppo (R&S) di nuove tecnologie per la progressiva decarbonizzazione degli impianti siderurgici	2026		Investimenti cumulativi in R&S con focus sulla decarbonizzazione nella Divisione Steel (inclusi finanziamenti a fondo perduto) [€]
Definizione e avvio di un piano per il progressivo incremento della quota di biometano approvvigionato alle aziende siderurgiche	2026		Consumo di biometano (coperto da GO) rispetto al consumo totale di gas [%]
Garanzia di un equilibrio e resilienza adeguati della rete di approvvigionamento elettrico, assicurando al contempo una risposta stabile in termini di regolazione della frequenza attraverso lo sviluppo di sistemi di accumulo a batteria	2026		Energia scambiata con la rete [GWh]
Generazione di crediti di carbonio destinati al mercato volontario attraverso l'acquisizione di terreni forestali, l'adozione di pratiche di gestione forestale sostenibile e la piantumazione di alberi	2025		Crediti di carbonio generati (cumulativi) [Tons CO ₂ /anno]
Valorizzazione delle attività di mobility del Gruppo al fine di ottenere crediti di carbonio	2025		Crediti di carbonio generati (cumulativi) [Tons CO ₂ /anno]
Compilazione di un inventario GHG che integri le emissioni di Scope 3, al fine di monitorarle e definire obiettivi di riduzione	2025		Emissioni GHG - Scope 1, 2 e 3 [Tons CO ₂]
Realizzazione di una mappatura completa dei rischi connessi al cambiamento climatico e dei potenziali impatti negativi sul Gruppo	2026		Impatto economico potenziale dei rischi climatici sul business [€]
Incremento della quota di prodotti valutati in base a criteri ambientali attraverso la metodologia Life Cycle Assessment [LCA] e comunicazione dei risultati attraverso Environmental Product Declarations [EPD]	2025		Ricavi derivanti dai prodotti valutati in base a criteri ambientali rispetto al totale dei ricavi [%]



Iniziativa completata



Iniziativa in corso



Iniziativa da avviare

SDG	Pillar	Iniziativa	Divisione/ Gruppo
SOCIALE			
	Salute e Sicurezza	S1 Salute e Sicurezza	Gruppo
	Comunità locali e territorio	S2 Engagement esterno	Gruppo
		S3 Rapporti con le comunità locali	Gruppo
	Persone	S4 Duferco Academy	Gruppo
		S8 Piano famiglia	Gruppo
		S9 Equal career plan	Gruppo
		S13 Piano di welfare	Gruppo
		S14 Recruiting di talenti	Gruppo
		S16 Benessere fisico dei dipendenti	Gruppo
		S17 Valorizzazione dell'esperienza genitoriale in azienda (Lifeed)	Energy
		S21 Riconversione delle competenze presso Giammoro	Steel
GOVERNANCE			
	Etica aziendale	G1 Mappatura dei rischi cyber e policy	Gruppo
		G4 Rating ESG	Gruppo
		G6 Policy di whistleblowing	Gruppo
	Digitalizzazione	G2 Valutazione e sviluppo della digitalizzazione del Gruppo	Gruppo

Descrizione	Obiettivo AF	Status obiettivo	KPI di monitoraggio
Monitoraggio e miglioramento degli indicatori di salute e sicurezza sul lavoro (H&S) attraverso programmi dedicati di formazione e sensibilizzazione	2024	✓	Steel: - numero di infortuni [n.] - tasso di infortuni per sito - numero di ore di formazione [n.] - numero di osservazioni [n.] Energy: - numero di iniziative H&S [n.]
Adesione ad associazioni nazionali o internazionali che riguardano aspetti sociali o di settore	2025	✓	Numero di adesioni a iniziative o partnerships [n.]
Consolidamento e rafforzamento dei rapporti con le comunità locali attraverso la crescita del numero di partnership e/o sponsorizzazioni con enti di ricerca, organizzazioni e associazioni	2024	✓	Valore distribuito alle comunità locali rispetto al profitto netto [%]
Erogazione della formazione tramite la Duferco Academy, una piattaforma di apprendimento a livello di Gruppo	2025	✓	Ore di formazione erogate nell'ambito della Duferco Academy [n.]
Sviluppo di un piano di benefit aziendali riguardante iniziative per la famiglia (prolungamento del congedo di paternità, bonus asilo nido)	2024	✓	- Richieste di congedo di paternità [n.] - Numero di dipendenti che hanno usufruito del bonus asilo nido [n.]
Miglioramento dello stato attuale della parità di genere all'interno del Gruppo e definizione di una strategia dedicata alla promozione dell'uguaglianza e dell'inclusione	2025	✓	Iniziativa qualitativa
Sviluppo di un'offerta di benefit aziendali focalizzata sul benessere dei dipendenti, sull'ambiente di lavoro e su iniziative a supporto della famiglia	2024	✓	Iniziative di welfare nel Piano di Sostenibilità [n.]
Rafforzamento delle relazioni con istituzioni accademiche (inter) nazionali al fine di attrarre e reclutare talenti di elevato profilo	2025	✓	Partnership e collaborazioni instaurate con istituti accademici e di ricerca [n.]
Pubblicazione e messa a disposizione della piattaforma BuddyFit con accesso riservato a tutti i dipendenti	2023	✓	Utenti totali rispetto al numero di dipendenti aventi accesso [%]
Adesione al progetto Lifeed, che valorizza le competenze acquisite attraverso l'esperienza genitoriale	2023	✓	Numero di dipendenti che aderiscono al progetto rispetto ai dipendenti totali [%]
Implementazione e completamento di un piano formativo per la riconversione delle competenze a supporto del personale presso Giammoro	2026	🔄	Ore di formazione erogate al personale [n.]
Identificazione e mappatura dei rischi di cybersecurity e implementazione di una policy dedicata	2026	🔄	Iniziativa qualitativa
Valutazione delle performance ESG delle società del Gruppo e conseguimento di un rating positivo	2026	🔄	ESG score [scala di valutazione definita dall'ente certificatore]
Sviluppo di una politica di whistleblowing e dove necessario, di un piano d'azione allineato alle best practice settoriali	2026	🔄	Iniziativa qualitativa
Completamento del percorso di digitalizzazione del Gruppo e promozione dello sviluppo di know how condiviso tra tutte le società	2026	🔄	Iniziativa qualitativa

2.

LA SFIDA AMBIENTALE

Guidata da un principio di responsabilità, Duferco si impegna a comprendere i propri impatti ambientali e ad adottare misure opportune al fine di salvaguardare l'ambiente e gli ecosistemi naturali. La sfida consiste sempre nel mantenere un delicato equilibrio tra espansione commerciale e salvaguardia dei territori e delle risorse.

I principali impatti ambientali del Gruppo derivano prevalentemente dalle attività delle Divisioni Steel e Shipping. Tali impatti sono principalmente associati al consumo di energia, alle emissioni di gas serra (GHG), agli inquinanti atmosferici e alla produzione di rifiuti. Le emissioni GHG indirette connesse alle attività della Divisione Energy incidono inoltre in modo rilevante sull'impronta complessiva del Gruppo lungo la catena del valore.

La mitigazione di questi impatti inizia con l'identificazione degli aspetti ambientali chiave e una comprensione approfondita degli impatti ad essi correlati. Il Gruppo aggiorna regolarmente

i propri processi di valutazione mediante strumenti mirati, tra cui l'Analisi Ambientale condotta su tutti gli impianti industriali coperti da un sistema di gestione certificato secondo la norma ISO 14001. L'acciaieria di San Zeno Naviglio ha inoltre conseguito la certificazione EMAS – riconoscimento che va oltre i requisiti della norma ISO – a ulteriore conferma dell'impegno di Duferco verso standard avanzati di gestione ambientale. Per quanto riguarda i beni prodotti, diverse società della Divisione Steel hanno inoltre ottenuto Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD) per i loro prodotti principali. Le EPD rappresentano uno strumento chiave per valutare l'impatto ambientale dei prodotti siderurgici e garantire trasparenza nei confronti degli stakeholder.

In coerenza con tali standard, Duferco promuove un approccio sistematico volto all'individuazione di soluzioni e all'adozione di misure concrete per ridurre e, ove possibile, eliminare il proprio impatto ambientale.

2.1

TRANSIZIONE ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO

2.1.1

IL RUOLO DI DUFERCO NELLA TRANSIZIONE ENERGETICA

Impatti

Il Gruppo Duferco riconosce che i propri consumi energetici, in particolare nella produzione siderurgica e nel trasporto marittimo, contribuiscono al consumo delle risorse. Il consumo di energia elettrica e combustibili – principalmente legato al forno ad arco elettrico della Divisione Steel e alla flotta della Divisione Shipping – rappresenta la principale componente di questo impatto.

Al contrario, la Divisione Energy supporta attivamente la transizione energetica, favorendo il passaggio da fonti fossili a fonti rinnovabili attraverso i propri asset e servizi.

Garantire l'accesso all'energia significa consentire a persone, comunità e imprese di disporre di un approvvigionamento energetico sicuro, accessibile e sostenibile per le attività quotidiane. Per migliorare l'accessibilità fisica, la Divisione investe nello sviluppo di asset di generazione da fonti rinnovabili e nella realizzazione di infrastrutture per la mobilità elettrica. L'implementazione di soluzioni di ricarica e la diffusione di veicoli elettrici contribuiscono inoltre a promuovere forme di mobilità a basse emissioni nei territori. Duferco promuove anche l'accessibilità economica all'energia, offrendo contratti di fornitura competitivi, servizi specializzati di efficienza energetica per le imprese e soluzioni di ricarica economicamente convenienti.

Per espandere ulteriormente l'accesso all'energia pulita, il Gruppo non solo incrementa la propria capacità di generazione da fonti rinnovabili, ma facilita anche l'accesso al mercato per i produttori di energia rinnovabile tramite Power Purchase Agreements (PPA) e promuove offerte commerciali che incentivano pratiche responsabili.

Inoltre, la Divisione Innovation rafforza il contributo del Gruppo alla transizione sviluppando soluzioni tecniche e tecnologiche volte a ottimizzare i processi industriali e ad accelerare la decarbonizzazione.

Metriche e presidi

Consumi energetici

Energia consumata all'interno dell'organizzazione (GJ) - GRI 302-1			
Tipo di energia	2023	2024	2025
Olio combustibile	88	330	165
Carbone	113.820	131.729	111.330
Diesel e additivi	1.610.027	1.800.140	2.627.224
Benzina	1.849	3.169	3.318
Gas naturale	1.236.384	1.568.978	1.611.225
Olio combustibile a tenore di zolfo molto basso (VLSFO)	3.935.151	3.803.445	3.388.529
Olio combustibile a tenore di zolfo ultra-basso (ULSFO)	0	0	87.658
Consumo totale di combustibili da fonti non rinnovabili	6.897.319	7.307.791	7.829.449
Consumo di energia elettrica acquistata	1.430.597	1.365.273	1.484.126
Consumo di energia elettrica autoprodotta	10.712	4.680	9.606
Consumo totale di energia elettrica	1.441.309	1.369.954	1.493.732
Consumo energetico totale	8.338.628	8.677.745	9.323.182

Nell'AF2025, il consumo energetico complessivo è aumentato di circa il 7% rispetto all'AF2024, raggiungendo 9.323.182 GJ. I principali contributori sono stati la Divisione Shipping e la Divisione Steel, che rappresentano rispettivamente il 65% e il 31% del totale. Le altre Divisioni incidono in misura marginale, con una quota complessiva pari al 4%. Il lieve incremento osservato è attribuibile all'aumento dei volumi produttivi e all'espansione delle attività operative, senza riflettere un allentamento dell'approccio del Gruppo alla gestione dell'energia.

Nella Divisione Shipping, le fonti energetiche non rinnovabili – in particolare i VLSFO e il gasolio utilizzati per le operazioni della flotta – rappresentano quasi la totalità dei consumi. Il consumo energetico ha registrato un aumento moderato (+9%), principalmente riconducibile all'incremento del numero di navi e, conseguentemente, delle rotte effettuate. In linea con il trend degli anni precedenti, i dati confermano che la flotta di Nova ha progressivamente eliminato l'utilizzo di olio combustibile intermedio (IFO) in conformità alle normative dell'International Maritime Organisation, sostituendolo con VLSFO e, a partire dall'AF2025, con ULSFO.

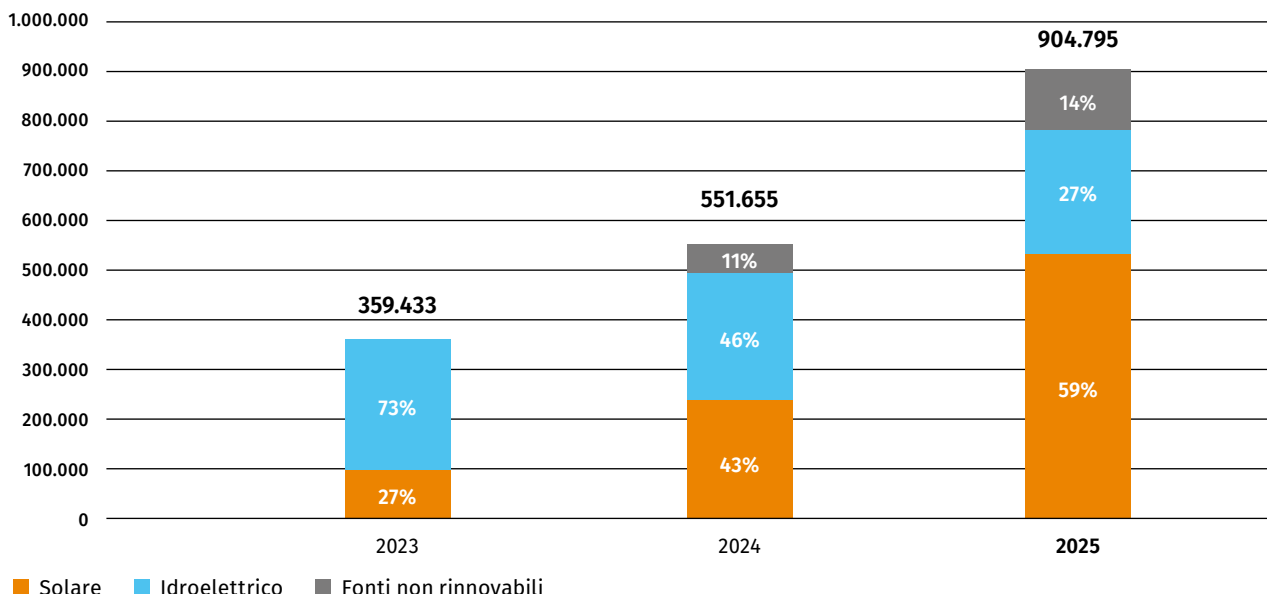
Il consumo energetico della Divisione Steel è suddiviso in modo pressoché equilibrato tra energia elettrica (51%) e combustibili (49%). Rispetto all'AF2024, i consumi energetici delle attività siderurgiche hanno registrato una riduzione dell'1%, principalmente attribuibile a un calo superiore all'8% nell'utilizzo di gas naturale, conseguente all'esclusione del laminatoio danese dal perimetro di rendicontazione. Al contrario, il consumo di energia elettrica all'interno della Divisione – che rappresenta quasi l'intero fabbisogno del Gruppo – è aumentato dell'8% nell'AF2025, riflettendo livelli produttivi più elevati.

La Divisione Energy e la Divisione Innovation rappresentano una quota limitata (4%) del consumo energetico complessivo. All'interno di questa quota, la Divisione Energy ha tuttavia registrato un incremento significativo anno su anno, con consumi quasi raddoppiati a seguito dell'operatività a pieno regime del Peaker di Giammoro.

Pur registrando un rilevante consumo di energia elettrica, il Gruppo Duferco è anche produttore di energia, in larga parte destinata alla vendita sulla rete, mentre una quota residuale è impiegata per autoconsumo.

Energia accessibile e a prezzi sostenibili

Energia elettrica autoprodotta per fonte energetica (GJ)



Nel corso dell'AF2025, il Gruppo ha generato oltre 900.000 GJ (circa 250.000 MWh) di energia elettrica, registrando un incremento complessivo del 64% rispetto all'AF2024. Circa l'86% dell'energia prodotta (780.653 GJ) deriva da fonti rinnovabili (circa +60% rispetto all'AF2024), di cui il 59% da impianti fotovoltaici e il 27% da impianti idroelettrici. La restante quota (14%, pari a circa 124.000 GJ) è stata generata dal Peaker di Giammoro – impianto OCGT (turbina a gas a ciclo aperto) da 60 MW – che fornisce un supporto essenziale alla rete elettrica nazionale, contribuendo a bilanciare la volatilità e a ridurre il rischio di blackout durante i picchi di domanda.

Gli impianti fotovoltaici, complessivamente 53, sono localizzati principalmente in Italia, Brasile e Belgio, mentre i 9 impianti idroelettrici sono situati per lo più in Italia e Albania. In particolare, Duferco Energia ha gestito 22 impianti fotovoltaici e i 9 impianti idroelettrici, immettendo nelle reti nazionali circa 82 GWh (295.042 GJ) di energia da fonti rinnovabili, di cui circa 69 GWh da impianti idroelettrici e 13 GWh da impianti solar. La produzione complessiva da fonti rinnovabili della società ha registrato un lieve calo (-1%) rispetto all'anno precedente, principalmente a causa della minore produzione idroelettrica. Inoltre, Matrix e Duferco Wallonie hanno contribuito al portafoglio rinnovabile del Gruppo rispettivamente con 29 e 2 impianti fotovoltaici di proprietà, generando 132 GWh (476.186 GJ) e 3 GWh (9.425 GJ). La strategia del Gruppo punta ad ampliare nei prossimi anni la capacità di generazione da fonti rinnovabili, consolidando progressivamente il proprio ruolo come produttore in espansione nel settore dell'energia pulita.

Oltre alla generazione di energia – che rappresenta solo la fase iniziale a monte della catena di fornitura – il Gruppo, attraverso la Divisione Energy, opera lungo l'intero segmento a valle, che comprende attività di vendita e trading, nonché infrastrutture e asset per l'utilizzo finale, in particolare nel campo della mobilità sostenibile.

La business unit retail di Duferco Energia assicura ai clienti locali l'accesso a energia rinnovabile a condizioni competitive, offrendo soluzioni energetiche dedicate, contratti di fornitura personalizzati e tariffe dinamiche a una clientela diversificata, promuovendo al contempo efficienza dei costi e consumi responsabili. In coerenza con tale impegno, la società ha sviluppato la campagna "Serial Killer degli Sprechi Energetici", finalizzata a sensibilizzare su pratiche di consumo inefficienti e a fornire indicazioni pratiche per ridurre gli sprechi energetici nella vita quotidiana di famiglie e imprese. Tali iniziative rafforzano ulteriormente il contributo della società agli obiettivi di decarbonizzazione.

Sia DXT sia Duferco Energia consentono ai propri clienti di accedere ai mercati dei certificati energetici e delle emissioni, ottimizzando al contempo l'approvvigionamento di energia rinnovabile attraverso PPA dedicati, volti a facilitare l'accesso al mercato per i produttori di energia da fonti rinnovabili.

Per sostenere la rapida diffusione della mobilità elettrica, Duferco Mobility sviluppa infrastrutture di trasporto sicure, affidabili, accessibili e sostenibili. Attraverso l'espansione di una rete capillare di stazioni di ricarica e il progressivo rafforzamento della copertura territoriale, la società favorisce un accesso diffuso alla mobilità elettrica. In qualità di operatore integrato, Duferco Mobility gestisce inoltre Elettra, la prima flotta di car-sharing interamente elettrica in Italia, che consente l'utilizzo di veicoli elettrici senza necessità di proprietà. Nel loro insieme, queste soluzioni consolidano l'ecosistema della mobilità elettrica e promuovono l'adozione di modelli di trasporto sostenibili.

In ambito internazionale, Matrix Energia riveste un ruolo centrale nell'ampliare l'accesso a soluzioni energetiche pulite in Brasile, attraverso le proprie attività di commercializzazione dell'energia, lo sviluppo di impianti rinnovabili sia distribuiti sia centralizzati, nonché sistemi di accumulo (BESS) installati presso i siti dei clienti ("behind-the-meter"), contribuendo a migliorare l'efficienza energetica, l'affidabilità del sistema e la prevedibilità dell'approvvigionamento nel lungo periodo per i consumatori locali.

Azioni e target

Il Gruppo Duferco promuove i propri obiettivi di accesso all'energia e di mobilità sostenibile principalmente attraverso la Divisione Energy, sviluppando iniziative incentrate sulla generazione da fonti rinnovabili, su soluzioni per la stabilità della rete e su sistemi di accumulo, a supporto sia dell'integrazione delle rinnovabili sia dello sviluppo della mobilità elettrica.

Iniziativa	Obiettivo	Ambito	Obiettivo AF	Status Obiettivo	KPI	Baseline	Status 2025	Target	Status Target
Transizione energetica e cambiamento climatico				  					
E3 Ampliamento della rete di IdR	 Ampliare la rete di infrastrutture di ricarica (IdR) per veicoli elettrici in Italia	DE	2026		Numero di IdR [n.]	0 nel 2018	821	993 nel 2026	
E4 Elettra car-sharing	 Completare la conversione integrale della flotta, sostituendo i motori a combustione con unità elettriche ed estendendo il parco auto elettrico	DE	2026		Emissioni GHG evitate [Ton CO ₂ /anno]	0 nel 2020	145	245 nel 2026	
E7 Produzione energetica da fonte rinnovabile	 Completare i progetti di potenziamento della capacità di generazione da fonti rinnovabili	DE	2026		Energia elettrica generata da fonti rinnovabili [GWh]	65,5 nel 2022	73,3	125,5 nel 2026	
		DTP	2026			6,4 nel 2022	8,7	15,7 nel 2026	
E9 Peaker Giammoro	 Realizzare e mettere in esercizio l'impianto peaker OCGT	DE	2024		Energia generata e immessa in rete [GWh]	0 nel 2022	33,7	59 nel 2026	
E15 Sviluppo di progetti BESS	 Implementare progetti BESS per lo sviluppo della capacità di accumulo	DE	2026		Energia scambiata con la rete [GWh]	0 nel 2022	0	40 nel 2026	

Stato iniziativa:  Iniziativa completata

 Iniziativa in corso

 Iniziativa da avviare/non completata

Stato obiettivo o target:  Obiettivo/target completato

 Obiettivo/target in corso

 Obiettivo/target da avviare/non completato

Attraverso Duferco Mobility, il Gruppo accelera lo sviluppo della rete di infrastrutture di ricarica (IdR) in Italia (**E3**), rafforzando il posizionamento di Duferco Energia nel settore della mobilità elettrica. Il programma – in parte sostenuto dai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – ha registrato progressi significativi, con 821 stazioni di ricarica installate su un totale di 993 previste entro il 2026 (pari all'83% dell'obiettivo).

Parallelamente, la società sta completando la progressiva conversione della flotta di Elettra al 100% elettrico, sostituendo oltre 100 veicoli a combustione ed ampliando il parco con nuovi veicoli elettrici (**E4**). Al termine dell'AF2025, tale percorso ha consentito di evitare 145 tonnellate di CO₂ rispetto al target di 245 tonnellate fissato al 2026 (pari al 60% di avanzamento).

L'incremento della produzione da fonti rinnovabili (**E7**) resta un obiettivo strategico per sostenere la transizione energetica e la decarbonizzazione del Gruppo. Nell'AF2025, Duferco Energia ha generato 73,4 GWh³, con l'obiettivo di raggiungere 125,5 GWh entro l'AF2026, attraverso l'installazione di ca. 40 MW di nuova capacità fotovoltaica. Sebbene Duferco Travi e Profilati abbia mantenuto nel tempo livelli produttivi sostanzialmente stabili – pari a 8,6 GWh nell'AF2025 rispetto a 6,4 GWh

nell'AF2022 – la società prevede di raggiungere ca. 15,7 GWh entro il 2026, grazie alla messa in esercizio di due impianti fotovoltaici per una capacità complessiva di circa 9 MW.

Nell'AF2025 si è concluso il primo anno di piena operatività continuativa del peaker di Giammoro (**E9**), evento che costituisce una delle tappe più rilevanti del percorso di riconversione del sito. L'impianto da 60 MW ha generato 33,7 GWh nell'AF2025, superando la metà della capacità massima erogabile pari a 59 GWh. Si segnala tuttavia che, in base agli accordi sottoscritti con il gestore della rete, tale livello di produzione è fortemente dipendente dalla domanda di energia sulla rete elettrica.

Lo sviluppo delle tecnologie BESS (**E15**) è fondamentale per supportare la generazione rinnovabile non programmabile e migliorare la capacità di bilanciamento della rete. In tale contesto, Duferco Energia prevede lo sviluppo di una pipeline di progetti BESS in aree strategiche, al fine di fornire energia "just-in-time" e contribuire alla stabilità del sistema. Il piano di investimento prevede il raggiungimento di 40 GWh di energia scambiata con la rete entro l'AF2026, con impianti per una capacità complessiva di 60 MW / 120 MWh. Nell'AF2025, la società ha ottenuto le autorizzazioni per due impianti nel comune di Montefalcone di Valfortore (BN): un progetto da 8 MW / 40 MWh e un sistema da 10 MW / 20 MWh.

³ In linea con il perimetro di rendicontazione del Piano di Sostenibilità, i dati escludono la produzione di energia da fonti rinnovabili degli impianti fotovoltaici di Giammoro e San Giovanni Valdarno

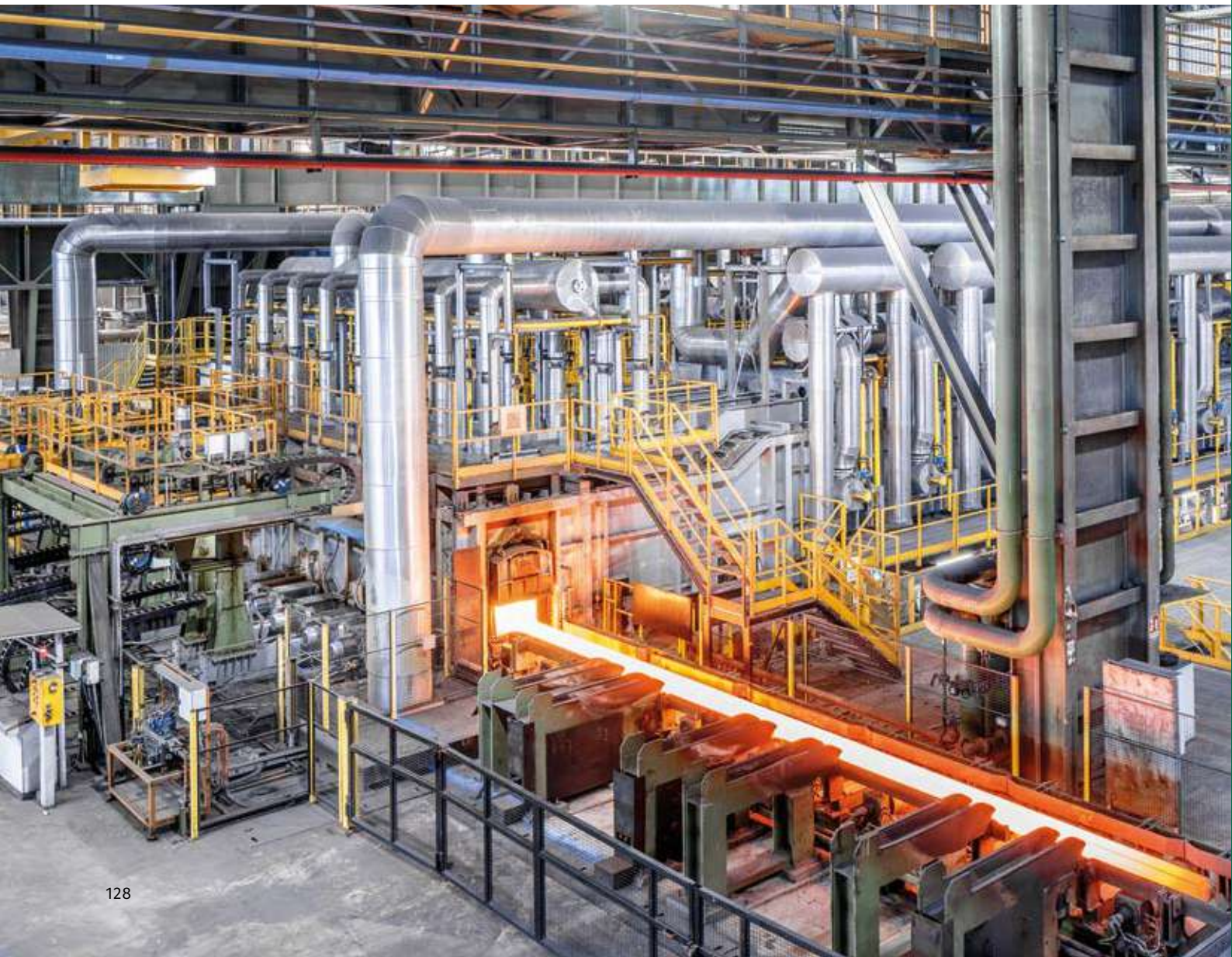
2.1.2

L'impegno di Duferco per la decarbonizzazione

Impatti

Il Gruppo Duferco opera in settori hard-to-abate, quali la produzione siderurgica e il trasporto marittimo; di conseguenza, le emissioni di gas a effetto serra (GHG), sia dirette sia indirette da consumo energetico, generate dalle sue attività contribuiscono in modo significativo al riscaldamento globale. Nell'industria siderurgica, le emissioni derivano principalmente dall'energia elettrica necessaria ad alimentare il forno ad arco elettrico e dai rilevanti volumi di gas naturale impiegati nel funzionamento dei laminatoi. Nel settore del trasporto marittimo, la principale fonte di emissioni GHG è rappresentata dai combustibili utilizzati per la propulsione delle navi. Inoltre, le attività della Divisione Energy – in particolare trading, vendita all'ingrosso e retail – contribuiscono in misura significativa alle emissioni indirette lungo la catena del valore del Gruppo.

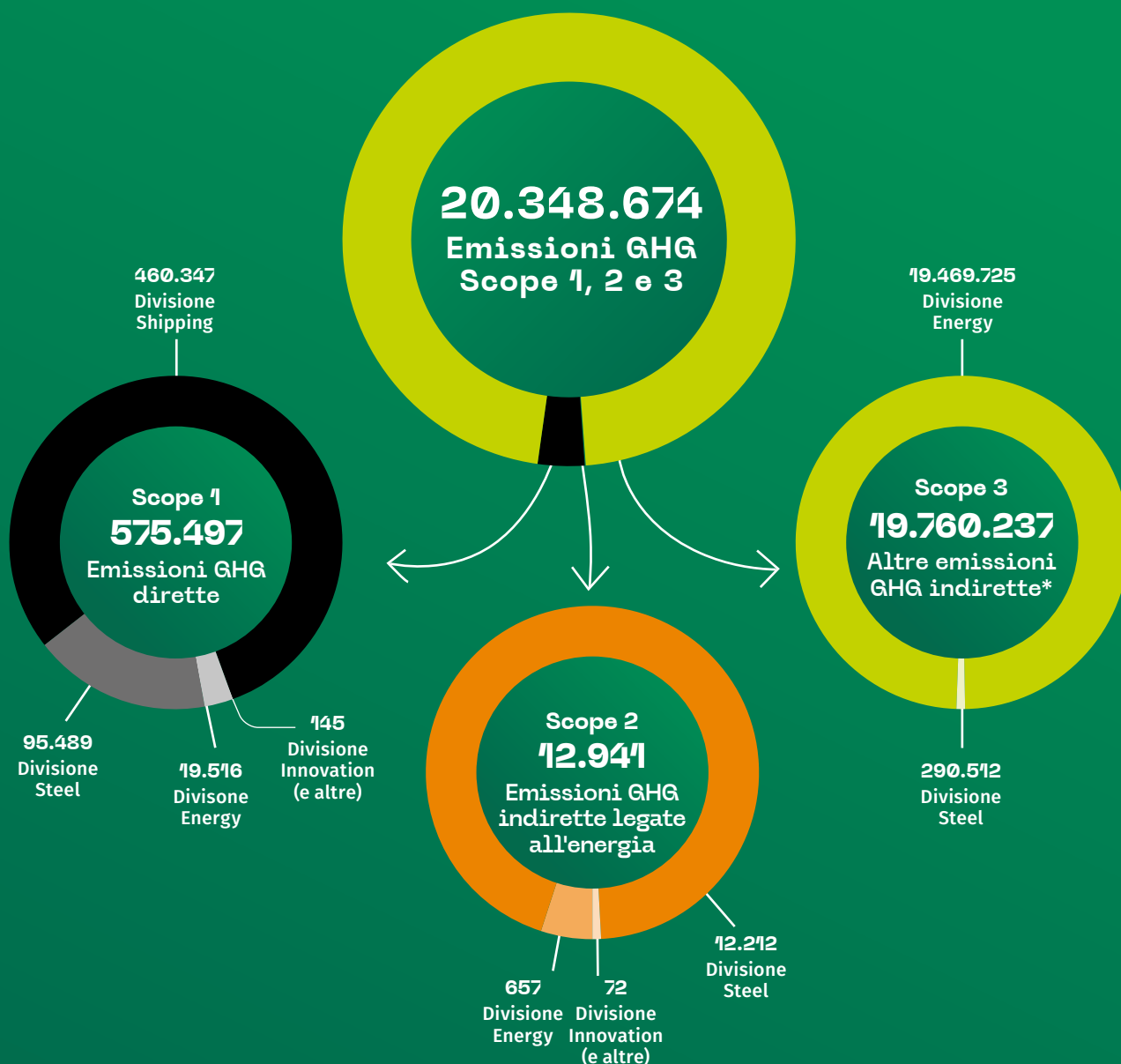
Animato da un forte senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente e della società, e in linea con le politiche climatiche nazionali ed europee, il Gruppo conferma il proprio impegno nello sviluppo di percorsi di decarbonizzazione sostenibili. La Divisione Innovation contribuisce ulteriormente all'azione climatica attraverso iniziative di Ricerca e Sviluppo (R&S) volte a ottimizzare processi, sistemi e impianti, favorendo lo sviluppo di soluzioni innovative per la riduzione delle emissioni GHG sia all'interno del Gruppo sia lungo l'intera catena del valore. Inoltre, l'approccio del Gruppo alla mitigazione delle emissioni indirette è incentrato su monitoraggio continuo di partnership mirate e sulla promozione di soluzioni condivise lungo la filiera.



Metriche e presidi

Emissioni GHG complessive per Divisione

EMISSIONI GHG COMPLESSIVE DI DUFERCO (SCOPE 1, 2 E 3) PER DIVISIONE (TONNELLATE CO₂)



Nell'AF2025, le emissioni GHG complessive del Gruppo Duferco ammontano a 20.348.674 tonnellate di CO₂, di cui il 97% (19.760.237 tonnellate di CO₂) attribuibile allo Scope 3, il 3% (575.497 tonnellate di CO₂) allo Scope 1 e lo 0,1% (12.941 tonnellate di CO₂) allo Scope 2.

Nello specifico, le emissioni Scope 3 derivano prevalentemente dalla Divisione Energy, che contribuisce per il 98,5% (19.469.725 tonnellate di CO₂), principalmente a causa delle emissioni associate al gas acquistato per attività di trading, nonché all'elettricità e al gas acquistati e rivenduti nel segmento retail. La Divisione Steel contribuisce invece per l'1,5% (290.512 tonnellate di CO₂) alle emissioni Scope 3, principalmente in relazione all'acquisto di materie prime e servizi per la produzione siderurgica.

Le emissioni Scope 1 derivano principalmente dalla Divisione Shipping, che rappresenta l'80% (460.347 tonnellate di CO₂) per effetto del consumo di combustibili nelle attività di trasporto marittimo. La Divisione Steel contribuisce inoltre in misura significativa alle emissioni dirette, con una quota pari al 17% (95.489 tonnellate di CO₂), principalmente riconducibile alle emissioni di processo dell'acciaieria di San Zeno Naviglio e all'utilizzo di gas naturale nelle operazioni di laminazione.

Le emissioni Scope 2 secondo l'approccio market-based sono quasi interamente attribuibili all'energia elettrica acquistata per la Divisione Steel, in particolare per il funzionamento del forno. Tale dato evidenzia una significativa riduzione rispetto agli esercizi precedenti, grazie all'acquisto di Garanzie di Origine (GO).

* Le emissioni GHG Scope 3 sono limitate a Duferco Energia, Duferco Travi e Profilati e DXT.

Emissioni GHG dirette e indirette legate all'energia

Scope 1 e 2 - Emissioni GHG dirette e indirette da energia (tonnellate CO ₂) - GRI 305-1, 2			
Fonte delle emissioni GHG	2023	2024	2025
Combustione stazionaria (es. emissioni di processo, emissioni da combustibili) ⁴	81.590	108.817	114.143
Combustione mobile (es. flotta navale/automobilistica aziendale) ⁵	420.290	424.516	461.292
Emissioni fuggitive (e.g. gas refrigeranti)	35	42	61
Totale emissioni GHG di Scope 1	501.915	533.375	575.497
Totale emissioni GHG di Scope 2 (location-based)	125.604	83.668	105.771
Totale emissioni GHG di Scope 2 (market-based)	115.059	39.099	12.941
Totale emissioni GHG di Scope 1 e 2 (location-based)	627.519	617.043	681.268
Totale emissioni GHG di Scope 1 e 2 (market-based)	616.974	572.474	588.437

Nell'AF2025, le emissioni GHG Scope 1 e Scope 2 (approccio market-based) del Gruppo, pari a 588.437 tonnellate di CO₂, hanno registrato un lieve incremento (+3%) rispetto all'AF2024. Infatti, l'aumento significativo delle emissioni Scope 1, pari a circa 40.000 tonnellate di CO₂ (+8%), non è stato pienamente compensato dalla riduzione delle emissioni Scope 2, pari a circa 25.000 tonnellate di CO₂ (-67%).

L'incremento delle emissioni Scope 1 è riconducibile principalmente all'aumento da parte delle fonti di combustione mobile (+9%) e stazionaria (+5%). Tale dinamica è dovuta, in primo luogo, all'espansione della flotta e al conseguente incremento del numero di viaggi della Divisione Shipping, che hanno comportato un aumento delle emissioni di gas a effetto serra associate al consumo di combustibili. In secondo luogo, ha inciso anche il maggiore consumo di gas naturale, legato alla crescita delle attività produttive presso il nuovo laminatoio di San Zeno Naviglio, nonché alla piena operatività del Peaker di Giammoro nel corso dell'anno.

Al contrario, la riduzione delle emissioni Scope 2 del Gruppo, secondo l'approccio market-based, è stata determinata dall'acquisto di 381.901⁶ Garanzie di Origine (GO), in combinazione con o indipendentemente da specifici Power Purchase Agreements, coprendo il 93% del consumo di energia elettrica del Gruppo dalla rete.

Tale valore è principalmente riconducibile alle Garanzie di Origine (GO) acquistate da DTP per l'AF2024, pari a 376.148 MWh. Escludendo i certificati GO e adottando l'approccio location-based, le emissioni GHG Scope 2 del Gruppo ammontano a 105.771 tonnellate di CO₂eq (+26%). L'incremento è principalmente attribuibile all'aggiornamento del fattore di emissione relativo all'energia elettrica acquistata dalla rete in Italia, nonché a un aumento del 9% dei consumi elettrici, trainato da volumi produttivi più elevati.

Verso un percorso di decarbonizzazione dell'acciaio

All'interno della Divisione Steel, il sito produttivo di San Zeno Naviglio e il laminatoio di Pallanzeno partecipano all'EU Emissions Trading Scheme (EU-ETS), il più ampio mercato al mondo per lo scambio di emissioni di carbonio, finalizzato alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra nel settore industriale dell'Unione Europea. Nell'ambito di tali obblighi, la Divisione sta progressivamente definendo un percorso strutturato di riduzione delle proprie emissioni GHG. Questo impegno si inserisce nel quadro delineato dal Global Steel Climate Council (GSCC) – di cui Travi e Profilati di Pallanzeno è membro – ed è pienamente coerente con la più ampia strategia di sostenibilità del Gruppo Duferco.

⁴ Le emissioni GHG Scope 1 della Divisione Innovation relative al 2024 sono state aggiornate sulla base di migliori informazioni disponibili.

⁵ Le emissioni GHG Scope 1 relative alla flotta Shipping per il 2023 e il 2024 sono state aggiornate sulla base di migliori informazioni disponibili in merito a fattori di emissione più specifici per i combustibili marittimi, in linea con le linee guida di rendicontazione dell'ETS.

⁶ Si segnala che le Garanzie di Origine (GO) qui riportate costituiscono un valore stimato, ottenuto riallocando il valore effettivo delle GO rilasciate dal GSE nell'anno solare sulla base dei consumi mensili di energia elettrica nell'AF2024.

Global Steel Climate Council (GSCC)

Il Global Steel Climate Council (GSCC) è un'associazione senza scopo di lucro istituita per promuovere strategie climatiche nel settore siderurgico, attraverso la definizione di standard e la promozione della riduzione delle emissioni di carbonio tra le aziende aderenti. Il GSCC comprende oltre 35 membri produttori e sostenitori a livello internazionale lungo l'intera filiera dell'acciaio, tra cui 21 produttori siderurgici, fornitori a monte di materiali e servizi, operatori a valle, clienti finali e associazioni di settore.

Lo scopo del GSCC è guidare il settore verso uno standard realmente efficace per l'acciaio a basse emissioni, denominato "Steel Climate Standard", in grado di contabilizzare in modo accurato le emissioni di carbonio indipendentemente dalla tecnologia produttiva adottata. Tale standard è concepito per incentivare una reale decarbonizzazione, attraverso un framework unico e tecnologicamente neutrale per la certificazione dei prodotti siderurgici e per la definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni basati sulla scienza, applicabili in modo uniforme ai produttori di acciaio a livello globale. Il GSCC si pone inoltre l'obiettivo di delineare una traiettoria chiara per il raggiungimento degli obiettivi di net-zero al 2050 previsti dall'Accordo di Parigi lungo l'intera filiera siderurgica, sostenendo la transizione del settore verso un futuro a basse emissioni di carbonio.

Nel 2025, Travi e Profilati di Pallanzeno (TPP) – membro del GSCC da gennaio 2024 – ha completato lo sviluppo del proprio Corporate Average Steel Intensity (CASEI) relativo al 2022 e dei Science-Based Emissions Targets (SBET) al 2030 e al 2050, in pieno allineamento con lo Steel Climate Standard del GSCC. In particolare, TPP ha determinato un valore base CASEI pari a 1,13 tonnellate di CO₂eq per tonnellata di acciaio laminato a caldo nel 2022. La società ha inoltre definito i propri obiettivi SBET, articolati in un target intermedio pari a 1,01 tonnellate di CO₂eq per tonnellata di acciaio laminato a caldo entro il 2030 e in un target di lungo periodo pari a 0,12 tonnellate di CO₂eq per tonnellata di acciaio laminato a caldo entro il 2050. La società ha recentemente conseguito la certificazione SBET tramite un ente di certificazione approvato dal GSCC, con tutta la documentazione sottoposta a revisione anonima da parte del Technical Committee del GSCC. Ai fini del mantenimento della certificazione, TPP è tenuta a calcolare e autodichiarare annualmente il proprio CASEI, con verifica da parte di un ente terzo almeno ogni cinque anni. TPP sta attualmente procedendo in anticipo rispetto alla propria traiettoria di decarbonizzazione, registrando valori CASEI pari a 0,99 nel 2023 e 0,71 nel 2024, a testimonianza dell'efficacia e dell'impatto concreto delle iniziative implementate per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG).



Il percorso di decarbonizzazione attualmente in fase di sviluppo in DTP si fonda su tre leve principali: l'aumento della quota di energia elettrica da fonti rinnovabili e l'introduzione di combustibili rinnovabili – con il biometano individuato come la soluzione più praticabile nel breve termine –, il maggiore utilizzo di polimeri riciclati in sostituzione del carbone, e l'ulteriore miglioramento dell'efficienza energetica nel forno di riscaldamento del laminatoio SBM. Con riferimento alle misure già implementate, l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili nell'AF2025 ha consentito alla Divisione di ridurre le emissioni complessive di circa il 60%. Ad oggi, il 33% dell'antracite è stato sostituito con polimeri riciclati, con una riduzione delle emissioni GHG Scope 1 presso l'acciaieria di San Zeno Naviglio superiore al 2% e un risparmio di quasi 800 tonnellate di CO₂, unitamente a una diminuzione dei rifiuti prodotti e dei costi operativi. Parallelamente, la società

prosegue l'avanzamento di ulteriori leve di decarbonizzazione attraverso iniziative in corso, che contribuiscono a rafforzare il proprio percorso di transizione.

In modo analogo, la Divisione Shipping è soggetta, dal 2024, alla normativa EU-ETS applicata al settore marittimo. Oltre agli obblighi normativi, Nova Marine si allinea agli obiettivi della Getting to Zero Coalition – alleanza globale che riunisce oltre 200 organizzazioni nei settori marittimo, energetico, infrastrutturale e finanziario – alla quale aderisce dal 2021 attraverso la sottoscrizione della Call to Action for Shipping Decarbonisation. L'iniziativa stabilisce obiettivi ambiziosi, tra cui la completa decarbonizzazione del settore marittimo entro il 2050. A supporto di tali obiettivi, la società continua a investire in progetti mirati alla riduzione delle emissioni di CO₂ e al progresso del percorso di decarbonizzazione nel lungo periodo.



Ampliamento della flotta a basse emissioni

Nell'AF 2025, Nova Marine ha proseguito l'attuazione della propria strategia di decarbonizzazione attraverso interventi mirati di ammodernamento sulle navi in esercizio e tramite investimenti in nuove unità equipaggiate con tecnologie avanzate per la riduzione delle emissioni.

In risposta a un contesto normativo sempre più stringente, in particolare in materia di combustibili e operatività in porto – che richiede un'ottimizzazione della pianificazione delle rotte e la riduzione dei tempi di inattività – la società sta progressivamente integrando soluzioni tecnologiche innovative su una flotta di oltre 300 navi tra proprietà e gestione. Tra gli interventi principali si annovera l'adozione di sistemi High Voltage Shore Connection (HVSC), che consentono l'utilizzo di energia elettrica da terra durante le soste in porto, con una diffusione prevista su circa il 25% della flotta cementiera. Ulteriori miglioramenti in termini di efficienza energetica derivano dall'impiego di rivestimenti anti-vegetativi ad alte prestazioni (antifouling), progettati per ottimizzare le prestazioni idrodinamiche delle navi e generare risparmi stimati tra il 2,5% e il 3%, nonché dall'introduzione di rivestimenti a base siliconica per le eliche, che riducono la formazione di incrostazioni biologiche (fouling) e contribuiscono a migliorare l'efficienza della propulsione. Nova Marine ha inoltre proseguito l'utilizzo del software ZeroNorth per l'ottimizzazione dinamica delle rotte e dei consumi sulla base di dati marittimi e meteorologici in tempo reale. Parallelamente, è prevista l'introduzione di HVolution, biocarburante prodotto esclusivamente da materie prime rinnovabili, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente le emissioni della flotta.

Nell'ambito del programma di rinnovo della flotta, sei unità attualmente in costruzione sono dotate di tecnologie a basse emissioni. Tra queste si distingue una nave cementiera da 38.000 dwt, prevista in consegna nel 2027 nell'ambito della joint venture NovaAlgoma Cement Carriers (NACC), che rappresenta la prima unità al mondo nel suo genere dotata di motore dual-fuel a metanolo, in grado di operare sia con combustibili convenzionali sia con metanolo, in alternativa al GNL. Tale soluzione consentirà una riduzione stimata pari a circa 180.000 tonnellate di CO₂ in 10 anni. L'unità sarà inoltre equipaggiata con il sistema Climeon HP300, che consente il recupero del calore di scarto proveniente dai gas di scarico dei motori principali e ausiliari, generando circa 250 kW di energia elettrica e riducendo il consumo di diesel fino a 1,5 tonnellate. L'installazione di un sistema HVSC da 5.000 kW permetterà un'ulteriore riduzione di circa 15 tonnellate di diesel durante le soste in porto. La nave sarà infine dotata di rivestimenti antivegetativi ad alte prestazioni per la riduzione della resistenza idrodinamica. Una seconda unità con caratteristiche analoghe, ma equipaggiata con motore tri-fuel a metanolo, è prevista anch'essa per il 2027.

Nell'ambito dello stesso programma, Nova Marine introdurrà inoltre tre navi general cargo dotate di sistemi HVSC, con una riduzione stimata delle emissioni equivalente a circa 2,5 tonnellate di diesel per nave durante le operazioni portuali. Il piano di espansione della flotta include altresì una nave bulk carrier da 40.000 dwt, equipaggiata con motori principali di nuova generazione a controllo elettronico e con un design dello scafo ottimizzato, in grado di garantire una riduzione delle emissioni fino al 40% rispetto alle unità convenzionali.

A partire dall'AF 2024, e in linea con gli impegni definiti nel proprio Piano di Sostenibilità, il Gruppo Duferco ha predisposto un inventario completo delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), che per la prima volta include, oltre agli Scope 1 e 2, anche le emissioni indirette Scope 3.

La rendicontazione è effettuata in conformità alle 15 categorie previste dal GHG Protocol, coprendo l'insieme delle emissioni lungo l'intera catena del valore, incluse sia le attività a monte (upstream) sia quelle a valle (downstream).

Altre emissioni GHG indirette

Scope 3 - Altre emissioni GHG indirette (tonnellate CO ₂) - GRI 305-3*	
Fonte delle emissioni GHG	2025
Categoria 1: Beni e servizi acquistati	16.168.116
Categoria 2: Beni capitali	14.522
Categoria 3a: Emissioni upstream dei combustibili	15.071
Categoria 3b: Emissioni upstream dell'energia elettrica acquistata	35.046
Categoria 3c: Perdite di trasmissione e distribuzione (T&D)	2.152
Categoria 3d: Produzione di energia elettrica acquistata e rivenduta agli utenti finali	2.026.836
Categoria 4: Trasporto e distribuzione a monte	303.621
Categoria 5: Rifiuti generati dalle operazioni	13.045
Categoria 6: Viaggi di lavoro	231
Categoria 7: Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti	1.191
Categoria 9: Trasporto e distribuzione a valle	862
Categoria 10: Trasformazione dei prodotti venduti	6.241
Categoria 11: Utilizzo dei prodotti venduti	1.163.071
Categoria 12: Trattamento a fine vita dei prodotti venduti	10.234
Totale delle emissioni GHG Scope 3	19.760.237

Al termine dell'AF 2025, le emissioni di gas a effetto serra Scope 3 del Gruppo risultavano pari a 19.760.237 tonnellate di CO₂.

Il contributo principale alle emissioni Scope 3, pari all'82% del totale, è riconducibile alle emissioni associate ai beni e servizi acquistati (**Categoria 1: Beni e servizi acquistati**). All'interno di tale quota, il 94% e il 5% sono rispettivamente attribuibili a DXT e Duferco Energia, principalmente in relazione alle emissioni well-to-tank del gas naturale acquistato per il settore retail e per le attività di trading, mentre solo l'1% è riconducibile a DTP ed è prevalentemente legato alle materie prime utilizzate nello stabilimento siderurgico di San Zeno Naviglio. Inoltre, la produzione di energia elettrica acquistata

e successivamente venduta agli utenti finali (**Categoria 3d: Produzione di energia elettrica acquistata e rivenduta agli utenti finali**), nell'ambito delle attività retail di Duferco Energia, rappresenta il 10% del totale. Un ulteriore 6% delle emissioni è attribuibile all'utilizzo (combustione) del gas naturale venduto ai consumatori finali da Duferco Energia (**Categoria 11: Utilizzo dei prodotti venduti**). Il restante 2% delle emissioni Scope 3 deriva da altre categorie applicabili, di cui circa l'1,5% è riconducibile alle attività di trasporto e distribuzione a monte e a valle (**Categorie 4 e 9: Trasporto e distribuzione a monte/a valle**), principalmente riferite alle attività di DTP e, in misura minore, di Duferco Biomasse.

* Il calcolo delle emissioni GHG Scope 3 è limitato alle seguenti società delle Divisioni Energy e Steel: Duferco Energia Spa (Gruppo), DXT Commodities SA (Gruppo) e Duferco Travi e Profilati Spa (Gruppo). Inoltre, le emissioni GHG relative alle attività di trading (ad esempio, acquisto o vendita di gas a fini di trading) sono incluse esclusivamente quando avvengono transazioni fisiche. Pertanto, le emissioni GHG derivanti dal trading finanziario non sono incluse. Le categorie di Scope 3 mancanti sono state escluse in quanto non sono per lo più applicabili alle attività delle società Duferco.

Azioni e target

Di seguito si riportano le principali iniziative che stanno guidando il processo di decarbonizzazione del Gruppo, sia a livello operativo sia lungo l'intera catena del valore.

Iniziativa	Obiettivo	Ambito	Obiettivo AF	Status Obiettivo	KPI	Baseline	Status 2025	Target	Status Target
TRANSIZIONE ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO					  				
E1 Utilizzo di polimeri plastici da riciclo	✓ Implementare una soluzione per sostituire carbone e antracite con polimeri riciclati nel processo di fusione dell'acciaio	DTP	2023	●	Emissioni evitate all'anno [Ton CO ₂ /year]	0 nel 2022	831	1,998 nel 2026	●
E10 Utilizzo di energia elettrica generata da fonte rinnovabile (o "a zero emissioni")	✓ Implementare un piano volto all'incremento progressivo della quota di energia consumata da fonti rinnovabili o a zero emissioni	DE	2023	●	Energia elettrica utilizzata proveniente da fonti rinnovabili rispetto al consumo totale [%]	100 nel 2022	100	100 nel 2025	●
		DTP	2025	●		0 nel 2022	94	85 nel 2025	●
		DXT	2023	●		100 nel 2022	100	100 nel 2025	●
E11 Walking beam furnace	✓ Implementare un nuovo forno di riscaldamento in grado di operare con combustibili misti, dotato di un sistema di gestione digitale	DTP	2024	●	Emissioni GHG evitate rispetto ad un impianto non automatico [Ton CO ₂ /year]	0 nel 2022	0	2,917 nel 2026	●
E12 Investimenti in R&S per la decarbonizzazione degli impianti siderurgici	⚙️ Attivare un piano di R&S focalizzato sullo sviluppo di soluzioni per la decarbonizzazione degli impianti siderurgici	DTP	2026	●	Investimenti cumulativi in R&S con focus sulla decarbonizzazione nella Divisione Steel (inclusi finanziamenti a fondo perduto) [€]	186.082 nel 2022	1.901.122	7.489.782 nel 2026	●
E14 Acquisto di biometano	⚙️ Avviare l'approvvigionamento di biometano in sostituzione del gas naturale presso il sito di San Zeno Naviglio	DTP	2026	●	Consumo di biometano (coperto da GO) rispetto al consumo totale di gas [%]	0 nel 2023	0	3 nel 2026	●
E19 Valorizzazione del patrimonio boschivo per l'ottenimento di carbon credits	✓ Completare il processo di ottenimento dei crediti di carbonio associati alle attività forestali	DXT	2025	●	Crediti di carbonio generati (valore cumulato) [Tons CO ₂]	0 nel 2024	11.864	10.000 nel 2025	●
E20 Crediti di carbonio e mobilità	✓ Completare il processo di ottenimento dei crediti di carbonio associati alle attività di mobilità	DE	2025	●	KPI utilizzato esclusivamente per il monitoraggio interno / iniziativa qualitativa				
E21 Inventario GHG	✓ Realizzare un inventario GHG completo, comprensivo delle emissioni di Scope 1, 2 e 3	Gruppo	2025	●	KPI utilizzato esclusivamente per il monitoraggio interno / iniziativa qualitativa				

Iniziativa	Obiettivo	Ambito	Obiettivo AF	Status Obiettivo	KPI	Baseline	Status 2025	Target	Status Target
E22 Mappatura dei rischi climatici	 Mappare i rischi legati al clima, valutarne i potenziali impatti sulle attività aziendali e definire il relativo piano d'azione	Gruppo	2026		KPI utilizzato esclusivamente per il monitoraggio interno / iniziativa qualitativa				
PROTEZIONE AMBIENTALE 									
E23 Valutazione ambientale dei prodotti	 Ottenere la certificazione EPD per i prodotti siderurgici individuati come più rilevanti	DTP	2025		Ricavi derivanti dai prodotti valutati in base a criteri ambientali rispetto al totale dei ricavi [%]	33 nel 2022	86	71 nel 2025	
Stato di avanzamento:  Iniziativa completata  Iniziativa in corso  Iniziativa da avviare/non completata Stato obiettivo o target:  Obiettivo/target completato  Obiettivo/target in corso  Obiettivo/target da avviare/non completato									

Nell'ambito della propria strategia sostenibilità, il Gruppo sta lavorando per ottimizzare l'utilizzo dell'energia elettrica e ridurre le emissioni indirette (Scope 2), incrementando la quota di fonti rinnovabili o "a zero emissioni" nel proprio mix di consumo attraverso un piano d'azione dedicato (**E10**). A partire dall'AF 2023, DTP ha implementato un programma di acquisto di Garanzie di Origine (GO) che, nell'AF 2025, ha consentito di coprire il 94% del fabbisogno di elettricità, superando il target prefissato (85%). Considerato il contributo significativo delle emissioni Scope 2 della Divisione Steel all'impronta complessiva del Gruppo, la società intende mantenere o incrementare ulteriormente tale quota. Inoltre, il consumo di energia elettrica di Duferco Energia è interamente coperto da GO, mentre DXT beneficia del mix elettrico svizzero, caratterizzato da una prevalenza di fonti "a zero emissioni", che soddisfa il 100% del proprio fabbisogno energetico.

Al fine di ridurre le emissioni di GHG, DTP ha introdotto una soluzione tecnica che consente la sostituzione parziale dell'antracite con polimeri riciclati nel processo di fusione dell'acciaio presso l'acciaieria TPP di San Zeno Naviglio (**E1**). Nell'AF 2025, il sistema ha permesso di sostituire il 33% dell'antracite con polimeri plastici riciclati, evitando quasi 831 tonnellate di emissioni GHG, pari a un avanzamento del 42% rispetto al target. Entro il 2026, DTP prevede di sostituire il 60% dell'antracite con polimeri, riducendo le emissioni annuali dello stabilimento di San Zeno Naviglio di circa 2.000 tonnellate di CO₂.

Per affrontare ulteriormente le sfide legate alla mitigazione delle emissioni, DTP ha installato un forno di riscaldamento (**E11**) presso il laminatoio TPP di San Zeno Naviglio, dotato di bruciatori di nuova generazione in grado di operare con una miscela metano-idrogeno (o "idrometano"). Il sistema è inoltre equipaggiato con una piattaforma digitale avanzata per automatizzare il processo di alimentazione e la gestione della combustione. Poiché il laminatoio non ha operato a piena capacità nell'AF 2025, i benefici dell'iniziativa non sono ancora pienamente quantificabili; a partire dall'AF 2026, si prevede una riduzione delle emissioni pari a circa 2.900 tonnellate di CO₂ l'anno.

DTP investe inoltre in progetti di ricerca e sviluppo finalizzati alla decarbonizzazione dei propri impianti siderurgici (**E12**). A partire dall'AF 2022, la società ha destinato oltre 1.901.122 euro a iniziative di ricerca, molte delle quali sviluppate in collaborazione con la Divisione Innovation del Gruppo, valorizzando le competenze nell'ambito della transizione energetica e delle tecnologie di decarbonizzazione. Nei prossimi anni si prevede che gli investimenti, principalmente rivolti a progetti pilota sulla produzione di idrogeno a

Giammoro, proseguiranno fino a superare gli 7,5 milioni di euro entro il 2026.

Nell'ambito della partecipazione all'iniziativa settoriale Green Metals Brescia, DTP sta attualmente valutando la possibilità di approvvigionarsi di biometano attraverso Gas Power Agreement (GPA) di lungo periodo, con il contestuale rilascio di Garanzie di Origine (GO). Tale approccio contribuirebbe alla riduzione delle emissioni Scope 1 associate al consumo di gas naturale nei processi di acciaieria e laminazione (**E14**). L'iniziativa è stata avviata nell'AF 2025 mediante lo sviluppo di progetti con partner commerciali e associazioni di categoria, tra cui Confindustria Brescia e il Consorzio Italiano Biogas (CIB). L'implementazione di tali progetti dovrebbe consentire al sito di San Zeno Naviglio di avviare l'utilizzo di biometano a partire dall'AF 2026, con una quota iniziale pari al 3%, marginale ma significativa alla luce del contesto normativo in evoluzione e dei volumi assoluti di consumo coinvolti.

Per garantire la sostenibilità della propria offerta, DTP utilizza la Environmental Product Declaration (EPD), basata sulla metodologia Life Cycle Assessment (LCA), per certificare i propri prodotti siderurgici (**E23**). Nell'AF 2025, l'86% del portafoglio prodotti risultava coperto, includendo travi, profili angolari e semilavorati prodotti a San Zeno Naviglio, nonché travi e profili angolari del sito di Pallanzeno.

La Divisione Energy implementa inoltre iniziative finalizzate alla generazione di crediti di carbonio attraverso la gestione forestale sostenibile (**E19**) e la mobilità sostenibile (**E20**). Nell'AF 2025, DXT ha acquisito ulteriori 524 ettari di superficie forestale in Nuova Zelanda, portando a oltre 1.050 ettari la superficie complessiva oggetto di progetti di afforestazione e gestione sostenibile. Tali iniziative sono destinate a generare una capacità annuale di sequestro pari a 11.000-13.000 tonnellate di CO₂. Nell'AF 2025 sono stati generati 11.864 crediti, con una proiezione superiore a 25.000 crediti cumulati nell'AF 2026. Sul fronte della mobilità, Duferco Energia – facendo leva sulle proprie infrastrutture e attività nel settore della mobilità sostenibile – ha avviato nel 2025 la generazione di un numero limitato di crediti e prevede di superare le 12.000 tonnellate di crediti di CO₂ nell'AF 2026.

Per il secondo anno consecutivo, il Gruppo ha infine realizzato un inventario completo delle emissioni GHG su tutti e tre gli Scope, rafforzando ulteriormente il proprio approccio al monitoraggio e alla gestione delle emissioni (**E21**). I risultati ottenuti hanno permesso una valutazione approfondita del contributo delle diverse categorie di emissione, in coerenza con i requisiti normativi in via di introduzione e con le migliori pratiche consolidate di rendicontazione climatica.

2.2

UTILIZZO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

2.2.1

Utilizzo dei materiali

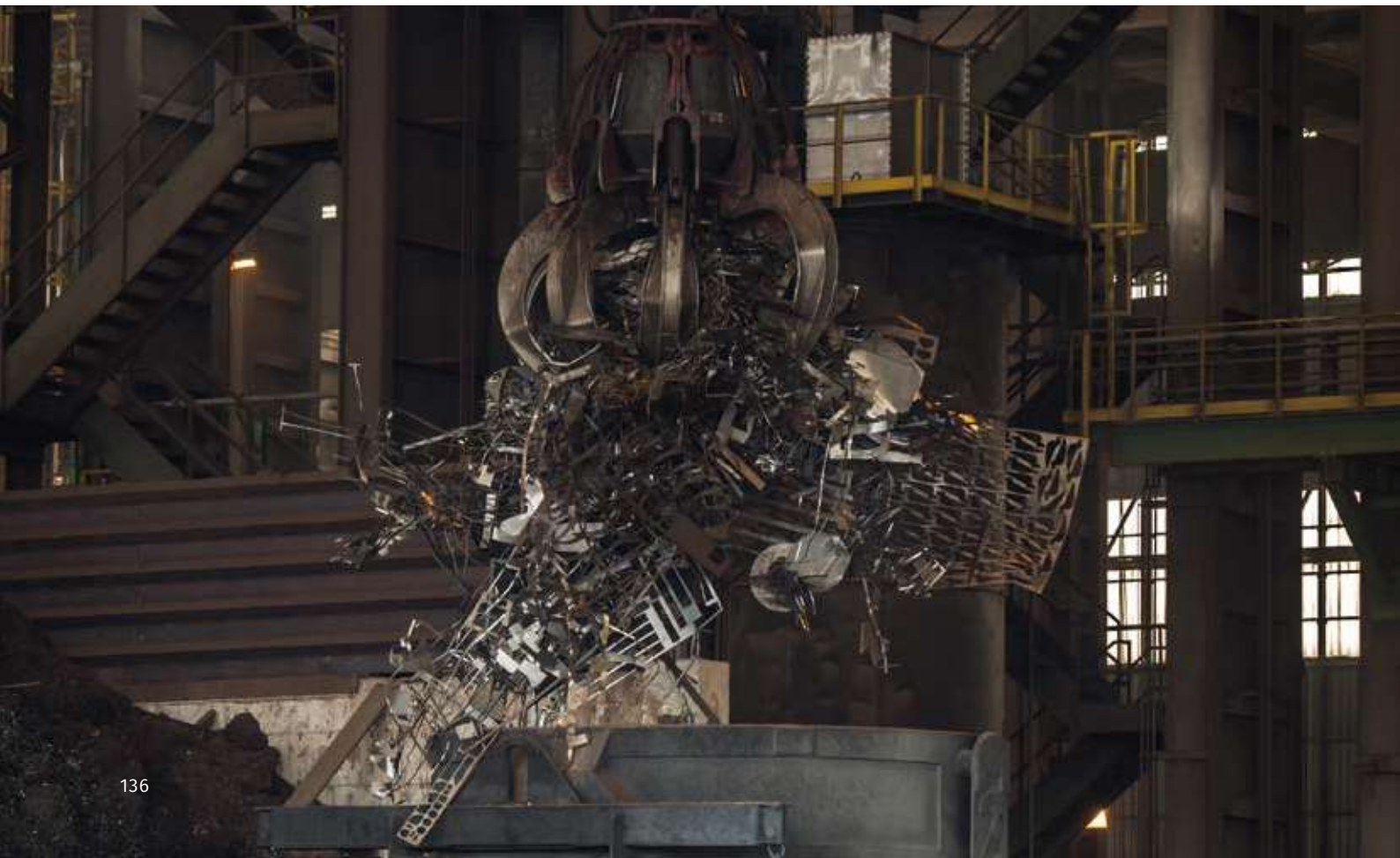
Impatti

Il Gruppo opera in settori produttivi caratterizzati da un significativo fabbisogno di materie prime, in particolare nell'ambito della produzione siderurgica. In questo contesto, il Gruppo è pienamente consapevole dell'impatto delle proprie attività sul consumo di risorse naturali, la cui disponibilità è destinata a ridursi progressivamente a fronte dell'aumento della domanda globale di beni, trainata dalla crescita della popolazione.

Al contempo, il ciclo dell'acciaio rappresenta un modello altamente efficiente di economia circolare, reso possibile dalle proprietà intrinseche del materiale. L'acciaio, infatti, può essere rifuso indefinitamente senza alcuna perdita delle sue caratteristiche fondamentali e, grazie alla facilità di separazione e disassemblaggio dei suoi componenti, risulta particolarmente adatto al riutilizzo e alla rigenerazione.

L'elevata resistenza e durabilità del materiale contribuiscono inoltre a prolungarne significativamente il ciclo di vita. Inoltre, l'acciaio riveste un ruolo strategico per una serie di settori chiave per lo sviluppo sostenibile e la transizione energetica – ambiti nei quali il Gruppo è attivamente impegnato – tra cui le tecnologie per le energie rinnovabili, la mobilità elettrica, il trasporto ferroviario, le soluzioni per l'efficienza energetica e le infrastrutture per la gestione delle risorse idriche.

In questo contesto, Duferco si impegna a minimizzare l'utilizzo di materie prime non rinnovabili e vergini, privilegiando l'impiego di materiali rinnovabili e riciclati. In particolare, negli impianti siderurgici di DTP, il rottame metallico proveniente da diversi settori industriali rappresenta la principale materia prima per la produzione di travi e profili angolari in acciaio.



Metriche e presidi

Materiali utilizzati per peso o volume (tonnellate) - GRI 301-1

Tipo di materiale	2023	2024	2025
Materiali ausiliari (es. additivi)	78	81	87
Billette/Blumi	136.827	132.074	27.650
Ghisa	2.309	2.467	1.379
Carbone	4.480	4.238	3.819
Polveri protettive	375	467	511
Ferro preridotto	4.074	50	4
Elettrodo	948	937	1.006
Leghe di ferro	9.413	9.697	10.604
Calce	29.313	29.661	33.588
Lubrificanti	193	154	103
Altri prodotti metallici	230	245	219
Polimeri	845	1.584	1.889
Materiali refrattari	4.220	4.342	4.369
Rottame	586.949	620.426	718.456
Fili d'acciaio	167	168	87
Coils, lamiere e profili in acciaio	0	0	17.419
Totale materiali non rinnovabili	780.423	806.591	821.189
Legno	614.298	572.430	350.595
Carta/cartone	17	0	0
Totale materiali rinnovabili	614.315	572.430	350.595
Totale materiali	1.394.739	1.379.021	1.171.784

Nell'AF2025, il volume totale dei materiali utilizzati ha registrato una diminuzione del 15% rispetto all'AF2024, attestandosi a 1.171.784 tonnellate. Tale andamento è stato principalmente determinato dalla contrazione della produzione e commercializzazione di biomassa (circa -40%), nonché da una riduzione strutturale della fornitura di billette e blumi (-80%), conseguente alla nuova configurazione del perimetro di rendicontazione. Queste significative riduzioni sono state parzialmente compensate dall'aumento dell'utilizzo di rottame metallico (+16%), trainato da maggiori livelli produttivi dell'acciaieria nel corso dell'anno. In termini di composizione, il 70% dei materiali utilizzati è costituito da risorse non rinnovabili, mentre il restante 30% è rappresentato da materiali di origine rinnovabile.

La componente non rinnovabile è principalmente impiegata dalla Divisione Steel nei processi di produzione siderurgica. In particolare, l'87% di tale quota è rappresentato da rottame metallico, il cui utilizzo contribuisce al rafforzamento della circolarità nel settore dell'acciaio e alla riduzione del consumo di materie prime vergini.

Tra le altre tipologie di materiali, le più rilevanti sono rappresentate dalla calce (4,1%), dalle ferroleghe (1,2%), dal carbone (0,5%) e dai materiali refrattari, utilizzati come materie prime nello stabilimento siderurgico di San Zeno Naviglio, insieme a billette e blumi (3,4%) approvvigionati da fornitori terzi e utilizzati nello stabilimento di Ferriere Bellicini. Oltre ai quantitativi riportati nella tabella precedente, nel corso dell'AF2025 le attività di lavorazione dell'acciaio hanno inoltre comportato l'impiego di 23,2 milioni di m³ di ossigeno e 0,68 milioni di m³ di gas inerti.

La quota di materiali rinnovabili è riconducibile principalmente all'approvvigionamento di legno, sotto forma di tronchi e cippato, da parte di Duferco Biomasse ed EBS. I tronchi vengono successivamente trasformati in cippato e destinati alla vendita a clienti finali, sia per la produzione di energia elettrica in centrali termoelettriche sia per l'impiego nella realizzazione di materiali da costruzione, prodotti per l'arredo e carta. Questo approccio consente, da un lato, di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili nella produzione di energia e, dall'altro, di promuovere l'utilizzo di materiali a base legnosa nei processi produttivi, contribuendo al contempo allo stoccaggio di carbonio nel lungo periodo nei prodotti finiti.

2.2.2

GESTIONE DEI RIFIUTI

Impatti

Le attività del Gruppo Duferco legate alla produzione siderurgica e alla trasformazione dei prodotti finiti generano volumi significativi di rifiuti. Se avviati a smaltimento o conferiti in discarica, tali rifiuti possono determinare fenomeni di inquinamento del suolo e dell'atmosfera connessi ai processi di degradazione, con potenziali effetti secondari sulle acque superficiali e sotterranee – inclusi laghi, fiumi e acquiferi – e, di conseguenza, sugli ecosistemi associati.

In questo contesto, il Gruppo adotta pratiche rigorose di gestione dei rifiuti, in linea sia con i requisiti normativi sia con standard volontari, tra cui sistemi di gestione ambientale certificati ISO 14001 e l'adesione allo schema EMAS. Tali framework garantiscono un monitoraggio sistematico e una valutazione strutturata dei flussi di rifiuti, assicurando la piena conformità normativa e promuovendo un approccio proattivo alla gestione ambientale.

La strategia del Gruppo si concentra prioritariamente sulla minimizzazione dei rifiuti alla fonte, attraverso l'ottimizzazione

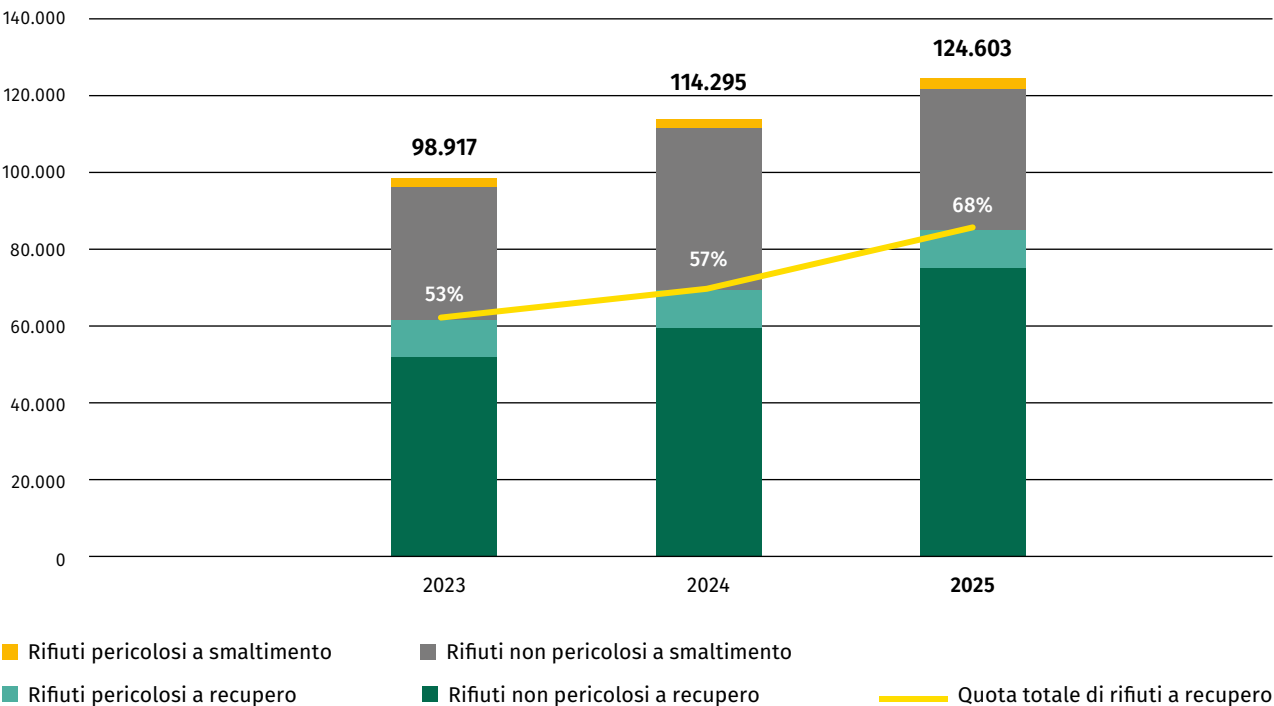
dei processi produttivi, nella consapevolezza che una riduzione dei volumi generati consente non solo di mitigare gli impatti ambientali, ma anche di migliorare l'efficienza operativa, contribuendo al contempo alla riduzione dei costi legati allo smaltimento.

Parallelamente, Duferco si impegna a massimizzare la quota di rifiuti destinata a recupero, ove tecnicamente ed economicamente fattibile, riducendo così il volume complessivo destinato a smaltimento finale. Questo approccio rafforza l'impegno del Gruppo nella promozione dei principi di economia circolare lungo l'intera filiera siderurgica, sia a monte, attraverso l'impiego di rottame metallico, sia a valle, mediante la valorizzazione dei sottoprodotti. A supporto di questa strategia, Duferco sviluppa e consolida partnership commerciali strategiche, sia all'interno del settore siderurgico sia in ambiti industriali complementari, favorendo la conversione dei flussi di rifiuti in materie prime seconde a seguito di adeguati processi di trattamento.

Metriche e presidi

Recupero e smaltimento dei rifiuti

RIFIUTI PER TIPOLOGIA E DESTINAZIONE (TONNELLATE)⁷



⁷ I dati 2023 e 2024 sono stati aggiornati sulla base di migliori informazioni disponibili.

Nell'AF2025, il volume totale dei rifiuti generati ha raggiunto quasi 125.000 tonnellate, di cui la quota prevalente è costituita da scorie, in particolare scorie nere derivanti dal forno elettrico ad arco (circa il 70% del totale) e scorie bianche generate durante il processo di affinazione in siviera (circa il 30%). L'incremento del 9% dei rifiuti complessivi è riconducibile principalmente a un'attività straordinaria di bonifica effettuata da Duferco Wallonie presso il sito di La Louvière, che ha comportato la rimozione e il successivo recupero di ingenti quantitativi di fanghi di laminazione. È inoltre opportuno considerare che i volumi di rifiuti possono variare significativamente di anno in anno, anche in funzione di operazioni straordinarie condotte presso i siti produttivi.

Nonostante tale incremento, la quota di rifiuti avviati a recupero ha raggiunto il 68% (+11 p.p.), confermando il trend positivo degli ultimi tre anni. Questo risultato è in larga parte attribuibile ai rifiuti generati dall'attività straordinaria di bonifica in Belgio, che sono stati quasi interamente destinati a operazioni di riciclo. Parallelamente, il sito di San Zeno Naviglio – che rappresenta circa il 70% della produzione totale di rifiuti del Gruppo – continua a valorizzare la maggior parte delle scorie nere attraverso il loro recupero come blackstone, un sottoprodotto impiegato per opere di rilevato e fondazioni stradali. Il sito ha inoltre avviato l'implementazione di progetti di recupero dedicati alle scorie bianche.

Rifiuti non pericolosi

Rifiuti non pericolosi generati e destinati al recupero o allo smaltimento (tonnellate) - GRI 306-3,4,5			
Tipo di rifiuto	2023	2024	2025
Destinato a riutilizzo	9.776	11.603	13.446
Destinato a riciclo	25.297	15.270	29.840
Destinato ad altre operazioni	17.195	32.949	31.977
Totale rifiuti non pericolosi destinati al recupero	52.268	59.822	75.262
Destinato alla discarica	34.646	42.196	35.418
Destinato ad incenerimento con produzione di energia	48	292	63
Destinato ad altre operazioni di smaltimento	0	21	1.315
Totale rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento	34.694	42.510	36.796
Totale rifiuti non pericolosi generati	86.962	102.332	112.059

Nell'AF 2025, quasi il 90% dei rifiuti totali (112.059 tonnellate) è costituito da rifiuti non pericolosi, una quota rimasta sostanzialmente stabile rispetto all'AF 2024. Al contrario, i rifiuti pericolosi rappresentano circa il 10% del totale, con oltre l'80% di tali volumi avviato a recupero.

Rifiuti pericolosi

Rifiuti pericolosi generati e destinati al recupero o allo smaltimento (tonnellate) - GRI 306-3,4,5			
Tipo di rifiuto	2023	2024	2025
Destinato a riutilizzo	17	8	3
Destinato a riciclo	5	0	0
Destinato ad altre operazioni	9.493	9.715	10.062
Totale rifiuti pericolosi destinati al recupero	9.515	9.724	10.065
Destinato alla discarica	2.288	2.161	2.374
Destinato ad incenerimento con produzione di energia	29	10	5
Destinato ad altre operazioni di smaltimento	123	69	100
Totale rifiuti pericolosi destinati a smaltimento	2.440	2.240	2.479
Totale rifiuti pericolosi generati	11.955	11.963	12.544

I rifiuti pericolosi rappresentano circa il 10% del totale (12.544 tonnellate), un valore sostanzialmente in linea con l'AF2024. È significativo osservare come, nonostante la loro natura, oltre l'80% di tali rifiuti sia destinato a operazioni di recupero, mentre solo il restante 20% venga conferito in discarica.

Inoltre, attraverso la collaborazione con Ogyre, Duferco Energia estende l'impegno del Gruppo verso l'economia circolare anche oltre il proprio perimetro operativo.

Ogyre: partnership per la raccolta dei rifiuti marini

Nel 2025, Duferco Energia ha proseguito la collaborazione con Ogyre, startup innovativa specializzata nel recupero dei rifiuti marini e prima piattaforma italiana di *fishing for litter* (raccolta dei rifiuti marini durante la pesca) con una presenza a livello globale. Ogyre collabora con comunità di pescatori locali in Italia, Brasile e Indonesia, integrando la raccolta dei rifiuti nelle attività quotidiane di pesca. I rifiuti recuperati vengono successivamente trasportati a terra, tracciati e avviati a corrette operazioni di smaltimento. L'efficacia di questo modello si basa in larga misura sull'impegno dei pescatori coinvolti, il cui contributo consente di rimuovere rifiuti dagli oceani Atlantico e Indiano, nonché dal Mar Mediterraneo.

Duferco Energia offre ai propri clienti la possibilità di sostenere attivamente questa iniziativa attraverso la sottoscrizione del prodotto "Pianeta Blu", che prevede un contributo simbolico all'interno della bolletta energetica. Grazie a questa iniziativa, al 30 settembre 2025, la società ha contribuito alla raccolta di 28.000 kg di rifiuti marini, con un obiettivo di 38.000 kg entro il 2027.



Azioni e target

Alla luce della natura delle proprie attività, la Divisione Steel riveste un ruolo centrale nell'ambito delle iniziative di gestione dei rifiuti del Gruppo previste dal Piano di Sostenibilità.

Iniziative	Obiettivo	Ambito	Obiettivo AF	Status Obiettivo	KPI	Baseline	Status 2025	Target	Status Target
ECONOMIA CIRCOLARE 									
E2 Gestione dei sottoprodotti industriali	 Recuperare le scorie bianche attraverso percorsi di valorizzazione a ciclo chiuso o aperto	DTP	2026		Scoria bianca destinata a riutilizzo rispetto al totale prodotto [%]	0 nel 2022	0	40 nel 2026	

Stato di avanzamento:  Iniziativa completata  Iniziativa in corso  Iniziativa da avviare/non completata

Stato obiettivo o target:  Obiettivo/target completato  Obiettivo/target in corso  Obiettivo/target da avviare/non completato

La strategia di circolarità della Divisione Steel include anche investimenti mirati in ricerca e sviluppo, finalizzati a massimizzare il recupero e la valorizzazione dei sottoprodotti industriali, con particolare attenzione alle scorie bianche (E2). In relazione a questo specifico flusso di rifiuto, è stato avviato un progetto ambizioso – sviluppato in collaborazione con istituti di ricerca esterni e partner industriali, nonché supportato da un bando di finanziamento del MISE – attraverso il quale DTP intende destinare al riutilizzo il 40% delle scorie bianche generate nei propri impianti siderurgici entro il 2026.

L'obiettivo è valorizzare tale sottoprodotto sia all'interno dei processi aziendali (closed-loop), sia come materia prima seconda per applicazioni in altri settori, in particolare nell'industria del cemento e del calcestruzzo (open-loop). Nel corso dell'AF2025, il progetto "Re-White", finanziato da Regione Lombardia, ha consentito di mettere a punto e validare due tecnologie innovative di trattamento delle scorie attraverso attività sperimentali e analisi chimico-fisiche, finalizzate a verificarne l'idoneità per applicazioni industriali. Sebbene ancora in fase di sviluppo, i primi benefici misurabili in termini di riutilizzo dei rifiuti sono attesi a partire dall'AF2026.

2.3

SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Impatti

Il settore industriale e quello del trasporto marittimo sono generalmente associati a pressioni ambientali derivanti da emissioni e scarichi che possono incidere sulla qualità dell'acqua, dell'aria e del suolo, con conseguenti impatti sugli ecosistemi. In qualità di operatore in tali ambiti, Duferco riconosce i potenziali effetti che le proprie attività possono esercitare su queste componenti ambientali.

La produzione siderurgica comporta un significativo prelievo di risorse idriche, che può influire sia sulla disponibilità locale – in particolare nei periodi di scarsità – sia sulla qualità delle stesse. In particolare, i processi di raffreddamento richiedono ingenti volumi d'acqua, con possibili implicazioni per le comunità circostanti, soprattutto nelle aree soggette a stress idrico. Al contrario, l'acqua utilizzata per l'abbattimento delle polveri viene interamente ricircolata nel ciclo produttivo, evitando consumi idrici aggiuntivi.

Le emissioni in atmosfera derivano dalle attività di produzione e lavorazione dell'acciaio, nonché dall'utilizzo di combustibili associata al trasporto marittimo della Divisione Shipping e agli impianti a combustibili convenzionali gestiti dalla Divisione Energy.

Le variazioni nella qualità dell'aria e delle acque possono influire sugli ecosistemi presenti nelle aree limitrofe ai siti

del Gruppo, con possibili effetti sulla fauna e sulla flora locali, in particolare in prossimità di aree sensibili o protette dal punto di vista ambientale. Ulteriori rischi per la biodiversità possono derivare da eventuali rilasci accidentali di materiali trasportati dalla Divisione Shipping o dalle attività legate alla produzione di biomassa che, se non adeguatamente gestite, potrebbero contribuire al degrado delle superfici forestali. Al contrario, le iniziative di bonifica del suolo contribuiscono a ridurre l'inquinamento dei terreni e a migliorare lo stato di salute degli ecosistemi all'interno e nelle aree circostanti i siti riqualificati.

Duferco è pienamente consapevole della propria impronta ambientale e, in qualità di operatore responsabile, continua a perseguire un approccio rigoroso al monitoraggio, alla gestione e alla riduzione dei propri impatti, in linea con le normative nazionali applicabili. In tale contesto, il Gruppo promuove e adotta sistematicamente le migliori tecnologie disponibili (i.e. BAT) nei propri stabilimenti, assicurando livelli di emissione significativamente inferiori ai limiti normativi. Inoltre, diverse società operano in conformità a sistemi di gestione ambientale certificati ISO 14001, che supportano il rispetto dei requisiti ambientali e favoriscono il miglioramento continuo delle performance complessive.

Prelievi idrici nella Divisione Steel

Prelievo idrico per fonte (m³) - GRI 303-1⁸

Sorgente	2023		2024		2025	
	Prelievi in tutte le aree	Prelievi in aree soggette a stress idrico	Prelievi in tutte le aree	Prelievi in aree soggette a stress idrico	Prelievi in tutte le aree	Prelievi in aree soggette a stress idrico
Prelievo totale da acque sotterranee	1.271.824	983.815	1.258.209	971.403	1.423.983	1.134.127
Prelievo totale da acque superficiali (incluse le acque meteoriche)	148.271	123.110	99.559	83.732	114.250	114.250
Prelievo totale da acquedotto	15.566	14.285	13.136	11.916	9.286	9.286
Prelievo idrico totale	1.435.661	1.121.210	1.370.904	1.067.051	1.547.519	1.257.663

⁸ Le aree soggette a stress idrico sono state identificate considerando le 3 principali categorie (ovvero medio-alte, alte, estremamente alte) dell'indicatore di stress idrico pubblicato dall'Aqueduct Water Risk Atlas.

Nell'ultimo esercizio, i prelievi idrici complessivi hanno raggiunto 1.547.519 m³, registrando un incremento moderato del 13%, riconducibile principalmente ai maggiori livelli di produzione. Nonostante ciò, il consumo idrico specifico (m³/tonnellata) del sito di San Zeno Naviglio – che rappresenta circa il 70% del totale – evidenzia un andamento positivo. In particolare, l'acciaieria ha conseguito una riduzione del consumo specifico, mentre il laminatoio SBM ha mantenuto performance sostanzialmente stabili.

La quasi totalità dei prelievi proviene da acque sotterranee (92%), presenti presso tutti i siti produttivi. In misura minore, contribuiscono anche le acque superficiali e meteoriche (7%), nonché l'approvvigionamento da reti idriche pubbliche (1%). Si segnala inoltre che l'81% dell'acqua prelevata proviene da aree esposte a rischio di stress idrico. Tuttavia, secondo l'indicatore di stress idrico definito dall'Aqueduct Water Risk Atlas, i siti classificati a rischio "estremamente elevato" – il livello più alto della scala – sono esclusivamente quelli di Giammoro e San Giovanni Valdarno, il cui consumo complessivo rappresenta circa il 10% del totale.

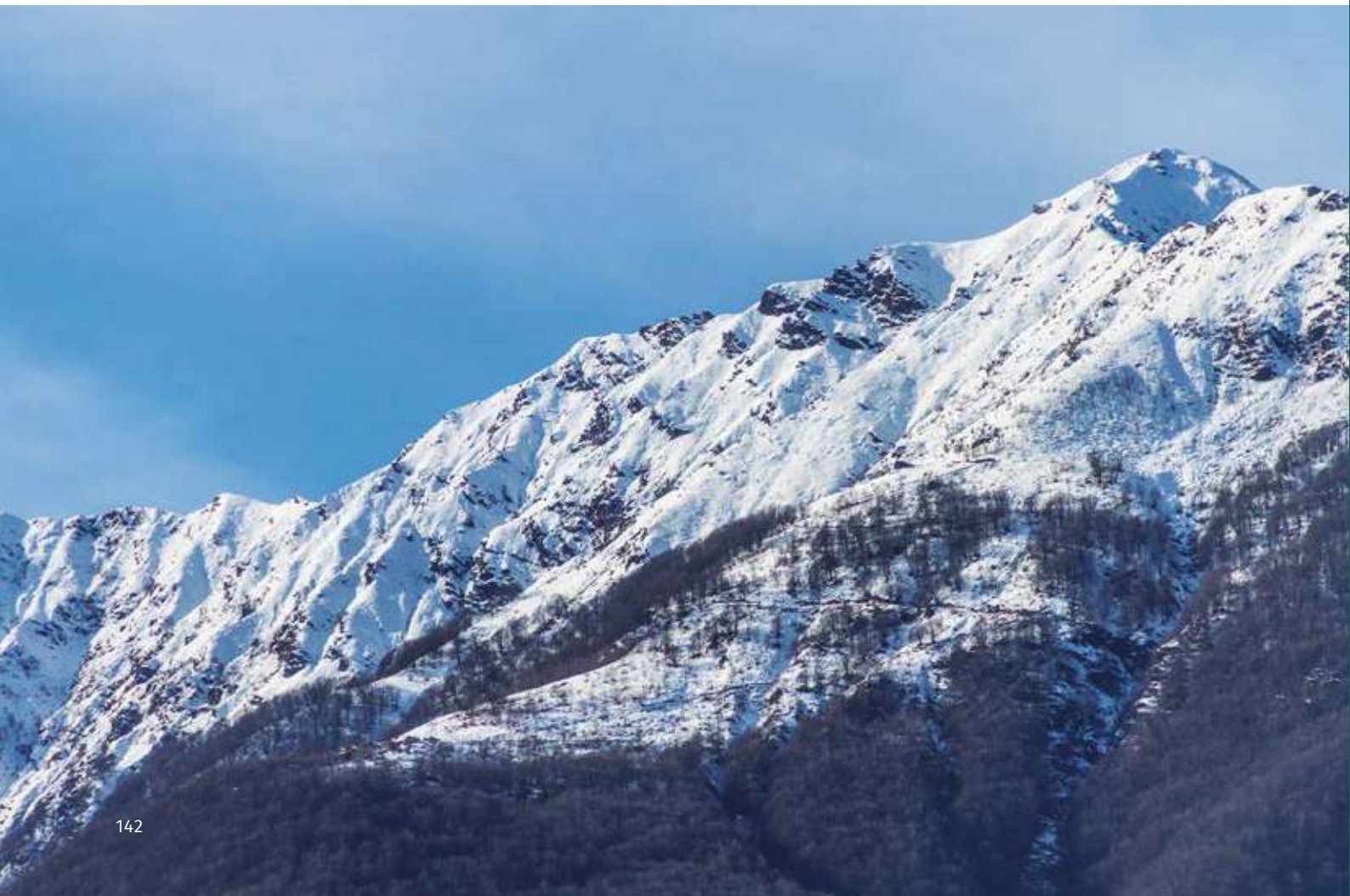
Per quanto riguarda la qualità delle acque, gli stabilimenti utilizzano pozzi e scarichi autorizzati per il prelievo di acqua di falda. L'acqua è impiegata prevalentemente nei processi di raffreddamento, lavorazione e lavaggio dei prodotti finiti. A seguito del trattamento, finalizzato alla rimozione di oli e altri contaminanti, l'acqua viene filtrata e successivamente convogliata nella rete fognaria per essere reimpressa nel ciclo idrico. Nei casi previsti dalla normativa vigente, i siti del Gruppo sono dotati di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e operano nel rispetto dei limiti ivi definiti.

Emissioni atmosferiche

Il principale inquinante atmosferico è rappresentato dagli ossidi di azoto (NOx), principalmente associati alle attività condotte negli impianti siderurgici e alle operazioni di lavorazione svolte nei laminatoi. Altri inquinanti, quali polveri (PM), composti organici volatili (VOC) e inquinanti atmosferici pericolosi (HAP), sono invece legati in via esclusiva ai processi di combustione delle materie prime nel forno ad arco elettrico di San Zeno Naviglio.

I sistemi di abbattimento delle emissioni del Gruppo sono gestiti e mantenuti con particolare attenzione attraverso procedure strutturate, finalizzate ad assicurare la conformità alle stringenti normative europee e nazionali, nonché allo standard ISO 14001. Inoltre, ciascun stabilimento adotta un piano completo di monitoraggio e controllo: un sistema di monitoraggio in continuo consente la misurazione delle polveri, mentre gli altri inquinanti vengono valutati mediante campagne di campionamento periodico su base annuale.

I risultati delle misurazioni vengono confrontati con i limiti normativi stabiliti nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), che recepisce anche i valori definiti nelle BREFs (BAT Reference Documents). In molti casi, i limiti derivanti dalle BAT risultano più restrittivi rispetto a quelli previsti dalla normativa nazionale. Qualora si verificassero superamenti di tali soglie, vengono attivate specifiche procedure operative finalizzate a interrompere tempestivamente l'anomalia e a mitigare i potenziali impatti sull'ambiente.



L'impegno di Duferco per mitigare gli impatti sulla biodiversità

Gli impatti ambientali associati alla produzione siderurgica possono estendersi alla fauna e alla flora circostanti, con il potenziale di alterare gli equilibri degli ecosistemi locali. Tale rischio risulta particolarmente rilevante nel caso di siti situati all'interno o in prossimità di aree ad elevata biodiversità, dove eventuali pressioni possono compromettere habitat protetti. Sebbene non ubicato direttamente all'interno di aree protette, lo stabilimento di Pallanzeno si trova in prossimità di due siti appartenenti alla rete Natura 2000. Il primo, denominato "Alte Valli Anzasca, Antrona e Bognanco", è classificato come area protetta ai sensi della Direttiva 2009/147/CE ("Direttiva Uccelli") e comprende 14 habitat oltre a ospitare 15 specie. Il secondo, "Greto Torrente Toce tra Domodossola e Villadossola", è tutelato dalla Direttiva 92/43/CEE ("Direttiva Habitat") e include 6 habitat e 16 specie. In questo contesto, la Divisione Steel, attraverso procedure allineate a standard riconosciuti a livello internazionale, quali la norma ISO 14001, si impegna a tutelare la biodiversità nei territori in cui opera.

Anche la Divisione Energy, sebbene in misura più contenuta, può esercitare un'influenza sulla biodiversità, principalmente in relazione alla realizzazione di impianti idroelettrici e fotovoltaici. Gli impianti idroelettrici possono modificare gli ecosistemi di acqua dolce e incidere sulla qualità delle acque, mentre le installazioni fotovoltaiche possono comportare perdita di habitat o alterazioni nel comportamento delle specie. Tali aspetti evidenziano la necessità di un'accurata pianificazione e dell'adozione di misure di mitigazione per la salvaguardia della biodiversità locale. In questo contesto, vengono condotte sistematicamente valutazioni degli impatti sulla biodiversità per tutti i siti operativi del Gruppo. In Europa, i progetti sono soggetti alla Direttiva 2011/92/UE, che prevede la realizzazione di Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA) al fine di identificare e gestire preventivamente i potenziali effetti sugli ecosistemi. Per quanto riguarda Duferco Biomasse ed EBS, le attività legate alla biomassa sono gestite con particolare attenzione alla tutela degli ecosistemi, attraverso pratiche di gestione forestale responsabile. Inoltre, tramite progetti di afforestazione e gestione sostenibile delle foreste in Nuova Zelanda, DXT contribuisce alla protezione della biodiversità e alla riqualificazione ambientale delle aree forestali locali.

La Divisione Shipping è anch'essa esposta a potenziali impatti ambientali derivanti da rilasci accidentali di carichi navali in mare. Sebbene non gestisca materiali liquidi, riducendo quindi alcuni rischi di sversamenti critici, eventuali dispersioni accidentali di materiali solidi possono comunque arrecare danni significativi agli ecosistemi marini. Per mitigare tali rischi, Nova Marine adotta rigorosi protocolli di sicurezza ed opera in piena conformità con i requisiti dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO). Un ulteriore ambito critico è rappresentato dalla gestione delle acque di zavorra, che, se non adeguatamente trattate, possono favorire l'introduzione di specie invasive in nuovi ambienti marini, con conseguenze negative sugli ecosistemi. A partire da settembre 2024, tutte le navi devono conformarsi alla *Ballast Water Management Convention*, che richiede l'installazione di sistemi di trattamento approvati dall'IMO. Tali sistemi utilizzano tecnologie quali filtrazione, trattamento con raggi ultravioletti e disinfezione chimica, al fine di prevenire la diffusione di specie invasive e ridurre gli impatti ecologici.

Al contrario, diverse attività della Divisione Innovation generano effetti positivi in termini di bonifica dei suoli e riconversione dei siti. Duferco Wallonie realizza infatti interventi di riqualificazione dei terreni che rappresentano una fase fondamentale nel recupero delle aree industriali dismesse (brownfield). Questi interventi favoriscono la ricostituzione della biodiversità e migliorano la qualità dei suoli, promuovendo la crescita della vegetazione. Complessivamente, a partire dall'AF2008, sono stati pianificati progetti di bonifica per un totale di 192 ettari, di cui 100 già completati, mentre le attività proseguono su ulteriori 92 ettari. Tra gli interventi attualmente in corso rientrano la bonifica di terreni contaminati a Flémalle (8 ettari) e in diversi siti a Charleroi (84 ettari). In tutti i progetti di riqualificazione, le misure di ripristino della biodiversità costituiscono un elemento centrale, includendo attività quali la rimozione di specie invasive, la semina di varietà autoctone e la realizzazione di aree naturali fruibili, come prati fioriti, zone umide e orti comunitari. Inoltre, Duferco Wallonie partecipa al progetto di ricerca IASIS, sostenuto dalla *Circular Bio-based Europe Joint Undertaking*, che mira, tra gli altri obiettivi, a rafforzare la biodiversità del suolo e i servizi ecosistemici attraverso la coltivazione di colture industriali ad alto rendimento.

L'impegno di Duferco nella tutela ambientale va oltre la semplice conformità normativa e riflette la volontà di trovare un equilibrio tra sviluppo industriale e salvaguardia degli ecosistemi naturali. Attraverso una pianificazione rigorosa, il continuo miglioramento delle pratiche operative e l'adesione a standard internazionali, il Gruppo dimostra come il progresso industriale possa essere efficacemente conciliato con la conservazione ambientale nel lungo periodo.

3.

IL PERSONALE DI DUFERCO

Il rapporto tra Duferco e il proprio personale rappresenta un elemento essenziale per una crescita duratura e per il successo del Gruppo. I dipendenti costituiscono la forza qualificata e competente che sostiene ogni attività aziendale, garantendo eccellenza operativa e performance di alto livello in tutti i settori.

Nelle diverse Divisioni, Duferco genera impatti significativi sulle persone, coerenti con le specificità di ciascun ambito di business. La Divisione Steel assicura occupazione stabile e percorsi di formazione tecnica avanzata, sebbene l'evoluzione dei processi produttivi possa richiedere interventi mirati di riqualificazione. La Divisione Energy favorisce la creazione di ruoli ad alto contenuto innovativo e modelli organizzativi flessibili, rafforzando la crescita professionale e la capacità di adattamento. La Divisione Shipping promuove la mobilità

internazionale e lo sviluppo di competenze altamente specializzate, in un contesto in cui la volatilità dei mercati impone una pianificazione proattiva della forza lavoro. La salute e sicurezza restano una priorità centrale per il Gruppo, con numerose società delle tre Divisioni dotate di sistemi di gestione conformi alla norma ISO 45001 o equivalenti. La Divisione Innovation accelera la trasformazione digitale, valorizzando ruoli ad alto valore aggiunto in ambiti quali analisi di dati, automazione e intelligenza artificiale, mentre l'aggiornamento continuo delle competenze resta essenziale per tenere il passo con l'evoluzione tecnologica.

Nel complesso, tale approccio testimonia l'impegno di Duferco nel promuovere un'occupazione stabile e nel favorire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e professionalmente valorizzante.

3.1

IL BENESSERE DELLE NOSTRE PERSONE

Impatti

Come evidenziato dalla storicamente elevata incidenza dei contratti a tempo indeterminato, il Gruppo garantisce un'occupazione stabile ai propri dipendenti e alle comunità locali, sostenuta da una solida posizione finanziaria e da un business model diversificato, che rafforzano la resilienza alla volatilità dei mercati e contribuiscono alla crescita economica. Tuttavia, l'evoluzione del contesto operativo e delle dinamiche di mercato può esporre il personale a rischi quali la riduzione dei livelli occupazionali e la progressiva obsolescenza delle competenze. Per attenuare tali impatti, Duferco adotta strategie di lungo periodo che vanno oltre il mero rispetto degli obblighi normativi, integrando misure di tutela contrattuale e iniziative strutturate per lo sviluppo delle competenze. Le società del Gruppo prevedono tempi di preavviso estesi, percorsi di formazione continua e programmi di riconversione professionale, al fine di garantire che i dipendenti restino adeguatamente qualificati, aggiornati e competitivi, sia nei processi di mobilità interna sia nel più ampio mercato del lavoro.

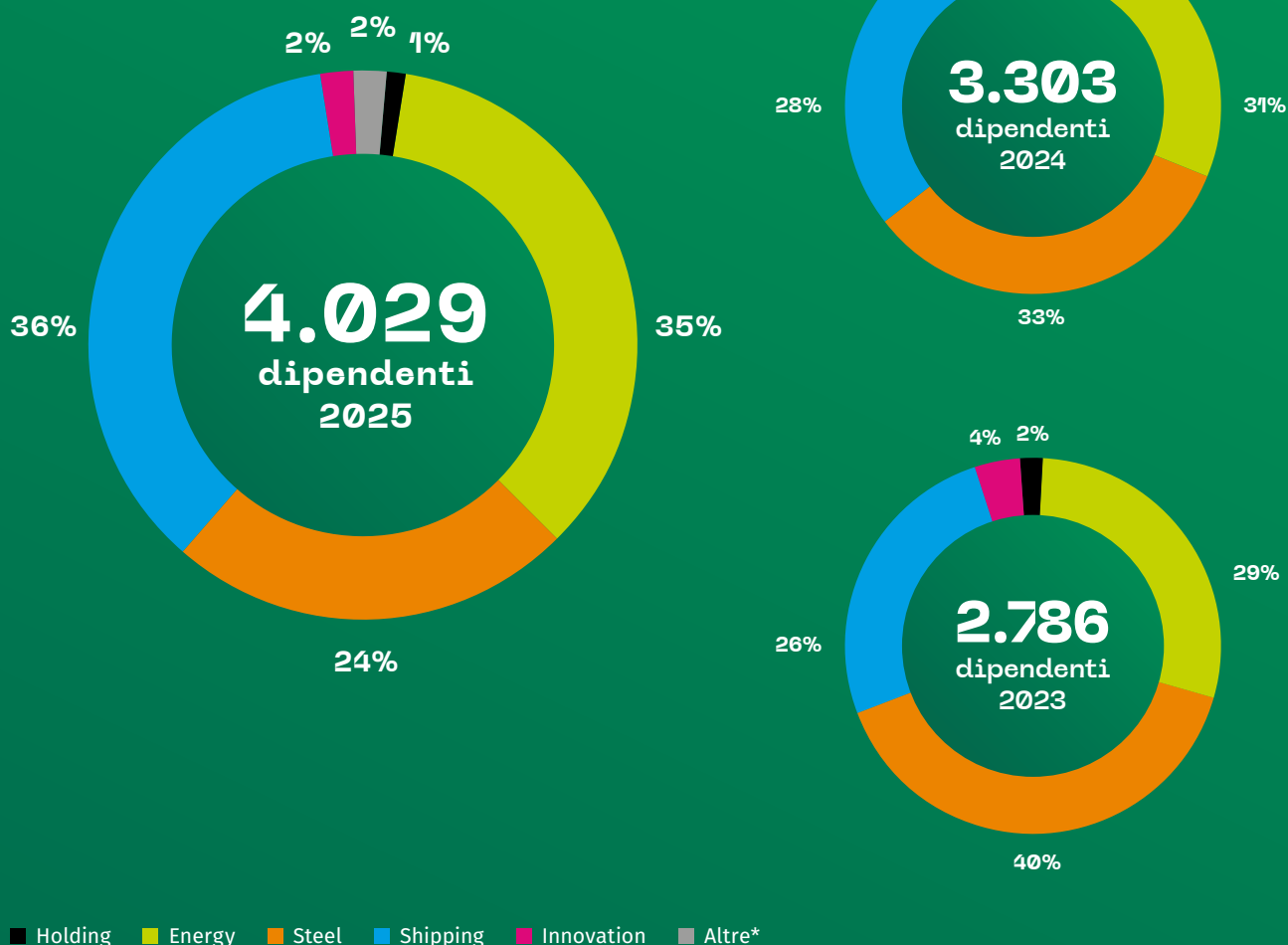
Mantenere un dialogo strutturato e costruttivo con le organizzazioni sindacali – in particolare in relazione alla negoziazione dei contratti collettivi e integrativi, centrali

nel contesto industriale – rappresenta un elemento chiave dell'approccio di Duferco alla gestione delle persone. Questo quadro collaborativo favorisce la definizione di rapporti di lavoro stabili e di condizioni retributive adeguate, integrate da accordi di lavoro flessibile e da un articolato sistema di iniziative di welfare a supporto dell'equilibrio tra vita professionale e privata. Nel loro insieme, tali misure rafforzano l'impegno di Duferco nel costruire relazioni trasparenti, resilienti e di lungo periodo con il proprio personale.

Considerata la presenza del Gruppo in settori ancora prevalentemente a predominanza maschile, Duferco pone un forte accento sulla promozione della diversità e delle pari opportunità in tutte le proprie attività. Il Gruppo sostiene attivamente pratiche occupazionali inclusive e adotta un approccio di tolleranza zero verso ogni forma di discriminazione, assicurando che decisioni e relazioni professionali siano improntate all'imparzialità, indipendentemente da origine, etnia, religione, genere, disabilità, cittadinanza o orientamento sessuale. Nei contesti in cui l'equilibrio di genere risulta già consolidato, Duferco continua a rafforzare la diversità e ad ampliare i percorsi di pari opportunità, contribuendo a un ambiente inclusivo a supporto della performance organizzativa di lungo periodo.

Metriche e presidi

Dipendenti per Divisione



Al 30 settembre 2025, Duferco impiegava 4.029 persone, registrando un incremento significativo riconducibile alla crescita di specifiche linee di business all'interno delle Divisioni e all'aggiornamento del perimetro di rendicontazione. Quasi due terzi del personale (59%) operava nelle Divisioni Energy e Steel. La Divisione Energy rappresentava oltre un terzo del totale (35%), confermando un trend di crescita in linea con gli esercizi precedenti, nonostante un contesto macroeconomico e settoriale complesso. La Divisione Steel, pari a circa un quarto del personale (24%), ha evidenziato una lieve riduzione dell'organico, principalmente dovuta all'esclusione del laminatoio danese dal perimetro di rendicontazione e a fattori congiunturali specifici del settore. La Divisione Shipping (36%) ha proseguito il proprio percorso di crescita, evidenziando nel corso dell'AF2025 un'accelerazione significativa grazie all'ampliamento del business e all'evoluzione dei mercati, con un contributo rilevante alla crescita complessiva del Gruppo. La restante parte della forza lavoro (5%) è impiegata nella Divisione Innovation, nella holding e nelle attività calcistiche.

* La categoria "Altre" si riferisce a Virtus Entella, che è inclusa nel perimetro di rendicontazione dall'esercizio 2024.

Dipendenti per area geografica e tipologia contrattuale

Dipendenti per genere e per regione (n. di dipendenti) - GRI 2-7											
Dipendenti	Tipologia contratto di lavoro	Genere	2023			2024			2025		
			Italia	Europa	Altro	Italia	Europa	Altro	Italia	Europa	Altro
Dipendenti per tipologia di contratto al 30 settembre	A tempo indeterminato	Donne	244	100	94	270	115	146	288	108	185
		Uomini	1.066	1.119	128	1.067	1.371	205	1.227	408	252
		Totale	1.310	1.219	222	1.337	1.486	351	1.515	516	437
	A tempo determinato ⁹	Donne	5	2	0	3	2	0	17	0	0
		Uomini	14	14	0	111	13	0	162	1,382	0
		Totale	19	16	0	114	15	0	179	1,382	0
Dipendenti	Tipologia di contratto	Genere	2023			2024			2025		
			Italia	Europa	Altro	Italia	Europa	Altro	Italia	Europa	Altro
Dipendenti per tipologia di contratto al 30 settembre	A tempo pieno	Donne	207	92	94	227	106	146	255	96	185
		Uomini	1.066	1.119	128	1.147	1.370	205	1.358	1.782	252
		Totale	1.273	1.211	222	1.374	1.476	351	1.613	1.878	437
	A tempo parziale	Donne	42	10	0	46	11	0	50	12	0
		Uomini	14	14	0	31	14	0	31	8	0
		Totale	56	24	0	77	25	0	81	20	0
Dipendenti	Tipologia di contratto	Genere	2023			2024			2025		
			Italia	Europa	Altro	Italia	Europa	Altro	Italia	Europa	Altro
Numero totale di dipendenti per regione			1.329	1.235	222	1.451	1.501	351	1.694	1.898	437

Data la presenza globale di Duferco, la forza lavoro è distribuita a livello internazionale, con una netta prevalenza in Europa (3.592 dipendenti), di cui 1.694 in Italia. Circa l'11% del personale (437 dipendenti) opera presso le sedi estere del Gruppo.

I contratti a tempo indeterminato (61%) e le posizioni a tempo pieno (97%) costituiscono la base della stabilità occupazionale e del business, favorendo relazioni di lungo periodo, improntate al rispetto reciproco, con professionisti qualificati ed esperti.

Il numero complessivo di contratti a tempo indeterminato (2.468 dipendenti) risente principalmente della natura stagionale dei rapporti di lavoro del personale marittimo.

I contratti part-time (3%) sono attivati prevalentemente su richiesta dei dipendenti o in base a specifiche esigenze di ruolo e contribuiscono positivamente alla stabilità occupazionale e al benessere delle persone, permettendo modelli di lavoro flessibile pensati per rispondere alle esigenze di una forza lavoro eterogenea.

⁹ Nell'AF2024, l'aumento dei contratti a tempo determinato tra gli uomini in Italia è stato in larga parte determinato dall'inclusione di Virtus Entella nel perimetro di rendicontazione, le cui risorse sono prevalentemente calciatori con contratti temporanei rinnovabili. Nell'AF2025, l'incremento dei contratti a tempo determinato maschili in Europa è invece riconducibile all'utilizzo di migliori informazioni disponibili relative ai contratti del personale marittimo.

Forza lavoro esterna

Lavoratori non dipendenti (n. Di dipendenti) - GRI 2-8

Tipologia di contratto	2023			2024			2025		
	Italia	Europa	Altro	Italia	Europa	Altro	Italia	Europa	Altro
Numero totale di stagisti	2	0	33	2	3	32	4	5	27
Numero totale di lavoratori interinali	50	0	0	53	1	0	54	1	0
Numero totale di lavoratori autonomi	5	0	0	15	2	0	16	3	0
Totale	57	0	33	70	6	32	74	9	27

Nell'AF2025, 110 lavoratori non dipendenti hanno contribuito alle attività del Gruppo, per quasi la metà come lavoratori interinali in Italia e per circa un terzo come stagisti presso le sedi internazionali di Duferco. Il Gruppo attribuisce grande valore alle persone e ritiene che la costruzione di relazioni durature e trasparenti, sia con i dipendenti sia con i partner commerciali, unitamente all'offerta di concrete opportunità di ingresso per i giovani talenti, contribuisca in modo significativo alla creazione di valore economico e allo sviluppo sociale, all'interno di Duferco e oltre.

Contratti collettivi

Per rafforzare l'impegno del Gruppo nella promozione di ambienti di lavoro positivi, della stabilità occupazionale e della tutela dei diritti delle persone, i contratti del personale possono fare riferimento alla contrattazione collettiva, in conformità con la normativa locale applicabile. Nell'AF2025, il 91% dei dipendenti risultava coperto da tali accordi, a garanzia di livelli retributivi equi, condizioni di lavoro corrette, un dialogo strutturato e adeguata rappresentanza della forza lavoro.



Dinamiche di assunzione e fidelizzazione

Nuove assunzioni e turnover per età e genere (%) - GRI 401-1 ¹⁰													
Età	Genere	2023								2024			
		Nuove assunzioni				Turnover				Nuove assunzioni			
		Numero	Tasso	Numero	Tasso	Numero	Tasso	Numero	Tasso	Numero	Tasso	Numero	Tasso
Meno di 30 anni	Donne	56	52%	8	7%	51	44%	19	16%	67	53%	37	29%
	Uomini	128	43%	45	15%	174	46%	58	15%	184	45%	137	34%
	Totale	184	45%	53	13%	225	45%	77	15%	251	47%	174	33%
Tra 30 e 50 anni	Donne	49	19%	34	13%	89	27%	39	12%	94	25%	50	13%
	Uomini	127	14%	96	11%	162	16%	140	14%	159	15%	185	17%
	Totale	176	15%	130	11%	251	19%	179	13%	253	17%	235	16%
Oltre 50 anni	Donne	5	6%	8	10%	6	7%	5	6%	7	8%	4	4%
	Uomini	35	7%	50	10%	30	6%	63	12%	23	4%	78	14%
	Totale	40	7%	58	10%	36	6%	68	11%	30	5%	82	13%
Totale		400	19%	241	11%	512	21%	324	13%	534	20%	491	19%

L'attenzione di Duferco alla fidelizzazione del personale e all'attrazione dei talenti si riflette nel saldo positivo tra tassi di turnover e di assunzione^{11,12,13}, che nel tempo ha sostenuto una crescita costante della forza lavoro. Nell'AF2025 si sono registrate 491 cessazioni, corrispondenti a un tasso di turnover del 19%. Tali uscite sono state compensate da 534 nuove assunzioni, determinando un tasso di assunzione pari al 20%. Il tasso di turnover dell'esercizio risulta significativamente influenzato dalle cessazioni registrate presso Comal, società recentemente acquisita. A seguito del rallentamento del business intervenuto nel corso dell'anno, la società è stata costretta a ridurre il numero di lavoratori a tempo determinato al fine di mitigare l'impatto di breve periodo del calo degli ordini. Tale riduzione è stata inoltre condizionata dai ritardi nell'attuazione di alcuni incentivi per il settore fotovoltaico, approvati solo a fine AF2025. Escludendo Comal, il tasso di assunzione si attesta al 21%, mentre il tasso di turnover si riduce al 17%.

I dati confermano l'approccio del Gruppo, orientato a uno sviluppo del capitale umano fondato sia sul contributo di professionisti esperti, che incarnano i valori aziendali, sia su un solido impegno verso il ricambio generazionale. Anche nell'AF2025, infatti, il numero di cessazioni tra i dipendenti con età superiore ai 50 anni (82 unità, inclusi i pensionamenti) è stato parzialmente compensato da nuove assunzioni nella medesima fascia d'età e da ulteriori ingressi nelle classi anagrafiche under 50.

I dipendenti under-30 presentano un profilo più dinamico, con 251 nuove assunzioni registrate (tasso di assunzione del 47%), a fronte di un turnover del 33% (174 cessazioni). La fascia d'età 30-50 anni evidenzia il secondo più alto tasso di assunzione (17%), accompagnato da un turnover del 16%, contribuendo al rinnovamento della forza lavoro e, al contempo, alla continuità organizzativa. Le risorse over-50 continuano invece a rappresentare una componente stabile e affidabile della forza lavoro di Duferco.

Nonostante le evoluzioni organizzative, il saldo positivo tra assunzioni e cessazioni è il risultato di iniziative mirate che il Gruppo porta avanti da anni per consolidare un contesto lavorativo stabile e duraturo, favorendo al contempo l'attrazione e la fidelizzazione dei migliori talenti in tutte e quattro le Divisioni.

Programmi di welfare

Le iniziative di welfare rappresentano strumenti chiave della strategia di Duferco per garantire e rafforzare la fidelizzazione delle persone. Numerose società del Gruppo hanno sviluppato piani di welfare con diversi livelli di maturità, che spaziano da pratiche consolidate a programmi pienamente strutturati e formalizzati. L'infografica seguente offre una panoramica delle principali iniziative di welfare adottate a livello di Gruppo.

¹⁰ Il numero dei dipendenti nel 2025 può differire dal saldo tra i dipendenti del 2024 e le nuove assunzioni e cessazioni del 2025, principalmente a seguito dell'estensione del perimetro di rendicontazione.

¹¹ Tasso di turnover: rapporto tra il numero di cessazioni contrattuali e il numero totale di dipendenti nello stesso periodo.

¹² Tasso di nuove assunzioni: rapporto tra il numero di nuove assunzioni e il numero totale di dipendenti per ogni categoria professionale e fascia d'età nello stesso periodo.

¹³ Per quanto riguarda la Divisione Shipping, i dati includono esclusivamente assunzioni e cessazioni del personale della sede di Lugano; i lavoratori stagionali non sono stati considerati.

Benefit per i dipendenti

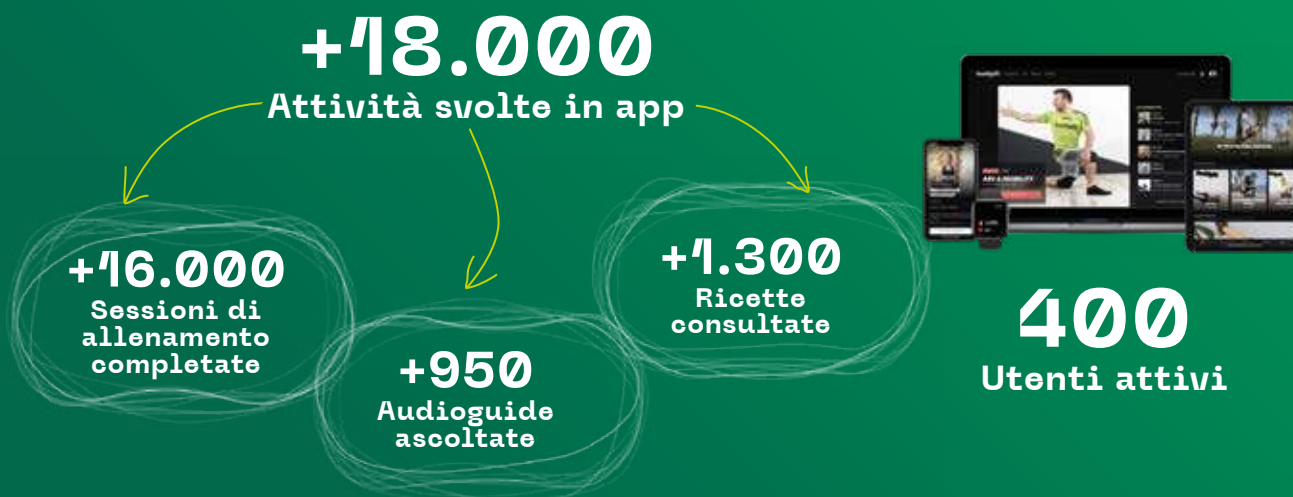
Ambito lavorativo	Salute e stile di vita	Sicurezza finanziaria	Supporto alla famiglia
• Contratti collettivi integrativi • Programmi di formazione di Gruppo (Duferco Academy) • Smart working • Servizio mensa, buoni pasto e convenzioni • Orari di Lavoro flessibili • Corso Master per genitori (Lifeed)	• Polizza integrativa sanitaria • Copertura assicurativa integrativa per infortuni • Piattaforme e servizi di prevenzione sanitaria • Programmi di educazione nutrizionale • Programmi sportivi e di fitness (Buddyfit) e convenzioni	• Accesso a fondi pensione • Piattaforme di scontistica e convenzioni • Finanziamenti agevolati e assistenza fiscale • Contratti domestici energia e gas agevolati • Convenzioni per la mobilità	• Congedi e contributi familiari aggiuntivi • Contributi asilo nido • Convenzioni campi estivi per i figli

Il Gruppo Duferco sostiene attivamente le persone e le loro famiglie, riservando un'attenzione specifica ai temi della genitorialità. A partire dall'AF2024, il Gruppo ha introdotto un pacchetto ampliato di benefici a supporto della famiglia, finalizzato a rafforzare l'equilibrio tra vita professionale e privata e a promuovere una cultura organizzativa inclusiva. Tali misure comprendono contributi per l'asilo nido e accordi agevolati con strutture per l'infanzia accreditate, il raddoppio del congedo di paternità previsto dalla normativa, tariffe ridotte per l'iscrizione ai centri estivi ricreativi e servizi di consulenza dedicati ai genitori dipendenti.

Attraverso queste iniziative, il Gruppo riafferma il proprio impegno nel favorire un ambiente di lavoro inclusivo, attento all'evoluzione delle esigenze familiari. Oltre ai benefit aziendali, il Gruppo promuove la coesione interna attraverso l'organizzazione di convention, attività di team building, momenti di incontro annuali e altre iniziative dedicate al personale, volte a rafforzare le relazioni interpersonali e a favorire una cultura organizzativa collaborativa, fondata su unità e finalità comuni.

Focus su BuddyFit

Nel quadro delle iniziative volte a promuovere il benessere fisico delle persone, Duferco offre ai dipendenti l'accesso alla piattaforma digitale interattiva di allenamento Buddyfit. La piattaforma mette a disposizione oltre 1.000 sessioni di training, tra lezioni e programmi strutturati, guidati da istruttori qualificati.



Collaborazioni accademiche per l’attrazione dei talenti

Per attrarre nuovi talenti, le società del Gruppo hanno sviluppato numerose collaborazioni con università e istituti accademici dei territori di riferimento. Negli ultimi anni, Duferco Energia ha rafforzato il proprio rapporto con l’Università di Genova e, più recentemente, la Società e Duferco Engineering hanno avviato una partnership con la Mohammed VI Polytechnic University (UM6P) in Marocco, attivando più stage dedicati alle energie rinnovabili e all’idrogeno verde, in coerenza con la strategia di internazionalizzazione. DXT coltiva inoltre relazioni consolidate con istituzioni svizzere quali l’Università della Svizzera Italiana (USI), offrendo servizi di orientamento alla redazione del curriculum e supporto alla ricerca di opportunità professionali per studenti e alumni, nonché con la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI).

Analogamente, DTP – che concentra il reclutamento principalmente su operai con competenze tecniche specialistiche – mantiene un dialogo costante con gli istituti formativi locali e promuove iniziative come “Future4Steel”, in collaborazione con Randstad e altri partner. Il programma integra percorsi di formazione in azienda per giovani diplomati e laureati con successive opportunità di apprendistato, generando benefici reciproci: i partecipanti rafforzano le proprie competenze e le prospettive professionali nel territorio, mentre le aziende accedono a nuove risorse qualificate e orientate al futuro. Nell’AF2025, grazie a questa iniziativa, sono stati assunti cinque apprendisti presso gli stabilimenti di San Zeno Naviglio e Pallanzeno. Inoltre, DTP ha partecipato alle fiere “Domani Lavoro” di Brescia e Verbania, confermando il proprio impegno a favore dell’occupazione locale e di un confronto diretto con i nuovi talenti.

Diversità e inclusione

Diversità tra i dipendenti (n. di dipendenti) - GRI 405-1																
Tipologia contratto di lavoro	2023						2024						2025			
	< 30 anni	tra 30 e 50 anni	> 50 anni	Donne	Uomini		< 30 anni	tra 30 e 50 anni	> 50 anni	Donne	Uomini		< 30 anni	tra 30 e 50 anni	> 50 anni	
Dirigenti	1	38	49	8	80		2	36	54	8	82		2	49	55	
Manager	2	102	60	27	134		3	129	52	41	143		11	207	66	
Impiegati	283	605	162	385	667		318	771	195	454	824		342	779	260	
Operai	167	916	401	24	1.461		316	945	482	33	1.718		406	1.202	650	
Totale	453	1.661	672	444	2.342		639	1.881	783	536	2.767		761	2.237	1.031	

In continuità con gli esercizi precedenti, nell’AF2025 la distribuzione della forza lavoro per categoria professionale si è mantenuta complessivamente stabile. Le posizioni operaie – prevalentemente concentrate nelle Divisioni Steel e Shipping – continuano a rappresentare la componente principale (56%), con una prevalenza di dipendenti nella fascia d’età 30–50 anni. La seconda categoria più rappresentata è quella degli impiegati (34%), anch’essa composta in larga parte da personale tra i 30 e i 50 anni. In questo segmento si è registrato un lieve incremento dei profili più giovani (+8% rispetto all’esercizio precedente), mentre l’aumento significativo della componente over-50 è esclusivamente riconducibile all’inclusione di Comal nel perimetro di rendicontazione. Manager e dirigenti rappresentano complessivamente circa il 10% della forza lavoro.

Nel complesso, la struttura anagrafica del Gruppo evidenzia una prevalenza di dipendenti nella fascia 30–50 anni (55%), affiancata da una distribuzione equilibrata tra under-30 (19%) e over-50 (26%). Questa composizione rafforza ulteriormente la visione strategica di Duferco, secondo cui una crescita sostenibile si fonda sul corretto equilibrio tra l’esperienza consolidata dei professionisti senior e il contributo innovativo apportato da talenti giovani e qualificati.

Sebbene le donne rappresentino circa il 15% della forza lavoro complessiva, in linea con il profilo a prevalenza maschile dei settori in cui opera il Gruppo, esse costituiscono oggi circa un terzo del personale impiegato in ruoli d’ufficio – considerando le categorie di impiegati, manager e dirigenti – registrando un lieve incremento rispetto all’AF2024 (+3%). Tale evoluzione è riconducibile principalmente alla crescita e alla riorganizzazione di Matrix, che ha introdotto nuovi ruoli manageriali caratterizzati da una rappresentanza di genere equilibrata.

Da anni Duferco, guidata dal proprio Codice Etico e dalle politiche aziendali, è impegnata nella promozione della parità di genere, nella tutela delle minoranze e, più in generale, nel riconoscimento delle pari opportunità in tutte le società del Gruppo. Nell’AF2025, tale impegno è stato rinnovato attraverso una delibera del Consiglio di Amministrazione finalizzata a rafforzare i principi di Diversità e Inclusione (D&I) all’interno del Gruppo. L’iniziativa, inserita nel Piano di Sostenibilità, mira a consolidare e sviluppare ulteriormente gli impegni in ambito D&I, nonché a sollecitare tutte le società controllate alla definizione di specifici piani di azione per l’adozione e l’attuazione di tali principi.

Azioni e target

Per affrontare le sfide legate alla stabilità occupazionale, alla diversità e inclusione, al benessere delle persone e all'attrazione e fidelizzazione dei talenti, il Piano di Sostenibilità prevede le seguenti iniziative dedicate:

Iniziativa	Obiettivo	Ambito	Obiettivo AF	Status Obiettivo	KPI	Baseline	Status 2025	Target	Status Target
PEOPLE    									
S8 Piano famiglia	 Implementare un programma di benefit per la famiglia , comprendente l'estensione del congedo di paternità e l'introduzione di un contributo per l'asilo nido	DE	2024		KPI utilizzato esclusivamente per il monitoraggio interno / iniziativa qualitativa				
		DTP	2024						
		DXT	2024						
S9 Equal career plan	 Adottare una politica di D&I tramite delibera del CdA a livello di Gruppo, con diffusione e applicazione presso tutte le società controllate	Gruppo	2025						
S13 Piano di welfare	 Mappare e attivare le iniziative di welfare ai fini della loro integrazione in un piano di welfare strutturato	DE	2024						
		DTP	2024						
		DXT	2024						
S14 Recruiting di talenti	 Definire e attivare un programma di partnership con istituzioni accademiche	DE	2024						
		DTP	2024						
		DXT	2025						
S16 Benessere fisico dei dipendenti	 Consentire l'accesso alla piattaforma di benessere fisico Buddyfit	Gruppo	2023						

Stato iniziativa:  Iniziativa completata  Iniziativa in corso  Iniziativa da avviare/non completata

Stato obiettivo o target:  Obiettivo/target completato  obiettivo/target in corso  Obiettivo/target da avviare/non completato

La diversità e le pari opportunità nel contesto lavorativo incidono direttamente sul benessere dei dipendenti. Il Piano famiglia di Duferco (**S8**) affronta questi temi interconnessi offrendo ai dipendenti una serie di benefit dedicati alla famiglia, volti a sostenere i nuovi genitori e garantire condizioni lavorative che tengano conto delle esigenze familiari. Introdotti nel 2023, il contributo per asilo nido e il congedo di paternità esteso sono stati utilizzati rispettivamente da 72 e 45 dipendenti nell'esercizio 2025.

Rafforzando ulteriormente il proprio impegno, il Gruppo ha recentemente completato lo sviluppo dell'“Equal Career Plan” (**S9**), formalizzandolo mediante specifiche delibere del Consiglio di amministrazione, adottate sia a livello di Gruppo sia a livello societario. Tali atti definiscono indirizzi chiari volti a garantire pari opportunità di sviluppo professionale e a tutelare rigorosamente i principi di non discriminazione.

A ulteriore tutela del benessere delle persone, Duferco prosegue nel potenziamento del Piano di Welfare di Gruppo (**S13**), integrando le misure esistenti con nuovi programmi. Le iniziative includono programmi per il benessere, misure di supporto alla famiglia e interventi aggiuntivi. Ad esempio, dal 2022 tutti i dipendenti hanno accesso alla piattaforma digitale di attività fisica Buddyfit per il miglioramento del benessere psicofisico (**S16**). Nel corso dell'esercizio, il 38% della forza lavoro ha utilizzato la piattaforma, un dato sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Nell'AF2025, tutte le misure di welfare esistenti e di nuova introduzione sono state attuate con successo.

In coerenza con la strategia di attrazione dei talenti del Gruppo (**S14**) e con l'impegno a supportare i giovani professionisti, favorendo innovazione e diversificazione delle competenze, le società sviluppano e rafforzano attivamente partnership con università e istituti di ricerca a livello nazionale e internazionale. Nel corso dell'AF2025, tutte le collaborazioni esistenti sono state mantenute.

3.2

SVILUPPO, PERFORMANCE E SICUREZZA

3.2.1

CRESCITA CONTINUA

Impatti

La cultura aziendale di Duferco sottolinea l'importanza della crescita personale, della formazione dei dipendenti e della crescita professionale. Infatti, investire nella realizzazione professionale e personale dei collaboratori è essenziale per costruire aziende prospere, competitive e orientate al futuro, specialmente considerando i settori in rapida evoluzione in cui opera il Gruppo.

Opportunità di formazione continua e programmi strutturati di sviluppo delle competenze consentono ai dipendenti di rimanere competitivi e di adattarsi alle mutevoli esigenze del settore. In questo modo, i dipendenti diventano più efficienti e produttivi nei loro ruoli, aumentando la loro fiducia in sé stessi e motivazione. La curiosità e la capacità di adattamento rafforzano la prontezza delle squadre nel rispondere ai cambiamenti di mercato e alle innovazioni tecnologiche, con ricadute positive sul vantaggio competitivo dell'azienda. Queste iniziative favoriscono anche una comprensione condivisa dei principi fondamentali del Gruppo.

Sistemi efficaci di valutazione delle performance riconoscono e valorizzano i contributi individuali, individuando al contempo ambiti di miglioramento collettivo e favorendo un confronto costruttivo e un dialogo aperto tra manager e collaboratori su aspettative e obiettivi condivisi. Tale approccio supporta lo sviluppo di una forza lavoro qualificata, agile e motivata, consentendo alle società di affinare le pratiche manageriali in risposta a esigenze in continua evoluzione.

Duferco promuove un ambiente di lavoro dinamico e di supporto, in grado di stimolare l'innovazione, rafforzare la resilienza nel lungo periodo e generare valore sostenibile in mercati in rapido cambiamento. In tal modo, contribuisce alla costruzione di una forza lavoro altamente qualificata e motivata, che costituisce il fondamento della crescita sostenibile del Gruppo.

Metriche e presidi

Ore di formazione per categoria di dipendenti e genere (numero di ore e ore medie per dipendente) - GRI 404-1 ¹⁴						
Categoria dipendente	2023		2024		2025	
	Totale	Media	Totale	Media	Totale	Media
Dirigenti	239	2,9	783	9,7	610	7,3
Manager	1.471	1,0	678	4,1	917	5,2
Impiegati	13.618	13,6	12.287	10,1	14.776	11,7
Operai	12.811	15,3	11.082	12,9	20.117	22,8
Genere	2023		2024		2025	
	Totale	Media	Totale	Media	Totale	Media
Donne	3.261	7,4	2.685	5,1	5.293	9,9
Uomini	24.878	15,3	22.146	12,3	31.120	16,6
Totale	2023		2024		2025	
	Totale	Media	Totale	Media	Totale	Media
Totale	28.138	13,6	24.830	10,7	36.413	15,1

14 I dati 2023 e 2024 sono stati aggiornati sulla base delle migliori informazioni disponibili.

Con il lancio della Duferco Academy, il consolidamento delle iniziative di formazione continua e l'attuazione del piano di riconversione di Giammoro, nell'AF2025 il Gruppo ha erogato 36.413 ore di formazione, con una media di 15,1 ore per dipendente, registrando un aumento significativo sia in termini assoluti (+47%) sia pro capite (+41%).

La crescita ha interessato l'intera organizzazione, sostenuta soprattutto dalla componente operai (+82% ore totali; +77% media pro capite), che ha assorbito il 55% delle ore complessive, a conferma dell'attenzione all'eccellenza operativa e alle competenze critiche per la sicurezza. Anche la formazione degli impiegati è aumentata in modo consistente (+20% ore totali; +16% media), rappresentando il 41% delle ore complessive.

Inoltre, i managers hanno registrato un aumento significativo (+35%; +27%), con una quota pari al 2% del totale delle ore erogate. Al contrario, per i dirigenti si è rilevata una flessione di entrambi gli indicatori (-22%; -24%), anch'essi pari al 2% del totale.

Approccio allo sviluppo professionale

L'approccio del Gruppo comprende un'ampia gamma di opportunità formative calibrate sulle esigenze delle singole Divisioni, erogate internamente o in collaborazione con istituzioni esterne qualificate. Settembre 2024 ha segnato un capitolo di svolta nella formazione della forza lavoro, fissando nuovi standard con il lancio dell'Academy e l'avvio dei suoi programmi formativi mirati, implementati nell'esercizio FY2025.

Duferco/Academy

Centro di formazione continua a livello di Gruppo e iniziativa chiave del Piano di Sostenibilità, la Duferco Academy offre occasioni di apprendimento condivise al personale di tutte le Divisioni. I moduli sono suddivisi in tre categorie in base alla categoria professionale dei dipendenti. Per i dirigenti sono previsti seminari e workshop su temi strategici globali – tra cui tecnologie emergenti e sfide di sostenibilità – per rafforzare visione strategica e capacità prospettica. Manager e responsabili d'area partecipano a percorsi mirati a sviluppare leadership, migliorare la gestione delle performance e favorire lo scambio interfunzionale, attraverso il confronto con colleghi di diverse aree di business. Questa attenzione strategica si è concretizzata nell'evento di apertura dell'Academy a Tortona e nell'evento di chiusura a Milano, che ha ospitato i “D Factor Awards”, assegnati da una giuria e dedicati ai migliori progetti di gruppo sviluppati nell'ambito del “Management Challenge”. Per l'intera popolazione aziendale, il “Catalog Training Program”, definito a partire da un questionario di autovalutazione diffuso a livello di Gruppo, propone corsi su competenze trasversali, lingue e competenze digitali, oltre a webinar online su temi comuni e trasversali.

PRINCIPALI INDICATORI

10.604

Ore di formazione totali

4,3/5

Soddisfazione media

C-Suite ➤

45

partecipanti ai seminari
& workshop

2

seminari & workshop

- Energy and Conflict: Geopolitical Scenarios
- Artificial Intelligence and the Future of Work: What Impact on the Group

Manager ➤

141

partecipanti al management
challenge

1.692 ore

(~12 ore/manager)

Ore di formazione completate

2

Sessioni plenarie

- Evento inaugurale presso il Teatro Civico di Tortona
- Evento di chiusura presso lo Spazio Parco Milano

Duferco People ➤

777

Partecipanti ai corsi a catalogo

8.912 ore

(~11.5 ore /dipendente)

Ore di formazione completate

174

Corsi realizzati

3

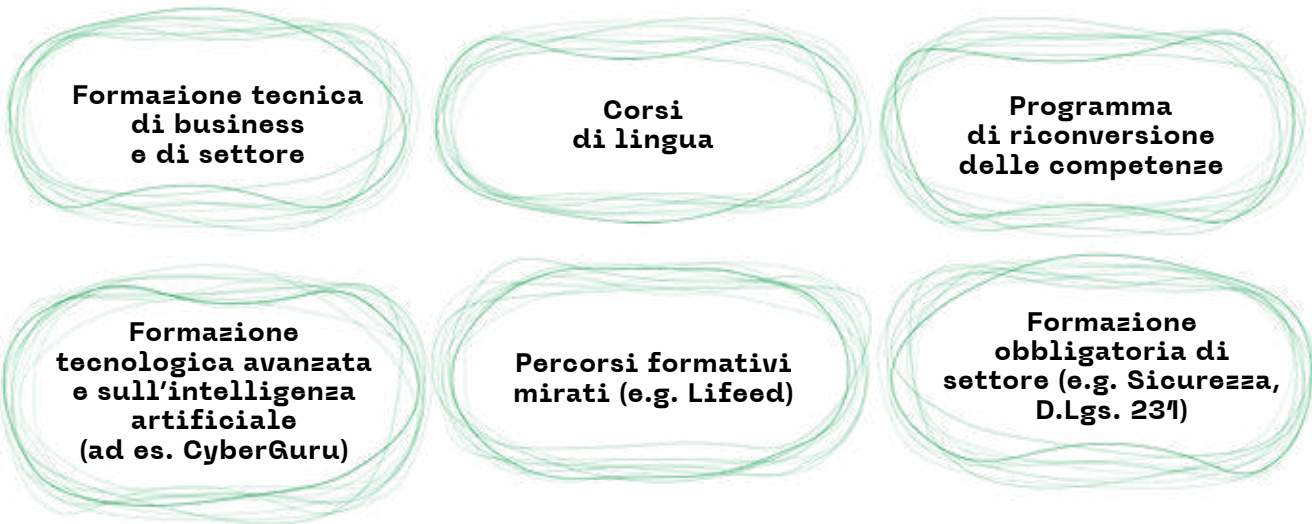
Webinar divulgativi realizzati:

- Brain Gym and Neuroplasticità
- Benessere digitale
- Introduzione all'Intelligenza Artificiale

Formazione specifica di settore

Mentre la Duferco Academy rappresenta una piattaforma dedicata allo sviluppo delle competenze digitali, manageriali e trasversali, ciascuna Divisione continua a erogare formazione specialistica e tecnica, coerente con le specifiche esigenze del proprio business.

A livello di Gruppo, le società hanno proseguito gli investimenti in iniziative formative volte a rafforzare i valori fondamentali di Duferco e una cultura d’impresa responsabile. In tale contesto, i corsi in materia di condizioni di lavoro, salute e sicurezza, market abuse, anticorruzione e sistemi di gestione rimangono centrali, affiancati da programmi mirati ulteriormente sviluppati per prevenire i rischi di natura etica.



Gestione delle performance

Dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance (%) - GRI 404-3			
Categoria dipendente	2023	2024	2025
Dirigenti	30%	24%	37%
Manager	46%	43%	65%
Impiegati	43%	43%	52%
Operai	50%	58%	74%
Genere	2023	2024	2025
Donne	45%	40%	53%
Uomini	47%	52%	67%
Totale	2023	2024	2025
Totale	47%	50%	65%

Performance evaluation systems have been implemented I sistemi di valutazione delle performance sono adottati come leva strategica per lo sviluppo professionale e il rafforzamento delle competenze di circa il 65% della forza lavoro complessiva. I dati dell’AF2025 evidenziano un incremento significativo della quota di personale sottoposto a valutazione, in particolare per il personale operaio (+28%).

Tale andamento è principalmente riconducibile all’inclusione di Comal nel perimetro di rendicontazione, nonché all’espansione di Nova Marine e Matrix, realtà che integrano pienamente i processi di valutazione delle performance nelle proprie pratiche di gestione del personale.

Le modalità di valutazione variano tra le diverse società e possono basarsi sia su procedure formalizzate che su pratiche meno strutturate, attraverso le quali dipendenti e responsabili condividono e verificano le aspettative di performance. In alcuni casi, queste discussioni riguardano anche l'eventuale assegnamento di bonus, offrendo un ulteriore incentivo al miglioramento delle prestazioni individuali.

La valutazione delle performance avviene generalmente attraverso momenti dedicati, programmati nel corso dell'anno per favorire un confronto costruttivo, assicurando un chiaro allineamento su priorità e percorsi di sviluppo. Il processo ribadisce l'impegno del Gruppo nel promuovere una cultura in cui le persone si sentano supportate, riconosciute e motivate a esprimere appieno le proprie capacità e il proprio potenziale.

Azioni e target

Accanto alle iniziative già adottate a livello di Gruppo, il Piano di Sostenibilità prevede ulteriori azioni volte a rafforzare lo sviluppo delle persone e a sostenere la performance complessiva.

Iniziativa	Obiettivo	Ambito	Obiettivo AF	Status Obiettivo	KPI	Baseline	Status 2025	Target	Status Target
People   									
S4 Duferco Academy	✓ Erogare il programma formativo annuale dell'Academy	Gruppo	2025	●	Ore di formazione [n.]	0 nel 2022	8.912	11.770 nel 2025	●
S17 Valorizzazione della genitorialità in azienda (Lifeed)	✓ Completare il corso formativo annuale Lifeed	DE	2023	●	KPI utilizzato esclusivamente per il monitoraggio interno / iniziativa qualitativa				
S21 Piano di riconversione di Giammoro	⌚ Implementare e completare un piano di riconversione delle competenze per il personale di Giammoro	DTP	2026	●					

Stato iniziativa:  Iniziativa completata  Iniziativa in corso  Iniziativa da avviare/non completata

Stato obiettivo o target:  Obiettivo/target completato  obiettivo/target in corso  Obiettivo/target da avviare/non completato

Presentata a dirigenti e manager nell'AF2024 presso il Teatro Civico di Tortona, nell'ambito di una partnership con Wylab e The European House Ambrosetti, la Duferco Academy (**S4**) è stata successivamente resa accessibile all'intera popolazione aziendale insieme al catalogo formativo. Nell'AF2025, il 75% delle ore di formazione pianificate è stato completato tramite la piattaforma, registrando un risultato particolarmente positivo nel primo anno di piena adozione.

Dal 2021 Duferco Energia è riconosciuta come Caring Company® da Lifeed, un attestato che valorizza le imprese che integrano benessere delle persone, welfare, flessibilità e inclusività nei propri assetti strategici e organizzativi. La partecipazione continuativa al corso di master online Lifeed (**S17**) accompagna i dipendenti nel valorizzare esperienze personali – in particolare legate alla genitorialità – come leva

di apprendimento e sviluppo delle competenze individuali. Nell'AF2025, il numero di dipendenti coinvolti nel programma è rimasto sostanzialmente stabile.

Il piano di riconversione industriale in corso per la trasformazione dello stabilimento siderurgico di Giammoro in un polo logistico, infrastrutturale ed energetico comporta impatti economici rilevanti, inclusi aspetti occupazionali. Per supportare questa transizione, DTP ha sviluppato un programma di formazione per la riconversione delle competenze (**S21**), finalizzato a preservare e rafforzare i livelli occupazionali, fornendo a tutto il personale gli strumenti necessari per affrontare efficacemente il cambiamento. Nell'AF2025 sono state erogate oltre 3.000 ore di formazione, con ulteriori interventi formativi pianificati per l'AF2026.

3.2.2

UN AMBIENTE DI LAVORO SICURO E SANO

Impatti

Considerata la natura industriale e le attività operative sul campo delle Divisioni Steel, Shipping ed Energy, i contesti esposti a rischi, il potenziale di infortuni, l'affaticamento, lo stress e ritmi operativi particolarmente impegnativi rappresentano aspetti di elevata rilevanza, soprattutto per il personale operaio.

In tali ambiti operativi, la salute e sicurezza (H&S) delle persone e dei collaboratori esterni è trattata in modo sistematico come una priorità assoluta.

Di conseguenza, ciascuna società del Gruppo adotta politiche dedicate in materia di salute e sicurezza – che vanno oltre il mero rispetto degli obblighi normativi, orientando il personale verso comportamenti e principi appropriati – e implementa sistemi di gestione della sicurezza o buone pratiche settoriali di riferimento.

Attraverso questi strumenti, il Gruppo persegue la creazione di ambienti di lavoro sempre più sicuri per tutte le persone, promuovendo una cultura della sicurezza fondata sul miglioramento continuo.

Metriche e presidi

Numero e tasso di infortuni sul lavoro (n. e tasso) - GRI 403-9 ^{15,16}			
Genere	2023	2024	2025
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	44	77	62
di cui decessi	0	0	0
di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	1	2	2
Ore di lavoro	4.179.425	5.032.022	5.281.836
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	10,5	15,3	11,7

Nell'AF2025 si è registrato un miglioramento significativo delle performance di sicurezza del Gruppo, con una riduzione del 23% del tasso di infortuni sul lavoro registrabili. Tale progresso è riconducibile a una diminuzione rilevante del numero di incidenti (da 77 a 62), a fronte di un volume di ore lavorate sostanzialmente stabile rispetto all'AF2024. Il miglioramento risulta ancora più marcato se si considerano esclusivamente le quattro Divisioni del Gruppo ed escludendo Virtus Entella, le cui dinamiche infortunistiche sono strutturalmente differenti per la natura intrinseca dell'attività sportiva professionistica, in cui allenamenti e competizioni comportano un rischio più elevato di infortuni e tempi di recupero prolungati. All'interno di questo perimetro aggiornato, gli infortuni registrabili sono diminuiti in modo significativo – da 44 nell'AF2023 a 30 nell'AF2024, fino a 21 nell'AF2025 – con una riduzione complessiva di circa il 52% rispetto all'AF2023. Il relativo tasso di infortuni ha mostrato un miglioramento coerente, passando da 10,5 a 6,2 e successivamente a 4,2. Questo andamento riflette l'efficacia del rafforzamento della governance HSE del Gruppo e dei programmi mirati di prevenzione dei rischi. Nell'AF2025, le società del Gruppo hanno inoltre segnalato due casi di malattia professionale, uno dei quali è stato successivamente classificato – a seguito di accertamenti medici – come non correlato all'attività lavorativa.

Salute e sicurezza sul lavoro

Per identificare, valutare e gestire in modo proattivo tutti i potenziali rischi che potrebbero incidere sulla salute e sicurezza delle persone, e nel pieno rispetto della normativa locale applicabile, le società del Gruppo Duferco provvedono all'aggiornamento e al mantenimento della documentazione relativa al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) o strumenti equivalenti. Tali documenti definiscono le misure di prevenzione e protezione da adottare e stabiliscono i relativi piani di azione.

A supporto di questi obiettivi, il Gruppo implementa un insieme strutturato di procedure e pratiche dedicate, che includono il monitoraggio e l'analisi delle dinamiche infortunistiche, la formazione volontaria del personale in materia di salute e sicurezza, audit interni ed esterni condotti da consulenti specializzati e organismi di certificazione accreditati, nonché team dedicati al miglioramento delle performance degli impianti e delle attrezzature. Rientrano inoltre specifici protocolli di prevenzione rivolti ai neoassunti, potenzialmente più esposti ai rischi operativi a causa di una minore esperienza. Qualora si verifichi un incidente nonostante le misure preventive e protettive adottate, vengono attivate azioni correttive sulla base di un'analisi approfondita dell'evento, che prevede anche sessioni di debriefing dedicate con le persone coinvolte in infortuni o near miss.

15 Escludendo Virtus Entella, il tasso di infortuni sul lavoro registrabili nell'AF2025 è pari a 4,2 (-34% rispetto all'AF2024).

16 Il calcolo è basato sulla formula: numero di infortuni sul lavoro registrabili / ore lavorate x 1.000.000.

Le società e gli impianti del Gruppo maggiormente esposti al rischio di infortuni adottano sistemi di gestione della salute e sicurezza certificati secondo la norma ISO 45001 o standard equivalenti. All'interno della Divisione Steel, l'acciaieria e il laminatoio di San Zeno Naviglio, il laminatoio di Pallanzeno, il sito di San Giovanni Valdarno ed Emmebi hanno adottato tale standard al fine di garantire una gestione dei rischi coerente e omogenea lungo l'intera catena del valore. Inoltre, per invertire il trend di criticità osservato fino all'AF2023, la Divisione ha implementato una serie di iniziative aggiuntive all'interno dei siti produttivi. In primo luogo, il top management ha intensificato le attività di sensibilizzazione del personale, rafforzando una solida cultura della salute e sicurezza e riaffermando l'impegno del Gruppo verso l'obiettivo "zero infortuni". In termini operativi, le società hanno ampliato in modo significativo i programmi di formazione H&S non obbligatoria, con particolare attenzione alle funzioni maggiormente coinvolte nella gestione dei rischi operativi (ad es. supervisori). Riconoscendo il ruolo centrale delle persone nei processi di prevenzione e protezione, DTP ha inoltre avviato un piano di osservazione finalizzato a responsabilizzare il personale, aumentare la trasparenza e promuovere una cultura della sicurezza proattiva. Tali osservazioni prevedono il monitoraggio di specifiche attività operative e la predisposizione di report strutturati per individuare criticità, segnalare potenziali pericoli e documentare eventuali "near miss" riscontrati durante le attività quotidiane.

Nella Divisione Shipping, la Safety Management Certification (SMC) si colloca all'intersezione tra le tematiche ambientali e quelle di salute e sicurezza. Derivante dagli standard dell'International Maritime Organisation (IMO), la certificazione SMC attesta l'implementazione di un Safety Management System (SMS) e la conformità al Codice International Safety Management (ISM).

Quest'ultimo costituisce un insieme di linee guida e prescrizioni internazionali per la sicurezza della navigazione e la prevenzione dell'inquinamento marino ed è obbligatorio per le compagnie di navigazione, che devono adottare un SMS comprensivo di politiche, procedure e protocolli dettagliati per garantire la sicurezza in mare e la tutela ambientale.

Anche Duferco Energia e Duferco Biomasse sono certificate ISO 45001, a testimonianza dell'impegno verso pratiche rigorose di salute e sicurezza, pur operando in ambiti caratterizzati da profili di rischio relativamente più contenuti. Nell'ambito sia dell'implementazione sia del mantenimento delle certificazioni, il Gruppo realizza iniziative periodiche volte a promuovere il miglioramento continuo delle performance H&S.

Tutela della salute oltre l'ambiente di lavoro

Il Gruppo Duferco sostiene ulteriormente le proprie persone tutelandone la salute e la sicurezza anche al di fuori dell'orario lavorativo. A tal fine, tutti i dipendenti del gruppo DTP hanno accesso al fondo sanitario integrativo previsto per il settore metalmeccanico, che consente di usufruire di prestazioni sanitarie non coperte dal Servizio Sanitario Nazionale. Inoltre, sia DTP sia Duferco Energia offrono coperture assicurative per infortuni professionali ed extraprofessionali, nonché l'accesso immediato a servizi di supporto psicologico per esigenze lavorative o personali. Nell'ambito delle iniziative dedicate al miglioramento della nutrizione, DTP ha ristrutturato alcuni anni fa la mensa di San Zeno Naviglio, garantendo a tutto il personale pasti giornalieri a fronte di un contributo simbolico. Duferco Energia ha inoltre avviato una campagna informativa rivolta ai dipendenti su temi quali l'alimentazione, la salute cardiovascolare e il benessere quotidiano.





Azioni e target

Gli impegni specifici in materia di salute e sicurezza previsti dal Piano di Sostenibilità garantiscono che i rischi emergenti e le criticità operative siano affrontati attraverso iniziative mirate, integrate e orientate al futuro.

Iniziativa	Obiettivo	Ambito	Obiettivo AF	Status Obiettivo	KPI	Baseline	Status 2025	Target	Status Target
Salute e Sicurezza 									
S1 Salute e Sicurezza	✓ Consolidare delle performance in materia di salute e sicurezza attraverso iniziative dedicate	DE	2024	●	KPI utilizzato esclusivamente per il monitoraggio interno / iniziativa qualitativa				
		DTP	2024	●	Tasso di frequenza degli infortuni correlati al lavoro <i>Acciaieria di San Zeno Naviglio</i>	11,8 nel 2023	4,0	< 13,2 nel 2025	●
					Tasso di frequenza degli infortuni correlati al lavoro <i>Laminatoio SBM</i>	/	5,5	< 18,2 nel 2025	●
					Tasso di frequenza degli infortuni correlati al lavoro <i>Laminatoio di Pallanzeno</i>	14,2 nel 2023	14,4	< 18,2 nel 2025	●
					Tasso di frequenza degli infortuni correlati al lavoro <i>Laminatoio di Giammoro</i>	19,5 nel 2023	0	< 18,2 nel 2025	●
					Tasso di frequenza degli infortuni correlati al lavoro <i>Sito di San Giovanni Valdarno</i>	32,7 nel 2023	25,7	< 24 nel 2025	●
		DXT	2024	●	KPI utilizzato esclusivamente per il monitoraggio interno / iniziativa qualitativa				

Stato iniziativa:  Iniziativa completata  Iniziativa in corso  Iniziativa da avviare/non completata

Stato obiettivo o target:  Obiettivo/target completato  obiettivo/target in corso  Obiettivo/target da avviare/non completato

La salute e sicurezza rappresentano una priorità strategica per tutte le società del Gruppo; tuttavia, la diversità delle attività svolte e i differenti livelli di rischio intrinseco richiedono obiettivi distinti e mirati. Di conseguenza, l'iniziativa Salute e Sicurezza (**S1**) comprende progetti calibrati sulle specifiche esigenze di ciascuna Divisione. La Divisione Steel si concentra sul consolidamento degli indicatori di performance in materia di sicurezza nei diversi stabilimenti e siti operativi, attraverso misure di prevenzione mirate. La Divisione Energy,

caratterizzata da una minore esposizione ai rischi fisici, pone invece l'accento sul rafforzamento della consapevolezza in materia di salute e sicurezza, mediante campagne informative dedicate e programmi previsti dalla normativa. Tutti gli impianti di Duferco Travi e Profilati si sono mantenuti al di sotto della soglia di riferimento del tasso di frequenza degli infortuni. Fa eccezione il sito di San Giovanni Valdarno, il cui indicatore registra un valore leggermente superiore, influenzato da un infortunio aggiuntivo rilevato nell'anno, ma in miglioramento rispetto all'AF2023.

3.3

RELAZIONE CON LE COMUNITÀ

Impatti

Nel corso degli anni, il Gruppo ha compiuto progressi significativi nel promuovere lo sviluppo economico e nel sostenere le comunità in cui opera, generando un impatto positivo tangibile. Le relazioni con le comunità locali costituiscono un elemento centrale dei valori del Gruppo. Il coinvolgimento diretto consente una comprensione più approfondita delle istanze del territorio e una più chiara individuazione delle priorità locali, assicurando che le iniziative aziendali restino pertinenti, incisive e coerenti con il contesto di riferimento. Nel tempo, tali interazioni hanno favorito la costruzione di rapporti di fiducia e collaborazione, permettendo al Gruppo di contribuire in modo concreto alla crescita economica locale, rispondere a esigenze specifiche e mantenere un dialogo continuativo con le comunità.

In particolare, Duferco contribuisce alla creazione di opportunità occupazionali nei territori in cui è presente. L'integrazione di talenti, competenze ed expertise locali nella forza lavoro rafforza il tessuto sociale e sostiene la resilienza economica di lungo periodo, a beneficio sia delle comunità sia delle attività aziendali. Inoltre, relazioni consolidate con stakeholder chiave lungo la catena del valore – tra cui clienti, associazioni di settore, realtà associative locali e autorità pubbliche – favoriscono ulteriormente la crescita dell'occupazione a livello locale.

Il Gruppo conferma altresì un impegno costante a favore di iniziative in ambito sociale, sanitario, culturale, sportivo, scientifico ed educativo, nonché a sostegno delle fasce più vulnerabili e dei giovani, riconoscendone il ruolo essenziale nella costruzione di comunità dinamiche e resilienti. Progetti, investimenti, donazioni e sponsorizzazioni in tali ambiti contribuiscono a migliorare la qualità della vita, rafforzare la coesione sociale e promuovere la resilienza nel lungo termine.

In ogni iniziativa, il Gruppo persegue un equilibrio tra progresso economico e responsabilità sociale, riaffermando il proprio ruolo di promotore di creazione di valore e benessere per le comunità. Questo approccio integrato assicura un impatto positivo duraturo sia sul piano economico sia su quello sociale.

Metriche e presidi

Le iniziative di coinvolgimento delle comunità del Gruppo si concentrano prevalentemente presso i principali poli operativi, situati a Lugano, Svizzera (servizi corporate del Gruppo, DXT e Nova Marine), Genova e Chiavari, Italia (Duferco Energia e Virtus Entella) e Brescia e Pallanzeno, Italia (DTP e TPP).



Lugano

DXT è la società del Gruppo maggiormente attiva nel coinvolgimento della comunità locale in Svizzera. Da molti anni sostiene Lugano Arte e Cultura (LAC), la principale istituzione culturale della città e un centro di riferimento per la produzione artistica, con particolare attenzione a teatro, musica e arti visive. DXT contribuisce inoltre allo sviluppo dei giovani attraverso il supporto a realtà sportive locali, tra cui i Lugano Tigers, e mediante iniziative di valorizzazione dei talenti realizzate in collaborazione con l'Università della Svizzera Italiana (USI).

Genova e Chiavari

Accanto all'impegno per uno sviluppo economico sostenibile attraverso il proprio core business, Duferco Energia svolge un ruolo attivo nelle comunità locali partecipando a progetti ESG dedicati e sostenendo economicamente associazioni del territorio. La società fornisce contributi ricorrenti a un ampio ventaglio di organizzazioni e ONG, tra cui Stella Onlus, diverse associazioni sportive e l'Asilo Infantile di Chiavari. Tra le iniziative realizzate nell'AF2025, una dipendente di Duferco Energia ha inoltre partecipato a un programma locale dedicato all'empowerment femminile e alla promozione della diversità e inclusione nelle discipline scientifiche e tecniche, tenendo interventi formativi mirati. Il progetto è sviluppato da Sistech, organizzazione non profit europea impegnata nella formazione e integrazione professionale di donne rifugiate nei settori digitali e tecnologici, a beneficio anche dell'ecosistema innovativo locale. Duferco Energia mantiene infine una forte attenzione alla valorizzazione culturale e artistica del territorio, sostenendo festival, mostre e iniziative di tutela del patrimonio, tra cui il Film Riviera Festival e il progetto di restauro della Cattedrale di Chiavari.

Attraverso la società sportiva Virtus Entella, il Gruppo Duferco svolge inoltre un ruolo centrale nella generazione di valore socio-economico per la comunità di Chiavari, a

beneficio sia degli stakeholder interni sia dell'ecosistema locale nel suo complesso.

Nel 2025, il club ha contribuito all'inaugurazione dell'asilo nido "I Diavoletti" a Chiavari, la prima struttura per la prima infanzia in Italia sostenuta da una società calcistica professionistica. Realizzato in collaborazione con Hakuna Matata, realtà con oltre dieci anni di esperienza nei servizi per l'infanzia, il nido amplia l'offerta in un'area storicamente caratterizzata da una carenza strutturale di posti disponibili, anche a favore delle famiglie dei dipendenti di Virtus Entella. La struttura si distingue per un progetto educativo incentrato su sport e salute, supportato da programmi di psicomotricità e da menu nutrizionali pediatrici dedicati. Con il sostegno della FIGC, di Sport e Salute e di altri partner commerciali – inclusi storici partner bancari del Gruppo – Virtus Entella ha finanziato la ristrutturazione dell'immobile e si è impegnata a coprirne i costi di gestione negli anni successivi.

Virtus Entella investe inoltre in modo strutturato nello sviluppo dei giovani come leva di crescita di lungo periodo. Attraverso la propria scuola calcio, Entella Academy, il club accompagna i giovani atleti nel loro percorso sportivo, affiancando alla preparazione tecnica un solido supporto educativo e formativo e promuovendo valori quali disciplina, lavoro di squadra e rispetto, fondamentali per la crescita di persone responsabili e atleti performanti. All'interno del Centro Benedetto Acquarone opera inoltre il convitto Entella, che offre accoglienza e supporto ai giovani calciatori e svolge, al contempo, la funzione di struttura riabilitativa, residenza protetta per anziani e centro educativo assistenziale. Tramite il programma TutorLab, il convitto garantisce supporto allo studio e accompagnamento psicologico, favorendo un equilibrato bilanciamento tra attività sportiva, percorso scolastico e benessere personale. Il club promuove infine iniziative di apertura al territorio, come "Classe allo Stadio", un'esperienza educativa di 90 minuti con visita allo stadio, pensata per offrire un'introduzione coinvolgente all'ambiente del club alle scuole primarie locali.



Impatto sociale con Entella nel Cuore

Entella nel Cuore è un'associazione senza scopo di lucro fondata nel 2016 da Virtus Entella, con l'obiettivo di promuovere solidarietà, educazione e coesione territoriale, valorizzando il ruolo aggregante dello sport e l'impegno filantropico per generare un impatto sociale concreto e misurabile.

In collaborazione con Duferco Energia, l'associazione ha mobilitato risorse finanziarie rilevanti a sostegno di iniziative di interesse regionale, destinando circa 400.000 euro all'Ospedale Pediatrico Giannina Gaslini. Negli ultimi anni, i contributi hanno supportato i reparti di Cardiologia e Neurologia, oltre all'associazione "La Band degli Orsi", attiva nel fornire assistenza logistica, emotiva e ricreativa ai pazienti pediatrici e alle loro famiglie.

Oltre al sostegno al Gaslini, Entella nel Cuore convoglia in modo continuativo risorse verso fasce vulnerabili e progetti di coesione sociale sul territorio. Attraverso iniziative dedicate e contributi mirati, l'associazione si è affermata come un punto di riferimento riconosciuto per la solidarietà sociale a Chiavari e nelle comunità limitrofe.



Brescia e Pallanzeno

Duferco Travi e Profilati mantiene un legame consolidato con le comunità locali, testimoniato da una presenza continuativa e da un coinvolgimento attivo nelle iniziative e nelle associazioni del territorio, in particolare a San Zeno Naviglio, Pallanzeno e nelle aree limitrofe.

L'inaugurazione, nell'ottobre 2023, del nuovo laminatoio SBM presso lo stabilimento di San Zeno Naviglio ha riunito circa 700 partecipanti, tra cui rappresentanti delle autorità locali e nazionali. L'impianto ha generato nuove opportunità occupazionali dirette e indirette e ha favorito la mobilità all'interno di DTP, rafforzando l'impegno del Gruppo nello sviluppo delle persone e nella crescita del territorio. La società apre inoltre regolarmente i propri siti produttivi a scuole e realtà locali, organizzando visite guidate negli impianti dell'area di Brescia per promuovere la conoscenza del mondo industriale e il dialogo con le giovani generazioni.

Per rafforzare ulteriormente il legame con il territorio e la coesione interna, lo scorso anno la società ha ospitato a Brescia la Sagra del Fèr, un momento di aggregazione rivolto ai dipendenti e alle loro famiglie. L'iniziativa ha rappresentato al contempo un'occasione di socialità e una raccolta fondi a sostegno della scuola dell'infanzia di San Zeno Naviglio, in una fase di particolare difficoltà finanziaria.

In linea con l'approccio del Gruppo all'impegno sociale, DTP sostiene inoltre numerose organizzazioni locali attraverso donazioni e sponsorizzazioni, a beneficio di iniziative sportive, giovanili, culturali, solidali, orientate alla parità e in ambito sanitario. In particolare, i principali contributi sono stati destinati ai Comuni di San Zeno Naviglio, Poncarale, Brescia e Pallanzeno.

Duferco Travi e Profilati è, sin dall'avvio, uno dei principali sostenitori del nuovo Centro Civico di San Zeno Naviglio, riconoscendone il valore strategico di lungo periodo per la comunità locale.

La struttura, di recente inaugurazione, ospita un poliambulatorio, una biblioteca, spazi culturali e gli uffici della polizia locale. Il progetto ha comportato la completa riqualificazione dell'ex cascina Pasotti, trasformando un edificio dalle profonde origini rurali in un centro civico moderno e orientato al futuro. In continuità con gli anni precedenti, DTP ha inoltre confermato il proprio sostegno alla Scuola dell'Infanzia Regina Margherita e contribuito a diverse iniziative della comunità locale, tra cui il tradizionale mercatino di Natale e la manifestazione "Notte d'Estate". Ulteriori contributi sono stati destinati al Comune di Poncarale, in collaborazione con la Fondazione Sorelle Girelli, nell'ambito di una partnership pubblico-privata finalizzata al rafforzamento dei servizi a beneficio sia dei dipendenti sia della più ampia comunità locale.

Nel territorio bresciano, la società è stata inoltre tra gli sponsor della "Pigiama Run", corsa solidale a sostegno del reparto di Oncoematologia Pediatrica degli Spedali Civili di Brescia. In ambito educativo, sono stati destinati ulteriori finanziamenti all'ITIS Castelli per supportare oltre 40 studenti coinvolti nel progetto "Helios", incentrato sull'utilizzo dell'idrogeno verde.

Nell'AF2025, tramite il sito di Pallanzeno, DTP è stata main sponsor della "Pedalata delle Stelle" nel territorio del Verbano-Cusio-Ossola e ha finanziato l'acquisto di biciclette speciali per persone con disabilità, nell'ambito di un progetto promosso dall'associazione "A Casa di Alice" APS. Ulteriori contributi sono stati erogati all'Associazione Corpo Volontari del Soccorso di Villadossola per sostenere la riqualificazione del Polo delle Emergenze, destinato all'utilizzo condiviso da parte delle associazioni di volontariato attive a livello provinciale.

Azione collettiva per il territorio

Nel corso dell'ultimo anno, DTP ha aderito alla Comunità Pratica, un tavolo di lavoro industriale che riunisce imprese del territorio bresciano con l'obiettivo di promuovere un nuovo modello imprenditoriale che vada oltre la creazione di valore economico, includendo la tutela sociale e ambientale delle aree in cui le aziende operano. Nel corso dell'ultimo anno, DTP ha aderito alla Comunità Pratica, un gruppo di lavoro di settore che riunisce imprese del territorio bresciano con l'obiettivo di promuovere un nuovo modello imprenditoriale che vada oltre la creazione di valore economico, includendo la tutela sociale e ambientale delle aree in cui le aziende operano. Nell'AF2025, il gruppo di lavoro si è formalmente costituito in associazione.

Strutturata in comitati tematici – benessere, inclusione, governance, ambiente e comunicazione – l'associazione è orientata a promuovere la sostenibilità, favorire pratiche di economia circolare, sviluppare il capitale umano, incentivare contesti lavorativi positivi e rafforzare i legami con il sistema educativo e le istituzioni locali. L'iniziativa mira inoltre a costruire una narrazione trasparente del ruolo dell'impresa nella società. Grazie al contributo attivo delle aziende aderenti, la Comunità Pratica rappresenta un esempio di come approcci collaborativi possano generare trasformazioni significative nel sistema industriale.

Attraverso questa rete, DTP ha inoltre contribuito all'iniziativa "STEM in Genere" sviluppata con l'Università degli Studi di Brescia, che coinvolge scuole di tutta la Provincia di Brescia. Il programma propone attività scientifiche interattive volte a promuovere le discipline STEM, contrastare gli stereotipi di genere e valorizzare le professioni tecniche tradizionali, centrali per l'identità industriale del territorio. Per l'edizione 2025, l'azienda ha introdotto il progetto "Laboratorio di Robotica Educativa". Questo laboratorio di robotica educativa ha offerto un ambiente di apprendimento inclusivo, coinvolgendo bambini e adolescenti nelle tecnologie e nella programmazione attraverso attività interattive.

In tale contesto, DTP ha inoltre preso parte alla European Week for Waste Reduction, promuovendo a livello locale i principi dell'economia circolare attraverso il progetto "RI-VESTI il mondo di VALORE". Realizzata in collaborazione con CAUTO, l'iniziativa ha consentito la raccolta di 679 kg di indumenti usati e 97 kg di capi di prima qualità destinati a canali di riutilizzo, contribuendo al recupero dei materiali e a una gestione responsabile delle risorse.



Azioni

Il Piano di Sostenibilità del Gruppo include iniziative volte a garantire un adeguato supporto alle comunità locali e a favorire lo sviluppo dei territori in cui operano le società del Gruppo.

Iniziativa	Obiettivo	Ambito	Obiettivo AF	Status Obiettivo	KPI	Baseline	Status 2025	Target	Status Target
Comunità locali e territorio 									
S2 Engagement esterno	 Mappare e attivare le adesioni ai fini della loro inclusione in un piano formale di engagement	DE	2024		KPI utilizzato esclusivamente per il monitoraggio interno / iniziativa qualitativa				
		DTP	2024						
		DXT	2025						
S3 Rapporti con le comunità locali	 Mappare e attivare donazioni o sponsorizzazioni per l'integrazione in un piano formale di coinvolgimento nelle comunità locali	DE	2024						
		DTP	2024						
		DXT	2024						

Stato di avanzamento:  Iniziativa completata

 Iniziativa in corso

 Iniziativa da avviare/non completata

Stato obiettivo o target:  Obiettivo/target completato

 Obiettivo/target in corso

 Obiettivo/target da avviare/non completato

Per rafforzare le relazioni e ampliare l'impatto positivo sulle comunità locali, il Gruppo ha definito un quadro strutturato di adesioni ad associazioni nazionali e internazionali attive in ambiti sociali o settoriali rilevanti. Ove opportuno, sono stati avviati programmi di sviluppo annuali o pluriennali volti a intensificare il coinvolgimento degli stakeholder locali (**S2**). Nell'AF2025, il numero di adesioni si è mantenuto su livelli elevati, in particolare nei territori in cui il Gruppo vanta una presenza storica consolidata. Tutte e tre le società hanno continuato a rafforzare il proprio impegno attraverso molteplici affiliazioni coerenti con il rispettivo contesto operativo locale.

Parallelamente, il Gruppo intende ampliare ulteriormente le proprie partnership tramite donazioni e sponsorizzazioni a favore di enti locali, associazioni, ONG e altre organizzazioni (**S3**). Nel tempo, Duferco e le sue società hanno costruito relazioni solide e durature nei territori in cui operano, e l'AF2025 ha confermato tale orientamento. I contributi sono stati mantenuti o incrementati in diverse società: Duferco Energia ha aumentato di un terzo il valore distribuito rispetto all'utile netto a partire dall'esercizio 2024, raggiungendo quasi 550.000 USD, mentre i contributi di DTP sono quasi raddoppiati, attestandosi a 123.146 USD, nonostante le condizioni sfidanti affrontate dal settore nel corso dell'anno. DXT ha destinato 178.985 USD alle comunità locali, raddoppiando la distribuzione rispetto all'utile netto grazie alle donazioni continuative e alle iniziative di supporto alla comunità.

4.

L'INTEGRITÀ DEL NOSTRO BUSINESS

Impacts

Il Gruppo Duferco opera in molteplici settori e mercati. In ragione della diversificazione delle proprie attività, il Gruppo è chiamato a prestare particolare attenzione al rispetto delle leggi e delle normative applicabili a ciascun ambito operativo, nonché ai principi e ai migliori standard generalmente riconosciuti. Qualsiasi comportamento o condotta in violazione delle norme in materia ambientale, sociale e di governance — inclusi fenomeni di corruzione e pratiche imprenditoriali non etiche — può avere effetti negativi sul Gruppo, sulle sue società controllate e sugli stakeholder.

Alla luce di tali considerazioni e delle sfide prospettiche, Duferco conferma il proprio impegno a garantire l'integrità del business attraverso i propri organismi e strumenti di governance, monitorando costantemente e assicurando il rispetto dei principi definiti nelle proprie policy sia all'interno dell'organizzazione sia lungo l'intera catena del valore. In un contesto caratterizzato da una crescente attenzione da parte di investitori e stakeholder verso strategie ESG solide e credibili, la conformità normativa e l'adozione volontaria di pratiche etiche rappresentano infatti elementi essenziali anche in termini di reputazione.

Al fine di perseguire i propri obiettivi e sostenere uno sviluppo del business responsabile, il Gruppo ha adottato policy e strumenti volontari, nonché istituito specifici organismi di governance, volti a garantire una condotta aziendale etica e a rafforzare l'adesione ai valori aziendali di Duferco. Il contrasto a qualsiasi forma di comportamento corruttivo o non etico (tra cui pratiche anticoncorrenziali, attività illecite, frodi e riciclaggio) costituisce parte integrante dell'approccio di governance del Gruppo, sia sotto il profilo della compliance normativa sia nell'ambito di un impegno volontario e responsabile.

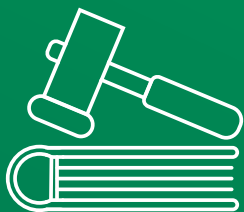
Metriche e presidi

Il nostro Codice Etico e le nostre politiche

Al fine di definire i principi fondamentali cui devono attenersi dipendenti, dirigenti, amministratori, rappresentanti, società, stakeholder, fornitori e partner per condurre le attività nel modo più responsabile ed etico possibile, il Gruppo Duferco ha adottato un proprio **Codice Etico** (CoE). Tale documento formale esprime i valori fondamentali di Duferco e stabilisce i diritti, i doveri e le responsabilità di tutti i soggetti che operano all'interno dell'organizzazione, fornendo indicazioni chiare e concrete in materia legale, etica, sociale e ambientale, nonché specifiche disposizioni in caso di mancato rispetto del Codice Etico. Attraverso questo strumento vincolante, il Gruppo si impegna inoltre a promuovere una visione unitaria rispetto ad alcuni dei propri principi cardine: integrità, trasparenza e sostenibilità.

Questo importante strumento di governance si fonda su nove principi che guidano l'organizzazione e le pratiche di business, orientando le regole comportamentali e le relazioni del Gruppo con i terzi.

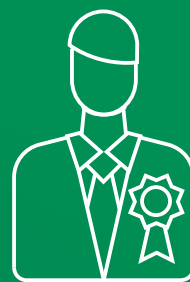
I 9 principi



1 Legalità



2 Dignità e pari opportunità



3 Integrità e professionalità



4 Concorrenza leale



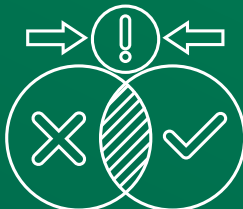
5 Gestione dei conti e tracciabilità delle transazioni



6 Gestione delle risorse umane



7 Tutela degli asset



8 Prevenzione dei conflitti di interesse



9 Riservatezza e informazioni privilegiate

In coerenza con il Codice Etico, la **Politica di Condotta Aziendale** rafforza ulteriormente l’impegno del Gruppo verso un comportamento societario esemplare e irreprensibile, fornendo linee guida e procedure nell’ambito del Codice Etico, a supporto di manager e dipendenti nello svolgimento delle rispettive attività.

In linea con i principi stabiliti nel Codice Etico e nella Politica di Condotta Aziendale — che costituiscono il fondamento del modello di business e della cultura d’impresa di Duferco — le società del Gruppo hanno sviluppato ulteriori **politiche, linee guida e procedure specifiche**, quali presidi aggiuntivi, sia su base volontaria sia al fine di garantire la conformità alle normative locali applicabili. A titolo esemplificativo, la maggior parte delle società dispone di un **proprio Codice Etico o Codice di Condotta**, fondato sui valori fondamentali del Gruppo e declinato per rispondere a esigenze specifiche delle singole realtà aziendali. Inoltre, le società con sede in Italia sono tenute a predisporre e adottare i propri **Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo**¹⁷ (Modello Organizzativo o Modello 231). Tali modelli rappresentano uno strumento di natura preventiva volto a ridurre il rischio di commissione di reati da parte di amministratori, dirigenti o dipendenti, nell’interesse o a vantaggio delle società.

Organi di governance

Al fine di garantire la conformità al Codice Etico e alle altre policy aziendali, il Gruppo Duferco e le sue società hanno istituito diversi organi interni di governance. Tra questi rientra il **Consiglio di Amministrazione (CdA)**, presente sia a livello di Gruppo sia a livello delle singole società, che svolge un ruolo fondamentale nell’indirizzo strategico e nella supervisione delle attività, assicurando al contempo il perseguimento della visione e degli obiettivi aziendali. I Consigli di Amministrazione monitorano inoltre le performance del management, vigilano sulla solidità economico-finanziaria e presidiano i principali rischi, contribuendo a orientare l’organizzazione verso una crescita sostenibile nel lungo periodo.

L’evoluzione del perimetro di rendicontazione del Gruppo — derivante sia da operazioni di acquisizione che di dismissione di società — ha determinato un impatto sostanzialmente neutrale sulla struttura di governance, mantenendo stabile il numero complessivo dei membri dei Consigli di Amministrazione, con variazioni limitate nel periodo considerato. Attualmente, il Gruppo conta 151 membri dei Consigli di Amministrazione distribuiti tra tutte le entità, di cui 12 donne e 139 uomini, prevalentemente appartenenti alle fasce di età 30-50 anni e over 50. La rappresentanza femminile all’interno dei Consigli di Amministrazione ha registrato un incremento di un’unità rispetto all’esercizio precedente.

Diversità negli organi di governance (n. di dipendenti) - GRI 405-1 ¹⁸				
Genere	Età	2023	2024	2025
Donne	< 30 anni	0	0	0
	tra 30 e 50 anni	10	10	9
	> 50 anni	2	1	3
	Totale donne	12	11	12
Uomini	< 30 anni	0	0	0
	tra 30 e 50 anni	31	37	43
	> 50 anni	83	96	96
	Totale uomini	114	133	139
Totale		126	144	151

Le società tenute ad adottare un Modello Organizzativo o Modello 231) sono altresì chiamate a istituire un **Organismo di Vigilanza** (OdV) autonomo, indipendente e dotato di adeguate competenze, con il compito di vigilare sulla corretta attuazione del Modello 231 e prevenire eventuali situazioni critiche, assicurando che le attività aziendali siano condotte in conformità alle disposizioni del Modello e monitorandone l’efficacia nel tempo. In tale ambito, OdV rappresenta anche un canale di riferimento per la gestione delle segnalazioni (whistleblowing). A tal proposito, tutti gli stakeholder delle società che dovessero subire episodi di molestia o discriminazione, o venire a conoscenza di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico, sono fortemente incoraggiati a effettuare una segnalazione all’Organismo di

Vigilanza attraverso le piattaforme di whistleblowing anonime a disposizione.

Inoltre, la maggior parte delle società del Gruppo, in conformità alla normativa applicabile, ha istituito un **Collegio Sindacale** (BoSA), cui è affidato il compito principale di vigilare sul rispetto delle disposizioni di legge e dello statuto societario, nonché di verificare che la gestione aziendale sia condotta in linea con i requisiti normativi e statutari. Oltre a tali funzioni, il Collegio Sindacale monitora l’assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società, garantisce la correttezza e la trasparenza dell’informativa finanziaria, valuta i sistemi di governance e di gestione dei rischi e svolge attività ispettive, richiedendo informazioni e segnalando eventuali irregolarità ove necessario.

17 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (“Modello 231”) è obbligatorio per le società italiane, in conformità al Decreto Legislativo 231/01.
18 I dati relativi agli esercizi 2023 e 2024 sono stati aggiornati sulla base di migliori informazioni disponibili.



Sistemi di gestione certificati

Per rafforzare l'impegno di Duferco verso pratiche di business etiche, diverse società del Gruppo hanno adottato sistemi di gestione certificati secondo i principali standard ISO: ISO 9001 per la qualità, ISO 14001 per l'ambiente e ISO 45001 per la salute e sicurezza.

La tabella seguente riporta i sistemi di gestione certificati attualmente in essere per ciascuna società.

Divisione	Azienda	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001 o equivalente
Steel	DTP: Headquarter di San Zeno Naviglio	✓	-	-
	DTP: Sito di Giammoro	✓	-	-
	DTP: Impianto di San Giovanni Valdarno	✓	✓	✓
	TPP: Impianto di Pallanzeno	✓	✓	✓
	TPP: Impianto di San Zeno Naviglio	✓	✓	✓
	Acofer Prodotti Siderurgici	✓	-	-
	Acciai Rivestiti Valdarno	✓	✓	✓
	Ferriere Bellicini	✓	✓	-
	Duferco Thionville	✓	-	-
	Emmebi	✓	✓	✓
Energy	Duferco Energia	✓	✓	✓
	Duferco Biomasse	✓	✓	✓
	EBS	✓	-	-
	Comal	✓	✓	✓
Shipping	Nova Marine Carriers	-	✓	✓
Innovation	Duferco Engineering	✓	-	-

Certificazioni di processo e di prodotto

In aggiunta ai sistemi di gestione certificati, ciascuna Divisione del Gruppo ha adottato certificazioni di processo o di prodotto specifiche di settore, in funzione dei principali impatti potenziali delle rispettive attività.

Nella Divisione Energy, il business delle biomasse opera all'interno di un quadro di sostenibilità che comprende un articolato sistema di certificazioni dedicate, volto a garantire la conformità ai requisiti italiani ed europei. In particolare, sul mercato italiano, al fine di adempiere agli obblighi previsti dallo schema nazionale per la sostenibilità delle biomasse (D.M. n. 294/2024), Duferco Biomasse è conforme alla **certificazione relativa ai biocombustibili**, che comporta l'implementazione di un sistema interno di due diligence, caratterizzato da un monitoraggio continuo della catena di fornitura per assicurare la tracciabilità di ciascun lotto, dall'origine fino alla consegna finale. Per le attività a livello europeo, la società mantiene la certificazione **Sustainable Biomass Program** (SBP) per le biomasse solide di origine forestale e la certificazione **International Sustainability and Carbon Certification** (ISCC) per residui e sottoprodotti. In Francia, la società EBS aderisce allo schema **Sustainable Resources Verification Scheme** (SURE-EU), che garantisce il rispetto dei requisiti di sostenibilità e tracciabilità delle biomasse. Tali certificazioni sono riconosciute come conformi ai criteri delle direttive RED II e RED III, assicurando l'allineamento alla normativa europea. Inoltre, entrambe le società adottano schemi che garantiscono la tracciabilità della catena di custodia per prodotti forestali provenienti da foreste gestite responsabilmente, quali il **Forest Stewardship Council** (FSC) e il **Programme for the Endorsement of Forest Certification** (PEFC).

La Divisione Steel adotta ulteriori certificazioni basate su standard di eccellenza, tra cui il sistema **Eco-Management and Audit Scheme** (EMAS), iniziativa volontaria dell'Unione Europea finalizzata al miglioramento delle performance ambientali e che prevede la pubblicazione di una dichiarazione ambientale

validata da un verificatore indipendente, a garanzia di trasparenza e credibilità. Tale schema integra i requisiti della norma ISO 14001, introducendo criteri più stringenti, tra cui il coinvolgimento dei dipendenti e la rendicontazione ambientale pubblica. Inoltre, nel corso del 2024, diverse società del Gruppo hanno avviato il calcolo dei propri inventari di emissioni GHG, includendo Scope 1, 2 e 3, in conformità ai principali standard internazionali, in particolare **GHG Protocol** e **ISO 14064**. Con riferimento ai prodotti siderurgici, sono state ottenute **Environmental Product Declarations** (EPD) per travi e profili angolari in acciaio, nonché per le billette. Tale strumento consente di identificare, valutare e comunicare in modo sistematico gli impatti ambientali associati al prodotto lungo l'intero ciclo di vita, attraverso la metodologia Life Cycle Assessment (LCA), garantendo dati ambientali comparabili e a supporto del miglioramento continuo delle performance. Nell'AF2025, gli stabilimenti di San Zeno Naviglio e Pallanzeno hanno inoltre ottenuto la certificazione **ReMade®** per travi e profili angolari, primo schema internazionale accreditato che attesta la presenza di materiali e sottoprodotti provenienti da riciclo all'interno dei prodotti realizzati. Questo importante traguardo certifica un contenuto minimo di riciclato pari al 91% (classe A+) e riflette il contributo quotidiano di Duferco all'economia circolare e alla riduzione degli impatti ambientali.

La Divisione Shipping è in possesso della **Safety Management Certification** (SMC), che attesta l'adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza (SMS) e la conformità al codice International Safety Management (ISM). Tale certificazione prevede l'adozione di policy, procedure e protocolli dettagliati volti a garantire la sicurezza delle operazioni in mare e la prevenzione dell'inquinamento.

Infine, nell'ambito della Divisione Innovation, con riferimento alle attività di bonifica e riqualificazione dei siti industriali, il sistema **Safety & Quality Assessment System** (SQAS) consente di valutare le performance dei fornitori di servizi logistici e dei distributori di prodotti chimici in termini di qualità complessiva, sicurezza, tutela ambientale e sostenibilità.



Responsabilità lungo la catena del valore

Nel corso degli ultimi quarant'anni, il Gruppo Duferco ha conseguito una crescita costante, sostenuta non solo da solide capacità decisionali e da una pianificazione strategica efficace, ma anche da rapporti commerciali affidabili e da partnership consolidate, che rivestono un ruolo determinante nel successo di aziende che operano a livello internazionale. Nel corso dell'AF2025, il Gruppo ha ulteriormente ampliato la propria rete, attivando numerose nuove collaborazioni e raggiungendo complessivamente oltre 450.000 relazioni commerciali.

Al fine di garantire rapporti solidi e duraturi, il Gruppo seleziona con attenzione i propri partner a monte e a valle della catena del valore, attraverso un processo di valutazione basato su criteri sia tecnici sia etici, ponendo così le basi per partnership affidabili e reciprocamente vantaggiose, in linea con i valori fondamentali e la visione strategica di Duferco. In tale contesto, il Codice Etico e la Politica di Condotta Aziendale rappresentano i principali riferimenti per l'avvio di nuove collaborazioni. Entrambe le politiche definiscono i principi e gli obblighi da rispettare, nei confronti del Gruppo e da parte di quest'ultimo, nella definizione di rapporti con soggetti terzi; tutti i fornitori, partner e stakeholder sono pertanto tenuti a conformarsi a tali linee guida, che stabiliscono gli standard attesi in termini di legalità, integrità, correttezza e sostenibilità. Processi di selezione formalizzati e attività di monitoraggio periodico risultano fondamentali per garantire la trasparenza, evidenziando l'importanza di mantenere e promuovere una comunicazione aperta e continua con tutte le controparti coinvolte. Qualsiasi violazione o mancato rispetto del Codice Etico e della Policy di Condotta Aziendale, nonché dei Codici di Condotta adottati dalle singole società del Gruppo, costituisce motivo per l'adozione di provvedimenti disciplinari, sanzioni o, nei casi più gravi, per la cessazione dei rapporti di collaborazione.

Gestione dei rapporti con i fornitori

Nella gestione dei rapporti con i fornitori, il Gruppo riconosce che un modello di partnership solido e collaborativo rappresenta un elemento essenziale per sostenere la competitività, raggiungere l'eccellenza operativa e favorire una crescita condivisa. Pur attribuendo elevato valore alle collaborazioni esistenti, Duferco è costantemente impegnata nell'individuazione e valutazione di nuove opportunità di cooperazione. Oltre alla conformità al Codice Etico e alla Politica di Condotta Aziendale, i fornitori sono sottoposti a processi di valutazione di natura tecnica, finanziaria ed etica condotti dalle singole società. In tale ambito, requisiti ambientali e sociali possono essere integrati nel processo di Know-Your-Customer (KYC), al termine del quale ai fornitori viene assegnato uno specifico livello di qualifica e una classificazione secondo un protocollo formale. Successivamente, i fornitori possono essere coinvolti in attività di verifica in loco e controlli documentali, al fine di accertare e confermare la validità e la conformità delle valutazioni iniziali. Nel corso dell'AF2025, sono stati condotti 90 audit su fornitori e subfornitori. Complessivamente, tali strumenti contribuiscono a definire l'approccio delle società in materia di approvvigionamento diretto e indiretto, promuovendo correttezza nei rapporti commerciali, verificando il rispetto dei diritti umani, garantendo adeguati sistemi di gestione della salute e sicurezza e rafforzando la consapevolezza sugli impatti ambientali.

Rafforzamento della relazione con i clienti

Alla luce della varietà delle proprie attività, Duferco interagisce con una base clienti globale estremamente diversificata. Il Gruppo mantiene un costante ascolto delle esigenze del proprio portafoglio clienti attraverso incontri periodici e la partecipazione a eventi di settore di rilievo, quali Made in Steel, Bauma e Futura Expo per la Divisione Steel, nonché la fiera E-world Energy & Water per la Divisione Energy. Nel corso dell'AF2025, Duferco Energia ha inoltre organizzato il Duferco Energy Day — evento di due giorni dedicato ai clienti Top, con approfondimenti sui mercati energetici, sui trend regolatori e sugli sviluppi geopolitici — nonché la consueta Sales Convention, che riunisce partner commerciali e amministratori di condominio attivi sul territorio italiano. La società valorizza altresì le proprie competenze tecniche per accrescere la consapevolezza su tematiche energetiche. Attraverso "Sparks", piattaforma media dedicata, vengono diffusi contenuti video e interviste a esperti con l'obiettivo di promuovere la condivisione della conoscenza sia all'interno del Gruppo sia verso l'esterno.

Le richieste dei clienti in materia di etica aziendale e, più in generale, di sostenibilità vengono gestite mediante l'adesione a policy specifiche, la compilazione di questionari di sostenibilità e la partecipazione a eventuali audit. Nel corso dell'AF2025, il Gruppo ha ricevuto 12 audit da parte dei propri clienti. Operando in piena coerenza con i principi e gli elevati standard di sostenibilità richiesti dai propri clienti, Duferco dimostra come la sostenibilità rappresenti non solo un elemento distintivo, ma anche una componente strutturale del proprio modello di business.

Sviluppo del settore e delle relazioni industriali

Il Gruppo Duferco mantiene una presenza trasversale e continuativa nelle principali associazioni di categoria a livello nazionale, attraverso le diverse Divisioni.

Nell'ambito della Divisione Steel, Duferco Travi e Profilati aderisce a Federacciai, l'associazione nazionale dell'industria siderurgica italiana, che rappresenta oltre 120 imprese e promuove politiche industriali a supporto dello sviluppo del settore. La società è inoltre associata a Confindustria Brescia. In Francia, Duferco Morel è membro della *Fédération Française de la Distribution et de la transformation des Métaux* (FFDM), che tutela gli interessi dei propri associati e promuove iniziative formative per imprenditori e dipendenti del comparto.

Nel settore energetico, Duferco Energia, DXT e Comal partecipano attivamente a diverse associazioni di settore, impegnate nella promozione della concorrenza leale, della trasparenza, dell'innovazione e di un contesto operativo favorevole. Tra queste figurano: Confindustria Imprese, Confindustria Genova, *Energy Traders Europe* (ETE, in precedenza EFET), *RECS Energy Certificate Association* (in precedenza *RECS International*), Associazione Italiana di Grossisti di Energia e Trader (AIGET), Associazione Italia Solare, Associazione Nazionale Energia del Vento (ANEV), Elettricità Futura e Assoidroelettrica.

Questa ampia rete di relazioni contribuisce allo sviluppo e alla diffusione di principi etici condivisi e di standard di concorrenza leale a livello settoriale, rafforzando il dialogo con competitor e operatori di mercato e favorendo la costruzione di un contesto imprenditoriale fondato su fiducia, trasparenza e rispetto reciproco.

Azioni e target

In aggiunta agli impegni e alle prassi consolidate del Gruppo in materia di integrità del business, nell’ambito del Piano di Sostenibilità sono state definite diverse iniziative specifiche.

Iniziativa	Obiettivo	Ambito	Obiettivo AF	Status obiettivo	KPI	Baseline	Status 2025	Target	Status target
ETICA DEL BUSINESS									
G1 Mappatura e politica sui rischi cyber	 Mappatura dei rischi cyber e definizione di una policy di cybersecurity	DE	2026		KPI utilizzato esclusivamente per il monitoraggio interno / iniziativa qualitativa				
		DTP	2025						
		DXT	2023						
G4 ESG Rating	 Ottenere un rating ESG rilasciato da un ente certificatore	DE	2022		ESG Score	BBB nel 2022	A	A nel 2026	
		DTP	2026		KPI utilizzato esclusivamente per il monitoraggio interno / iniziativa qualitativa				
		DXT	2026						
G6 Politica di Whistleblowing	 Sviluppo di una politica di whistleblowing e delle relative procedure operative	DE	2023		KPI utilizzato esclusivamente per il monitoraggio interno / iniziativa qualitativa				
		DTP	2023						
		DXT	2026						
DIGITALIZZAZIONE									
G2 Valutazione e sviluppo della digitalizzazione di Gruppo	 Implementazione di un piano di digitalizzazione articolato in iniziative dedicate	DE	2025		KPI utilizzato esclusivamente per il monitoraggio interno / iniziativa qualitativa				
		DTP	2026						
		DXT	2024						

Stato iniziativa:  Iniziativa completata  Iniziativa in corso  Iniziativa da avviare/non completata

Stato obiettivo o target:  Obiettivo/target completato  obiettivo/target in corso  Obiettivo/target da avviare/non completato

Nell’ambito del pilastro “Etica del business” del Piano di Sostenibilità, il Gruppo è impegnato nello sviluppo di diverse iniziative volte ad affrontare i principali aspetti di governance.

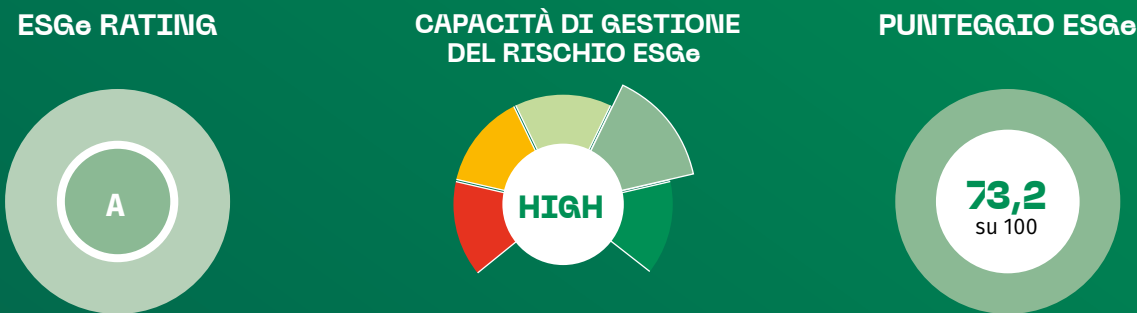
Alla luce della rapida evoluzione del contesto digitale e del crescente rischio legato all’uso improprio dei dati e agli attacchi informatici, la cybersecurity rappresenta un tema prioritario per il Gruppo, in particolare per le società che quotidianamente trattano dati personali sensibili o informazioni aziendali rilevanti. Per questo motivo, il Gruppo prevede di identificare i principali rischi cyber e di definire policy strutturate e adeguate (**G1**).

Con riferimento alle proprie performance di sostenibilità, il Gruppo persegue un percorso di miglioramento continuo e ha pianificato l’ottenimento di un rating ESG (**G4**), rilasciato da soggetti terzi certificati e accreditati, per tutte le società incluse nel perimetro del Piano di Sostenibilità. Tale iniziativa consentirà alle società di individuare con maggiore precisione le principali aree di miglioramento in ambito ESG, nonché di definire le priorità strategiche di intervento, contribuendo al contempo a rafforzare la fiducia di stakeholder e investitori.

ESG Rating di Duferco Energia

Come negli esercizi precedenti, Duferco Energia ha riesaminato i risultati e i progressi conseguiti in ambito di sostenibilità attraverso una valutazione approfondita basata su criteri rigorosi, condotta da Cerved Rating Agency. I rating ESG rappresentano strumenti quantitativi strutturati e standardizzati che consentono alle imprese di misurare e comunicare le proprie performance ambientali, sociali e di governance lungo l'intera catena del valore, nonché all'interno di tutte le operazioni e attività aziendali.

Nel corso dell'esercizio, la società — inclusa nella categoria “Industrials” dell'agenzia — ha confermato il rating A, raggiungendo un punteggio pari a 73,2, consolidando e migliorando ulteriormente il proprio posizionamento nella fascia alta della graduatoria di Cerved, grazie a un efficace sistema di gestione dei rischi ESG. A titolo di confronto, negli esercizi AF2023 e AF2024 la società aveva ottenuto un rating A con punteggi rispettivamente pari a 70,2 e 72,1.

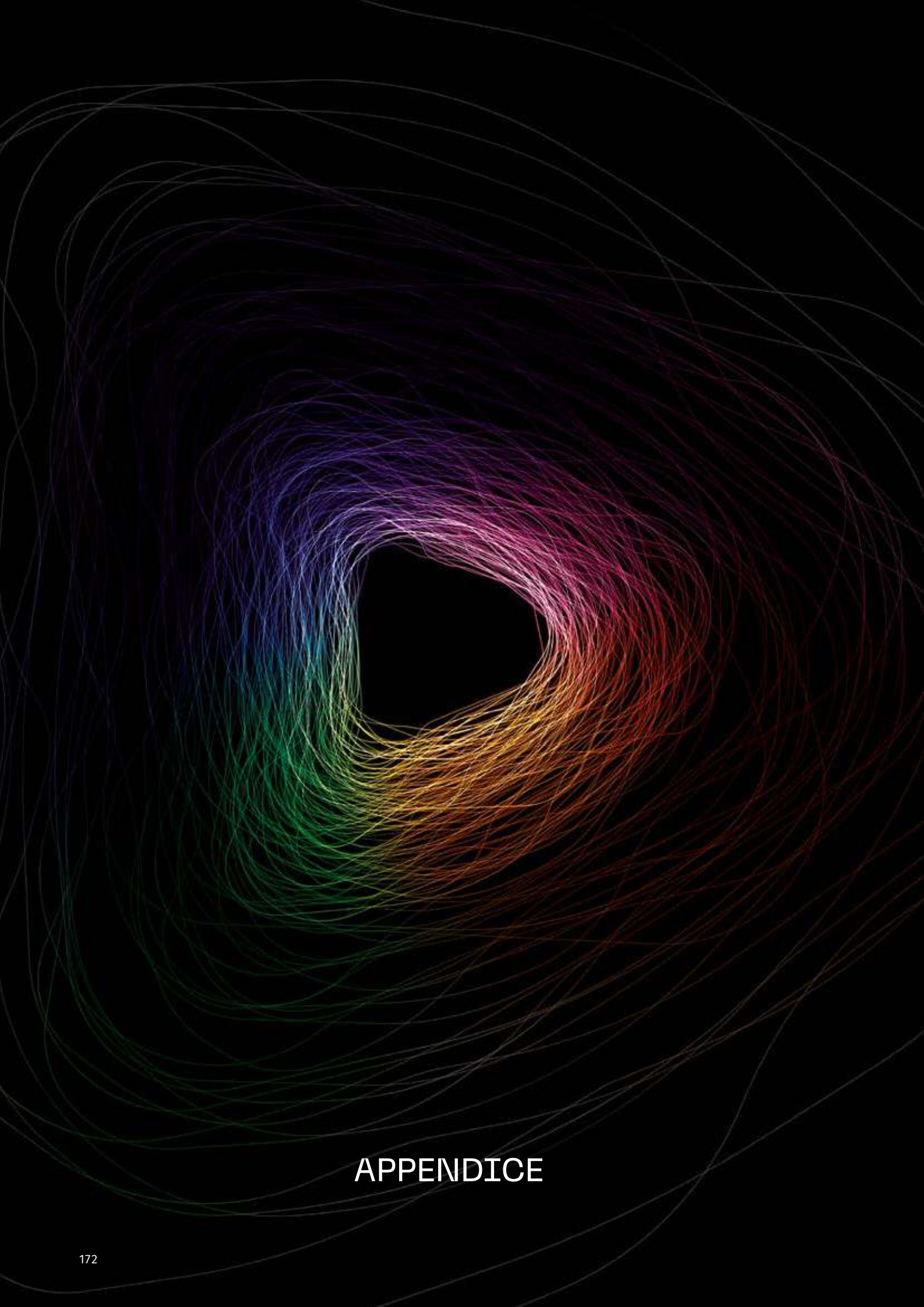


CATEGORIE DI RATING E CAPACITÀ DI GESTIONE DEL RISCHIO ESGe

AAA	AA	A	BBB	BB	B	CCC	CC	C	D
Molto alta		Alta		Media		Bassa		Molto bassa	

Inoltre, Duferco sta ampliando l'ambito del proprio Codice Etico e della Politica di Condotta Aziendale al fine di includere nuove linee guida e procedure in materia di whistleblowing (G6). Tale iniziativa è finalizzata alla definizione di una policy strutturata e rigorosa, in linea con le migliori prassi di settore, e prevede — ove applicabile — anche l'elaborazione di specifici piani di azione. Promuovendo una cultura del whistleblowing, Duferco intende favorire un contesto in cui ogni soggetto possa segnalare comportamenti non etici o illegali senza timori di ritorsione. Questo approccio contribuisce a garantire elevati standard etici, a prevenire fenomeni corruttivi e ad assicurare che tutte le società e le joint venture del Gruppo operino nel rispetto dei principi di correttezza e legalità.

Con riferimento al pilastro “Digitalizzazione”, il Gruppo Duferco intende rafforzare ulteriormente i processi di digitalizzazione (G2), attraverso l'introduzione di strumenti a supporto della comunicazione interna e della collaborazione, nonché lo sviluppo di soluzioni su misura per rispondere alle specifiche esigenze delle società del Gruppo. Tali interventi sono volti a ottimizzare i flussi operativi, l'utilizzo degli impianti e il consumo delle risorse. Il progetto consente inoltre di sviluppare un patrimonio condiviso di competenze interne, generando benefici per tutti gli stakeholder e gli attori coinvolti.



APPENDICE

1

NOTA METODOLOGICA

L'Annual Report e Report di Sostenibilità 2025 (di seguito anche A&RS) fa riferimento a Duferco Participations Holding SA e all'elenco delle società incluse nel paragrafo "Perimetro di rendicontazione". L'A&RS copre l'esercizio 2025 (1° ottobre 2024 - 30 settembre 2025). Nel documento, tale periodo può essere denominato anche "AF2025". I dati e le informazioni sono riportati in comparazione con gli esercizi 2023 e 2024. Il documento include sia le informazioni di carattere economico sia quelle riguardanti la sostenibilità, riportate rispettivamente nella sezione "Annual Report" (AR) e nella sezione "Report di Sostenibilità" (RS). L'A&RS, pubblicato annualmente, è stato redatto in conformità con gli Standard GRI 2021.

È opportuno notare che il perimetro di rendicontazione, oltre a includere tutte le società presenti nel Bilancio Consolidato

2025, comprende anche: Nova Marine Holding SA e le sue controllate, Matrix Energy Participacoes S/A, Ferriere Bellicini Srl e Duferco Wallonie SA.

Tuttavia, possono sussistere eccezioni a tale perimetro qualora informazioni qualitative o quantitative (ossia *Standard Universali o Tematici*):

- non risultino applicabili a una o più società;
- non siano disponibili per ragioni tecniche legate alla raccolta dati;
- risultino trascurabili per una o più società.

In particolare, i dati sulla performance economica e sul valore economico generato e distribuito si basano sul Bilancio Consolidato di Duferco Participations Holding SA al 30 settembre 2025.

PRINCIPI DI MATERIALITÀ

La presente rendicontazione di sostenibilità è stata redatta secondo i principi per la definizione dei contenuti del Report definiti dagli Standard GRI 2021.

ACCURATEZZA	EQUILIBRIO	CHIAREZZA	COMPARABILITÀ
Il livello di dettaglio dei contenuti riportati nel documento è adeguato per comprendere e valutare la performance di sostenibilità del Gruppo nel periodo di rendicontazione.	I contenuti di questo documento riportano in modo equilibrato la performance del Gruppo Duferco nel periodo di rendicontazione.	La scelta di un linguaggio chiaro e l'uso di elementi infografici per rappresentare la performance del Gruppo rendono questo documento accessibile e di facile comprensione per gli stakeholder.	Gli indicatori sono riportati per il triennio 2023-2025 e sono accompagnati da commenti sulle relative performance al fine di consentire il confronto e la comparabilità delle performance del Gruppo nel tempo.
COMPLETEZZA	CONTESTO DI SOSTENIBILITÀ	TEMPESTIVITÀ	VERIFICABILITÀ
I temi materiali trattati nel rapporto sono affrontati in modo esaustivo e rappresentano i più rilevanti impatti ambientali, sociali ed economici generati dalle attività del Gruppo, consentendo così una valutazione completa delle performance di Duferco nell'anno di rendicontazione.	Le performance del Gruppo Duferco presentate in questa rendicontazione di sostenibilità sono inquadrare all'interno di un più ampio contesto di sostenibilità.	Oltre agli eventi verificatisi durante l'esercizio, la rendicontazione di sostenibilità considera anche eventi successivi al 30 settembre 2025 che possono risultare significativi per la valutazione della performance di sostenibilità del Gruppo da parte degli stakeholder.	Le informazioni riportate sono state raccolte, registrate, elaborate e analizzate in modo tale da consentirne la verifica e la valutazione qualitativa.

TEMI MATERIALI

Secondo quanto previsto dagli Standard GRI 2021, i contenuti di questo documento riflettono i risultati dell'analisi di materialità presentata nel capitolo "La sostenibilità in Duferco". Più nello specifico, l'analisi mira a identificare i cosiddetti temi materiali, ossia quelle tematiche che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione lungo l'intera catena del valore, tenendo conto degli aspetti economici, ambientali e sociali, compresi gli impatti sui diritti umani. Il processo di valutazione si articola in quattro diverse fasi, partendo dalla comprensione del contesto in cui opera Duferco. In secondo luogo, vengono individuati gli impatti effettivi e potenziali, negativi e positivi, e classificati in base

alla loro significatività ai fini della rendicontazione. Infine, gli impatti significativi sono raggruppati in temi materiali.

Nella **prima fase**, è stata fornita una panoramica iniziale di alto livello delle attività e delle relazioni economiche del Gruppo ed è stato analizzato il contesto di sostenibilità in cui queste si inseriscono. Tutte le analisi sono state eseguite considerando le quattro Divisioni che compongono l'ecosistema eterogeneo di Duferco. Ciò ha fornito informazioni fondamentali per identificare tutti gli impatti effettivi e potenziali. In particolare, sono state condotte le seguenti analisi.

ANALISI DI SETTORE	ANALISI DI BENCHMARK	ANALISI MEDIA	ANALISI NORMATIVA
Revisione dei documenti chiave sulla sostenibilità pubblicati dalle organizzazioni internazionali rilevanti in ambito di sostenibilità e dei documenti redatti da associazioni e organizzazioni specifiche del settore.	Esame dei report di sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa nonché di fonti di informazione simili pubblicamente disponibili, redatti da parte dei concorrenti di Duferco, per individuare i temi di sostenibilità più ampiamente discussi.	Esame di articoli pubblicamente accessibili relativi ai temi di sostenibilità rilevanti al fine di valutare l'impatto dell'opinione pubblica e dei media.	Analisi della normativa vigente e futura che potrebbe avere un impatto sull'organizzazione negli anni a venire.

Nella **seconda fase**, sono stati identificati ed elencati tutti gli impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi gli impatti sui diritti umani, lungo tutte le attività operative e le partnership commerciali dell'organizzazione. Gli impatti effettivi sono quelli che si sono già verificati, mentre gli impatti potenziali sono quelli che potrebbero derivare dalle operazioni e dalle iniziative intraprese. Questi impatti possono essere positivi o negativi, di breve o lungo periodo, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili, tenendo conto di tutti gli scenari ipotizzabili.

Nella **terza fase**, è stata valutata la significatività degli impatti rilevati, al fine di classificarli e categorizzarli come rilevanti e non rilevanti. La prioritizzazione ha permesso di affrontare gli effetti individuati e di identificare tutti i temi materiali da includere nella rendicontazione. Per determinare la significatività dell'impatto sono state utilizzate analisi di tipo quantitativo e qualitativo. La valutazione degli impatti negativi si basa sulla combinazione di due variabili principali: gravità e probabilità di accadimento. La gravità di un impatto negativo, effettivo o potenziale, è stata determinata in base alle seguenti caratteristiche: **entità** (quanto è grave l'impatto), **portata**

(quanto è esteso l'impatto) e **carattere di irrimediabilità** (quanto è difficile rimediare al danno risultante). Per gli impatti negativi potenziali, è stata considerata anche la variabile della **probabilità** (la possibilità che l'impatto si verifichi), determinata qualitativamente o quantitativamente. Nel caso degli impatti positivi, il concetto di gravità non è applicabile: l'entità di un impatto si riferisce a quanto lo stesso sia o possa essere benefico, mentre la portata si riferisce a quanto l'impatto sia o possa essere esteso. Anche in questo caso, è stata presa in considerazione la variabile della probabilità.

Nella **quarta fase**, tutti gli impatti sono stati prioritizzati in base alla loro significatività per determinare i temi materiali da includere nella rendicontazione. È stata definita una soglia per stabilire quali impatti saranno oggetto di rendicontazione. Ne deriva un elenco dei cosiddetti temi materiali, ossia quelli considerati altamente rilevanti dal punto di vista interno o esterno.

Infine, i temi materiali sono stati collegati alle relative informative GRI. Per ogni tematica materiale, il Gruppo Duferco ha mappato i collegamenti con lo Standard tematico GRI corrispondente e ha identificato i confini di rendicontazione, ovvero gli impatti generati sia all'interno che all'esterno del Gruppo.

Tema materiale Gruppo Duferco	Tema materiale GRI	Ambito del tema		Limitazioni di perimetro
		Interno	Esterno	
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	GRI 405 Diversità e pari opportunità	Gruppo Duferco	-	-
FORMAZIONE, PERFORMANCE E BENESSERE DEI DIPENDENTI	GRI 404 Formazione e istruzione	Gruppo Duferco	-	-
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro	Gruppo Duferco	-	-
ACQUISIZIONE E FIDELIZZAZIONE DI TALENTI	GRI 401 Occupazione	Gruppo Duferco	-	-
EMISSIONI DI INQUINANTI ATMOSFERICI	GRI 305 Emissioni	Gruppo Duferco	-	-
ECONOMIA CIRCOLARE E CONSUMO DI MATERIALI	GRI 301 Materiali	Gruppo Duferco	-	-
EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO	GRI 302 Energia	Gruppo Duferco	-	Consumo energetico di alcune sedi di piccole dimensioni
	GRI 305 Emissioni	Gruppo Duferco	Fornitori	Emissioni GHG di alcune sedi di piccole dimensioni
ACCESSIBILITÀ ALL'ENERGIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	GRI 302 Energia	Gruppo Duferco	-	-
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	GRI 303 Acque e scarichi idrici	Gruppo Duferco	-	-
GESTIONE DEI RIFIUTI	GRI 306 Rifiuti	Gruppo Duferco	-	-
SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ	GRI 304 Biodiversità	Gruppo Duferco	-	-
INTEGRITÀ AZIENDALE E TRASPARENZA	GRI 206 Comportamento anticoncorrenziale	Gruppo Duferco	-	-
TUTELA DELLA PRIVACY DEI CLIENTI	GRI 418 Privacy dei clienti	Gruppo Duferco	-	-
TUTELA DEI DIRITTI UMANI	-	Gruppo Duferco	-	-
INNOVAZIONE E SVILUPPO DEL BUSINESS	-	Gruppo Duferco	-	-
VALORE GENERATO E SUPPORTO ALLA COMUNITÀ	GRI 201 Performance economica	Gruppo Duferco	-	-
	GRI 413 Comunità locali			
CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE	GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori	Gruppo Duferco	-	-
	GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori			

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Il perimetro di rendicontazione si riferisce all'elenco delle aziende riportate nella tabella sottostante.

Divisione	Società
Holding	Duferco Participations Holding SA
	DXT International Investment SA
	Duferco Middle East DMCC
	Duferco Finance BV
Energy	Duferco Energia SpA
	Baslab Srl
	Company for trade and Services Duferco MK DOO Skopje
	Duf Algeria Developpement Eurl
	Duferco Albania ShPK
	Duferco Hellas Renewables Single Member SA
	Duferco Hellas SA
	Duferco Iberia SL
	Duferco Mobility
	Duferco Pobreg ShPK
	Duferco Shquiperia ShPK
	Duferco Solari Srl
	Duferco Tunisie Holding SA
	ELCA Srl
	Energia & Territorio Srl
	Energy Plus ShPK
	Eolo Srl
	Genova Car Sharing Srl
	Hec - I Kabash Porocan ShPK
	Idroelettrica Sud Srl
	Immobiliare Le Clarisse Srl
	IS ECO Srl
	LDL Srl
	Neoestense Srl
	Duferco Sviluppo Spa
	Duferco Sviluppo Rinnovabili Srl
	DSR 1 Srl
	DSR 2 Srl
	DSR 3 Srl
	DSR 4 Srl
	The Adviser Srl
	Duferco Biomasse Srl
	Duferco Biomasse Brasil Ltda
	Energy Biomass Sourcing SAS
	DXT International SA
	DXT North American Investments LLC
	DXT Commodities North America Inc.
	Duf Enerji Ticaret AŞ
	DXT Investments SA
	DXT Commodities SA
	DXT Commodities Denmark Aps
	DXT Climate Solutions Limited
	DXT Forestry Solutions Limited
	Aroha Agri Resources SA

Divisione	Società
	DufEnergy Ukraine LLC
	DXT Commodities (Asia) Pte. Ltd.
	GraphSight SA
	Matrix Energy Participações S/A
	Duferco Solar Projects Srl
	Comal Spa
	Tirreno Impianti Srl
Steel	Duferco Travi e Profilati SpA
	Acofer Prodotti Siderurgici Srl
	Travi e Profilati di Pallanzeno Srl
	Società Agricola Macina Srl
	Duferco Terminal Mediterraneo SpA
	Duferco Sertubi SpA
	Acciai Rivestiti Valdarno Srl
	Ferriere Bellicini Srl
	Emmebi Srl Sistemi per l'ambiente
	Duferco Morel SA
	Duferco Morel Quincallierie SAS
	Morel Distribution Profils SAS
	Duferco Thionville SAS
	T.P.S. Lux Trade SA
	Duferco France SNC
Shipping	Nova Marine Holding SA ¹
	Nova Ship Tech SA
	Nova Marine Carriers SA
	Nova Assets Management SA
	Nova Marine Carriers UK Ltd
	Nova Bonja SA
	Nova Marine Carriers Middle East DMCC
	Nova Levantina Sarl
	Nova Marine NL BV
	Nova Log Ltd
	Lyon Bunker Services SA
	Alcyon Risk Solution SA
	Norschif Lda.
	Nova Marine Real Estate SA
	Nova Ship Invest Lda.
	NovaAlgoma Cement Carriers Limited
	NovaAlgoma Short-Sea Holding Limited
	Aug. Bolten GmbH & Co. KG
	Lydia Mar Shipping Co. SA
	Rominder Bulk Invest GmbH & Co. KG
Innovation	NBO Agency Limited
	Duferco Engineering Spa
	Duferco Dev Srl
Others	Duferco Wallonie SA
	Virtus Entella Srl

¹ Per maggiore chiarezza, nell'ambito della Divisione Shipping sono riportate esclusivamente le principali società facenti capo a Nova Marine Holding SA; tuttavia, il perimetro di rendicontazione include tutte le società partecipate riconducibili a tali entità in cui il Gruppo Duferco detiene una quota pari o superiore al 25% (ossia pari o superiore al 50% nel caso di Nova Marine Holding SA).

PROCESSO E METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE

La redazione dell’Annual Report e Report di Sostenibilità 2025 (A&RS) e la raccolta dei dati e delle informazioni sono state coordinate e gestite dal Team di Sostenibilità del Gruppo con il supporto dei focal point all’interno delle società operative. In particolare, le informazioni qualitative presentate nell’A&RS sono state raccolte tramite interviste interne con le relative funzioni a livello corporate e aziendale. Le informazioni quantitative sono state raccolte con il supporto di uno specifico sistema di rendicontazione della sostenibilità, basato su indicatori GRI selezionati, al fine di coprire gli aspetti rilevanti in linea con gli Standard della Sostenibilità GRI.

La metodologia di calcolo principale e le ipotesi utilizzate per determinare gli indicatori di performance e le relative cifre sono riportate di seguito, oltre a quelle già indicate

nelle sezioni pertinenti. Si precisa che, ove necessario, sono stati rivisti e aggiornati le informazioni e i dati relativi agli esercizi 2023 e 2024, sulla base di migliori dati disponibili o metodologie di calcolo aggiornate.

Per quanto riguarda i dati ambientali, il Gruppo ha adottato un approccio conservativo nelle ipotesi formulate, scegliendo di considerare le performance ambientali peggiorative sia per il Gruppo Duferco che per le società ad esso collegate. In particolare, il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra è stato effettuato sulla base dei principi inclusi nel GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard e determinato secondo quanto indicato nella tabella sottostante. Si segnala che, per chiarezza espositiva, nell’A&RS, il termine “CO₂” è stato utilizzato senza distinzione tra “CO₂” e “CO_{2eq}”.

SCOPE 1 – EMISSIONI GHG DIRETTE			
FONTE	DATI DELL'ATTIVITÀ	FATTORE DI EMISSIONE	GWP
Gasolio, benzina, carburante GTL, olio da riscaldamento, gas naturale, Olio combustibile a tenore di zolfo molto basso (VLSFO), Olio combustibile a tenore di zolfo ultra-basso (ULSFO)	Consumo di combustibile	- MASE² - 2025 Tabella dei parametri standard nazionali - DEFRA³ - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, 2025 full set - Fattori di emissione specifici ETS⁴	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Perdite di gas refrigeranti dai sistemi di climatizzazione	Perdite	-	I GWPs⁵ si basano sul DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, 2025 full set. I GWPs utilizzati per il calcolo della CO_{2eq} fanno principalmente riferimento al IPCC⁶ Fifth Assessment Report (AR5) over a 100-year period.

SCOPE 2 – EMISSIONI GHG INDIRETTE LEGATE ALL'ENERGIA			
FONTE	DATI DELL'ATTIVITÀ	FATTORE DI EMISSIONE	GWP
Electricity purchased from national grid-location-based method	Consumo di energia elettrica	Terna - Confronti Internazionali 2024	Sono state considerate le emissioni di CO ₂
Electricity purchased from national grid-market-based method	Consumo di energia elettrica	- AIB (Association of Issuing Bodies) - European Residual Mixes 2023 - Terna - Confronti Internazionali 2024 (for non-EU countries)	Sono state considerate le emissioni di CO ₂

2 Ministero dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico (Italy)
3 Department of Environment, Food & Rural Affairs (UK)
4 Emission Trading Scheme
5 Global Warming Potentials
6 Intergovernmental Panel on Climate Change

Per quanto riguarda le emissioni GHG Scope 3: (i) la Categoria 1 include solo gas naturale e GNL acquistati tramite operazioni fisiche di trading; (ii) la Categoria 3d include unicamente l'elettricità acquistata e venduta per scopi di vendita al dettaglio, escludendo pertanto l'elettricità acquistata e venduta per scopi di trading, come indicato nelle linee guida del GHG Protocol "A Corporate Accounting and Reporting Standard"; (iii) la Categoria 11 include unicamente il gas

naturale venduto agli utenti finali. Infatti, come indicato nelle linee guida del GHG Protocol "Technical Guidance for Calculating Scope 3 Emissions", questa categoria si riferisce alle emissioni GHG derivanti dall'uso dei prodotti venduti da parte degli utilizzatori finali, dove per "utilizzatori finali" si intendono sia i consumatori sia i clienti aziendali che utilizzano i prodotti finali. Di conseguenza, i volumi di gas naturale e GNL venduti per scopi di trading sono esclusi.

SCOPE 3 - ALTRE EMISSIONI GHG INDIRETTE			
Fonte	Dati dell'attività	Fonte del fattore di emissione	GWP
Categoria 1: Beni e servizi acquistati	• Massa dei beni acquistati • Valore dei servizi acquistati	• DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, 2025 full set • Ecoinvent v3.10 • Dati primari dei fornitori	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 2: Beni capitali	Massa o valore delle spese in conto capitale	DEFRA - Conversion factors KgCO ₂ per £ spent, by SIC code 2022	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 3a: Emissioni upstream dei combustibili	Consumo di combustibili	DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, 2025 full set	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 3b: Emissioni upstream dell'energia elettrica acquistata	Consumo di energia elettrica	DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, 2021 full set	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 3c: Perdite di trasmissione e distribuzione (T&D)	Consumo di energia elettrica	DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, 2021 full set	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 3d: Produzione di energia elettrica acquistata e rivenduta agli utenti finali	Energia elettrica acquistata e venduta all'utente finale	Ecoinvent v3.10	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 4: Trasporto e distribuzione a monte	• Massa dei beni trasportati • Distanza percorsa	DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, 2025 full set	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 5: Rifiuti generati dalle operazioni	Massa dei rifiuti	Ecoinvent v3.10	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 6: Viaggi di lavoro	Distanza percorsa	DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, 2025 full set	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 7: Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti	Distanza percorsa	DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, 2025 full set	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 9: Trasporto e distribuzione a valle	• Massa dei beni trasportati • Distanza percorsa	DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, 2025 full set	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 10: Trasformazione dei prodotti venduti	Massa dei prodotti venduti	Dati primari dei clienti	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 11: Utilizzo dei prodotti venduti	Massa dei prodotti venduti	• DEFRA - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting, 2025 full set • Ecoinvent v3.10	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}
Categoria 12: Trattamento a fine vita dei prodotti venduti	Massa dei prodotti venduti	Ecoinvent v3.10	Sono state considerate le emissioni di CO _{2eq}

I dati relativi ai dipendenti del Gruppo Duferco sono espressi come numero totale di dipendenti al 30 settembre dei periodi di rendicontazione e non in termini di full-time equivalent (FTE).

Per ulteriori informazioni e commenti sul rapporto, contattare Duferco Participations Holding SA al seguente indirizzo: sustainability@duferco.com

2

GRI CONTENT INDEX

INDICATORI	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO	OMMISSIONE/NOTE		
			Requisito/i omesso/i	Motivo	Spiegazione
INFORMAZIONI GENERALI					
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli sull'organizzazione	Appendice: 1. Nota metodologica AR: 1. Gruppo Duferco			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione sulla sostenibilità dell'organizzazione	Appendice: 1. Nota metodologica			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Appendice: 1. Nota metodologica Il periodo di rendicontazione è allineato al periodo di rendicontazione del bilancio finanziario. Il presente report è stato pubblicato ad aprile 2026.			
	2-4 <i>Restatement</i> delle informazioni	I <i>restatement</i> sono spiegati nella Nota metodologica o riportati direttamente nel testo.			
	2-5 Assurance esterna	Questo rapporto non è soggetto ad assurance esterna.			
ATTIVITÀ E LAVORATORI					
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	RS: 4. L'integrità del nostro business: responsabilità lungo la catena del valore AR: 1.1 Duferco Group			
	2-7 Dipendenti	RS: 3.1 Il benessere delle nostre persone			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	RS: 3.1 Il benessere delle nostre persone			
GOVERNANCE					
	2-9 Struttura e composizione della governance	AR: 1.5 L'organizzazione di Duferco RS: 4. L'integrità del nostro business: Organi di Governance	Punto c.	Informazioni non disponibili o incomplete.	Le informazioni non sono state raccolte per quest'anno.
	2-10 Nomina e selezione del più alto organo di governo	Il più alto organo di governo viene nominato e selezionato secondo criteri rigorosi basati su esperienza e competenze.			
	2-11 Presidente del più alto organo di governo	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione di DPH non è un dirigente senior dell'organizzazione.			
	2-12 Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Il Consiglio di Amministrazione non ha un ruolo diretto nel supervisionare gli impatti del Gruppo legati alla sostenibilità. Il Sustainability Steering Committee (SSC) ha questa responsabilità e più membri del Consiglio di Amministrazione fanno parte dell'SSC.			
	2-13 Delega delle responsabilità nella gestione degli impatti	La responsabilità relativa alla gestione degli impatti sulla sostenibilità dell'organizzazione è delegata all'SSC di Gruppo, al Sustainability Team (SMT) e a ciascun Company Sustainability Body (CSB).			

2-14 Ruolo del più alto organo di governo nella rendicontazione sulla sostenibilità	La responsabilità relativa alla revisione e approvazione delle informazioni riportate è delegata al SSC, SMT e CSB.			
2-15 Conflitti di interesse	Come affermato nel codice etico del Gruppo: “Il destinatario deve comportarsi in ogni rapporto d'affari e svolgere i propri compiti nell'interesse di Duferco evitando qualsiasi conflitto di interessi, anche solo potenziale o parziale, intendendo con ciò una situazione in cui possa sussistere un interesse diverso da quello di Duferco, oppure il destinatario possa trarre un indebito vantaggio personale, per sé o per altri, da informazioni ottenute in ragione della funzione ricoperta. Ogni conflitto di interessi, esistente o potenziale, deve essere comunicato al superiore diretto da parte dell'interessato.”			
2-16 Comunicazione delle questioni critiche	In relazione alle questioni rilevanti sollevate dagli stakeholder, il Gruppo Duferco gestisce un punto di contatto pubblico accessibile a questo link: https://www.duferco.com/contatti/ . Le questioni critiche sono comunicate al Consiglio di Amministrazione in base alla loro rilevanza.			
2-17 Competenze complessive del più alto organo di governo	Si tengono riunioni periodiche tra lo SSC e lo SMT, finalizzate a rafforzare le conoscenze, le competenze e le capacità complessive del massimo organo di governance in materia di sviluppo sostenibile.			
2-18 Valutazione delle performance del più alto organo di governo	Nell'esercizio 2025, non sono state attuate procedure volte a valutare le performance del più alto organo di governo in relazione alla supervisione della gestione degli impatti del Gruppo Duferco sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.			
2-19 Politiche retributive	Tutti	Vincoli di riservatezza	Per motivi di riservatezza il Gruppo ha preferito non pubblicare i dati richiesti dalla presente informativa.	
2-20 Procedura per la Determinazione della retribuzione	Tutti	Vincoli di riservatezza	Per motivi di riservatezza il Gruppo ha preferito non pubblicare i dati richiesti dalla presente informativa.	
2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annua	Tutti	Vincoli di riservatezza	Per motivi di riservatezza il Gruppo ha preferito non pubblicare i dati richiesti dalla presente informativa.	
STRATEGIA, POLITICHE E PRATICHE				
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Messaggio del Presidente RS: 1. La sostenibilità in Duferco			
2-23 Impegni assunti tramite politiche	Gli impegni assunti sono delineati nel Codice Etico (disponibile pubblicamente) e all'interno dell'A&SR. Ulteriori impegni vengono pubblicati a livello di singole società.			

	2-24 Integrazione degli impegni contenuti nelle politiche	RS: 4. L'integrità del nostro business
	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	RS: 4. L'integrità del nostro business
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	RS: 4. L'integrità del nostro business
	2-27 Conformità alle leggi e ai regolamenti	Nel corso dell'esercizio di rendicontazione, non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti per i quali siano state irrogate sanzioni pecuniarie o non pecuniarie. Le sanzioni per violazioni minori complessivamente ammontano a 38.758 €.
	2-28 Adesione ad associazioni	RS: 3.3 Relazioni con le comunità RS: 4. L'integrità del nostro business: responsabilità lungo la catena del valore
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	RS: 1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder
	2-30 Contratti collettivi di lavoro	RS: 3.1 Il benessere delle nostre persone
TEMI MATERIALI		
GRI 3: Argomenti del materiale 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	RS: 1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder Appendice: 1. Nota metodologica
	3-2 Elenco dei temi materiali	RS: 1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder Appendice: 1. Nota metodologica
TEMI E INDICATORI AMBIENTALI		
ECONOMIA CIRCOLARE E CONSUMI MATERIALI		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	RS: 2.2 Utilizzo delle risorse ed economia circolare
EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO; ACCESSIBILITÀ ALL'ENERGIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	RS: 2.1.1 Il ruolo di Duferco nella transizione energetica
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni GHG dirette (Scope 1)	RS: 2.1.2 L'impegno di Duferco per la decarbonizzazione
	305-2 Emissioni GHG indirette legate all'energia (Scope 2)	RS: 2.1.2 L'impegno di Duferco per la decarbonizzazione
	305-3 Altre emissioni GHG indirette (Scope 3)	RS: 2.1.2 L'impegno di Duferco per la decarbonizzazione
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder
GRI 303: Acqua e Effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	RS: 2.3 Salvaguardia dell'ambiente
	303-2 Gestione degli impatti legati agli scarichi idrici	RS: 2.3 Salvaguardia dell'ambiente
	303-3 Prelievo idrico	RS: 2.3 Salvaguardia dell'ambiente
SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder
GRI 304: Biodiversità 2016	304-2 Impatti significativi delle attività, dei prodotti e dei servizi sulla biodiversità	RS: 2.3 Salvaguardia dell'ambiente: L'impegno di Duferco per mitigare gli impatti sulla biodiversità

EMISSIONI DI INQUINANTI ATMOSFERICI						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder				
GRI 305: Emissioni 2016	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni atmosferiche significative	RS: 2.3 Salvaguardia dell'ambiente	Punto a, b, c.	Informazioni non disponibili o incomplete.	Il monitoraggio degli inquinanti è attualmente basato su campionamenti puntuali annuali, non rappresentativi del reale profilo emissivo.	
GESTIONE DEI RIFIUTI						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder				
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti generati	RS: 2.2.2 Gestione dei rifiuti				
	306-4 Rifiuti non destinati allo smaltimento	RS: 2.2.2 Gestione dei rifiuti				
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	RS: 2.2.2 Gestione dei rifiuti				
TEMI ED INDICATORI SOCIALI						
ATTRAZIONE E FIDELIZZAZIONE DEI TALENTI						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder				
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	RS: 3.1 Il benessere delle nostre persone				
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder				
GRI 403: Occupazione Salute e Sicurezza 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	RS: 3.2.2 Un ambiente di lavoro sicuro e sano				
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione del rischio e indagine sugli incidenti	RS: 3.2.2 Un ambiente di lavoro sicuro e sano				
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	RS: 3.2.2 Un ambiente di lavoro sicuro e sano				
	403-4 Partecipazione, consultazione e informazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RS: 3.2.2 Un ambiente di lavoro sicuro e sano				
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	RS: 3.2 Sviluppo, performance e sicurezza				
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	RS: 3.2 Sviluppo, performance e sicurezza RS: 3.1 Il benessere delle nostre persone				
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente connessi ai rapporti commerciali	RS: 3.2 Sviluppo, performance e sicurezza RS: 3.1 Il benessere delle nostre persone				
	403-9 Infortuni sul lavoro	RS: 3.2.2 Un ambiente di lavoro sicuro e sano				
	403-10 Malattie professionali	RS: 3.2.2 Un ambiente di lavoro sicuro e sano				
FORMAZIONE, PERFORMANCE E BENESSERE DEI DIPENDENTI						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder				
GRI 404: Addestramento e Education 2016	404-1 Ore medie annue di formazione per dipendente	RS: 3.2.1 Crescita continua				

	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni della performance e dello sviluppo professionale	RS: 3.2.1 Crescita continua
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder
GRI 405: Diversità e Pari Opportunità 2016	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	RS: 3.1 Il benessere delle nostre persone RS: 4. L'integrità del nostro business: Organi di Governance
VALORE GENERATO E SUPPORTO ALLA COMUNITÀ		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder
GRI 201: Economia Prestazioni 2016	201-1: Valore economico diretto generato e distribuito	AR: 2.2 Valore economico generato e distribuito
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività operative con il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	RS: 3.3 Relazioni con le comunità
TEMI E INDICATORI DI GOVERNANCE		
INTEGRITÀ AZIENDALE E TRASPARENZA		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, violazione delle norme antitrust e pratiche monopolistiche	Con riferimento al 2025, non si sono verificati procedimenti legali, né conclusi né pendenti, relativi a comportamenti anticoncorrenziali, pratiche antitrust o situazioni di monopolio.
CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder
GRI 308: Valutazione Ambientale dei Fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	A livello di Gruppo, sul perimetro indicato nella Nota metodologica, la percentuale di nuovi fornitori sottoposti a valutazione secondo criteri ambientali nell'esercizio 2025 è pari al 17%.
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder
GRI 414: Fornitore Valutazione Sociale 2016	414-1 Nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali	A livello di Gruppo, sul perimetro indicato nella Nota metodologica, la percentuale di nuovi fornitori sottoposti a valutazione secondo criteri sociali nell'esercizio 2025 è pari al 16%.
PRIVACY DEL CLIENTE		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder
GRI 418: Privacy del cliente 2016	418-1 Reclami ritenuti fondati riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati registrati, all'interno dell'organizzazione, 7 reclami relativi a violazioni della privacy dei clienti.
ALTRI TEMI MATERIALI		
TUTELA DEI DIRITTI UMANI		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder
INNOVAZIONE E SVILUPPO DEL BUSINESS		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	RS: 1.2 Il processo di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder

3

CORPORATE
DIRECTORY

ALBANIA

DUFERCO ALBANIA SHPK
Rruga "Myrtezim Kellici",
Pallati AL-FAM, Shk 1, Ap 5,
Njesia Bashkiake nr 2
Tirane - ALBANIA
albania@dufercoalbania.com

DUFERCO POBREG SHPK
Rruga "Myrtezim Kellici",
Pallati AL-FAM, Shk 1, Ap 5,
Njesia Bashkiake Nr 2
Tirane - Albania
pobreg@dufercoalbania.com

DUFERCO SHQIPËRIA
Rruga "Myrtezim Kellici",
Pallati AL-FAM, Shk 1, Ap 5,
Njesia Bashkiake nr 2
Tirane - ALBANIA
tradingdesk@dufercohellas.gr

HEC-i KABASH POROCAN SHPK
Rruga "Myrtezim Kellici",
Pallati AL-FAM Shk 1, AP 5,
Njesia Bashkiake nr 2,
Tirane - ALBANIA
albania@dufercoalbania.com

ENERGY PLUS SHPK
Rruga "Myrtezim Kellici",
Pallati AL-FAM shk. 1, AP. 5,
Njesia Bashkiake nr. 2,
Tirane - ALBANIA
pobreg@dufercoalbania.com

ALGERIA

DUF ALGERIE DEVELOPPEMENT EURL
06 Rue Timgad Bloc B
N32/EDD 105
Hydra - ALGER
Tel: +213 (0) 561 81 72 11

BELGIO

DUFERCO WALLONIE SA
Rue de Marchienne, 42
6001 Marcinelle (Charleroi) - BELGIUM
Tel: +32 71 60 54 18
info@duferco.be

BRASILE

MATRIX ENERGY PARTICIPAÇÕES SA
Avenida Brigadeiro Faria Lima,
No. 2055, 11th Floor
01452-001 Sao Paulo - BRAZIL
Tel: +55 11 3027-2900
contato@matrixenergia.com
www.matrixenergia.com

DUFERCO BIOMASSE BRASIL LTDA
Avenida Brigadeiro Faria Lima,
No. 2055, 11th Floor
01452-001 Sao Paulo - BRAZIL

BULGARIA

NOVALOG LTD
Str. Zlaten rog 20 - Floor 3
1407 Sofia - BULGARIA
accounting@novalog.bg

NOVA MARINE CARRIERS SA (Bulgaria)
Str. Zlaten rog 20 - Floor 3
1407 Sofia - BULGARIA
Tel: +359 2 427 3531
sofia@novamarinecarriers.com
www.novamarinecarriers.com

CANADA

NOVA MARINE CARRIERS SA (Canada)
c/o Algoma - 63 Church Street
Suite 600, St. Catharines
ON L2R 3C4
Tel: +1 (905) 687-7944
+1 (905) 988-2613
lugano@novamarinecarriers.com
www.novamarinecarriers.com

COLOMBIA

NOVA MARINE CARRIERS SA (Bogotá)
Av. Calle 116 No 7-15 Piso 17
Torre Cusezar - Bogotá
COLOMBIA
Tel: +571 657 5868
+41 91 822 73 00
lugano@novamarinecarriers.com
finanzas@navesco.com.co
www.novamarinecarriers.com

REPUBBLICA CECA

DXT COMMODITIES SA , CZECH BRANCH
V Celnici 1031/4
11000 Praha 1 - CZECH REPUBLIC
Tel: +420 736 418 070
www.dxt.com

DANIMARCA

DXT COMMODITIES DENMARK APS
c/o NJORD Law Firm,
Pilestræde 58, 6th floor,
DK-1112 Copenhagen, DENMARK
info@dxt.com
www.dxt.com

FRANCIA

DUFERCO MOREL SA
36 avenue Amilcar Cabral
93210 Saint-Denis - FRANCE
Tel: +33 1 71 86 44 26
contact@duferco-morel.fr

DUFERCO MOREL QUINCAILLERIE SAS
400, route de Villié Morgon,
St. Jean D'Ardières,
69220 Belleville en Beaujolais
Cedex - FRANCE
Tel: +33 4 74 06 48 90
dmq@morel-belleville.com

MOREL DISTRIBUTION PROFILS SAS

400, route de Villié Morgon,
St. Jean D'Ardières,
69220 Belleville en Beaujolais Cedex
- FRANCE
Tel: +33 4 74 66 07 10
t.mathieu@morel-belleville.com
contact@morel-belleville.com

DUFERCO THIONVILLE SAS

19, rue Clément Ader BP 10105
57973 Yutz Cedex - FRANCE
Tel: +33 3 82 54 43 43
contact@duferco-thionville.fr

Special steel division

5, avenue Berthelot
BP 20041
42152 L'Horme - FRANCE
Tel: +33 4 77 22 96 32
duferco-aciers@orange.fr

ENERGY BIOMASS SOURCING SAS

36 avenue Amilcar Cabral
93210 Saint-Denis - FRANCE
Tel: +33 2 43 39 91 36
info@ebsourcing.net
www.ebsourcing.net

GERMANIA**NOVA MARINE CARRIERS SA**

C/O Aug. Bolten GmbH & CO. KG
Mattentwiete 8
20457 Hamburg - GERMANY
Tel: +49 40 3601375
+41 91 8227300
lugano@novamarinecarriers.com

GRECIA**DUFERCO HELLAS SA**

Sofokleous 7-9,
10559 Athens - GREECE
Tel: +30 210 6463634
tradingdesk@dufercohellas.gr

**DUFERCO HELLAS RENEWABLES
SINGLE MEMBER SA**

Sofokleous 7-9,
10559 Athens - GREECE
Tel: +30 210 6463634

LYDIA MAR SHIPPING CO. SA

25, Possidonos Avenue
18344 Moschato - GREECE
Tel: +30 210 9426451
lydiamar@lydiamar.gr

ITALIA**DUFERCO ENERGIA SPA**

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 275 60 01
as.dufercospa@pec.duferco.it
www.dufercoenergia.com

DUFERCO MOBILITY SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 275 60 01
dufercomobility@pec.duferco.it
www.dufercoenergia.com

DUFERCO SOLARI SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 275 60 01
as.solargiammoro@pec.duferco.it
www.dufercoenergia.it

SOLAR 100 SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 275 60 01
solar100@pec.it
www.dufercoenergia.it

DUFERCO SVILUPPO SPA

Via Armando Diaz, 248
25010 San Zeno Naviglio (BS) - ITALY
Tel: +39 030 21 691
info@dufercosviluppo.com

Plant

Via Bologna, 19
25075 Nave (BS) - ITALY
Via Zona Industriale SNC
98042 Fraz. Giammoro
Pace del Mela (ME) - ITALY
Via Collebeato 12/D5
25127 Brescia (BS) - ITALY

DUFERCO SVILUPPO RINNOVABILI SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 275 60 01
dufercorinnovabili@pec.duferco.it
www.dufercoenergia.it

DSR 1 SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 275 60 01
dsr1@pec.duferco.it
www.dufercoenergia.it

DSR 2 SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 275 60 01
dsr2@pec.duferco.it
www.dufercoenergia.it

DSR 3 SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 275 60 01
dsr3@pec.duferco.it
www.dufercoenergia.it

DSR 4 SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 275 60 01
dsr4@pec.duferco.it
www.dufercoenergia.it

THE ADVISER SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 275 60 01
as.adviser@pec.duferco.it
www.dufercoenergia.it

DSR 6 SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 275 60 01
dsr6@pec.duferco.it
www.dufercoenergia.it

ELCA SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 275 60 01
as.elca@pec.duferco.it
www.dufercoenergia.it

ENERGIA & TERRITORIO SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 275 60 01
as.energia.territorio@pec.duferco.it
www.dufercoenergia.it

IDROELETTRICA SUD SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 275 60 01
as.idroelettrिकासud@pec.duferco.it
www.dufercoenergia.it

EOLO SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 275 60 01
eoloparcoeolico@pec.it
www.dufercoenergia.it

IMMOBILIARE LE CLARISSE SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 275 60 01
as.dufercoambiente@pec.duferco.it
www.dufercoenergia.it

LDL SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 275 60 01
ldl@pec.duferco.it
www.dufercoenergia.it

NEOESTENSE SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 275 60 01
neoestense@pec.duferco.it
www.dufercoenergia.it

GENOVA CAR SHARING SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 275 60 01
genovacarsharing@pec.duferco.it
www.elettracarsharing.com

DUFERCO TRAVI E PROFILATI SPA

Via Armando Diaz, 248
25010 San Zeno Naviglio (BS) - ITALY
Tel: +39 030 21 691
sede@dufercotp.com
www.dufercotp.com

TRAVI E PROFILATI DI PALLANZENO SPA

Via Sempione, 7
28884 Pallanzeno (VB) - ITALY
Tel: +39 032 450 11
sede@dufercotp.com
www.dufercotp.com

ACOFER PRODOTTI SIDERURGICI SPA

Via Armando Diaz, 248
25010 San Zeno Naviglio (BS) - ITALY
Tel: +39 030 21 691
sede@dufercotp.com
www.dufercotp.com

Warehouse

Zona Industriale Loc. Giammoro
98040 Pace del Mela (ME) - ITALY
Tel: +39 090 9386282
d.sanmartino@dufercotp.com

Warehouse

Via Peruzzi, 58
52027 San Giovanni Valdarno (AR)
- ITALY
Tel: +39 055 912481
t.romanelli@dufercotp.com

Warehouse

Via Bologna, 19
25075 Nave (BS) - ITALY
Tel: +39 030 253 95 10
s.ruggeri@dufercosviluppo.it

ARV ACCIAI RIVESTITI VALDARNO SRL

Via Peruzzi, 58
52027 San Giovanni Valdarno (AR)
- ITALY
Tel: +39 055 91 24 824/825
arv@a-r-v.com
www.a-r-v.com

DUFERCO SERTUBI SPA

Via K.L. von Bruck, 32
34144 Trieste (TS) - ITALY
Tel: +39 040 3173 111

FERRIERE BELLICINI SRL

Via Cavalier Andrea Bellicini, 2/4
25040 Berzo Inferiore (BS) - ITALY
Tel: +39 0364 30 10 24
info@ferrierebellicini.it
www.ferrierebellicini.it

MEDIA STEEL SRL

Via Degli Oliveti, 110/A
54100 Massa (MS) - ITALY
Tel: +39 0585 821 213
info@mediasteel.it
www.mediasteel.it

COMAL SPA

Strada Statale Aurelia Km 113
01014 Montalto di Castro (VT) - ITALY
Tel: +39 0766 879718
info.comal@comalgroup.com
www.comalgroup.com

DUFERCO SOLAR PROJECTS SRL

Via Armando Diaz, 248
25010 San Zeno Naviglio (BS) ITALY
Tel: +39 030 21 691
sede@dufercotp.com

**DUFERCO TERMINAL
MEDITERRANEO SPA**

Zona Industriale SN
- Frazione Giammoro
98042 Pace del Mela (ME) - ITALY
Tel: +39 090 9386282
sede@dufercotp.com

BASLAB SRL**Registered office**

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 275 60 01
info@baslab.it
www.baslab.it

Operational site

Via Caselle 76
40068 San Lazzaro di Savena (BO)

WESII SRL

Via Nino Bixio 19/20
16043 Chiavari (GE) - ITALY
Tel: +39 351 795 9893
sales@wesii.com
www.wesii.com

BULK MARE INTERNATIONAL SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
bulkmare@bulkmare.com

DUFERCO BIOMASSE SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 27 560 823
info@dufercobiomasse.com
www.dufercobiomasse.com

DUFERCO DEV SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 0108933193
info@dufercodev.com
www.dufercodev.com

DUFERCO ENGINEERING SPA

Via Paolo Imperiale, 4/14
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 89 30 843
info@dufercoeng.com
www.dufercoeng.com

VIRTUS ENTELLA SRL

Via Aldo Gastaldi 22
16043 Chiavari (GE) - ITALY
Tel: +39 0185 599247
segreteria@entella.it

EMMEBI SRL**Registered and administrative office**

Via Paolo Imperiale 4 int. 12
16126 Genova (GE) - ITALY
www.emmebiambiente.com

Sales Department

Via M. Buonarroti 1
25010 San Zeno Naviglio (BS)
Tel: +39 030 097 78 16

MARINE TRAVEL H24 SRL

Via delle Industrie, 19
30175 Venezia Marghera (VE) - ITALY
accounting@nth24.com

SIDER NAVI SRL

Via Paolo Imperiale, 4
16126 Genova (GE) - ITALY
Tel: +39 010 570 50 03
accounting@sidernavi.com

TECHNICAL CORE MANAGEMENT SRL

Piazza XVII Gennaio, 5
80070 Monte di Procida (NA) - ITALY
accounting@technicalcoremanagement.com

VIRTUAL SRL

Corso Colombo, 12B
16043 Chiavari (GE) - ITALY
Tel: +39 0185 368005
info@virtual.eu
www.virtual.eu

DXT COMMODITIES SA ITALIAN BRANCH

Corso di Porta Vittoria 54
20122 Milano (MI) - ITALY
info@dxt.com
www.dxt.com

LUSSEMBURGO**DUFERCO PARTICIPATIONS HOLDING SA**

6, Rue Guillaume Schneider L-2522
- LUXEMBOURG
Tel: +352 26 68 74 91
info@lu.duferco.com

DXT INTERNATIONAL SA

6, Rue Guillaume Schneider L-2522
- LUXEMBOURG
Tel: +352 26 68 74 91
info@lu.duferco.com

NOVA MARINE HOLDING SA

6, Rue Guillaume Schneider L-2522
- LUXEMBOURG
Tel: +352 26 20 69
info@lu.duferco.com

TPS LUX TRADE SA

6, Rue Guillaume Schneider L-2522
- LUXEMBOURG
Tel: +352 26 68 74 91
info@lu.duferco.com

MACEDONIA DEL NORD**COMPANY FOR TRADE AND SERVICE
DUFERCO MK DOO**

St. Sveti Kliment Ohridski 52/1-2
1000 Skopje
NORTH MACEDONIA
Tel: +389 (0) 2 3100 104

NUOVA ZELANDA**DXT FORESTRY SOLUTIONS
(NEW ZEALAND) LTD.**

c/o Markhams Waverley Limited
87 Weraroa Road
Waverley 4510 - NEW ZEALAND
info@dxtclimatesolutions.com
www.dxt.com

FILIPPINE**LYDIA MAR (MANILA) INC.**

Suite E, 11th Floor
GE Antonino Bldg, T.M. Kalaw
Cor. J. Bocbo Sts Ermita, Manila
PHILIPPINES
info@lydiamar.ph

PORTOGALLO**DXT COMMODITIES SA,
SUCURSAL EM PORTUGAL**

Av. António Augusto de Aguiar, 19, 4º,
Sala B
Distrito: Lisboa Concelho: Lisboa
Freguesia: Avenidas Novas
1050 - 012 Lisboa - PORTUGAL
info@dxt.com
www.dxt.com

PRINCIPATO DI MONACO**NOVA LEVANTINA SARL**

7 Rue du Gabian
98000 Principauté de Monaco
Tel: +377 933 03 144
info@novalevantina.com
www.novamarinecarriers.com

SINGAPORE**DXT COMMODITIES (ASIA) PTE. LTD.**

3 Church Street
#17-01 Samsung Hub
049483 SINGAPORE
info@dxt.com
www.dxt.com

REPUBBLICA SLOVACCA**DXT COMMODITIES SA,
SLOVAKIAN BRANCH**

Street Zámocká 30,
811 01 Bratislava - SLOVAK REPUBLIC
info@dxt.com
www.dxt.com

SPAGNA**NOVA MARINE CARRIERS SA**

C / Mayor 59 - 5-Izq
28013 Madrid - SPAIN
Tel: +41 91 822 73 77
lugano@novamarinecarriers.com
www.novamarinecarriers.com

DUFERCO IBERIA SOCIEDAD LIMITADA

Calle Comte D'Urgell 286,
Pral. D 08036 Barcelona - SPAIN
Tel: +34 93 418 64 24
tradingdesk@dufercoiberia.es
www.dufercoiberia.es

SVIZZERA**DXT COMMODITIES SA**

Via Trevano, 2A
6900 Lugano - SWITZERLAND
Tel: +41 91 922 46 93
info@dxt.com
www.dxt.com

LYON BUNKER SERVICES SA

Via Trevano, 2A
6900 Lugano - SWITZERLAND
bunker@lyonbunker.com

NOVA MARINE CARRIERS SA

Via Bagutti, 5
6900 Lugano - SWITZERLAND
Tel: +41 91 822 73 00
lugano@novamarinecarriers.com
www.novamarinecarriers.com

NOVA MARINE CARRIERS SA

Rue du Rhône 67,
1207 Geneva - SWITZERLAND
Tel: +41 91 822 73 00
Fax: +41 91 822 55 52
geneva@novamarinecarriers.com
www.novamarinecarriers.com

NOVA SHIP TECH SA

Via Bagutti, 5
6900 Lugano - SWITZERLAND
Tel: +41 91 822 73 47
technical@novashiptech.com
www.novamarinecarriers.com

VIRTUAL SAGL

Via Bagutti, 5
6900 Lugano - SWITZERLAND
Tel: +41 91 922 41 23
info@virtual.eu
www.virtual.eu

PAESI BASSI**NOVA MARINE NL BV**

p/a CIC Rotterdam
Stationsplein 45 - A4.004
3013 AK Rotterdam
THE NETHERLANDS
Tel: +31 10 798 62 91
rotterdam@novamarinecarriers.com
www.novamarinecarriers.com

TUNISIA**DUFERCO TUNISIE HOLDING**

6, Rue Ibn Hazm - Cité Jardins -
le Belvédère
1002 Tunis - TUNISIA

TURCHIA**DUF ENERJI TICARET ANONIM ŞİRKETİ**

My Newwork Barbaros Mah. İhlamur
Bulvarı
NO:3 K:15 D:156 PK.34746 Ataşehir /
İstanbul - TURKEY
info@dxt.com
www.dxt.com

EMIRATI ARABI UNITI**NOVA MARINE CARRIERS MIDDLE EAST
DMCC**

Office 5D, Silver Tower
Cluster I, Jumeirah Lakes Towers Dubai
- U.A.E.
dubai@novamarinecarriers.com
www.novamarinecarriers.com

UCRAINA**DUFENERGY UKRAINE LLC**

1 Sportyvna Ploshcha, Building A 01601
Kyiv - UKRAINE
Tel: +38 (044) 394 58 99
info@dxt.com
www.dxt.com

REGNO UNITO**NOVA MARINE CARRIERS UK LTD.**

5th floor, North Side
7-10 Chandos Street,
Cavendish Square
London W1G 9DQ - U.K.
Tel: +44 7525 134 345
london@novamarinecarriers.com
novamarinecarriers.com

DXT CLIMATE SOLUTIONS LTD.

18-20 Kew Road Richmond London TW9
2NA - U.K.
Tel: +44 2034 050 790
info@dxtclimatesolutions.com
www.dxt.com

STATI UNITI**DXT COMMODITIES NORTH AMERICA INC.**

1 Dock Street, Suite 610
Stamford - CT 06902
Tel: +1 203 442 4837
admin.na@dxt.com
www.dxt.com

NOVA ALGOMA SHORT SEA

1700 E Las Olas Blvd
Suite 106
Fort Lauderdale - FL 33301 - US
Tel: +1 (954) 595-105
miami@novamarinecarriers.com
www.novamarinecarriers.com

Duferco